

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

SOCIETÀ GENERALE D'INFORMATICA (SOGEI SPA)

(Esercizi 2006 e 2007)

Comunicata alla Presidenza il 3 aprile 2009

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 17/2009 del 24 marzo 2009	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società generale di infor- matica (So.Ge.I.), per gli esercizi 2006 e 2007	»	9

DOCUMENTI ALLEGATI*Esercizio 2006:*

Bilancio consuntivo	»	83
Relazione sulla gestione	»	95
Relazione del Collegio Sindacale	»	193

Esercizio 2007:

Bilancio consuntivo	»	199
Relazione sulla gestione	»	211
Relazione del Collegio Sindacale	»	315

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 17/2009.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 24 marzo 2009;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19 giugno 2003, con il quale la Società Generale d'Informatica (SOGEI) S.p.A. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2006 e 2007, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione Fabrizio Topi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società Generale d'Informatica (SOGEI) S.p.A. per gli esercizi 2006 e 2007;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2006 e 2007 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Società Generale d'Informatica (SOGEI) S.p.A., l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Fabrizio Topi

PRESIDENTE
Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 3 aprile 2009.

IL DIRIGENTE
(dott. Giuliana Pecchioli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE DELLA SOCIETÀ GENERALE D'INFORMATICA (SOGEI)
S.p.A. RELATIVA GLI ESERCIZI 2006 E 2007

S O M M A R I O

1) Premessa	<i>Pag.</i>	13
2) Il profilo della Società	»	14
3) Il rinnovo degli organi societari	»	19
4) L'assetto organizzativo	»	23
5) Le politiche del personale	»	25
6) Le consulenze	»	30
7) Principali attività di SOGEI nel biennio 2006/2007	»	33
7.1. Il quadro di riferimento	»	33
7.2. L'attività contrattuale per l'acquisto di beni e servizi ..	»	37
7.3. La gestione della sicurezza delle informazioni e la tutela dei dati personali	»	44
7.4. Il riassetto logistico	»	50
8) I bilanci degli esercizi 2006 e 2007	»	52
8.1. I principali risultati economici e gestionali	»	52
8.2. Analisi dei principali dati di conto economico	»	56
8.3. Analisi delle principali poste di stato patrimoniale	»	62
9) I principali fatti della gestione verificatisi successivamente agli esercizi in esame	»	69
10) Considerazioni conclusive	»	75

PAGINA BIANCA

1) PREMESSA

La "Società generale d'informatica" (SOGEI S.p.A) è sottoposta al controllo della Corte dei conti secondo le modalità dettate dall'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259 (D.P.C.M. 19 giugno 2003, adottato su specifica segnalazione della stessa Corte, che, con determinazione n. 57 del 16 luglio 2004, ha disciplinato le modalità di esecuzione degli adempimenti prescritti dalla legge n. 259/1958).

La Corte ha riferito al Parlamento sulla gestione della Società fino all'esercizio 2005 con relazione deliberata il 18 maggio 2007 (pubblicata in: Atti parlamentari - XV legislatura - Doc. XV n. 114).

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento il risultato del controllo eseguito negli esercizi 2006 e 2007 e sui principali fatti di gestione intervenuti sino a data corrente.

2) IL PROFILO DELLA SOCIETA'

La Società è stata costituita il 28 maggio 1976 nell'ambito del gruppo IRI, e quindi quale società a prevalente partecipazione pubblica, espressamente dedicata al Ministero delle finanze per la realizzazione e la conduzione tecnica del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria, al fine di perseguire gli obiettivi della riforma fiscale del 1974, che aveva determinato un elevato e rapido incremento delle dichiarazioni dei redditi.

Acquistata da Telecom Italia nel 1997 ed assunto così un assetto azionario di natura totalmente privatistica, è stata ri-pubblicizzata nel luglio 2002 mediante acquisizione dell'intero capitale sociale (28.830.000 euro) da parte del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF).

Secondo il vigente statuto societario, SOGEI *"in quanto organismo di diritto pubblico/amministrazione aggiudicatrice e in quanto società partecipata del MEF, ha per oggetto prevalente la prestazione di servizi strumentali all'esercizio delle funzioni pubbliche attribuite al MEF ed alle Agenzie fiscali ed in particolare: a) ogni attività, ivi compresa l'attività industriale, finalizzata alla realizzazione, allo sviluppo, alla manutenzione ed alla conduzione tecnica del sistema informativo della fiscalità per l'Amministrazione fiscale; b) ogni altra attività connessa, direttamente o indirettamente, con quella di cui sopra ivi comprese il supporto, l'assistenza e la consulenza all'Amministrazione fiscale per lo svolgimento delle funzioni statali ad esso spettanti; c) ogni altra attività di carattere informatico in aree di competenza del MEF."*

Lo statuto precisa che tutte le indicate attività possono essere effettuate anche mediante affidamenti *in house*.

La Società può inoltre svolgere, nel rispetto della normativa vigente, ogni attività di natura informatica per conto di pubbliche amministrazioni, di società a partecipazione pubblica, di istituzioni internazionali e sovranazionali, di Amministrazioni pubbliche estere.

L'assemblea straordinaria del 16 aprile 2008, allo scopo di delineare più precisamente il ruolo *"in house"* della SOGEI, ha inserito nello statuto norme volte a rafforzare il rapporto organico tra Amministrazione - azionista e Società. E' così previsto: che l'assemblea ordinaria approvi gli indirizzi generali concernenti le strategie, l'organizzazione, nonché le politiche economiche, finanziarie e di sviluppo della Società; che i soci abbiano diritto ad avere periodicamente dagli amministratori informazioni sulla gestione societaria, con particolare riferimento al budget ed ai

programmi di investimento; che gli amministratori operino tenendo conto degli indirizzi ricevuti dall'assemblea e del contratto di servizi quadro.

La Società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da 3 a 9 membri, di cui uno, eletto dall'Assemblea o – qualora questa non provveda – dallo stesso Consiglio, con funzioni di Presidente. Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni al Presidente, ad un Amministratore delegato, ad uno o più comitati esecutivi; gli organi delegati debbono riferire al Consiglio ed al Collegio sindacale almeno ogni 90 giorni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate.

I controlli di cui all'art. 2403 cod. civ. sono esercitati da un Collegio sindacale, composto di 5 membri effettivi e 2 supplenti.

Il controllo contabile è demandato ad una società di revisione in possesso dei requisiti di cui all'art. 2409 bis cod. civ.

Con deliberazione adottata il 19 ottobre 2004, il Consiglio di amministrazione ha approvato il "Codice etico" ed il "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ex decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231. Nella stessa riunione è stato anche nominato l'Organismo di vigilanza, composto da due membri interni alla Società (tra cui il responsabile dell'Internal Auditing), e da uno esterno con funzioni di Presidente.

L'Organismo ha il compito di: valutare l'adeguatezza del modello di organizzazione, gestione e controllo; di vigilare sul funzionamento e l'osservanza di tale modello attraverso verifiche periodiche; di curarne l'aggiornamento in relazione al mutare delle esigenze.

Esso è tenuto ad un *reporting* continuo con il Presidente della Società e a *reporting* periodici (semestrali) al Consiglio di amministrazione ed al Collegio sindacale.

Nel febbraio 2008 è stata approvata dal C.d.A. una nuova versione del "modello organizzativo" ex Dlgs. 231/01, aggiornata in relazione allo sviluppo dei compiti ed ai mutamenti organizzativi dell'azienda, all'evoluzione della normativa e della giurisprudenza sul tema della responsabilità amministrativa delle società.

La sopra citata assemblea straordinaria del 16 aprile 2008 ha anche disposto l'inserimento nello statuto di una norma sulla istituzione della figura del "Dirigente preposto" alla redazione dei documenti contabili societari, di cui all'art. 154-bis del T.U. in materia di intermediazione finanziaria (D.Lvo n. 58/1998), come modificato dall'art. 3 del D.Lvo 29 dicembre 2006 n. 303. Tale figura è prevista dalla legge per le

società con azioni quotate in borsa, ma una direttiva del MEF ne ha richiesto l'introduzione anche per le società non quotate da esso controllate, proponendo una serie di clausole perché sia assicurato un elevato grado di indipendenza.

La nuova norma dello statuto di SOGEI prevede così – fra l'altro – che il Dirigente preposto sia nominato dal Consiglio di amministrazione, previo parere del Collegio sindacale, per un periodo non inferiore alla durata in carica dello stesso Consiglio e non superiore a sei esercizi; che debba essere scelto secondo criteri di professionalità e competenza fra dirigenti, anche esterni, con specifica esperienza almeno triennale; che debba possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli amministratori; che possa essere revocato dal Consiglio di amministrazione, sentito il parere del Collegio sindacale, solo per giusta causa.

Al momento tale Dirigente non è stato ancora nominato; è necessario che la Società vi provveda senza ulteriori indugi.

Rinviando a quanto ampiamente illustrato nelle precedenti relazioni sul complesso degli indirizzi che, a livello comunitario e nazionale, orientano l'attività di SOGEI, si ricorda che i programmi della Società, relativamente ai rapporti con il principale cliente istituzionale (il MEF), sono il risultato di un processo che si articola in una serie di atti e vede il coinvolgimento di una pluralità di soggetti (linee-guida in materia di informatica pubblica emanate dal Ministro per l'innovazione e le tecnologie; atto di indirizzo del MEF verso il Dipartimento per le politiche fiscali; piani triennali delle Agenzie e delle altre strutture organizzative dell'Amministrazione fiscale; convenzioni stipulate dal Dipartimento con le singole Agenzie), concretizzandosi infine nella stipula del "Contratto di servizi-quadro" (quello attuale, avente durata di sei anni: 2006/2011) con il Dipartimento per le politiche fiscali e dei "Contratti esecutivi" (prima annuali, ora generalmente triennali) con le varie strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria.

Attualmente, sono in corso contratti esecutivi con le seguenti strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria: Dipartimento politiche fiscali - SECIN - SECIT - Scuola Superiore Economia e Finanza - Guardia di finanza - Agenzia delle entrate - Agenzia del territorio - Agenzia del demanio - Agenzia delle dogane - Amministrazione Autonoma Monopoli Stato (AAMS). A partire dal 2007, a queste strutture si è aggiunta "Riscossione S.p.a." (ora: "Equitalia S.p.a."), società controllata dall'Agenzia delle entrate ed incaricata della riscossione nazionale dei tributi. Con quest'ultima SOGEI ha stipulato (peraltro quasi al termine dell'esercizio) apposito contratto esecutivo per il 2007, mentre per il 2008 è ancora in attesa di sottoscrivere

analogo atto negoziale, avendo nel frattempo proseguito nell'attività in forma di anticipata esecuzione.

Secondo quanto dichiarato dal Vice-ministro dell'economia e delle finanze nell'audizione (21 novembre 2006) dinanzi alla Commissione parlamentare di vigilanza sull'Anagrafe tributaria, SOGEI rappresenta il *partner* tecnologico dell'Amministrazione finanziaria, con capacità di gestione di progetti complessi nell'interazione tra normativa tributaria e contribuenti e nella traduzione di norme in sistemi di *software*; in quanto depositaria dell'Anagrafe, SOGEI svolge un'azione di supporto sia alle valutazioni degli impatti delle manovre fiscali e della normativa, sia alla elaborazione delle politiche da perseguire in materia.

In tale quadro si colloca anche il decreto del MEF del 7 marzo 2008, che, in attuazione delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi da 209 a 214 della legge finanziaria per il 2008, individua l'Agenzia delle entrate quale gestore del sistema di interscambio della fatturazione elettronica nei rapporti con le Amministrazioni dello Stato e SOGEI quale apposita struttura dedicata ai servizi strumentali ed alla conduzione tecnica di detto sistema, e ciò in considerazione della professionalità dalla medesima conseguita nelle attività di sviluppo, conduzione e manutenzione del sistema informativo della fiscalità, con specifiche conoscenze, non solo nel campo tecnico - informatico, ma anche dei processi organizzativi e delle norme tributarie e fiscali.

Accanto a questa attività al servizio del MEF, che costituisce il *core business* della Società e la quota ancora assolutamente preponderante del suo bilancio, si sono andate sviluppando negli anni recenti una serie di attività collaterali, che potrebbero conoscere ulteriore impulso nel prossimo futuro. Nel rinviare per notizie più dettagliate alla precedente relazione, si ricordano: la convenzione con la Ragioneria generale dello Stato per la progettazione, realizzazione e conduzione di un sito di "*disaster recovery*"¹; il progetto per il monitoraggio della spesa sanitaria; i servizi messi a disposizione, su base convenzionale, degli enti locali territoriali; le iniziative in collaborazione con il Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri; i protocolli di intesa siglati con Enti e società in Italia e in Europa; la partecipazione a programmi di ricerca, in particolare europei; le azioni volte ad

¹ Con il 1° gennaio 2008, a seguito di disdetta da parte della RGS del contratto con SOGEI, il servizio di "*disaster recovery*" è stato affidato a CONSIP. La SOGEI, con lettera del 10 dicembre 2007, ha contestato le motivazioni a base della disdetta (insoddisfazione del servizio erogato, mancata rispondenza della infrastruttura SOGEI a specifici requisiti richiesti, insufficiente economicità del servizio), non avendo mai ricevuto in precedenza osservazioni e critiche al riguardo, ed ha chiesto che la decisione venisse opportunamente riconsiderata. Nella riunione del 14 febbraio 2008, il C.d.A. di SOGEI, rilevato fra l'altro che la propria offerta risultava inferiore alle previsioni di spesa della RGS ed alla nuova ipotesi da questa predisposta, ha dato mandato a Presidente e A.D. di valutare ulteriori iniziative a tutela degli interessi della Società. Il mandato, peraltro, non ha avuto alcun seguito.

esportare, presso le pubbliche amministrazioni europee e dei Paesi del Mediterraneo, le soluzioni realizzate per la P.A. italiana.

Si riportano di seguito alcuni dati, forniti dalla Società, che testimoniano le dimensioni raggiunte dal complesso dei servizi resi da SOGEI (relativi in specie all'Anagrafe tributaria) e dalla rete dei loro utenti.

I documenti contenuti nella banca-dati riguardano 40 milioni di contribuenti persone fisiche, circa 2 milioni di società (di persone e di capitali) e 5,5 milioni di contribuenti IVA, cui corrispondono 32 milioni di dichiarazioni dei redditi, 3,5 milioni di comunicazioni relative all'IVA, 7 milioni di atti del Registro, 90 milioni di pagamenti telematici.

Per quanto riguarda i dati relativi al patrimonio immobiliare e quindi alla gestione del Catasto, essi si riferiscono a 54 milioni di unità immobiliari urbane e 82 milioni di particelle dei terreni, con i rispettivi proprietari (39 e 26 milioni), 300.000 mappe catastali e 29.000 beni demaniali.

Quanto ai volumi di contatti e di documenti trattati annualmente per le Dogane, si contano 9 milioni di bollette, 2,2 milioni di dichiarazioni telematiche, 60.000 analisi di laboratorio e 400.000 documenti relativi alle accise.

Per il settore dei giochi, cui sovrintende l'Azienda Autonoma dei Monopoli di Stato e che ha conosciuto uno straordinario sviluppo negli ultimi cinque anni grazie alla messa in rete di un gran numero di gestori, sono censiti circa 250.000 apparecchi di intrattenimento ed il collegamento riguarda oltre 21.000 punti vendita totocalcio e totogoal, oltre 2.000 concessionari per scommesse e circa 210.000 apparecchi con vincite in denaro.

Infine, la rete degli utenti comprende, oltre quelli già menzionati, 150.000 intermediari, 600 CAF, 60.000 geometri e architetti, 5.000 notai, 30.000 operatori doganali, Regioni e Comuni, 1.800 uffici dell'Amministrazione pubblica, la Banca d'Italia, l'INPS e l'INAIL.

3) **RINNOVO DEGLI ORGANI SOCIETARI**

A seguito delle dimissioni presentate il 3 luglio 2006 dalla maggioranza (tre su cinque) dei Consiglieri in carica, nella seduta del Consiglio di amministrazione del successivo 10 luglio è stata deliberata la convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti ai sensi dell'art. 2386, 2° comma, cod. civ.; nella stessa seduta, Presidente ed Amministratore delegato, *"tenuto conto del mutato contesto politico-istituzionale e del venir meno della maggioranza dei componenti del Consiglio di amministrazione"* hanno preannunciato anche le loro dimissioni, poi di fatto presentate – rispettivamente – l'11 e il 19 luglio (v. *infra* per quanto concerne gli aspetti economici consequenziali a tali dimissioni).

L'assemblea della Società, tenutasi il 19 luglio, ha così proceduto all'anticipato rinnovo dell'organo, nominando il Presidente e cinque consiglieri, poi elevati a sei dall'assemblea del 16 ottobre, tutti in possesso di specifica competenza professionale nei settori di attività di SOGEI, come documentato dai rispettivi *curricula*; sulla base, poi, delle dichiarazioni rese dai consiglieri in ordine a rapporti dagli stessi intrattenuti con altre società operanti nel settore informatico, per nessuno di loro sono emerse situazioni di incompatibilità, con l'incarico assunto in SOGEI, quali previste da apposita norma statutaria.

La stessa assemblea del 19 luglio ha altresì deliberato di sottoporre al nuovo Consiglio di amministrazione "indicazioni" relativamente: alla individuazione dell'Amministratore delegato, con funzioni anche di Direttore generale; all'attribuzione al Presidente di ampie deleghe, puntualmente elencate, *"sì da configurare un ruolo di guida strategica della Società con contenuti di maggior respiro rispetto a quelli previsti nel codice civile"*; all'esercizio di gran parte dei correlati poteri d'intesa con l'Amministratore delegato; alla costituzione di un'apposita commissione di tre consiglieri per la definizione delle remunerazioni spettanti – ex art. 2389, ultimo comma, cod. civ. – a Presidente ed Amministratore delegato – Direttore generale, remunerazioni comunque non eccedenti per ciascuno l'importo annuo di euro 450.000 (due terzi remunerazione fissa ed un terzo variabile correlato al raggiungimento degli obiettivi).

L'assemblea, infine, ha stabilito il compenso dei consiglieri, fissandolo in 22.500 euro, il 10% in meno rispetto a quello deliberato per il precedente consiglio; e ciò, *"al fine di applicare alle società interamente partecipate dallo Stato lo spirito delle disposizioni della legge 23 dicembre 2005 n. 266 ed in generale degli obiettivi ... di contenimento della spesa pubblica"*.

Il nuovo Consiglio di amministrazione, nella sua prima seduta del 25 luglio 2006, ha quindi proceduto alla nomina dell'Amministratore delegato – Direttore generale, che in pari data è stato anche assunto alle dipendenze della Società con la qualifica di dirigente; ha conferito le deleghe (in parte congiuntamente) a Presidente ed Amministratore delegato – Direttore generale; ha dato mandato ad una commissione di tre consiglieri di fissare, entro i limiti posti dall'assemblea, la remunerazione degli amministratori con deleghe.

A seguito delle determinazioni della commissione, gli emolumenti sono stati stabiliti – per ciascuno – nella misura annua lorda di euro 400.000. Con nota del 5 ottobre 2007, a seguito di richiesta del Collegio sindacale, la Società ha precisato che, per specifica pattuizione inserita nel contratto di lavoro dipendente stipulato con l'A.D./Direttore generale, nessuna reinunerazione aggiuntiva – ai sensi dell'art. 2389, comma 3, cod. civ. – è a questi dovuta per la funzione di Amministratore delegato; gli emolumenti riconosciuti allo stesso rappresentano, quindi, unicamente il corrispettivo della prestazione di lavoro dipendente quale dirigente – Direttore generale della Società.

Le riunioni del Consiglio di amministrazione nel 2006 sono state complessivamente in numero di sette, tre delle quali tenutesi dopo il rinnovo dell'organo; nel 2007 sono state quattro. Sul modo di operare e sulla funzionalità del Consiglio la Corte esprime una valutazione positiva; ed analogo giudizio può formularsi sul sistema di *governance* aziendale, caratterizzato dalla condivisione dei poteri tra Presidente e Amministratore delegato – D.G.

Se, infatti, tale sistema appare, in linea di principio, di gestione complessa ed a rischio per la possibilità di contrasti ai vertici della Società tali da paralizzarne l'operatività, è anche vero che una *governance* comune, se affidata a soggetti capaci di agire sinergicamente e di integrare le rispettive professionalità, può favorire l'assunzione delle responsabilità e la qualità delle decisioni, con ricadute virtuose sulla gestione dell'azienda.

Nei mesi successivi al suo insediamento, il nuovo *management* ha promosso un'ampia attività di ricognizione e verifica finalizzata alla comprensione delle principali criticità e delle opportunità di miglioramento sia dei servizi offerti al cliente che dell'assetto produttivo e della gestione dei processi interni. A seguito di tale analisi, sono stati creati gruppi di lavoro focalizzati sulle seguenti tematiche: studi di politica tributaria, per la definizione di strumenti innovativi e di modelli evoluti di interazione con gli utenti e per l'estensione a nuove categorie di utilizzatori del patrimonio statistico dell'Anagrafe Tributaria; monitoraggio della spesa sanitaria, nel quadro dei

progetti della "Tessera sanitaria" e della "Messa in rete" dei soggetti prescrittori (medici di medicina generale); tecnologie, per supportare il processo di evoluzione del contesto tecnologico e sviluppare un'analisi degli scenari tecnologici a tendere, anche allo scopo di individuare le aree su cui concentrare gli investimenti in risorse umane e strumentali; approvvigionamenti, con l'obiettivo di ottimizzare i processi di acquisto, migliorare i livelli di servizio, innovare le modalità di accesso al mercato e introdurre i necessari adeguamenti in conformità al decreto legislativo n. 163/2006 (su quest'ultimo punto vedi più ampiamente *infra*, al paragrafo 7.2.).

Il Collegio sindacale, esaurito il suo mandato con la chiusura dell'esercizio 2005, è stato rinnovato, nella medesima composizione, dall'assemblea del 10 aprile 2006 per il triennio 2006/08 e comunque fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2008.

La stessa assemblea ha poi determinato i compensi per tutti i membri del Collegio, e per tutta la durata del loro mandato, sulla base della tariffa minima prevista dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti di cui al D.P.R. n. 645 del 1994.

L'assemblea del 19 luglio 2006, sopra ricordata, ha tuttavia previsto anche per l'emolumento dei sindaci una riduzione analoga (- 10%) a quella stabilita per i consiglieri di amministrazione; riduzione di dubbia conformità al disposto dell'art. 2402 cod. civ., ma alla quale il Collegio all'unanimità ha espresso il proprio consenso (verbale del 19 luglio 2006), avuto riguardo alla finalità perseguita dalla delibera assembleare (contribuire al contenimento della spesa pubblica).

Come sopra accennato, l'anticipata cessazione dalle rispettive cariche del Presidente e dell'Amministratore delegato nel luglio 2006, per effetto di dimissioni sostanzialmente "concordate" con l'azionista - MEF, ha richiesto la definizione in via stragiudiziale e di intesa con lo stesso azionista, dei relativi rapporti economici.

In particolare, all'ex-Presidente, con atto transattivo del 15 novembre 2006, è stato riconosciuto un importo lordo di euro 275.000, pari alla metà dei corrispettivi che avrebbe dovuto ricevere nei due anni mancanti al termine del mandato, oltre ad un importo di euro 45.000 quale corrispettivo dell'assunzione di un patto di non concorrenza per un periodo di 18 mesi.

A sua volta, all'ex Amministratore delegato e direttore generale, a seguito di accordo stipulato il 16 novembre 2006 (poi confermato con verbale di conciliazione siglato presso l'Unione degli industriali di Roma il successivo 29 novembre), è stato

corrisposto l'importo complessivo lordo di euro 1.320.000, oltre alle competenze di legge e contrattuali spettanti per la fine del rapporto di lavoro dirigenziale che la Società ha ritenuto inopportuno proseguisse. La predetta somma comprende: il 50% dei corrispettivi dovuti fino al termine del mandato di A.D. (euro 160.000); un importo pari ad euro 1.040.000 a titolo di incentivazione all'esodo per la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro dirigenziale (importo costituito dall'indennità sostitutiva del preavviso e dall'indennità supplementare prevista dall'art. 19 del c.c.n.l. per i dirigenti di aziende di beni e servizi); un importo di euro 120.000 a titolo transattivo (ex art. 1965 cod. civ.) di ogni e qualsiasi pretesa connessa con il cessato rapporto di lavoro.

Dell'avvenuta conclusione di tali accordi è stata data notizia nella riunione del Consiglio di amministrazione del 13 dicembre 2006.

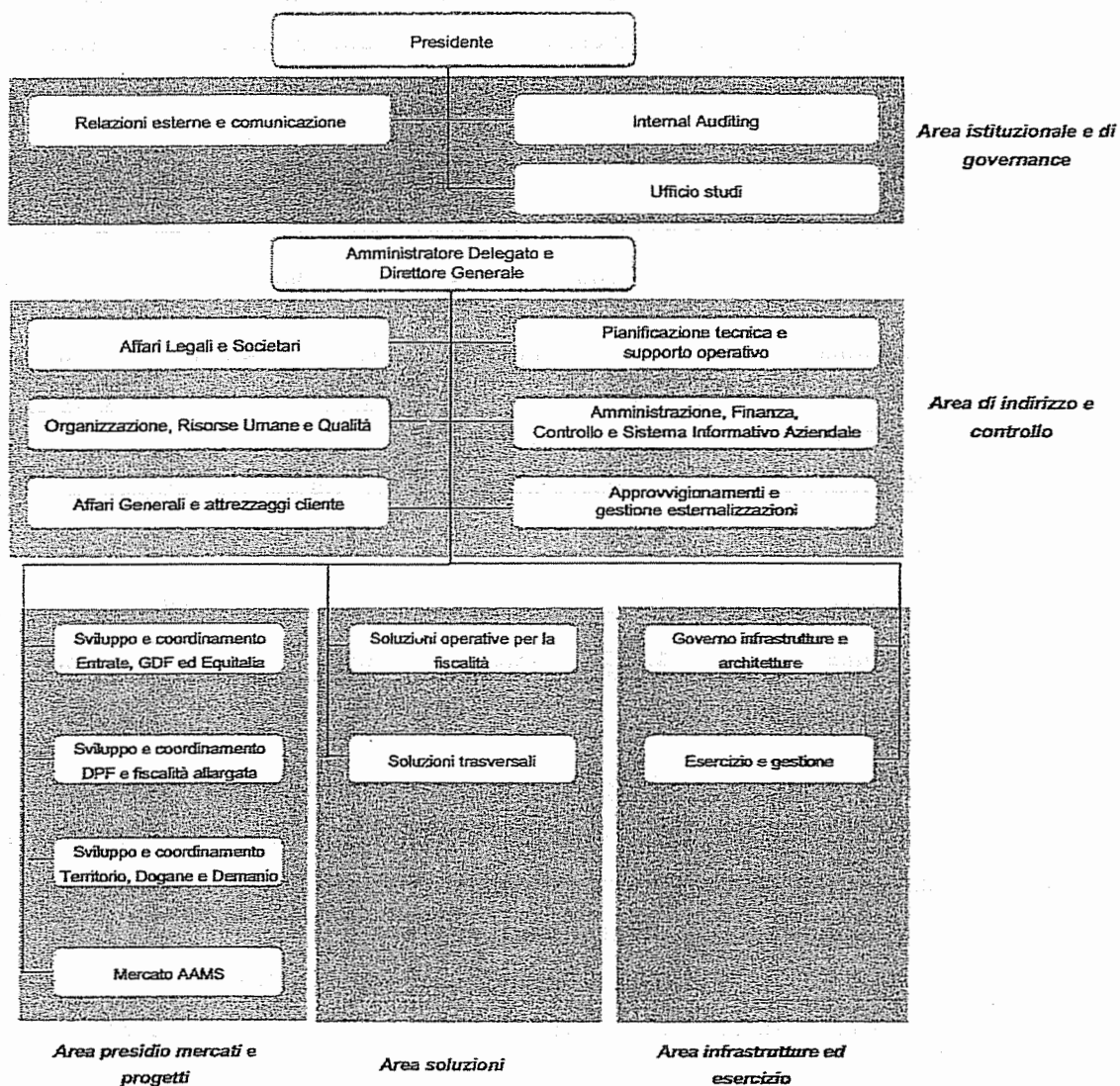
4) **L'ASSETTO ORGANIZZATIVO**

Uno dei primi interventi del rinnovato Consiglio di amministrazione (settembre 2006) ha interessato la struttura organizzativa della Società, basata - sino a quel momento - sulla presenza di un'"area clienti" (che ricalcava in linea di massima la struttura delle Agenzie in modo da assicurare a ciascuna di esse rapporti con un interlocutore dedicato) e di un'"area tecnologie e *know-how*" (per supportare tecnicamente le funzioni di presidio dell'area clienti), oltre a "funzioni di staff" con diretto riporto all'Amministratore delegato.

Secondo i nuovi vertici aziendali, tale modello organizzativo presentava delle criticità (elevata frammentazione della responsabilità di presidio e gestione dei clienti con conseguente ridondanza di strutture e competenze; ambiti di responsabilità di alcune funzioni sostanzialmente disomogenei; anomalo, forte accentramento in capo ad alcune funzioni di staff di attività gestionali, strategiche e di indirizzo e controllo), alle quali si è inteso porre rimedio dando vita ad una diversa struttura organizzativa, considerata capace di meglio rispondere ad esigenze di trasparenza e di funzionalità gestionale, le cui finalità e vantaggi sono stati così sintetizzati in occasione della sua approvazione da parte del Consiglio di amministrazione:

- articolazione complessiva della struttura in modo da riflettere una corretta separazione delle responsabilità di indirizzo e controllo, di quelle di supporto e di quelle di area operativa;
- riorganizzazione di alcune funzioni al fine di garantire, da un lato, la "segregazione" delle responsabilità e, dall'altro, una catena gerarchica più diretta verso i vertici aziendali nelle attività di indirizzo e controllo;
- unificazione delle responsabilità di presidio e gestione dei clienti nell'ambito di due "mercati" (Agenzie e DPF, Monopoli e altri clienti), in modo da facilitare un utilizzo più razionale di risorse e competenze e garantire capacità produttiva e flessibilità;
- costituzione nell'ambito dell'area operativa, di una funzione focalizzata sulla definizione di politiche di innovazione e standard comuni e sulla gestione delle competenze trasversali al fine di garantire capacità di cambiamento e miglioramento del servizio.

A questo nuovo modello organizzativo sono state in seguito (settembre 2007) apportate talune significative modifiche, cosicché la struttura organizzativa della Società è risultata definita secondo il seguente schema (macrostruttura di 1° livello):



5) LE POLITICHE DEL PERSONALE

Il quantitativo del personale in servizio presso SOGEI al 31 dicembre 2006 ed al 31 dicembre 2007 risulta dalla seguente tabella, con raffronto alla situazione al 31 dicembre 2005 e con l'indicazione della capacità produttiva espressa in anni - persona.

Personale	2007		2006		2005	
	N. personale al 31.12	AA-PP	N. personale al 31.12	AA-PP	N. personale al 31.12	AA-PP
Dirigenti	58	66	66	59,0	57	58,4
Quadri/Impiegati	1.694	1.626	1.517	1.514,9	1.518	1.497,2
Operai	-	1	3	3,0	3	4,4
TOTALE	1.752	1.693	1.586	1.576,9	1.578	1.560,0

In coerenza con le previsioni del Piano Triennale 2007/2009 (v. *infra* al paragrafo 7.1), SOGEI ha avviato un consistente piano di assunzioni che, al termine del periodo, dovrebbe portare l'organico della Società a comprendere 1.768 unità, riducendo peraltro il peso degli apporti esterni.

Dopo il lieve incremento del 2006 (18 assunzioni a fronte di 10 dimissioni), nel 2007 le assunzioni sono ammontate a 198 unità (con 32 dimissioni), delle quali: 127, costituite da personale esperto proveniente da aziende già affidatarie di attività per SOGEI, e 71, da neo-laureati e neo-diplomati. Nella composizione dell'organico per titolo di studio, i laureati rappresentano il 58% e i diplomati il 40%; l'età media al 31 dicembre 2007 era di 42,7 anni, in diminuzione rispetto all'anno precedente (43,4 anni).

Per quanto riguarda gli apporti esterni, nel 2007 essi si sono ridotti del 12,3% rispetto al 2006 in termini di anni/persona (da 723 a 634) ed è diminuito il loro rapporto con il personale in organico (dal 46% al 37%); il costo relativo è sceso da 35,5 a 32,2 milioni di euro (- 9,3%).

Ancora in attuazione delle politiche e delle direttrici di sviluppo previste dal Piano Triennale, nel biennio 2006/2007 sono proseguite varie attività di formazione, che hanno occupato 9.600 giornate con la partecipazione di oltre 1.900 dipendenti complessivamente, e sono state realizzate ulteriori iniziative volte a rafforzare le motivazioni del personale e ad ottimizzarne l'allocazione nei vari settori di attività. Esse, in particolare, hanno riguardato:

- un *assessment* manageriale sui dirigenti in struttura, con l'*"obiettivo di fotografare il complessivo patrimonio di competenze manageriali posseduto e progettare i necessari interventi di supporto ed allineamento alle aspettative aziendali, in coerenza con il Piano triennale"*;
- la revisione del sistema professionale (il relativo progetto, peraltro, è stato annullato nel maggio 2008, causa il mancato accordo con il personale sui riflessi economici dello stesso);
- una indagine volta a rilevare la percezione collettiva delle risorse aziendali, cui hanno partecipato oltre 1.100 dipendenti.

Negli esercizi in esame il costo del personale ha registrato l'andamento rappresentato nella tabella che segue:

COSTO DEL LAVORO

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale
Anni persona 2005	58,4	1.497,2	4,4	1.560
Anni persona 2006	59	1.514,9	3	1.576,9
Anni persona 2007	66	1.626	1	1.693

				Euro	Valore procapite	Incremento % procapite
Retribuzioni 2005	6.537.678	60.667.734	125.269	67.330.681	43.160,69	0,6
2006	7.116.418	63.379.049	85.068	70.580.535	44.759,04	3,7
2007	8.131.053	71.594.196	46.310	79.771.559	50.587,58	13,4
Oneri sociali 2005	2.449.129	18.916.316	42.845	21.408.290	13.723,30	0,3
2006	2.721.025	17.045.110	25.447	19.791.582	12.550,94	-9,5
2007	3.183.363	19.184.628	13.948	22.381.939	13.220,28	5,3
Quote di TFR 2005	460.729	4.216.583	9.311	4.686.623	3.004,30	4,5
2006	505.654	4.433.204	6.753	4.945.611	3.136,29	4,4
2007	575.646	5.037.338	1.316	5.614.300	3.316,18	5,7
Contributi Arpig (*) 2005				443.474	284,3	7,2
2006				431.235	273,5	-3,8
2007				494.700	292,2	6,8
Previdenza integrativa 2005				233.225	149,5	0,7
2006				252.844	160,3	7,2
2007				276.586	163,4	1,9
Assicurazioni 2005				922.064	591,1	23,2
2006				951.389	562,0	4,9
2007				1.014.953	599,5	6,7
Bonus pensione 2005				240.876		
2006				253.412		
2007				229.162		
Totale costo del lavoro 2005				95.265.234	61.067	1,1
2006				97.206.608	61.644	0,9
2007				109.783.199	64.845	5,2

Incentivi all'esodo 2006	** 1.320.000		
Incentivi all'esodo 2007	5.629.000		
Totale costo del lavoro + incentivi all'esodo			
2005	95.265.234	61.067	1,1
2006	98.526.608	62.481	2,3
2007	115.412.199	68.170	9,1

* Arpig: Associazione ricreativa personale informatica generale.

** Oltre questo importo, nel 2006 sono state effettuate erogazioni per 385.000 euro provenienti da apposito accantonamento nel bilancio 2005.

Al termine del biennio, il costo ha subito un incremento complessivo del 15,2% rispetto al 2005; in particolare, l'aumento della voce "retribuzioni" è risultato del 18,5%. Molto minore la variazione del costo *pro-capite*, che è stata del 6,2%.

I fattori che hanno determinato tali aumenti sono da individuare essenzialmente: nel notevole incremento dell'organico, specialmente nel 2007 (+ 116 unità in termini di anni/persona), e nei maggiori oneri conseguenti al rinnovo dei contratti, nazionale e aziendale, quantificabili in circa 6,34 milioni di euro nel 2006 e 6,40 milioni di euro nel 2007 e corrispondenti - rispettivamente nei due esercizi - al 6,4% ed al 5,8% del complessivo costo del personale.

Per quanto riguarda la dinamica degli "oneri sociali", va precisato che la riduzione verificatasi nel 2006 (circa 2 milioni di euro, senza tener conto degli effetti relativi alle nuove assunzioni ed agli aumenti retributivi) è dovuta al riconoscimento, da parte dell'INPS, dell'esonero della SOGEI dalla contribuzione a titolo di "Cassa integrazione guadagni" ordinaria e straordinaria e di mobilità, e ciò a far tempo dall'agosto 2002, a seguito dell'acquisto del capitale della Società da parte del MEF. L'esonero ha così comportato una sopravvenienza attiva valutata - al 31 dicembre 2006 - in 7,8 milioni di euro (in proposito vedi anche *infra*, al paragrafo 8,1) ed un minor costo annuo stimato in circa 2 milioni di euro (a legislazione costante e sulla base dell'organico in essere a fine 2006).

Tra le componenti del costo del lavoro un cenno particolare va fatto agli oneri per "incentivi all'esodo". A questo titolo, sono state effettuate erogazioni: nel 2006, per K euro 1.705 (di cui 1.320 K euro all'ex A.D. - Direttore generale) e, nel 2007, per 5.629 K euro ad 11 dirigenti e 12 impiegati/quadri, con un costo medio *pro-capite* di 409 mila euro per i primi e di 94 mila euro per i secondi.

L'attribuzione di tali incentivi, essenzialmente destinati a favorire il miglioramento del *mix* di professionalità dell'azienda, non trova una disciplina specifica nei contratti collettivi o in deliberazioni dell'organo di gestione della Società: per il personale dirigente, la misura degli importi viene parametrata alla stregua di quanto previsto dal c.c.n.l. (dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi) per i casi di licenziamento senza giusta causa, tenuto conto di una pluralità di elementi (il tempo stimato al normale pensionamento del lavoratore; la previsione del costo da sostenere fino alla data presunta di pensionamento; la previsione del concreto apporto professionale che il lavoratore avrebbe ancora potuto offrire; il grado di disponibilità del lavoratore ad aderire al piano di incentivazione).

Per il restante personale, la concessione degli incentivi è effettuata secondo una prassi aziendale, basata anch'essa sulla ponderazione degli indicati elementi.

Al riguardo, la Corte ritiene che tali prassi siano connotate da eccessiva discrezionalità e scarsa trasparenza e possano, quindi, dar luogo ad applicazioni a vario titolo censurabili ed a conseguente contenzioso; invita, pertanto, la Società a valutare l'opportunità di adottare in materia una disciplina formalizzata, che stabilisca criteri e parametri obiettivi per la concessione degli incentivi.

6) LE CONSULENZE

La legge finanziaria per il 2007 (legge 27 dicembre 2006, n. 296), nel disciplinare la materia degli incarichi di consulenza conferiti da pubbliche amministrazioni, contiene (a differenza della precedente) norme che riguardano anche le società a totale o prevalente partecipazione pubblica non quotate in borsa: il comma 593 dell'art. 1 dispone, infatti, che la retribuzione dei consulenti, così come dei membri di commissioni e collegi e dei titolari di qualsivoglia incarico corrisposto anche da tali società, non possa superare quella del primo presidente della Corte di cassazione (all'epoca, 273.000 euro annui lordi) e che condizione necessaria per legittimare il pagamento sia la pubblicazione, sul sito *web* della società interessata, dell'ammontare del compenso e del nominativo del beneficiario, con comunicazione del relativo provvedimento al Governo ed al Parlamento.

Tali disposizioni sono state sostanzialmente confermate dalla legge finanziaria per il 2008 (legge 24 dicembre 2007, n. 244, art. 3, commi 44 e seguenti).

SOGEI risulta essersi attenuta alle menzionate prescrizioni per quanto riguarda il "tetto" dei compensi, mentre ha adottato una interpretazione riduttiva, non condivisibile, sull'obbligo di pubblicazione dei dati relativi agli incarichi conferiti, limitando la stessa alle *"consulenze non affidate a gara per funzioni vicarie rispetto a quelle tipicamente svolte internamente e, comunque, che: a) devono consistere in un supporto all'attività corrente del soggetto tenuto all'applicazione della norma; b) devono essere continuative, non specifiche o specialistiche"*.

Va, peraltro, precisato che, con D.L. 3 giugno 2008 n. 97, convertito con legge 2 agosto 2008 n. 129, è stato disposto (art. 4 quater) che le norme in questione si applicheranno dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica che dovrà integrare la disciplina della materia secondo i criteri indicati dalla stessa legge n. 129.

Gli incarichi di consulenza conferiti dalla Società nel 2006, a supporto delle attività proprie, sono stati in numero di 15 nei confronti di persone fisiche, con un onere complessivo di 599.500 euro, e 8 a persone giuridiche, con un onere di 618.400 euro. Rispetto al 2005 è diminuito sia il numero dei beneficiari che l'ammontare dei compensi (erano stati 26 per un importo totale di circa 1.220.000 euro).

Nell'esercizio, la quota maggiore dell'onere complessivo è stata impiegata per 5 consulenze attinenti le attività istituzionali (quasi 450.000 euro); rilevanti anche gli importi per consulenze in materia legale (7 per 447.000 euro) e per quelle in campo organizzativo e gestionale (5 per 284.000 euro).

Per quanto riguarda, poi, gli incarichi di consulenza conferiti da SOGEI in nome proprio ma per conto delle varie strutture dell'Amministrazione finanziaria e da queste integralmente rimborsate a termini del contratto di servizi quadro, l'onere relativo è stato nel 2006 di 453.000 euro; il 67% di tale importo (circa 340.000 euro) è relativo a consulenze richieste dall'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato in tema di "miglioramento dell'efficienza e della funzionalità dei servizi legali dell'AAMS", di "valorizzazione dell'immagine e diffusione della conoscenza dell'AAMS", di "definizione delle strategie di comunicazione digitale per l'AAMS".

A tale ultimo proposito, la Corte deve rilevare che le citate consulenze si inseriscono nell'ambito di servizi richiesti dall'Amministrazione a SOGEI secondo puntuali previsioni del contratto esecutivo 2006/08, che tuttavia appaiono esulare dall'oggetto sociale definito dal vigente statuto; questo, infatti, configura SOGEI quale *partner tecnologico - informatico delle amministrazioni finanziarie*, nei cui compiti non può rientrare l'attuazione di *"iniziative specifiche mirate a promuovere la rinnovata veste istituzionale di AAMS all'esterno ed al suo interno, attraverso progetti di comunicazione istituzionale, di comunicazione di prodotto e di valorizzazione della propria immagine"* (organizzazione di eventi; partecipazione a fiere; campagne promo/informative su stampa e TV; redazione, edizione e stampa di pubblicazioni; ricerche di mercato; supporto per la funzione commerciale di AAMS con la messa a disposizione di professionisti in grado di integrarsi nell'Amministrazione per la gestione strategica dei prodotti).

E', quindi, necessario - ad avviso della Corte - che il contratto in questione venga opportunamente emendato, per ristabilirne la compatibilità con l'oggetto sociale di SOGEI; e ciò, anche per evitare che, avvalendosi della intermediazione di SOGEI, l'AAMS possa eludere i più stringenti limiti posti dalla legge all'utilizzo di consulenti da parte delle pubbliche amministrazioni.

Nel 2007 gli incarichi di consulenza affidati da SOGEI per esigenze proprie sono stati 39 (23 a persone fisiche e 16 a persone giuridiche), con un onere complessivo nell'esercizio di 2,85 milioni di euro.

Gli incarichi affidati da SOGEI, ma per conto delle Strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria e da queste integralmente rimborsate, sono stati 23 (13 a persone fisiche e 10 a persone giuridiche), con un onere complessivo di 1,2 milioni di euro; di questi, 9 sono stati affidati per conto di AAMS, per un importo complessivo di circa 800.000 euro, e riguardo ad essi vale ripetere quanto detto sopra con riferimento all'esercizio 2006.

Le cifre del 2007 indicano un notevole incremento, rispetto all'esercizio precedente, sia del numero delle consulenze che dell'onere correlativo; anche se quest'ultimo (4 milioni di euro) rappresenta una quota minima (l'1,3%) dei "costi della produzione" (300 milioni di euro), e se per alcuni degli incarichi affidati a persone giuridiche può anche dubitarsi che si tratti di appalto di servizi piuttosto che di consulenze in senso proprio, la Corte osserva che la dimensione di questa categoria di spesa può e deve essere fortemente contenuta, in particolare limitando il ricorso alle numerose e costose consulenze in materia legale e di organizzazione aziendale, da sostituirsi – quanto più possibile – con risorse interne, nonché a consulenze disposte a supporto di attività proprie dell'Amministrazione finanziaria, ma solo indirettamente e molto lontanamente collegabili ai compiti statutariamente previsti per SOGEI.

Va comunque in proposito segnalato che, nel corso del secondo semestre 2008, i nuovi vertici societari nominati nel luglio (v. *infra*, paragrafo 9) hanno revocato o non più rinnovato molti degli incarichi di consulenza da ultimo indicati.

7) PRINCIPALI ATTIVITA' DI SOGEI NEL BIENNIO 2006/2007

7.1. IL QUADRO DI RIFERIMENTO

Nel periodo in esame l'attività di SOGEI si è svolta nel quadro di prescrizioni poste e indirizzi tracciati da una molteplicità di fonti di vario livello.

In disparte gli atti di programmazione e di indirizzo a carattere generale (DPEF 2007/2011; linee-guida del MEF e convenzioni tra lo stesso e le Agenzie per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale nel triennio 2007/2009; linee-guida per l'innovazione tecnologica nella P.A. del Ministro per le riforme e l'innovazione nella P.A. del luglio 2006; linee strategiche per i Piani informatici 2007/2009 della P.A.) e le disposizioni delle annuali leggi finanziarie e di altri provvedimenti normativi in corso di anno (D.Lvo n. 82/2005, D.L. n. 223/2006), le une e gli altri concernenti la politica fiscale nazionale o la gestione delle società in mano pubblica, indirizzi e vincoli specifici per SOGEI sono derivati da documenti quali:

- le linee strategiche di natura tecnologica ed in materia di sicurezza del Sistema informativo della fiscalità (del Dipartimento delle politiche fiscali, marzo 2006 e marzo 2008);
- i Piani triennali del MEF e delle sue Agenzie e strutture organizzative;
- le linee-guida del MEF - DPF per la predisposizione del Piano triennale SOGEI 2007/2008;
- i due Piani triennali della Società, 2006/2008 (deliberato dal C.d.A. il 20 marzo 2006) e 2007/2009 (deliberato il 13 dicembre 2006);
- infine, il Contratto di servizi quadro 2006/2011 ed i conseguenti Contratti esecutivi, Piani di contratto e progetti pluriennali stipulati con le Agenzie fiscali e le altre strutture organizzative del MEF.

Sulle più importanti novità introdotte dal contratto di servizi quadro si rinvia a quanto illustrato nella precedente relazione; in questa sede si espongono i dati essenziali dei due Piani triennali.

Il Piano 2006/2008 prevedeva la seguente dinamica:

(valori espressi in milioni di euro)

	2006	2007		2008	
			variaz. % su 06		variaz. % su 07
- Valori della produzione	360,2	365,3	1,4	369,5	1,1
- Costi materie e servizi	184,3	187,2	2,6	189,9	1,4
- Costo del lavoro	100,1	102,8	2,7	104,5	1,7
- Margine operativo lordo	75,8	75,3	- 0,7	75,1	- 0,3
- Risultato operativo	34,8	33,5	- 3,7	33,4	- 0,3
- Utile dell'esercizio	18,5	18,1	- 2,2	18,1	-
- Investimenti	48,5	34,8	- 28,2	36,5	4,9

A sua volta, il Piano 2007/2009 si è proposto di *"valorizzare gli obiettivi produttivi suddivisi tra le principali direttrici strategiche di sviluppo nell'ottica di massimizzare gli obiettivi propri dell'Amministrazione finanziaria, nonché di intensificare la propria azione propositiva verso nuove opportunità di sviluppo"*; basandosi sulla esecuzione degli impegni operativi previsti dal nuovo contratto di servizi quadro e dai relativi contratti esecutivi, prevede *"un incremento significativo delle attività produttive che compensa ampiamente le riduzioni di prezzo previste dalle nuove regole contrattuali che rimodulano anno per anno alcuni corrispettivi"* e ne stabiliscono per il 2009 il riesame della congruità complessiva.

La sintesi del piano economico 2007/2009, rappresentata nella tabella che segue, mostra: ricavi in ascesa, nonostante la riduzione dei corrispettivi; costi per materie e servizi in tendenziale riduzione quale effetto dell'azione di efficientamento correlata al ridisegno dei processi di approvvigionamento ed al contenimento del ricorso all'esternalizzazione produttiva; un incremento del costo del lavoro, collegata al piano di sviluppo dell'organico; un MOL che si attesta nell'ordine del 20 – 21% circa del valore della produzione; utili decrescenti, per venire incontro alle esigenze del cliente – azionista, ma comunque considerati in grado di supportare gli impegni operativi della Società; un livello di investimenti dimensionato agli obiettivi industriali contrattualizzati o in corso di contrattualizzazione, nonché alle esigenze delle attività di ricerca e sviluppo (circa 6,5 milioni di euro nel triennio).

(valori espressi in milioni di euro)

	2007	2008		2009	
			variaz. % su 07		variaz. % su 08
- Valori della produzione	350,0	360,0	2,9	362,0	0,6
- Costi materie e servizi	172,4	169,7	-1,6	168,1	-0,9
- Costo del lavoro	107,1	113,7	6,2	116,2	2,2
- Margine operativo lordo	70,5	76,6	8,7	77,7	1,4
- Risultato operativo	32,4	27,9	-13,9	22,5	-19,3
- Utile dell'esercizio	12,2	10,1	-17,2	5,3	-47,5
- Investimenti *	156,3	49,7	-68,2	41,1	-17,3
- Risorse umane:					
- anni/persona interni	1.693	1.749	3,3	1.771	1,3
- anni/persona esterni	715	680	-4,9	665	-2,2

* Il dato del 2007 è "fuori norma", in quanto comprensivo dell'investimento (di 94,5 milioni di euro) per l'acquisto dell'immobile in cui è allocata la sede sociale.

I bilanci consuntivi dei due esercizi 2006 e 2007 presentano scostamenti abbastanza rilevanti nei confronti delle previsioni dei Piani, come evidenzia la Tabella che segue:

(valori in milioni di euro)

	2006		2007		
	Valori di consuntivo	Scostamento % su piano 2006/08	Valori di consuntivo	Scostamento % su piano 2006/08	Scostamento % su piano 2007/09
- Valore della produzione	316,5	-12,1	331,8	-9,2	-5,2
- Costo di materie e servizi	151,8	-17,6	149,0	-20,4	-13,6
- Costo del lavoro	98,5	-1,6	109,8	6,8	2,5
- Margine operativo lordo	66,2	-12,7	73,1	-2,9	3,7
- Risultato operativo	32,6	-6,3	37,5	11,9	15,7
- Utile netto	18,7	1,1	9,1	-49,7	-25,4
- Investimenti	20,6	-57,5	61,2 *	75,9	-0,9

* Al netto dell'investimento immobiliare.

In sintesi, può osservarsi:

- che le previsioni del Piano 2007/09 trovano, complessivamente, più ravvicinato riscontro con i risultati di bilancio, a testimonianza di un miglioramento dell'attività programmatoria della Società;
- che gli scostamenti relativi al valore della produzione ed ai costi dipendono in gran parte da significative variazioni sopravvenute in talune politiche aziendali (riduzione dei corrispettivi, efficientamento della organizzazione, riduzione delle esternalizzazioni ed incremento degli organici);
- che gli scostamenti positivi di MOL e risultato operativo, verificatisi nel 2007, sono l'effetto di una riduzione dei costi – rispetto alle previsioni – superiore a quella del fatturato;
- che il forte differenziale di segno positivo nelle spese per investimenti contribuisce a spiegare il calo dell'utile di esercizio.

7.2. L'ATTIVITA' CONTRATTUALE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Molto intensa è l'attività contrattuale posta in essere da SOGEI per l'acquisizione dei beni e servizi necessari per il proprio funzionamento e per il perseguimento dello scopo sociale e parte rilevante del bilancio è impegnata per tali acquisizioni: circa 150 milioni di euro l'anno nel 2006 e nel 2007, pari al 47% del totale dei costi ed oneri di ciascun esercizio.

La natura, riconosciuta a SOGEI (v. parere del Consiglio di Stato n. 525/2003), di "organismo di diritto pubblico" e di "amministrazione aggiudicatrice" comporta che la stessa, nell'acquisizione di beni e servizi effettuata sia per conto proprio che per conto delle Strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria, debba conformarsi alla normativa comunitaria e nazionale in materia (ora racchiusa nel decreto legislativo n. 163/2006, c.d. "codice dei contratti pubblici"). Nei due contratti di servizi quadro sin qui stipulati con il Dipartimento per le politiche fiscali (DPF) tale obbligo è espressamente richiamato; e altrettanto è stato previsto nel Codice etico approvato dal C.d.A. di SOGEI.

Premessi tali elementi di contesto, va ora riferito che, con nota del 19 giugno 2006, il DPF invitò la SOGEI "a fornire una dettagliata informativa sull'attività di acquisizione posta in essere nel periodo gennaio-giugno 2006, con separata evidenza dei contratti sopra e sotto soglia comunitaria conclusi con la procedura aperta, ristretta e negoziata", rendendo altresì note, con riferimento a quest'ultima procedura "le ragioni che avevano impedito l'osservanza della regola generale in materia di scelta del contraente".

Da un prima risposta della Società (nota del 30 giugno 2006, a firma dell'A.D. *pro-tempore*), nella quale peraltro si assicurava l'avvenuto "rispetto delle vigenti normative europee e nazionali in tema di forniture pubbliche", emergeva che nel periodo considerato erano stati stipulati, o erano in corso di stipula, 681 contratti (per un valore di circa 111 milioni di euro), dei quali: 350, di importo unitario inferiore ad euro 20.000 (valore complessivo di circa 2 milioni di euro); 36, da affidare/affidati con gara europea (valore complessivo di circa 67 milioni di euro); 295, di importo unitario superiore a 20.000 euro (valore complessivo di circa 42 milioni di euro), affidati senza ricorso a procedure di gara.

Questi ultimi rappresentavano, quindi, il 43% del numero complessivo dei contratti ed il 38% del loro valore; di essi, 15 erano di importo superiore alla soglia comunitaria (di 200.000 euro) per un valore totale di 19,5 milioni di euro.

A giustificazione del ricorso alla procedura negoziata la Società adduceva quale motivo, di volta in volta: l'urgenza, l'unicità o la particolare specializzazione del fornitore, la prosecuzione del servizio, la necessità di avvalersi di fornitori muniti del NOS (Nulla Osta di Sicurezza).

DPF, sulla base di una dettagliata analisi dei dati forniti dalla Società, evidenziava (nota del 12 luglio 2006) l'elevato numero dei contratti (stipulati o in via di definizione), l'anomala frammentazione degli stessi su un gran numero di operatori, l'eccessivo ricorso ad affidamenti diretti, con motivazioni che sembravano non corrispondere al principio del ricorso preferenziale al confronto concorrenziale previsto dalla normativa. Concludeva, pertanto, il Dipartimento sollecitando la Società ad avviare *"un'approfondita analisi interna dei processi di acquisizione per verificare se una tale frammentazione rappresenti il punto ottimale di equilibrio dell'efficacia, efficienza ed economicità ricercata o se sia altresì possibile operare diversamente selezionando ed integrando maggiormente tecnologie e sistemi affinché non venga meno il ruolo di integratore di sistemi e di partner tecnologico che sono tra i motivi fondanti del rapporto strumentale instaurato tra l'Amministrazione e la Società stessa"*.

A seguito di tale invito, i vertici aziendali, di cui nel frattempo era avvenuto il rinnovo, ritenevano di procedere ad una più ampia analisi, avente quale obiettivo il miglioramento della gestione operativa del processo di acquisto ed in particolare delle modalità di selezione dei fornitori e di gestione dei relativi contratti: il monitoraggio è stato, infatti, esteso al periodo gennaio 2004 / giugno 2006 ed ha riguardato circa 5.700 contratti, per 565 milioni di euro di spesa, e 1.600 fornitori.

A conclusione dell'indagine, in un documento presentato al Consiglio di amministrazione del 13 dicembre 2006, venivano evidenziate alcune *"criticità gestionali"*: una elevata frammentazione dei contratti (nel 90% dei casi un importo medio inferiore ai 200.000 euro), un gran numero di fornitori di piccole dimensioni (circa 1.500), un basso ricorso alla modalità di acquisto "gara comunitaria" (non più del 15% della spesa complessiva), l'utilizzo di procedure negoziate per la stipula di contratti di importo inizialmente inferiore alla soglia comunitaria, superata poi spesso per effetto di ripetute estensioni del rapporto contrattuale. Tali criticità venivano ricondotte sia all'assenza di un processo di pianificazione strategica e di programmazione operativa degli acquisti, sia a modalità poco efficaci di selezione dei fornitori, con conseguenze negative sui carichi di lavoro amministrativo, sul monitoraggio della qualità del servizio e della *performance* gestionale dei fornitori, sull'accesso a potenziali economie di scala.

Venivano inoltre segnalati alcuni "punti di attenzione", legati alle caratteristiche del fornitore e alle modalità di gestione del rapporto di fornitura. Fra le principali: la dipendenza economico-finanziaria dei fornitori da SOGEI, la presenza nel parco fornitori di aziende con partecipazioni azionarie incrociate, il ricorso a procedure di affidamento diretto su categorie di beni e servizi fungibili, la irreperibilità - totale o parziale - di documenti a supporto delle procedure di affidamento diretto.

I risultati della "due diligence" così svolta venivano portati all'attenzione dell'azionista (MEF - DPF) e, da questi, sia alle Strutture organizzative dell'Amministrazione, con il richiamo ad *"effettuare attività di controllo e di valutazione sull'esatto adempimento da parte della SOGEI di tutto quanto contrattualmente stabilito, incluso il rispetto delle norme sulla concorrenza, tese al miglioramento dei servizi ed al contenimento dei costi"*, sia all'Organismo di vigilanza ed al Collegio sindacale della Società (nota del 28 marzo 2007), con l'invito *"a fornire ogni utile elemento istruttorio" sulle "irregolarità" come sopra evidenziate"*.

Mentre da parte delle Strutture è stato, in sintesi, chiarito che l'attività di controllo sull'esatto adempimento degli obblighi contrattuali di SOGEI non aveva riguardato la verifica del rispetto delle norme sulla concorrenza, l'Organismo di vigilanza ha precisato di essere pervenuto, a seguito delle verifiche di competenza svolte nel corso del 2006, a conclusioni convergenti con quelle della "due diligence".

A sua volta, il Collegio sindacale, al termine di una lunga ed approfondita attività di verifica, compiuta su un campione significativo di contratti, con verbale del 26 luglio 2007, ha rassegnato le proprie conclusioni sulla questione, precisando di aver *"ritenuto opportuno effettuare un esame dei documenti oggetto delle due diligence (anche) al fine di accertare se alle criticità extrapolate nell'analisi fossero riconducibili atti o comportamenti non conformi alla legge"*: in sostanza, se si potessero configurare vere e proprie "irregolarità", secondo il termine usato dal MEF-DPF. Tale eventualità è stata esclusa dal Collegio, che ha concordato con la *ratio* della *due diligence* *"circa la sussistenza di talune criticità nella gestione societaria degli approvvigionamenti di beni e servizi: criticità che hanno prodotto l'effetto tipico e naturale di indurre gli amministratori ad elaborare una nuova strategia e un nuovo modello di gestione dell'intero settore contrattuale"*.

Sul problema delle presunte "irregolarità" è però tornato il DPF con nota del 27 luglio 2007, invitando l'Amministratore delegato di SOGEI, *"a verificare, sulla base delle proprie informazioni, il possibile impatto economico derivante dalle predette modalità operative della Società, anche al fine di poter eventualmente più"*

compiutamente rappresentare la tematica alla competente Procura regionale della Corte dei conti".

Nella sua risposta (del 3 agosto 2007) l'Amministratore ha confermato come la *due diligence* avesse evidenziato alcune criticità nelle procedure d'acquisto; ma ha precisato che l'eventuale "*impatto economico*" delle modalità operative emerse dall'analisi svolta "*dovrebbe avere quale necessario presupposto l'accertamento di una condotta ritenuta contraria alla vigente normativa, nonché la verifica dell'esistenza di un danno erariale, che, nell'ambito di detta analisi, non sono stati, né potevano essere, oggetto di valutazione*".

Come già ricordato, scopo essenziale della "*due diligence*", per la Società, era quello di identificare gli interventi di miglioramento nella gestione operativa del processo di approvvigionamento, vale a dire: aggregazione dei fabbisogni per più accurate pianificazione della domanda e monitoraggio della spesa; rotazione dei fornitori (specie per gli acquisiti "sotto-soglia") e valorizzazione del ruolo di SOGEI nei loro confronti; rafforzamento delle procedure di accesso al mercato in termini di trasparenza e competitività; omogeneizzazione delle condizioni contrattuali.

Per l'attuazione di tali obiettivi, nel corso del 2007 è stato messo a punto un complesso di regolamenti e procedure che definiscono le modalità operative da seguire per gli approvvigionamenti nel rispetto della normativa vigente. Si tratta, in particolare: del "Regolamento acquisti", che recepisce a livello aziendale vincoli e procedure di legge; del "Processo di acquisizione lavori, beni e servizi", che definisce ruoli, responsabilità e flussi operativi che coinvolgono le varie strutture aziendali; della istituzione dell'"elenco operatori economici" (albo fornitori), con modalità di abilitazione *on-line* da parte del mercato; della "Procedura di ciclo passivo", che definisce regole e responsabilità con riferimento alle varie fasi del processo di approvvigionamento.

Nella riunione del C.d.A. del 12 luglio 2007 sono stati presentati i dati relativi ai primi effetti prodotti dagli interventi in via di svolgimento, concernenti un montante di spesa (ordinata) di circa 130 milioni di euro per il periodo gennaio-maggio 2007, pari a circa il 60% del budget di spesa previsto per l'anno. Secondo tale analisi, rispetto al 2005:

- si è ridotta la frammentazione del portafoglio fornitori per beni e servizi e per esternalizzazioni, con una previsione – a fine anno – di una diminuzione di oltre il 30%;

- si è ridotta altresì la frammentazione dei contratti di importo inferiore ai 200.000 euro: dal 90% all'80% (per l'acquisizione di beni e servizi) e attorno al 50% (per le esternalizzazioni), con previsione – a fine anno – di una riduzione da circa 2.000 a circa 800/1000 contratti;
- è cresciuta l'incidenza della spesa per contratti aggiudicati a seguito di gara pubblica, passata dal 15% ad un valore medio di circa il 40%, che sale al 70% per quanto concerne le esternalizzazioni; l'ancora elevato ricorso a trattative dirette, soprattutto per l'acquisizione di beni e servizi, viene giustificato con la circostanza che circa il 65% dei contratti "soprasoglia" stipulati tramite trattativa diretta riguarda l'acquisto, il noleggio e la manutenzione delle licenze *software*.

A richiesta del Magistrato delegato al controllo, la Società ha fornito (nel settembre 2008) un documento, da cui risulta che nel 2007:

- il numero di fornitori di servizi di esternalizzazione e di beni, lavori e servizi è stato di 828;
- i contratti, inferiori a 200.000 euro, sono stati in numero di 32 su 54 (59,2%) per le esternalizzazioni ed in numero di 1.715 su 1.804 (95%) per quelli di forniture di beni, lavori e servizi;
- l'incidenza della spesa per contratti aggiudicati a seguito di gara pubblica è stata di circa l'82% per le esternalizzazioni (32,7 milioni di euro su 40 milioni) e di circa il 38% per i contratti di fornitura di beni, lavori e servizi (53,6 milioni di euro su 139,2 milioni).

A riguardo delle problematiche trattate nel presente paragrafo, la Corte deve rilevare, alla luce dei risultati della *due diligence* condotta dalla stessa SOGEI, che la gestione del sistema contrattuale, nel periodo considerato (2004 – giugno 2006), presenta indubbiamente molteplici criticità e mostra talora insufficiente adeguamento, sostanziale se non formale, alle normative nazionale e comunitaria in materia ed ai principi di trasparenza delle procedure e di tutela della concorrenza fra tutti gli operatori del mercato, cui tali normative sono informate.

E' ben vero che, nel periodo in questione, dapprima la vicina scadenza del contratto-quadro e, poi, l'avvio del nuovo hanno reso problematica la stipula di contratti di lunga durata ovvero hanno indotto la Società a consentire rinnovi temporanei; tuttavia dall'analisi svolta sembra comunque emergere una strategia di rapporti contrattuali incapace di garantire sistematicamente la più elevata convenienza economica, e insieme la migliore scelta tecnica, nell'acquisizione di beni e servizi.

La Corte, pertanto, valuta positivamente le iniziative avviate nel 2007 dalla Società, mirate ad una razionalizzazione nelle modalità di acquisizione dei servizi e ad una più stringente definizione di procedure e competenze, e raccomanda che le stesse vengano completate e, ove occorra, implementate con le rettifiche ed integrazioni che l'esperienza suggerirà.

Sempre in tema di acquisto di beni e servizi, occorre far cenno al rapporto di SOGEI con il sistema delle convenzioni CONSIP.

Com'è noto, la legge finanziaria per il 2007 (art. 1, comma 449) ha disposto, per le amministrazioni statali centrali e periferiche, l'obbligo, e non più la facoltà, di utilizzare le convenzioni-quadro stipulate dalla CONSIP per approvvigionarsi dei beni e servizi individuati con decreto del MEF (da questi emanato il 1° marzo 2007); per le restanti amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1 del D.Lvo n. 165/2001, è inoltre prevista la possibilità, alternativamente, di ricorrere anch'esse a dette convenzioni ovvero di utilizzarne i parametri di prezzo - qualità come limite massimo per la stipulazione dei contratti.

Alla luce della richiamata normativa, la Società ha correttamente ritenuto (v. verbale C.d.A. del 27 marzo 2007) che l'obbligo dalla medesima previsto non riguardi gli acquisti effettuati da SOGEI in nome e per conto proprio, mentre per quanto concerne gli acquisti effettuati per conto delle Strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria, su richiesta avanzata dalle medesime nell'ambito degli intercorrenti rapporti contrattuali, "il regime di obbligatorietà o di facoltatività di adesione alle convenzioni CONSIP applicabile a SOGEI sia connesso, per osmosi, al regime applicabile ai soggetti" richiedenti e pertanto: obbligatorietà per DPF e AAMS, facoltatività o utilizzo dei parametri CONSIP per le Agenzie fiscali.

Sulla questione il Collegio sindacale ha richiesto (verbale della riunione del 5 ottobre 2007), agli uffici della Società, una nota di raffronto atta a fornire evidenza del rispetto dei parametri di *benchmark* nelle acquisizioni effettuate per conto delle Agenzie fiscali.

Con nota degli uffici, trasmessa al Collegio nel dicembre 2007, è stato precisato che le tre procedure ad evidenza pubblica svolte nel 2007, per l'acquisto di beni rientranti tra le categorie merceologiche previste dal decreto ministeriale, si sono concluse a prezzi comparabili, o inferiori, a quelli del *benchmark* e, comunque, con ribassi del 23,5%, del 25% e del 30% rispetto alla base d'asta congruita dal CNIPA.

Va, infine, ricordato che la legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008), all'art. 3, comma 15, ha disposto che le società, come SOGEI, controllate da Amministrazioni pubbliche statali *"adottano, per la fornitura di beni e servizi, parametri di qualità e di prezzo rapportati a quelli messi a disposizione delle pubbliche Amministrazioni delle CONSIP Spa, motivando espressamente le ragioni dell'eventuale scostamento da tali parametri, con particolare riguardo ai casi in cui la società stesse siano soggette alla normativa comunitaria sugli appalti pubblici."*

7.3. LA GESTIONE DELLA SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI E LA TUTELA DEI DATI PERSONALI.

Il patrimonio informativo della fiscalità è l'*assetto* strategico che SOGEI gestisce per conto del Ministero dell'economia e delle finanze. Il tema della sicurezza delle informazioni riveste, quindi, la massima importanza sia per la riservatezza e la sensibilità dei dati trattati che per le dimensioni del patrimonio informativo gestito e rappresenta, pertanto, una esigenza imprescindibile, da coniugare con le opportunità ed i vincoli derivanti dalla normativa (D.Lvo n. 82/2005 – codice dell'amministrazione digitale; direttiva governativa del 16 gennaio 2002 sulla sicurezza informatica; D.Lvo n. 196/2003 sulla *privacy*; legge n. 547/1993 – *computer crime*), dalle clausole del contratto di servizi quadro (che sancisce la responsabilità di SOGEI in tema di sicurezza e richiede la stesura di un documento programmatico ed una relazione sugli interventi attuati, nonché il costante monitoraggio delle politiche e delle misure di sicurezza), dal ricorso alle tecnologie dell'I.C.T. e dalla complessità dei sistemi informativi gestiti.

In tale materia, obiettivo della Società è attuare un Sistema di gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) in linea con lo *standard* comunitario ISO 27001, che garantisca la protezione delle informazioni in termini di: riservatezza (accessibilità ai dati solo da parte di soggetti autorizzati), integrità (salvaguardia dell'accuratezza e completezza dei dati), disponibilità (dei dati ad ogni richiesta autorizzata); e ciò, mediante principalmente: la definizione delle politiche generali di sicurezza e di specifici ruoli e responsabilità, la catalogazione e classificazione dei beni informativi ed infrastrutturali, la gestione della sicurezza fisica ed ambientale, la gestione della sicurezza nelle elaborazioni e nelle comunicazioni, il controllo degli accessi logici, la gestione degli eventi di sicurezza, la verifica degli aspetti legali e normativi e l'*audit* di sicurezza.

A proposito della gestione della sicurezza fisica e ambientale, si ritiene necessario che venga sciolto il nodo circa l'applicabilità anche a SOGEI dell'art. 17 D.Lg.vo 163/06, e cioè la possibilità che i contratti, aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture relativi alle attività di manutenzione, conduzione e sviluppo del sistema informativo (in particolare, quelle che riguardano i locali del CED), siano eseguiti in deroga alle disposizioni che esigono la pubblicità delle procedure di affidamento dei contratti pubblici; e ciò, in ragione dell'esigenza di protezione di interessi essenziali della sicurezza dello Stato.

Poiché la formulazione della normativa vigente, ad avviso della Corte, lascia ampi margini di dubbio al riguardo, sarebbe opportuno un intervento che, a livello legislativo, chiarisca se SOGEI possa avvalersi, entro quali limiti e secondo quali procedure, della menzionata facoltà di deroga.

Nel corso del biennio 2005/2006, sono state svolte una serie di attività propedeutiche che hanno consentito, negli anni 2007/2008, l'attuazione della organizzazione del SGSI, con l'emanazione di *policy* e procedure operative, di linee-guida per la stesura di accordi di servizio tra i gestori ed il responsabile operativo del Sistema, di linee-guida per la definizione e realizzazione del sistema di monitoraggio.

I criteri di protezione e le relative misure organizzative vengono applicati e monitorati nella gestione delle autorizzazioni all'accesso dei servizi in rete, nel supporto per la tutela della *privacy*, nella progettazione, sviluppo e monitoraggio delle infrastrutture.

Il SGSI definito da SOGEI è stato applicato anche a taluni servizi dell'Agenzia delle dogane (il "Servizio Autonomo Interventi Settore Agricolo" - SAISA) e dell'Agenzia delle entrate (il "Servizio telematico delle entrate" e l'"Anagrafe dei rapporti"), che hanno così ottenuto la certificazione ISO 27001. Ulteriori applicazioni del genere sono previste nel prossimo futuro.

Uno degli aspetti più importanti e delicati del sistema di gestione della sicurezza delle informazioni in SOGEI è quello della tutela dei dati personali dei contribuenti.

La materia della protezione dei dati personali è attualmente disciplinata, in via generale, dal T.U. 30 giugno 2003 n. 196, che individua - fra le figure soggettive coinvolte, cui sono attribuiti diritti e doveri ben precisi -: il "Titolare", che è la persona fisica/giuridica alla quale competono le decisioni per ciò che riguarda il trattamento dei dati; il "Responsabile", che è la persona fisica/giuridica preposta dal Titolare al trattamento; l'"Incaricato", che è la persona fisica che compie le operazioni di trattamento su autorizzazione del Titolare o del Responsabile. Tutti costoro debbono: essere formalmente autorizzati al trattamento dei dati; avere compiti, ruoli e profili di autorizzazione precisamente definiti; garantire la riservatezza e la sicurezza richieste; garantire la pertinenza e la non eccedenza dei dati trattati rispetto alle necessità.

SOGEI, che svolge la funzione di Titolare per il trattamento dei dati di propria competenza (relativi ai dipendenti, ai visitatori, ai fornitori, ecc.), svolge invece la funzione di Responsabile esterno del trattamento dei dati personali che le diverse Strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria - in quanto Titolari - hanno

affidato, con specifiche lettere di designazione, alla Società, la quale a sua volta ha conferito la delega ad operare all'Amministratore delegato/Direttore generale. In tale ruolo, SOGEI opera sulla base delle direttive impartite dalle Strutture organizzative, garantendo che i trattamenti gestiti siano effettuati in conformità alle prescrizioni della legge; restano a carico dei Titolari i compiti relativi alla gestione dei diritti degli interessati (le informative e il consenso), nonché alla predisposizione dei Documenti Programmatici sulla Sicurezza.

Recenti vicende, ampiamente riportate da organi di stampa e *media*, hanno fatto emergere il problema della effettiva adeguatezza dell'attuale sistema di protezione dei dati personali dei contribuenti, specie per quanto concerne le misure di sicurezza relative agli accessi da parte di enti, pubblici e privati, esterni alla Amministrazione finanziaria; e hanno indotto ad intervenire il "Garante per la protezione dei dati personali", che ha svolto a tale riguardo una accurata indagine dalla quale è risultato, fra l'altro:

- che i sistemi di collegamento all'anagrafe tributaria (Siatel, Puntofisco, Entratel, web service, ecc.) sono utilizzati da circa 13.000 soggetti esterni all'A.F. (comuni, province, regioni, università, ASL, consorzi di bonifica, enti previdenziali, tribunali, camere di commercio, società private come Telecom ed Enel) con un numero accertato di utenti abilitati di circa 78.000, ma con un numero reale, di utenti al momento sconosciuti, di gran lunga superiore;
- che alcune convenzioni stipulate per l'accesso all'anagrafe tributaria non definiscono chiaramente le finalità per cui gli accessi vengono autorizzati;
- che gli operatori che effettuano gli accessi non hanno l'onere (o la possibilità) di registrare, anche al fine di successivi controlli, le ragioni a supporto delle interrogazioni eseguite.

Dall'indagine del Garante non sembrano, comunque, emergere responsabilità a carico di SOGEI per accessi indebiti attraverso l'utilizzo di credenziali di accreditamento regolarmente autorizzate a soggetti abilitati.

Il problema era già stato affrontato in una riunione del Collegio sindacale (del 25 maggio 2006), in occasione della quale il responsabile della funzione *internal auditing* della Società aveva escluso che i fornitori, cui la stessa affida lo sviluppo del *software*, abbiano la possibilità di accedere ai dati sensibili riguardanti il singolo contribuente, dal momento che il sistema prevede in automatico – per tale categoria di utenti – la generazione di un mascheramento dei dati; ed aveva inoltre chiarito che, nel caso di accessi impropri, la responsabilità ricade sul Titolare e che SOGEI deve solo

garantire che l'accesso all'anagrafe avvenga sulla base delle credenziali (identificazione e autenticazione) e dei profili di abilitazione fornitigli dall'A.F., non avendo la possibilità di rilevare l'anomalia ma essendo in grado di identificare – per singolo utente/postazione di lavoro – la cronologia degli accessi/richieste di informazioni sulla posizione fiscale di un determinato contribuente.

Il Garante ha anche potuto verificare che tutti i *file* relativi alle transazioni effettuate nell'anagrafe tributaria sono conservati a tempo indeterminato da SOGEI e che la Società, di propria iniziativa, al fine di monitorare anomalie e funzionalità del sistema, ha talvolta eseguito rilievi quantitativi sulle transazioni effettuate, provvedendo a segnalare all'Agenzia delle entrate le attività difformi riscontrate.

Ad ogni modo il Garante, nella delibera adottata il 18 settembre 2008 a conclusione dell'indagine svolta, ha dettato una serie di prescrizioni all'Agenzia delle entrate, con particolare riferimento alle attività dei soggetti esterni che accedono all'anagrafe tributaria, fra le quali l'obbligo di "*predisporre idonee e concrete procedure di audit anche periodiche sugli enti esterni e anche sull'attività svolta da SOGEI*".

La Corte, dal canto suo, raccomanda alla Società di adottare anch'essa al più presto le misure e gli accorgimenti che, nell'ambito delle proprie competenze e delle connesse responsabilità, possano contribuire a rimediare alle carenze riscontrate e, quindi, ad evitare indebiti accessi ai dati dell'anagrafe tributaria ed un uso illecito dei medesimi.

Sempre in tema, occorre far cenno della vicenda relativa alla pubblicazione (il 29 aprile 2008), sul sito dell'Agenzia delle entrate, degli elenchi dei contribuenti che avevano presentato la dichiarazione dei redditi per l'anno 2005; ciò ha dato luogo all'intervento del Garante, che ha dapprima (30 aprile) invitato l'Agenzia a sospendere la diffusione dei dati su Internet, quindi (6 maggio) con proprio provvedimento ha rilevato che tale modalità di diffusione si pone in contrasto con le normative in materia ed ha conseguentemente inibito all'Agenzia di diffondere ulteriormente in Internet sia detti elenchi che quelli concernenti periodi di imposta successivi al 2005, in carenza di idonea base normativa e della preventiva consultazione del Garante. Nel corso del mese di maggio si attivavano anche diverse Procure della Repubblica, mentre una richiesta di risarcimento di danni veniva avanzata, da parte di alcuni contribuenti, nei confronti dell'Agenzia e di SOGEI.

A seguito di tali ultimi sviluppi, la questione veniva portata all'attenzione dell'Organismo di vigilanza e del Collegio sindacale e, in tali sedi, i reponsabili della Società precisavano:

- a fine 2007 l'Agencia delle entrate chiedeva a SOGEI informazioni sulla fattibilità della pubblicazione, sul sito *web* della stessa Agencia, degli elenchi dei contribuenti per l'anno di imposta 2005, che del resto rappresentava uno degli obiettivi di Piano Tecnico 2008;
- SOGEI rispondeva con una nota di carattere tecnico, ma contestualmente sollevava perplessità sugli aspetti normativi collegati alla gestione di dati personali e sul conseguente impatto sulle soluzioni tecniche da adottare;
- l' Agencia confermava, tuttavia, la decisione della pubblicazione ed il 29 gennaio 2008 autorizzava SOGEI alla esecuzione dell'obiettivo;
- nel marzo la Società approntava l'applicazione informatica e la poneva a disposizione dell'Agencia, che, a fine aprile, dava il via alla pubblicazione degli elenchi su Internet da parte dei tecnici SOGEI.

Per quanto osservato nelle pagine precedenti, è pertanto l'Agencia delle entrate, quale Titolare del trattamento dei dati personali, il soggetto cui competono – a norma di legge – le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità ed agli strumenti da utilizzare per il trattamento dei dati stessi; ed il Contratto – quadro (art. 30) stabilisce che *"la Società dovrà attenersi alle disposizioni del D.Lvo 196/2003 secondo le istruzioni che le saranno impartite dai responsabili delle Strutture Organizzative in qualità di Titolari del trattamento dei dati"*.

Si ritiene, tuttavia, che sarà opportuno, per il futuro, da un lato prevedere – nei contratti che si andranno a rinnovare tra A.F. e SOGEI – apposite clausole di disciplina dei rapporti tra le parti in materia di tutela dei dati personali, con una migliore definizione del contenuto e dei limiti delle direttive del committente e dell'ampiezza delle facoltà in merito del responsabile del trattamento dei dati; dall'altro, implementare le procedure interne aziendali, per casi che rivestano aspetti di particolare criticità, innalzando il livello decisionale dal dirigente della competente funzione aziendale al vertice della Società (amministratore delegato – direttore generale). Considerazioni e suggerimenti del medesimo tenore sono stati espressi anche dal Collegio sindacale (verbale del 17 luglio 2008).

Così ripercorsi i passaggi essenziali della vicenda, occorre peraltro ricordare che il D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133, all'art. 42, comma 1 – bis, ha disposto che *"relativamente agli elenchi, anche già pubblicati, concernenti i periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2004, e*

comunque fino alla data di entrata in vigore del presente decreto, la consultazione degli elenchi può essere effettuata anche mediante l'utilizzo delle reti di comunicazione elettronica". In tal modo, ogni eventuale illegittimità riscontrabile nei comportamenti dei vari attori della vicenda è da considerarsi sanata.

7.4. IL RIASSETTO LOGISTICO

Nel corso del biennio 2006/2007 SOGEI ha attuato un ampio programma di riassetto logistico, volto ad ottimizzare l'allocazione del personale ed a contenere i costi di gestione.

Fino ad allora la Società operava, oltre che nella sede principale di V. Carucci 99, in Roma, anche in altri due immobili ubicati in zone decentrate, tutti in regime di locazione con canoni annui ammontanti complessivamente a 11,3 milioni di euro.

Nel marzo 2006 la Fintecna (società proprietaria del compendio immobiliare di Via Carucci 99) proponeva a SOGEI il rinnovo della locazione, comunicando peraltro anche l'intenzione di porre in vendita gli immobili in questione. A seguito di ciò, SOGEI ha considerato l'opportunità di procedere al loro acquisto ed ha avviato trattative con la proprietà, a conclusione delle quali il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 13 dicembre 2006, avendo ottenuto la valutazione dell'Agenzia del territorio sul valore del compendio ed il nulla-osta dell'azionista - Ministero dell'economia e delle finanze - ha deliberato di approvare l'operazione di acquisto, che si è perfezionata nel gennaio 2007 con la stipula dell'atto di compravendita.

I termini dell'operazione sono così sintetizzabili: il prezzo di acquisto è stato di 112.154 migliaia di euro, più IVA per 22.431 migliaia di euro e oneri accessori per 4.570 migliaia di euro; le modalità di pagamento sono state concordate in un acconto alla stipula pari a 12.154 migliaia di euro e nel rimborso del capitale residuo (100 milioni di euro) in 20 rate semestrali posticipate, aventi quota di capitale costante ed interessi calcolati con riferimento al tasso previsto dal MEF per BOT a sei mesi (con una maggiorazione dello 0,50% dopo il primo quinquennio). Gli elementi economici e finanziari di supporto ai fini della valutazione di convenienza dell'acquisto - rispetto al rinnovo della locazione - sono stati così rappresentati dalla Società: l'impatto economico - considerato nell'arco di un decennio - porterebbe ad un miglioramento del risultato di gestione stimato in 1,7 milioni di euro l'anno, incrementabile dopo i 10 anni per effetto - da un lato - del progressivo apprezzamento del canone di locazione e - dall'altro - del venir meno degli oneri finanziari connessi all'estinzione del debito verso Fintecna; sotto il profilo finanziario, l'operazione di acquisto comporta, nell'arco temporale dei 10 anni, un maggior fabbisogno di circa 5,5 milioni euro/anno, ma si tratterebbe di un onere temporaneo e sostenibile senza necessità di ricorso a forme di finanziamento bancario, naturalmente nell'ipotesi di sostanziale permanenza nel medio-lungo termine del contesto e delle condizioni operative esistenti all'epoca.

Contemporaneamente al processo di acquisto del complesso di Via Carucci 99, SOGEI ha avviato e poi concluso (nell'aprile 2007) l'acquisizione in locazione di un immobile adiacente alla sede principale (in via Carucci 85), in cui ha concentrato tutto il personale prima dislocato nelle altre due sedi decentrate, realizzando così un migliore assetto logistico sotto il profilo funzionale ed operativo.

L'impatto economico di questa seconda operazione (approvata dal C.d.A. nella riunione del 27 marzo 2007) è stato così rappresentato: un costo per canoni di locazione di 3,3 milioni di euro/anno per i primi 6 anni (inferiori di circa il 40% al costo per m² e del 34% al costo per posto di lavoro rispetto a quelli delle due sedi periferiche) e di 2,7 milioni di euro/anno nei 6 anni successivi; costi per circa 1,2 milioni di euro per attività di trasloco e per investimenti in arredi, attrezzaggio e apparati di rete; ulteriori economie ottenibili attraverso l'ottimizzazione dei servizi di sede, stimati in circa 1 milione di euro nel biennio 2007/2008.

La Corte valuta positivamente il descritto riassetto logistico realizzato da SOGEI, specie per quanto riguarda l'acquisizione in proprietà della sede: infatti, come affermato nella relazione al bilancio 2006, tale operazione *"si è resa necessaria per assicurare la continuità della proprietà in mano pubblica di una infrastruttura strategica per lo Stato italiano, evitando criticità potenziali, nel caso vi fosse diversità di soggetto tra proprietà ed utilizzatore. L'acquisizione in proprietà, inoltre, rappresenta un obiettivo strategico per le finalità industriali ed operative della Società nel medio-lungo termine, evitando gli oneri di locazione e consentendo la patrimonializzazione duratura degli adeguamenti tecnologici e degli interventi immobiliari ed impiantistici occorrenti per assicurarne la migliore funzionalità"*.

8) I BILANCI DEGLI ESERCIZI 2006 E 2007**8.1. I PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI E GESTIONALI**

Il *budget* dell'esercizio 2006 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione della Società nella riunione del 27 gennaio 2006; il *budget* dell'esercizio 2007 nella riunione del 13 dicembre 2006. Il bilancio 2006 è stato deliberato dal Consiglio nella riunione del 27 marzo 2007 ed approvato dall'Assemblea il 24 aprile 2007; il bilancio 2007 è stato deliberato dal Consiglio il 14 marzo 2008 ed approvato dall'Assemblea il 16 aprile 2008.

Nella tabella che segue vengono riportati i principali dati di bilancio degli esercizi in esame, posti a raffronto con quelli dell'esercizio 2005:

Principali dati economico - gestionali

	2005		2006		2007	
	keuro	%	keuro	%	keuro	%
Valore della produzione	366.883	100	316.504	100	331.841	100
Consumi di materie e servizi	182.635		151.790		149.002	
Valore Aggiunto	184.248	50	164.714	52	182.839	55
Costo del lavoro	95.265	26	98.527	31	109.783	33
Margine operativo lordo	88.983	24	66.187	21	73.056	22
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	34.836		35.093		28.750	
Risultato operativo	33.927	9	32.625	10	37.499	11
Risultato netto	15.744	4	18.714	6	9.110	3
Investimenti	35.415		20.551		155.717	

Il "valore della produzione" diminuisce nel 2006 (del 13,7%) per effetto, essenzialmente, dell'entrata in vigore del nuovo contratto di servizi quadro, che ha determinato una consistente riduzione dei corrispettivi unitari rispetto al 2005, compresa tra il 5% delle attività remunerate "a tempo e spesa" ed il 20% delle attività di produzione *software*, remunerate a "*function point*". Il decremento dei ricavi è stato inoltre influenzato dal ritardato avvio delle attività di acquisizione, correlato allo slittamento della formalizzazione dei contratti esecutivi. Infine, sul volume dei ricavi ha anche inciso la deliberazione, adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 13 dicembre 2006, di retrocedere alle Strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria, a titolo di sconto *una tantum* sui prezzi contrattuali, parte del beneficio conseguito dalla Società per l'esonero – in ragione della sua natura pubblica – dal versamento all'INPS dei contributi per la C.I.G. e per l'indennità di mobilità; con la concessione di tale sconto (dell'importo totale di K euro 7.800) SOGEI ha inteso aderire alla richiesta, avanzata dal Dipartimento per le politiche fiscali con nota del 6 settembre 2006, di una riduzione dei corrispettivi previsti contrattualmente, allo scopo di contribuire al contenimento della spesa pubblica.

Nel 2007 il "valore della produzione" mostra un incremento del 4,8% rispetto all'esercizio precedente, che si riduce peraltro al 2,3% ove il dato del 2006 venga depurato dello "sconto" praticato in favore dell'A.F. L'analisi della composizione del valore della produzione evidenzia che il suddetto incremento è determinato da un effetto volumi positivo, per quanto riguarda sia le prestazioni professionali che le forniture di beni e servizi a rimborso, parzialmente compensato da una riduzione dei corrispettivi unitari per talune prestazioni professionali.

A loro volta, i costi per "consumi di materie e servizi" decrescono del 16,9% nel 2006, rispetto al 2005, e di un ulteriore 1,8% nel 2007; e ciò, in parte in corrispondenza della riduzione del valore della produzione verificatasi nel 2006, in parte in conseguenza delle azioni di efficientamento dei processi di acquisizione messi in atto dalla Società.

L'effetto combinato delle dinamiche sopra descritte si è tradotto in un miglioramento del "valore aggiunto" in termini di rapporto con il valore della produzione.

Come detto in precedenza (vedi paragrafo 5), il "costo del lavoro" ha registrato per le cause ivi indicate, al termine del biennio, un incremento del 15,2% rispetto al 2005 ed una maggiore incidenza (dal 26% al 33%) sul valore della produzione.

Si riduce conseguentemente il "margine operativo lordo" (MOL), anche se nel 2007 si verifica un recupero sul 2006, esercizio - questo - gravato dallo "sconto" all'A.F. e dalla redditività decrescente imposta dalle nuove modalità contrattuali.

Migliora invece, dopo la flessione nel 2006, il "risultato operativo", che rappresenta il saldo tra la gestione industriale caratteristica e la gestione extraindustriale, comprensiva delle poste straordinarie (ammortamenti e svalutazioni, stanziamenti a fondi rischi ed oneri, proventi ed oneri diversi); e ciò, grazie soprattutto ad una consistente riduzione della posta "ammortamenti e svalutazioni" (per il motivo che sarà indicato più avanti).

Infine, quanto all'"utile dell'esercizio", esso passa da 15,7 a 18,7 milioni di euro (+ 19%) dal 2005 al 2006, a causa del maggior saldo positivo sia dei "proventi ed oneri finanziari" (+ 617 migliaia di euro) che dei "proventi ed oneri straordinari" (+ 6.311 migliaia di euro), cui si contrappone un più modesto incremento della imposizione sul reddito (+ 2.676 migliaia di euro); diminuisce, invece, vistosamente nel 2007 (- 51%) per il saldo negativo sia della gestione finanziaria (- 2.476 migliaia di euro) che dei "proventi ed oneri straordinari" (- 5.791 migliaia).

L'utile netto dell'esercizio 2006 è stato destinato dall'Assemblea, conformemente alla proposta del Consiglio di amministrazione, interamente a "riserva straordinaria", tenuto conto che la "riserva legale" aveva già raggiunto il limite del 20%. L'utile netto dell'esercizio 2007, che il Consiglio aveva proposto di destinare in parti eguali a riserva straordinaria e a dividendo dell'azionista, è stato invece destinato dall'Assemblea interamente a dividendo per l'azionista, in considerazione del livello di capitalizzazione della Società, nonché di quanto previsto dall'art. 1, co. 358, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008), ai sensi del quale sono assegnati al Dipartimento delle finanze gli avanzi di gestione delle Agenzie fiscali e gli utili conseguiti - a decorrere dall'anno 2007 - dalle società di cui all'art. 59, co. 5, del D.Lvo 30 luglio 1999 n. 300, e cioè quelle società - costituite dal MEF e dalle Agenzie fiscali - che abbiano ad oggetto la prestazione di servizi strumentali all'esercizio delle funzioni pubbliche di detta Amministrazione.

I bilanci 2006 e 2007 sono stati certificati dalle società che si sono succedute nell'incarico della revisione contabile, le quali li hanno dichiarati conformi alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e rappresentativi, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Anche il Collegio sindacale, nelle relazioni ai bilanci societari, ha dato atto che l'attività di vigilanza svolta, nell'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e nel rispetto dei principi di corretta amministrazione da parte degli amministratori, non ha dato luogo a rilievi; che, dalle informazioni ricevute dagli amministratori sul generale andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo effettuata dalla Società, non sono emersi elementi in contrasto con la legge, con lo statuto o con le delibere dell'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale. Il Collegio ha altresì dichiarato di aver vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, così come su quella del sistema amministrativo - contabile e sull'idoneità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e che, anche sotto tali profili, non aveva osservazioni particolari da segnalare. Ha concluso, pertanto, esprimendo pareri favorevoli in ordine all'approvazione sia del bilancio 2006 che del bilancio 2007.

8.2. ANALISI DEI PRINCIPALI DATI DI CONTO ECONOMICO

Per analizzare i risultati economici, così come – in successivo paragrafo – quelli patrimoniali, si ritiene opportuno esporre, oltre ai documenti di bilancio redatti secondo le regole civilistiche, anche schemi di conto economico, e poi di stato patrimoniale, riclassificati.

CONTO ECONOMICO		(in unità di €)		
		2007	2006	2005
A) Valore della produzione				
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni		331.350.174	316.597.266	365.947.732
3 - Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		491.193	-93.124	-856.575
4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-	-	1.791.388
5 - Altri ricavi e proventi				
b) plusvalenze da alienazioni	88.230	290.090	236.480	
c) ricavi e proventi diversi	4.880.179	4.968.409	8.810.063	4.659.571
c) ricavi e proventi diversi			9.100.153	4.896.051
Totale valore della produzione (A)		336.809.776	325.697.419	371.778.596
B) Costi della produzione				
6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		35.068.530	21.925.563	44.325.120
7 - Per servizi		80.301.053	85.803.086	94.452.171
8 - Per godimento beni di terzi		33.729.131	44.121.377	43.898.805
9 - Per il personale				
a) salari e stipendi	79.771.560	70.580.535	67.330.681	
b) oneri sociali	22.381.939	19.791.582	21.408.290	
c) trattamento fine rapporto	5.614.301	4.945.611	4.686.624	
d) altri costi	2.015.400	3.208.880	98.526.608	95.265.234
10 - Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.040.211	11.108.692	14.934.178	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.709.968	17.207.511	19.895.454	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	28.750.179	6.776.778	34.836.490
12 - Accantonamenti per rischi		5.071.102	3.296.982	21.419.913
13 - Altri accantonamenti		73.566	43.567	1.583.767
14 - Oneri diversi di gestione		6.533.936	4.168.055	2.070.239
Totale costi della produzione		299.310.697	292.978.219	337.851.739
Differenza valore e costi produzione (A - B)		37.499.079	32.719.200	33.926.857
C) Proventi ed oneri finanziari				
15 - Proventi da partecipazioni				
b) dividendi da imprese collegate		140.000	140.000	120.000
16 - Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- altri	1.125	7.729	14.911	
d) proventi diversi dai precedenti				
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	1.533.990	1.535.115	1.341.975	772.170
17 - Interessi e altri oneri finanziari				
d) interessi e commiss. da altri e proventi vari		-4.011.758	-254.346	-313.693
17bis - Utili e perdite su cambi				
a) utili e perdite su cambi		222	2.247	-50
Totale proventi ed oneri finanziari		-2.336.421	1.229.876	593.338
E) Proventi ed oneri straordinari				
20 - Proventi				
b) altri		124.659	5.835.655	-
21 - Oneri				
a) minusvalenze da alienazioni	-26.087	-	-	-
b) imposte relative ad esercizi precedenti	-214.264	-	-	-30.133
c) altri	-5.674.900	-5.915.251	-	-444.500
Totale delle partite straordinarie		-5.790.592	5.835.655	-474.633
Risultato prima delle imposte		29.372.066	39.784.731	34.045.562
22 - Imposte sul reddito dell'esercizio				
a) imposte correnti	14.906.086	20.464.072	23.913.613	
b) imposte differite	-51.598	67	-	
b) imposte anticipate	5.407.207	20.261.695	20.977.313	-5.612.546
Utile dell'esercizio		9.110.371	18.807.418	15.744.495

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(in migliaia di Euro)

	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni	Variazioni
	1	2	3	(1-2)	(2-3)
A Ricavi delle vendite e delle prestazioni	331.350	316.597	365.948	14.753	-49.351
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	491	-93	-857	584	764
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	1.791	0	-1.791
B Valore della produzione	331.841	316.504	366.883	15.337	-50.379
Consumi di materie e servizi esterni	-149.002	-151.790	-182.635	2.788	30.845
C Valore Aggiunto	182.839	164.714	184.247	18.125	-19.533
Costo del lavoro	-109.783	-98.527	-95.265	-11.256	-3.262
D Margine operativo lordo	73.056	66.187	88.982	6.869	-22.795
Ammortamenti	-28.750	-35.093	-34.836	6.343	-257
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	-5.145	-3.341	-23.004	-1.804	19.663
Saldo proventi e oneri diversi	-1.662	4.872	2.785	-6.534	2.087
E Risultato operativo	37.499	32.625	33.927	4.874	-1.302
Proventi netti da partecipazioni	140	140	120	0	20
Saldo proventi e oneri finanziari	-2.476	1.090	473	-3.566	617
F Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	35.163	33.855	34.520	1.308	-665
Proventi ed oneri straordinari	-5.791	5.836	-475	-11.627	6.311
G Risultato prima delle imposte	29.372	39.691	34.045	-10.319	5.646
Imposte sul reddito d'esercizio	-20.262	-20.977	-18.301	715	-2.676
H Utile dell'esercizio	9.110	18.714	15.744	-9.604	2.970

Valore della produzione

Alle notazioni, riferite a riguardo di tale voce al paragrafo precedente, può aggiungersi che i "ricavi da prestazioni professionali" hanno rappresentato l'80,4% del totale nel 2006 (75,1% nel 2005) e il 78,4% nel 2007 e – correlativamente – i "ricavi per forniture di beni e servizi a rimborso" il 19,6% ed il 21,6%; che, nell'ambito delle prestazioni professionali, i corrispettivi misurati a "forfait unitario" (prodotti e servizi specifici – PSS) sono passati dal 58% del 2005 al 62% del 2006 ed al 65% del 2007, mentre sono diminuiti quelli misurati a "function point" (dal 18% al 15%) e a "tempo e spesa" (dal 23% al 19%), e ciò in linea con quanto disposto dal nuovo contratto di servizi quadro; che la composizione del valore della produzione per mercato evidenzia una costante riduzione del valore delle attività "extra MEF" (dal 9,7% all'8,4% e poi al 4,5%) a causa della progressiva conclusione di iniziative avviate negli anni precedenti (produzione e distribuzione della Tessera Sanitaria, erogazione del "Bonus bebè"), non sostituite da nuove.

Va, infine, segnalato che nel bilancio dell'esercizio 2007 sono stati iscritti fra i ricavi di competenza anche i corrispettivi (per oltre 3 milioni di euro) afferenti le prestazioni professionali fornite alla Guardia di Finanza (manutenzione, sviluppo e conduzione del sistema informativo), peraltro non fatturati per la mancata formalizzazione contrattuale; analoga la situazione riguardante il Dipartimento del Tesoro relativamente al progetto "PC ai CoCoCo" (per un importo di circa 180.000 euro).

In proposito, osserva innanzitutto la Corte che la Società ha correttamente proceduto, secondo norme di legge e di contratto ed in linea con i principi nazionali contabili applicabili, ad inscrivere in bilancio i ricavi in questione ed i conseguenti relativi crediti; ma, tenuto conto della situazione determinatasi, avrebbe anche dovuto provvedere ad appostare adeguato accantonamento al "fondo svalutazione crediti" dello stato patrimoniale (a ciò si è provveduto in sede di riprevisione del *budget* 2008).

A parte gli aspetti contabili, resta il problema di fondo di quale comportamento debba tenere SOGEI nell'eventualità (che l'esperienza ha dimostrato verificarsi piuttosto frequentemente) di attività svolte in attesa di definizione o, persino, in mancanza di idoneo strumento contrattuale. Orbene: se è di tutta evidenza che quello che si instaura con il contratto – quadro ed i collegati contratti esecutivi tra SOGEI ed articolazioni dell'Amministrazione finanziaria è fondamentalmente un rapporto contrattuale di diritto privato, con reciproche precise obbligazioni di natura civilistica, è pur tuttavia innegabile la specificità di tale rapporto, che intercorre tra branche della

P.A. ed un soggetto societario che, in ragione del suo oggetto sociale e del suo assetto proprietario, ha natura di organismo di diritto pubblico. Da ciò derivano una serie di conseguenze: che, al fine di garantire la continuità dei servizi in considerazione del preminente interesse pubblico sottostante, sia contrattualmente prevista la possibilità dell'esecuzione anticipata delle prestazioni, nelle more della stipulazione dei contratti esecutivi, ed il divieto di sospensione delle stesse; che, per la instaurazione di un valido rapporto contrattuale, occorra necessariamente la forma scritta *ad substantiam*, essendo insufficiente la conclusione per *facta concludentia*, ossia mediante inizio dell'esecuzione; che la tutela della parte adempiente (nella specie, SOGEI) sia, in ultima analisi, demandata ai principi di cui all'art. 2041 cod. civ. (disciplinante l'azione di arricchimento senza causa), ove ne ricorrano i presupposti.

Su un piano più strettamente pragmatico possono formularsi le seguenti indicazioni: che le trattative per il rinnovo dei contratti siano avviate con estrema tempestività rispetto al termine previsto per la loro decorrenza; nel caso di necessitata anticipata esecuzione, che la stessa formi oggetto di esplicita e dettagliata richiesta da parte della Struttura organizzativa interessata; che l'ingiustificato ritardo nella formalizzazione del contratto, e ancor più la sua omissione, essendo sindacabili sotto il profilo della conformità a correttezza e buona fede, possano essere fondativi di un diritto di SOGEI alla rinegoziazione delle clausole contrattuali implicate, in un'ottica di contemperamento degli interessi contrapposti.

Consumi di materie e servizi esterni

Nel rinviare ai documenti contabili societari allegati per una completa e dettagliata illustrazione, vale in particolare evidenziare in questa sede la dinamica di talune tipologie di costo. I "costi generali di funzionamento", che comprendono tutti i costi per la gestione delle sedi aziendali, ivi inclusa l'operatività dei siti produttivi (locazione, manutenzione e conduzione impianti, vigilanza, pulizia, mensa, trasporti, ecc.) e di funzionamento societario, sono passati da 36.671 Keuro nel 2005 a 35.177 Keuro nel 2006 (- 4%) e quindi a 29.230 K euro nel 2007 (- 17%); quest'ultima sensibile riduzione corrisponde al saldo fra la mancata rilevazione del canone di locazione (per 7.338 migliaia di euro) dell'edificio che ospita la sede principale della Società, a seguito dell'acquisizione dello stesso in proprietà, e l'aumento di altri costi per 1.391 migliaia di euro complessivamente, l'acquisizione presenta un effetto netto positivo pari a 936 migliaia di euro, la mancata rilevazione del canone di locazione essendo in gran parte compensata dalla rilevazione sia degli ammortamenti del

periodo (2.672 migliaia di euro) che dagli interessi passivi sul debito residuo dell'acquisizione (3.730 migliaia di euro).

I "costi di esternalizzazione produttiva", ovvero i costi sostenuti per l'esecuzione di prestazioni professionali di terzi correlate alle attività di sviluppo *software* non coperte da capacità produttiva interna, mostrano un incremento tra il 2005 ed il 2006 (da 15.658 a 18.676 migliaia di euro, +19%) ed un decremento nel 2007 (16.896 migliaia di euro, - 9,5%), per effetto principalmente del piano di assunzioni messo in atto nell'esercizio al fine di internalizzare risorse dedicate ad attività sensibili (in particolare nell'area giochi ed in altre aree strategiche), superare lo *skill shortage* (carezza di professionalità) in alcuni segmenti di attività e riequilibrare il *mix* a favore degli interni. Ulteriori costi per esternalizzazioni (14,3 milioni di euro nel 2006, 13,4 milioni di euro nel 2007) sono stati sostenuti da SOGEI per l'effettuazione di servizi a rimborso, trovando quindi contropartita nei ricavi dalle vendite e prestazioni.

Per quanto riguarda il costo per "consulenze e collaborazioni", i dati inseriti in bilancio (12,2 milioni di euro nel 2006, 9,3 milioni di euro nel 2007) comprendono anche, in conformità alle norme civilistiche ed ai principi e criteri contabili, gli oneri sostenuti per il ricorso a prestazioni di terzi per "servizi tecnici" e, quindi, differiscono in misura rilevante dai dati in precedenza indicati (v. paragrafo 6).

Costo del lavoro

L'analisi di questa tipologia di costo è stata già svolta al paragrafo 5, cui si rinvia. Qui può aggiungersi che l'incidenza di tale costo (al netto degli oneri per incentivi all'esodo) rispetto al valore della produzione è cresciuta nel periodo dal 26% del 2005 al 31% del 2007, per l'effetto combinato della diminuzione dei ricavi di vendite e prestazioni e dell'incremento dell'organico, conseguente alla internalizzazione di talune attività.

8.3. ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DI STATO PATRIMONIALE

La tabella che segue espone le situazioni patrimoniali degli esercizi 2006 e 2007, poste a raffronto con quella dell'esercizio 2005.

STATO PATRIMONIALE		(in unità di €)			
ATTIVO	2007	2006	2005		
B) Immobilizzazioni					
I. Immobilizzazioni immateriali					
1. Costi di impianto e di ampliamento	-	33.540		67.334	
2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	12.861		25.721	
3. Diritti di brevetto industrial. e diritti di utilizzaz. oper ingegno	1.037	2.073		-	
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.644.247	6.186.045		7.836.309	
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	523.780	523.780		523.780	
7. Altre	118.243	313.258	7.071.557	9.034.942	17.488.086
II. Immobilizzazioni materiali					
1. Terreni e fabbricati	114.452.820	-		-	
2. Impianti e macchinario	23.133.483	15.672.450		20.056.313	
3. Attrezzature industriali e commerciali	130.732	107.253		182.374	
4. Altri beni	2.477.791	2.945.410	18.725.113	3.844.203	24.082.890
III. Immobilizzazioni					
1. Partecipazioni in					
b) imprese collegate	206.600	206.600		206.600	
d) altre imprese	76.322	76.322		76.322	
2. Crediti					
d) verso altri	403.229	686.151	755.113	954.258	1.237.180
Totale immobilizzazioni		153.168.284		26.834.705	42.808.156
C) Attivo circolante					
I. Rimanenze					
3. Lavori in corso su ordinazioni		4.676.119		4.184.926	4.278.050
II. Crediti					
1. Verso clienti	176.925.624	188.978.964		211.157.533	
3. Verso imprese collegate	21.363	24.462		30.410	
4. bis crediti tributari	6.802.847	5.725.444		8.793.165	
4. ter Imposte anticipate	12.505.812	17.913.019		18.426.192	
5. Verso altri	837.580	4.710.528	217.352.417	5.011.506	243.418.806
IV. Disponibilità liquide					
1. a Depositi bancari e postali	87.787.780	79.413.165		22.035.519	
1. b Depositi bancari dedicati	11.607.168	12.720.607		-	
2. Denaro e valori in cassa	12.696	99.407.644	104.046	88.653	22.124.172
Totale Attivo circolante		301.176.989		313.775.161	269.821.028
C) Ratei e risconti					
b) ratei ed altri risconti		3.912.313		58.785	127.214
TOTALE ATTIVO		458.257.586		340.668.651	312.756.398
PASSIVO					
A) Patrimonio netto					
I. Capitale	28.830.000		28.830.000		28.830.000
IV. Riserva legale	5.766.000		5.766.000		5.678.928
VII. Altre riserve, distintamente indicate	88.952.369		70.238.075		70.237.937
IX. Utile dell'esercizio	9.110.371	132.658.740	18.714.294	123.548.369	15.744.495
120.491.360					
B) Fondi per rischi ed oneri					
2. Per imposte anche differite	257.651		309.249		309.182
3. Altri	42.402.931	42.660.582	40.078.102	40.387.351	42.109.267
42.418.449					
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		32.141.924		32.363.129	30.285.896
D) Debiti					
4. Debiti verso altri finanziatori	95.000.000		-		-
6. Acconti	7.014.988		7.719.919		8.671.007
7. Debiti verso fornitori	94.824.038		85.102.482		57.509.635
10. Debiti verso imprese collegate	-		68.450		41.000
12. Debiti tributari	23.594.734		28.516.061		27.796.789
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.839.788		3.606.511		3.725.002
14. Altri debiti	23.758.919	249.032.467	19.356.379	144.369.802	21.807.407
119.550.840					
E) Ratei e risconti:					
b) ratei e altri risconti		1.763.873		-	9.853
TOTALE PASSIVO		458.257.586		340.668.651	312.756.398
Conti d'ordine:					
Altri		5.935.188		7.576.184	9.217.180

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(In migliaia di euro)

	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni	Variazioni
	1	2	3	(1-2)	(2-3)
A - Immobilizzazioni					
Immobilizzazioni immateriali	12.287	7.072	17.488	5.215	-10.416
Immobilizzazioni materiali	140.195	18.725	24.083	121.470	-5.358
Immobilizzazioni finanziarie	686	1.038	1.237	-352	-199
	153.168	26.835	42.808	126.333	-15.973
B - Capitale di esercizio					
Rimanenze di magazzino	4.676	4.185	4.278	491	-93
Crediti commerciali	176.946	189.003	211.188	-12.057	-22.185
Altre attività	35.666	41.128	45.817	-5.462	-4.689
Debiti commerciali	-94.824	-85.171	-57.551	-9.653	-27.620
Fondi per rischi ed oneri	-42.661	-40.387	-42.418	-2.274	2.031
Altre passività	-59.208	-59.199	-62.010	-9	2.811
	20.595	49.559	99.304	-28.964	-49.745
C - Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	173.763	76.394	142.112	97.369	-65.718
D - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	32.142	32.363	30.286	-221	2.077
E - Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)	141.621	44.031	111.826	97.590	-67.795
coperto da:					
F - Capitale proprio					
Capitale versato	28.830	28.830	28.830	-	-
Riserve e risultati a nuovo	94.718	76.004	75.917	18.714	87
Utile dell'esercizio	9.110	18.714	15.744	-9.604	2.970
	132.658	123.548	120.491	9.110	3.057
G - Indebitamento finanziario a medio / lungo termine	85.000	-	-	85.000	-
H - Indebitamento finanziario netto a breve termine (disponibilità monetarie nette)					
Debiti finanziari a breve	10.000	-	-	10.000	-
Disponibilità e crediti finanziari a breve	-87.801	-79.517	-8.665	-8.284	-70.852
Ratei e risconti di natura finanziaria netti	1.764	-	-	1.764	-
	-76.037	-79.517	-8.665	3.480	-70.852
Totale (G+H)	8.963	-79.517	-8.665	88.480	-70.852
I - Totale (F+G+H) come in E	141.621	44.031	111.826	97.590	-67.795

Immobilizzazioni (immateriali, materiali, finanziarie)

Registrano complessivamente nel biennio, rispetto al 2005, un incremento di oltre 110 milioni di euro (più che triplicando il valore dell'anno di riferimento), quale effetto esclusivamente dell'acquisizione in proprietà della sede centrale della società per l'importo, comprensivo di IVA ed oneri accessori, di 139.155 K euro. Aumenta anche, tra le "immobilizzazioni materiali", al netto degli ammortamenti, il valore di impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali, mobili e arredi d'ufficio (+ 1.659 K euro). Si riducono, invece, le "immobilizzazioni immateriali" (- 5.201 K euro), a causa soprattutto della rettifica negativa di valore (per 6.777 K euro), riferita agli specifici adeguamenti realizzati negli anni sulla sede sociale, operata per evitare future passività latenti a seguito dell'acquisto della sede stessa per un valore onnicomprensivo (di terreno, fabbricato e impianti infrastrutturali).

Diminuiscono altresì le "immobilizzazioni finanziarie" (- 551 K euro), nelle quali sono incluse le partecipazioni di SOGEI in impresa collegata (Geoweb S.p.A.) e in altre imprese (Consorzio Pisa Ricerche e Gemma S.p.A.) per un valore complessivo - al 31 dicembre 2007 - di poco inferiore a 300 K euro.

Capitale d'esercizio

All'attivo circolante, che ammontava a 261,3 milioni di euro a fine 2005 ed è sceso a 217,3 milioni di euro al termine del periodo in esame (- 16,8%), si contrappongono passività aumentate da 162 a 196,7 milioni di euro (+ 21,4%); il saldo di tali componenti conseguentemente si è ridotto da 99,3 a 20,6 milioni di euro (- 79,3%). Le poste, che maggiormente hanno contribuito a determinare tali risultati, vengono di seguito illustrate.

Crediti commerciali

Pur ridottisi di 34.242 K euro rispetto a fine 2005, il loro volume al 31 dicembre 2007 risulta comunque di considerevole entità (177 milioni di euro) ed è rappresentato da crediti verso clienti (al 98,5% verso le Strutture organizzative del MEF), così ripartiti secondo l'anno di fatturazione:

<u>Anno</u>	<u>Importo</u> (K euro)
2003	85,3
2004	325,4
2005	437,6
2006	15.837,7
2007	85.735,8
Fatture da emettere	<u>74.524,8</u>
Totale	176.946,6

Fra le "altre attività", ammontanti al 31 dicembre 2007 a 35,7 milioni di euro, sono comprese: le partite finanziarie relative ai conti speciali connessi all'incarico di sviluppare e condurre il sistema di controllo sulle scommesse ippiche e sportive e sul totalizzatore nazionale e dedicati alle gestioni CONI, UNIRE, Erario e AAMS (pari a 11,6 milioni di euro), annotati - per contropartita - anche tra le "altre passività"; nonché l'ammontare dei crediti per imposte anticipate sui fondi rischi ed oneri e degli acconti di imposta versati in eccedenza rispetto alle imposte di competenza dell'esercizio.

Debiti commerciali

L'incremento di circa il 65% fra il 2005 e il 2007 è dovuto - in entrambi gli esercizi - ad una concentrazione delle acquisizioni nell'ultimo trimestre dell'anno, anche a seguito della conclusione delle procedure di aggiudicazione, correlata peraltro a scadenze di pagamento verso fornitori da regolare subito dopo la conclusione dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi sono destinati a coprire, in conformità ai criteri generali di prudenza a competenza, passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza; la relativa valutazione viene effettuata tenendo conto della migliore stima dell'onere richiesto per estinguere l'obbligazione alla data di bilancio. L'ammontare complessivo è rimasto sostanzialmente stabile nel periodo in essere, intorno a 42,5 milioni di euro. L'elenco di tali fondi, la destinazione di ciascuno di essi

e le variazioni verificatesi negli esercizi in esame sono dettagliatamente riportati nelle relazioni societarie ai bilanci, alle quali si rinvia; in questa sede si ritiene opportuno trattare in modo specifico il "fondo rischi controversie", che ammonta a 37,3 milioni di euro al 31 dicembre 2007 e rappresenta l'88% del totale della posta patrimoniale.

Lo stanziamento del fondo è destinato pressochè integralmente (36,9 milioni di euro, pari al 99% del totale) alla copertura del rischio relativo all'esito del giudizio in corso dinanzi la Corte dei conti dal gennaio 2005 e relativo al presunto danno erariale causato da SOGEI e da 142 istituti di credito per l'asserita inosservanza delle disposizioni ministeriali sulla riscossione della tassa di concessione governativa sulla partita IVA per l'anno 1997. In particolare, a SOGEI (all'epoca, società a capitale privato) viene contestato di non aver elaborato i dati, forniti dagli istituti di credito delegati all'incasso della tassa, in tempo utile per consentire l'accertamento delle violazioni entro il termine di decadenza; la misura del danno ascritto a SOGEI dalla competente Procura regionale è quantificata in 25,4 milioni di euro, oltre rivalutazione ed interessi.

Il giudizio, sospeso nel dicembre 2006 in attesa della pronuncia della Corte di Cassazione su questione di giurisdizione sollevata da uno degli istituti di credito coinvolti, è stato riassunto dopo la decisione della Suprema Corte; l'udienza di discussione si è tenuta il 5 marzo 2009.

Nessun accantonamento è stato effettuato, in quanto il rischio di soccombenza - ad avviso della Società - si appaleserebbe remoto e comunque di quantificazione estremamente difficile, con riferimento ad una controversia con ex dipendenti di una società, cui SOGEI aveva affidato in appalto - tra il 1997 ed il 2003 - l'assistenza di *help desk* telefonico agli uffici del Ministero delle finanze, e che hanno chiesto venga accertata la violazione della legge che vieta l'interposizione fittizia di manodopera e conseguentemente dichiarata la sussistenza di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con SOGEI e l'obbligo di questa di loro reintegro nel posto di lavoro.

E' stato invece disposto apposito accantonamento, non già al "fondo rischi controversie", bensì al "fondo rischi industriali gestione giochi", al fine di coprire il rischio connesso all'interruzione di attività del sistema informativo della fiscalità, avvenuta nel luglio 2007 a causa di un corto circuito che ha interessato il sistema statico di continuità installato presso la sede della Società e che ha riguardato in particolare il blocco dei totalizzatori nazionali per le scommesse sportive. In relazione a tale evento sono state avanzate a SOGEI richieste di risarcimento danni da AMMS e

da alcuni ippodromi. L'accantonamento al fondo è stato di 1.963 K euro nel bilancio 2007, prudentemente integrato fino a 3.200 k euro nella riprevisione del *budget* 2008.

Al 31 dicembre 2007, il fabbisogno di capitale investito, dedotte le passività di esercizio (196,7 milioni di euro) ed il TFR (32,1 milioni di euro), ammonta a 141,6 milioni di euro, con un incremento di 97,6 milioni di euro rispetto all'anno precedente, dovuto pressochè integralmente all'acquisto immobiliare, ed è coperto per il 94% dal capitale proprio e per il residuo 6% dall'indebitamento finanziario netto; quest'ultimo a sua volta costituito dal saldo positivo fra indebitamento a medio-lungo termine più debiti finanziari a breve (96,7 milioni di euro) e disponibilità e crediti finanziari a breve (87,8 milioni di euro).

**9) I PRINCIPALI FATTI DELLA GESTIONE VERIFICATISI SUCCESSIVAMENTE
AGLI ESERCIZI IN ESAME**

L'art. 83, comma 15, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133, ha previsto che, "al fine di garantire la continuità delle funzioni di controllo e monitoraggio dei dati fiscali e finanziari", i diritti dell'azionista di SOGEI siano esercitati dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro e che "il Consiglio di amministrazione, composto di cinque membri, è conseguentemente rinnovato entro il 30 giugno 2008 senza applicazione dell'art. 2383, 3° comma, del codice civile".

In attuazione di tale norma, per molti aspetti invero piuttosto singolare, l'assemblea di SOGEI si è riunita il 2 luglio 2008 ed ha proceduto alla nomina del nuovo Consiglio di amministrazione, formato da cinque membri, del quale sono stati chiamati a far parte, fra gli altri, anche l'ex – Presidente e l'ex – Amministratore delegato della Società, dimessisi – come innanzi ricordato (v. paragrafo 3) – nel luglio 2006, e nuovamente nominati negli stessi incarichi, il primo direttamente dalla assemblea ed il secondo nella prima riunione del nuovo Consiglio di amministrazione, tenutasi il 4 luglio 2008, che ha anche conferito loro i rispettivi poteri, sostanzialmente ripartiti secondo criteri analoghi a quelli già seguiti nei confronti dei precedenti vertici aziendali.

L'assemblea del 2 luglio ha anche provveduto a determinare il compenso annuo lordo per i componenti il Consiglio di amministrazione: 20.000 euro per ciascun consigliere e 30.000 euro per il Presidente.

Quanto al compenso da riconoscere ai consiglieri investiti di particolari cariche (Presidente e Amministratore delegato) ai sensi dell'art. 2389, 3° comma, codice civile, la relativa determinazione è stata operata dal Consiglio di amministrazione, su proposta di un "Comitato remunerazioni" formato dai tre consiglieri non esecutivi, nell'adunanza del 17 dicembre 2008, dopo che nel settembre era stato riconosciuto un compenso, a titolo di acconto, pari a 400.000 euro cadauno in ragione annua, in linea con quanto previsto per i precedenti amministratori. In via definitiva, gli emolumenti in questione sono stati così fissati: al Presidente, un compenso annuo lordo composto di una parte fissa di 260.000 euro e di una parte variabile fino alla misura massima di 60.000 euro; all'Amministratore delegato, un compenso annuo lordo anch'esso composto di una parte fissa di 290.000 euro e di una parte variabile fino alla misura massima di 70.000 euro.

La descritta vicenda appare, a giudizio della Corte, invero sconcertante e contraria a principi e regole di condotta poste a garanzia di una sana e corretta gestione societaria: lo scioglimento del Consiglio di amministrazione di SOGEI per ben due volte nell'arco di appena due anni, non a causa di incapacità o irregolarità imputate agli amministratori (si vedano gli apprezzamenti rivolti loro dal rappresentante dell'azionista - riportati a verbale - nelle assemblee del 19 luglio 2006 e del 2 luglio 2008), ma per motivazioni estranee alla gestione dell'azienda, anche se nella seconda circostanza supportate da una specifica disposizione di legge, ha dato luogo ad una sorta di improprio *spoil system*, che ha indotto riflessi negativi sulla Società in termini di precarietà degli assetti organizzativi e di costi aggiuntivi di dubbia utilità.

L'avvicendamento degli amministratori in così breve tempo e nel modo anomalo innanzi ricordato ha comportato, infatti, di conseguenza sia la profonda e ripetuta variazione di organigrammi e di strutture organizzative non ancora consolidate, così come persino di sistemazione logistica di personale e attrezzature, sia la sostituzione di dirigenti di primo livello con nuovi assunti, quindi l'allontanamento di (alcuni di) costoro ed il rientro (di alcuni) dei precedenti.

Tutto ciò, naturalmente, con un esborso di risorse finanziarie che può essere così sintetizzato, sulla base dei dati forniti dalla Società, a richiesta del Magistrato delegato della Corte e del Collegio sindacale.

Nel periodo 2007/1° semestre 2008 le iniziative, intraprese al fine di ottenere un cambiamento culturale ed organizzativo di SOGEI e la cui realizzazione è stata affidata a società esterne, hanno comportato oneri complessivi per 961.799 euro. In particolare: i costi delle attività per la definizione di un nuovo modello organizzativo e di un sistema professionale per lo sviluppo delle competenze e la valorizzazione delle risorse umane a cui legare i sistemi di gestione del personale (nuovo sistema professionale annullato ancor prima di entrare in funzione), affidate a tre fornitori, sono ammontati a K euro 664,8; il costo per la organizzazione di una "convention", destinata a comunicare il nuovo modello organizzativo ed il conseguente processo di cambiamento con le sue motivazioni, affidata a sei fornitori, è stato di 136,9 K euro; il costo di progettazione e realizzazione per il nuovo logo di SOGEI e per l'identità societaria, affidata a tre fornitori, è stato di 160,1 K euro.

A sua volta, il rinnovo anticipato del Consiglio di amministrazione nel luglio 2006 e la cessazione anzitempo dai rispettivi incarichi di Presidente e Amministratore delegato/Direttore generale ha determinato, come già ricordato al paragrafo 3, la corresponsione a titolo transattivo della complessiva somma di 1.595.000 euro. La

successiva riorganizzazione aziendale ha poi avviato un percorso di incentivazione all'esodo per personale dirigente e non dirigente, ritenuto non più in sintonia con le nuove strategie societarie, che ha interessato 11 dirigenti e 12 impiegati o quadri, ai quali sono stati erogati incentivi per un importo complessivo di 5.629.000 euro.

Anche a seguito del secondo rinnovo anticipato del Consiglio di amministrazione, nel luglio 2008, sono state assunte iniziative, in tema di organizzazione aziendale e del personale, comportanti oneri non previsti nel *budget* dell'esercizio. Infatti, fin dalla sua prima adunanza il nuovo Consiglio ha deliberato di procedere a verifiche relativamente al contenzioso in essere e potenziale ed all'organizzazione del personale e agli ambiti tecnologico e industriale, con la possibilità di utilizzare supporti esterni di esperti qualificati. Sono stati così attivati quattro rapporti di consulenza, che prevedono costi complessivi per 415.000 euro (oltre l'IVA).

Si è, inoltre, proceduto alla risoluzione del rapporto di lavoro con l'ex - Direttore generale (susseguente alla cessazione dall'incarico di Amministratore delegato), nove dirigenti e sette quadri. Per quattro dirigenti e per i sette quadri, la Società ha concordato l'esodo incentivato, con un esborso totale di 1.681,5 keuro; per l'ex D.G. e per i restanti cinque dirigenti la risoluzione del rapporto è avvenuta senza erogazione di incentivi e con la corresponsione della sola indennità di mancato preavviso, pari complessivamente a 940,3 keuro. Non risulta, al momento, che alcuno degli interessati abbia proposto ricorso in sede giurisdizionale avverso la risoluzione del rapporto o la determinazione del trattamento spettante.

Conclusivamente, i costi, innanzi definiti "aggiuntivi" in quanto imputabili - almeno indirettamente - ai due scioglimenti anticipati in due anni del C.d.A. di SOGEI, possono stimarsi ammontare, ad oggi, complessivamente, ad oltre 11 milioni di euro, parte dei quali senza nessuna dimostrata ricaduta positiva sulla gestione e sul bilancio della Società.

Specificata clausola del contratto di servizi quadro 2006/2001 dispone che, entro il termine di 60 giorni antecedenti la scadenza del primo triennio di durata del contratto, le parti procedano, all'esito delle previste attività di *benchmarking* annuale, a valutare la rispondenza di uno o più degli istituti contrattuali alle eventuali mutate esigenze del sistema informativo della fiscalità, provvedendo a rivederne le regole, la tipologia dei servizi da erogare, i corrispettivi e la connessa disciplina di remunerazione; e che il risultato di tale revisione sia sottoposto al CNIPA per il parere di congruità tecnico - economica.

In relazione a tale previsione contrattuale, il 10 ottobre 2008 il MEF ha trasmesso a SOGEI una bozza di "atto aggiuntivo" 2009/2011 al contratto quadro 2006/2011, elaborato alla luce degli esiti dell'attività di *benchmarking*, dell'esperienza diretta maturata nel triennio 2006/2008, delle osservazioni delle Strutture organizzative interessate, di quanto emerso nei colloqui intercorsi con la Società nei mesi precedenti.

Alla replica di SOGEI, secondo cui l'atto proposto, più che una revisione di alcuni istituti contrattuali, consisteva in una completa riscrittura del contratto quadro, da questo non prevista, seguivano scambi di corrispondenza ed una serie di incontri, al termine dei quali - a fine novembre - è stato concordato un nuovo testo contrattuale con relativa analisi dei costi, trasmesso al CNIPA e al Consiglio di Stato per i pareri di rispettiva competenza.

Tutto ciò premesso, non può la Corte non condividere le preoccupazioni espresse dalla Società (si vedano i verbali del C.d.A. del 28 novembre e del 17 dicembre 2008) circa le difficoltà gestionali che inevitabilmente essa si troverà ad affrontare nel periodo non breve (almeno tutto il 1° semestre 2009) che occorrerà per la stipula dell'atto aggiuntivo al contratto quadro e, successivamente, per la stipula dei contratti esecutivi con le varie Strutture organizzative: tale situazione, infatti, ad avviso di SOGEI, determina incertezza sui ricavi, aumento della già elevata complessità gestionale, presumibile slittamento nell'avvio di importanti progetti operativi, impossibilità di definire nei termini appropriati il Piano triennale 2009/2011 ed il *budget* operativo 2009.

La Società ha, comunque, assicurato che "*opererà nell'assoluta continuità del proprio servizio istituzionale per le Strutture organizzative del Ministero*", nei limiti consentiti dalla sostanziale "*vacatio*" contrattuale venutasi a determinare.

Per quanto riguarda l'andamento della gestione nell'esercizio 2008, sono al momento disponibili i dati relativi al periodo gennaio - settembre; quelli principali sono riepilogati nella Tabella seguente, ove sono posti a confronto con i dati di consuntivo a settembre 2007 e con quelli della riprevisione del *budget* 2008.

Tavola per l'analisi dei risultati reddituali (in migliaia di euro)	Consuntivo	Consuntivo	Variazione		Riprevisione	%
	settembre	settembre			2008	avanz.
	2008	2007	(a-b)	%	(c)	(a/c)
	(a)	(b)				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	232.578	223.379	9.200	4%	328.300	71%
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	3.647	3.655	-7	0	721	n.s.
Valore della produzione	236.226	227.033	9.192	4%	329.021	72%
Consumi di materie e servizi	-92.170	-97.525	5.355	-5%	-137.877	67%
Valore Aggiunto	144.056	129.508	14.547	11%	191.144	75%
Costo del lavoro	-87.926	-79.982	-7.944	10%	-117.404	75%
Margine operativo lordo	56.130	49.527	6.604	13%	73.741	76%
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	-22.017	-17.243	-4.774	28%	-35.883	61%
Altri stanziamenti rettificativi (svalutazioni e crediti)	-2.017	0	-2.017	n.s.	-2.017	n.s.
Accantonamenti per rischi ed oneri	-3.720	-4.552	832	-18%	-4.544	82%
Proventi e oneri diversi	1.048	-1.025	2.074	-202%	583	180%
Risultato operativo	29.425	26.706	2.719	10%	31.880	92%
Proventi netti da partecipazioni	200	140	60	43%	200	n.s.
Saldo proventi e oneri finanziari	-1.407	-2.187	781	-36%	-1.950	72%
Risultato prima dei componenti straordinari e imposte	28.218	24.659	3.559	14%	30.130	94%
Proventi ed oneri straordinari	-1.016	-1.639	624	-38%	-3.300	31%
Risultato prima delle imposte	27.203	23.020	4.183	18%	26.830	101%
Imposte	-14.417	-12.891	-1.527	12%	-15.015	96%
Utile del periodo	12.786	10.129	2.656	26%	11.815	108%

Emerge un consistente miglioramento dell'utile del periodo, malgrado la mancata appostazione in via prudenziale dei ricavi relativi alle attività svolte per la Guardia di Finanza e per il Dipartimento del tesoro (convenzione "PC ai Co.Co.Co."), dovuto sostanzialmente ai maggiori volumi di attività in conduzione, specie a seguito della introduzione del contratto con Equitalia.

Aumento dei ricavi e riduzione dei costi per consumo di materie e servizi determinano miglioramenti significativi sia del valore aggiunto che del marginale operativo lordo, pur in presenza di un più elevato costo del lavoro, imputabile esclusivamente all'incremento dell'organico (+ 50 unità rispetto al settembre 2007), che del risultato operativo, pur gravato da un notevole aumento degli ammortamenti.

10) CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La gestione di SOGEI, nell'arco temporale considerato dalla presente relazione, si è svolta sotto il regime del contratto di servizi quadro stipulato con il Ministero dell'economia e delle finanze il 23 dicembre 2005. Il contratto, relativo al periodo 2006/2011, si caratterizza per alcune importanti novità: l'allungamento della sua durata e di quella dei contratti esecutivi con le Strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria; la ridefinizione del rapporto tra Dipartimento per le politiche fiscali, le Agenzie e le altre Strutture organizzative; la revisione del sistema dei corrispettivi, con la sempre maggiore rilevanza attribuita alla modalità di remunerazione "a risultato" (Prodotti Servizi Specifici), rispetto ai corrispettivi a "function point" o secondo la metrica del "Tempo e Spesa", e con la programmata graduale riduzione dei corrispettivi medesimi.

Come si è detto al paragrafo precedente, nell'ultimo trimestre dell'anno appena trascorso è stata avviata la procedura per la revisione del contratto di servizi quadro, con la elaborazione – da parte del MEF – di una bozza di "atto aggiuntivo" 2009/2011, sul quale è stata raggiunta una intesa con la Società e che è stato inviato per i pareri di competenza a CNIPA e Consiglio di Stato.

Al riguardo la Corte, condividendo le preoccupazioni espresse da SOGEI sui tempi lunghi che presumibilmente occorreranno per la conclusione del complesso *iter* procedurale e sulle difficoltà gestionali che ne deriveranno, auspica che tutti i soggetti coinvolti agiscano con la necessaria sollecitudine, onde consentire alla Società, che si è comunque impegnata ad assicurare la continuità dei servizi essenziali, di riprendere al più presto a condurre la gestione secondo regole e corrispettivi certi ed obiettivi programmabili con sufficienti attendibilità.

Altra vicenda di rilievo che ha marcato il periodo in esame è rappresentata dallo scioglimento del Consiglio di amministrazione nel luglio 2006, per cause estranee alla gestione aziendale, replicato nel luglio 2008, a seguito di apposita norma di legge che, nel prevedere il trasferimento dei diritti dell'azionista dal Dipartimento delle finanze a quello del tesoro, ha anche disposto l'immediato rinnovo del Consiglio di amministrazione della Società. Tali vicende sono riguardate dalla Corte in termini fortemente critici: esse, infatti, hanno provocato instabilità e disfunzioni nella gestione di SOGEI, a causa delle ripetute modifiche di modelli e strutture organizzative, dell'ampio *turn-over* nella categoria dei dirigenti, del conseguente slittamento di programmi ed attività; e ripercussioni si sono avute anche sul piano dei costi, gravati

di spese che trovano la loro fonte proprio nel ripetuto avvicendamento dei vertici aziendali.

Per quanto riguarda i risultati economici degli esercizi in esame, i principali indicatori (valore aggiunto, MOL, risultato operativo) sostanzialmente confermano o migliorano i dati molto positivi del 2005; il dimezzamento, nel 2007, dell'utile netto (da 18,7 a 9,1 milioni di euro) è imputabile, a parità dell'"effetto imposte", da un lato al forte saldo negativo delle poste straordinarie (- 5,79 milioni di euro), positivo invece nel 2006 (+ 5,83 milioni di euro), a sua volta dovuto alla rilevazione, nel 2007, di oneri di incentivazione all'esodo e per converso, nel 2006, di proventi straordinari generati dal rimborso di contributi INPS; dall'altro lato, al saldo negativo della gestione finanziaria (per 2,47 milioni di euro), determinato sostanzialmente dalla rilevazione degli interessi sul debito residuo contratto per l'acquisizione dell'immobile societario.

A proposito dell'entità dell'utile d'esercizio, va comunque ricordato quanto già osservato nelle precedenti relazioni, e cioè che per una società come SOGEI, interamente partecipata dallo Stato ed i cui ricavi derivano per oltre il 90% da attività svolte in favore dell'Amministrazione finanziaria, obiettivo della gestione non può essere la massimizzazione dell'utile, quale criterio prevalente per una valutazione positiva della conduzione societaria. E' piuttosto necessario che SOGEI miri ad un risultato equilibrato, che le assicuri risorse sufficienti per realizzare gli investimenti, indispensabili a mantenere la propria infrastruttura tecnologica a livelli di eccellenza, senza ricorrere ad onerosi indebitamenti; ma, nel contempo, consenta di retrocedere al cliente MEF i vantaggi derivanti da una gestione che deve perseguire il continuo miglioramento dell'efficienza. Ed a tal fine possono indifferentemente e promiscuamente concorrere la riduzione dei corrispettivi, l'aumento del reddito soggetto ad imposizione, la misura del dividendo (100% dell'utile netto dopo la legge n. 244/2007).

Conclusivamente, nel richiamare le osservazioni e le raccomandazioni tutte formulate nel corso della relazione, si evidenzia in particolare la necessità:

- che venga nominato il "dirigente preposto" (alla redazione dei documenti contabili societari), in attuazione della direttiva ministeriale e della conseguente norma statutaria, introdotta nell'aprile 2008 (v. paragrafo 2);
- che trovi adeguata e formale disciplina la materia degli "esodi incentivati" del personale (v. paragrafo 5).

- che si attui un forte contenimento delle spese per consulenze, specie di quelle in materia legale e di organizzazione aziendale, e si eviti l'affidamento di incarichi a supporto di attività proprie delle amministrazioni committenti, ma sostanzialmente estranee all'oggetto sociale (v. paragrafo 6);
- che vengano proseguite, e – ove occorra – migliorate ed integrate, le iniziative avviate nel 2007 e mirate alla razionalizzazione nelle modalità di acquisizione di beni e servizi e ad una più stringente definizione di procedure e competenze, nel rigoroso rispetto della normativa nazionale e comunitaria (v. paragrafo 7.2);
- che venga chiarito, dalle competenti Autorità governative o – se del caso – in sede legislativa, se SOGEI possa avvalersi della deroga prevista dell'art. 17 del D.Lvo n. 163/2006 per i contratti relativi ad opere, servizi e forniture destinati ad attività che esigono particolari misure di sicurezza (v. paragrafo 7.3);
- che dalla Società venga adottata ogni idonea misura per concorrere, nei limiti delle proprie competenze e responsabilità, ad evitare indebiti accessi ai dati dell'anagrafe tributaria ed un uso illecito dei medesimi (v. paragrafo 7.3).

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'S' followed by a series of loops and a final vertical stroke.

PAGINA BIANCA

**SOCIETÀ GENERALE D'INFORMATICA
(SOGEI SPA)**

BILANCIO D'ESERCIZIO 2006

PAGINA BIANCA

INDICE

Presentazione
Oggetto sociale

INFORMAZIONI GENERALI

Organi societari
Macrostruttura organizzativa
Principali dati economici e gestionali

RELAZIONE SULLA GESTIONE**Premessa**

Contesto normativo e tecnologico
Rapporto contrattuale con l'Amministrazione
Cambiamento aziendale e iniziative di miglioramento

Analisi dei principali risultati

Highlights sui principali indicatori rappresentativi dei servizi resi alla Pubblica Amministrazione e al cittadino
Descrizione delle principali linee di attività dell'anno
Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche e principali attività di ricerca e sviluppo
Commento sull'andamento reddituale, patrimoniale e finanziario

Altri aspetti gestionali

Corporate governance
Rapporti con società controllate e collegate
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
Evoluzione prevedibile della gestione

BILANCIO 2006

Schemi di bilancio
Stato Patrimoniale
Conto economico

Nota integrativa

Aspetti di carattere generale
Criteri di valutazione
Stato patrimoniale
Conto economico
Altre informazioni
Prospetti di dettaglio

RELAZIONE DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

Relazione del Collegio Sindacale
Relazione della società di revisione

PAGINA BIANCA

SOGEI SPA BILANCIO 2006

SOGEI - Società Generale d'Informatica s.p.a.

Società con un unico azionista

Sede legale

00143 Roma – Via Mario Carucci, 99

Capitale sociale

28.830.000,00 Euro i.v.

costituito da n. 28.830 azioni del valore nominale
di 1.000,00 Euro ciascuna

**Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Roma**

02327910580

REA

407760/76

Partita IVA

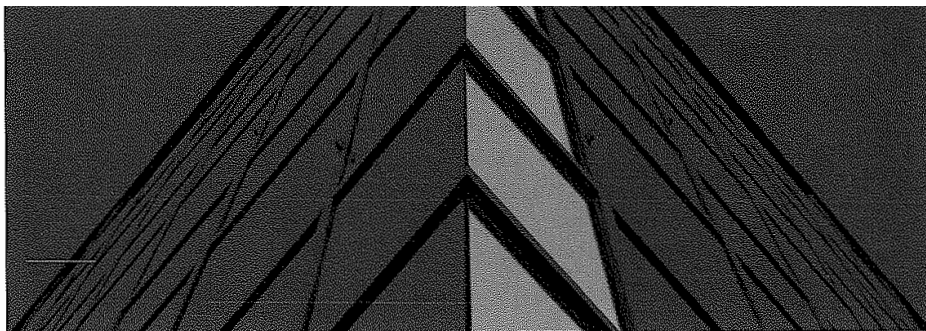
01043931003

Altre sedi

Roma – Via di Tor Pagnotta, 82

Roma – Piazzale degli Archivi, 41

Roma – Via Vittoria Colonna, 1



Presentazione

“Nessun sistema complesso può essere governato e gestito e nessuna programmazione pluriennale è possibile senza informazioni adeguate”. Questa affermazione del vice-ministro Visco traduce in modo incisivo il quotidiano impegno di SOGEI nel realizzare e ottimizzare il Sistema informativo della fiscalità italiana.

Da oltre trenta anni SOGEI presidia direttamente i processi produttivi di progettazione, sviluppo e gestione delle soluzioni informatiche e delle relative infrastrutture di supporto del sistema della fiscalità nel suo complesso: attraverso le proprie risorse, il patrimonio di competenze acquisite, i servizi erogati e le soluzioni innovative sviluppate, ha favorito il conseguimento di risultati che portano il Sistema fiscale italiano al livello dei più alti standard europei in termini di tecnologia, capacità di servizio, efficienza operativa.

Al fianco e al servizio dell'Amministrazione finanziaria, SOGEI è testimone e artefice di importanti processi di semplificazione degli adempimenti, di modernizzazione del rapporto cittadino-fisco, di *governance* delle entrate e, più in generale, di una strategia di rinnovamento dell'intera pubblica amministrazione – delle comunità professionali e della società civile – basata sull'uso diffuso delle tecnologie informatiche e degli scambi telematici.

Realizzando nuovi sistemi e integrando soluzioni esistenti, SOGEI traduce le idee di cambiamento rispondendo alle evoluzioni normative in termini di servizi tecnico-organizzativi di eccellenza e funzionali alle attività dell'Amministrazione finanziaria.

In particolare, nel corso dell'anno, la riforma tributaria introdotta dal decreto Visco-Bersani ha avviato l'evoluzione del contesto normativo e, anticipando alcuni contenuti della Legge

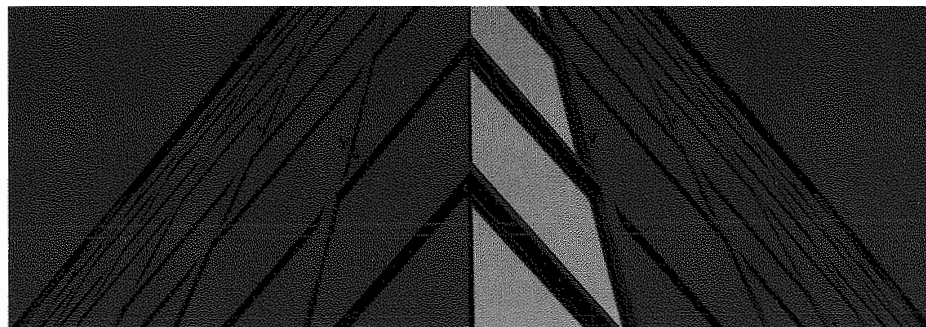


Gilberto Ricci
Presidente

Valerio Zappalà
Amministratore Delegato
e Direttore Generale

Finanziaria, ha definito grandi iniziative di sviluppo sulle quali SOGEI è impegnata in prima linea nell'ambito del sistema complessivo della fiscalità: innovazione dei sistemi di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, semplificazione degli adempimenti per i contribuenti, nuove misure di contrasto del gioco illegale.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, la gestione strategica ed operativa della SOGEI è stata caratterizzata da una forte discontinuità in coincidenza della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e dei nuovi vertici aziendali, avvenute nel luglio 2006.



Nei primi mesi di insediamento, il management ha messo in campo un'ampia attività di ricognizione e verifica finalizzata alla comprensione delle principali aree critiche e delle opportunità di miglioramento inerenti sia ai servizi offerti al cliente che all'assetto produttivo e alla gestione dei processi interni. Le iniziative strategiche di miglioramento intraprese hanno prodotto, già a fine anno, risultati positivi sulla qualità dei servizi, sullo sviluppo tecnologico e sul miglioramento gestionale.

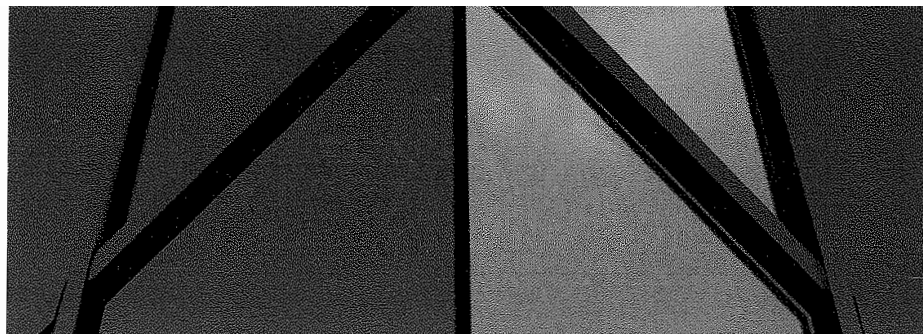
L'attività di ricognizione e verifica ha condotto, inoltre, alla definizione delle linee strategiche di sviluppo della società che costituiscono il Piano Triennale 2007-2009 approvato a fine anno dal Consiglio di Amministrazione. Tale Piano triennale delinea un percorso di forte cambiamento su tutte le aree aziendali: innovazione tecnologica, miglioramento dei processi produttivi al servizio dell'Amministrazione finanziaria, ripresa degli investimenti in Ricerca e Sviluppo, valorizzazione delle professionalità interne.

Il percorso di sviluppo e crescita delineato pone Sogei al centro di un ampio e impegnativo processo di trasformazione sul quale la società è determinata a lavorare per conseguire importanti obiettivi. In tale ottica confidiamo nell'impegno e nella professionalità di tutto il personale dell'Azienda.

Grazie a tutte le persone che hanno contribuito al raggiungimento di questi primi risultati e che ci saranno a fianco nei prossimi anni.

Gilberto Ricci

Valerio Zappalà



Oggetto sociale

La società ha per oggetto prevalente la prestazione di servizi strumentali all'esercizio delle funzioni pubbliche attribuite al Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle Agenzie fiscali e, in particolare, ogni attività finalizzata alla realizzazione, allo sviluppo, alla manutenzione e alla conduzione tecnica del sistema informativo della fiscalità per l'Amministrazione fiscale, nonché ogni altra attività di carattere informatico in aree di competenza del Ministero dell'economia e delle finanze. La Società ha, altresì, quale oggetto lo svolgimento di ogni attività di natura informatica per conto dell'Amministrazione Pubblica centrale o locale, di istituzioni, di enti pubblici territoriali locali, di società a partecipazione pubblica, anche indiretta, di organismi ed enti che svolgano attività di interesse pubblico o rilevanti nel settore pubblico, nonché di istituzioni internazionali e sovranazionali e di amministrazioni pubbliche estere.

PAGINA BIANCA

INFORMAZIONI GENERALI



Organi societari

L' Assemblea ordinaria del 19 luglio 2006 ha nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione.

Le variazioni delle cariche sociali vengono sinteticamente riportate nella tabella seguente:

Sino al 19 luglio 2006	Dal 19 luglio 2006
Presidente Sandro Trevisanato	Presidente Gilberto Ricci
Amministratore Delegato e Direttore Generale Aldo Ricci	Amministratore Delegato e Direttore Generale Valerio Zappalà
Consiglieri Paolo Ciocca Raffaele Ferrara Giorgio Tino	Consiglieri Aniello Cimitile Sergio De Julio Giancarlo Del Bufalo Feliciano Polli (*) Paolo Zocchi
Segretario del Consiglio di Amministrazione Pier Luigi Semiani	Segretario del Consiglio di Amministrazione (**)

* nominato nell'Assemblea degli Azionisti del 16 ottobre 2006
 ** la nomina del Segretario viene eseguita ad ogni singolo Consiglio di Amministrazione



L'Assemblea degli Azionisti, tenutasi il 10 aprile 2006, ha riconfermato la nomina dei componenti del Collegio Sindacale già in carica nel precedente triennio. In particolare, il Collegio Sindacale per il triennio 2006-2008 risulta così composto:

Presidente

Luigi Pacifico

Sindaci Effettivi

Stefano Acanfora
Maura Gervasutti
Giuseppe Tamborrino
Ovidio Tilesi

Sindaci Supplenti

Giovanni D'Avanzo
Roberto Ferranti

Magistrati della Corte dei Conti delegati al Controllo della Società

Fabrizio Topi – Magistrato Titolare
Giovanni Coppola – Magistrato Supplente

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers SpA

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 settembre 2006, ha riconfermato i componenti dell'Organismo di Vigilanza nelle persone di:

Presidente

Giuseppe Pedrizzi

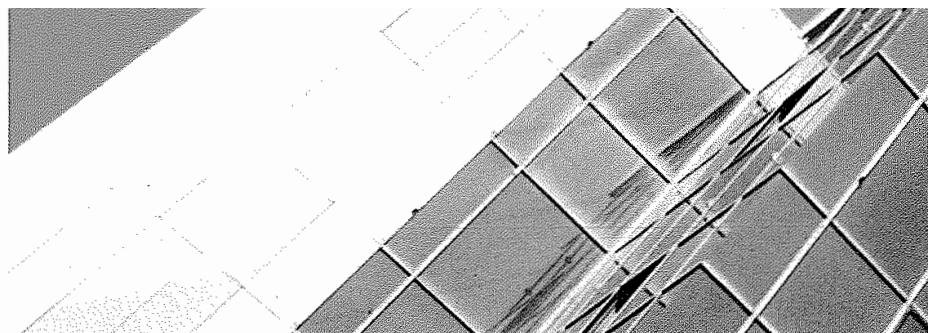
Componenti

Carmine Cammino
Giuseppe Simeone

Segretario

Simona Rossi (*)

* sostituisce il dott. P.L. Semiani a far data dal 26 settembre 2006



Macrostruttura organizzativa

SOGEI si è data, nel settembre 2006, una nuova struttura organizzativa finalizzata ad assicurare un più efficace funzionamento dell'azienda e una maggiore focalizzazione sui propri clienti.

Il vecchio modello organizzativo era caratterizzato da:

- una elevata frammentazione della responsabilità di presidio e gestione dei Clienti con conseguente ridondanza di strutture e competenze;
- ambiti di responsabilità delle varie funzioni sostanzialmente disomogenei;
- un forte accentramento in capo ad alcune funzioni di Staff di attività che invece richiedono la separazione delle funzioni gestionali e di indirizzo e controllo.

La nuova struttura organizzativa è stata, invece, progettata e successivamente implementata con le seguenti finalità:

- riflettere una corretta separazione delle responsabilità per le attività di indirizzo e controllo, per quelle di supporto e per quelle dell'area operativa;
- snellire la catena gerarchica verso i vertici aziendali nelle attività di indirizzo e controllo.

Altro elemento caratteristico è l'unificazione delle responsabilità di presidio e gestione dei Clienti nell'ambito di due aree di mercato, in modo da facilitare un utilizzo più razionale di risorse e competenze e garantire capacità produttiva e flessibilità.

È stata, infine, prevista la costituzione, nell'ambito dell'area operativa, di una funzione focalizza-

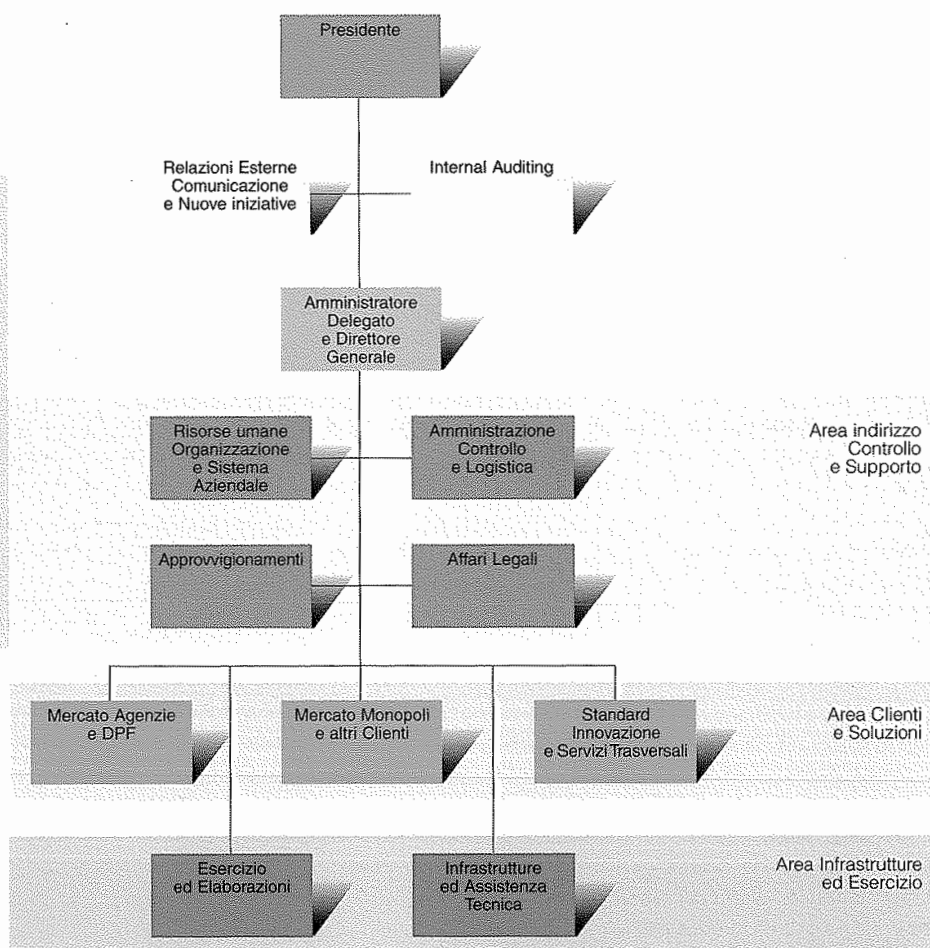
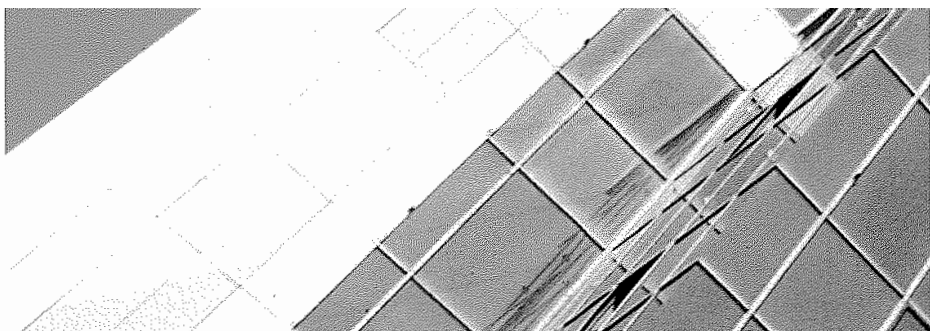
ta sulla definizione di politiche di innovazione e standard comuni e sulla gestione delle competenze trasversali al fine di garantire capacità di cambiamento e miglioramento del servizio.

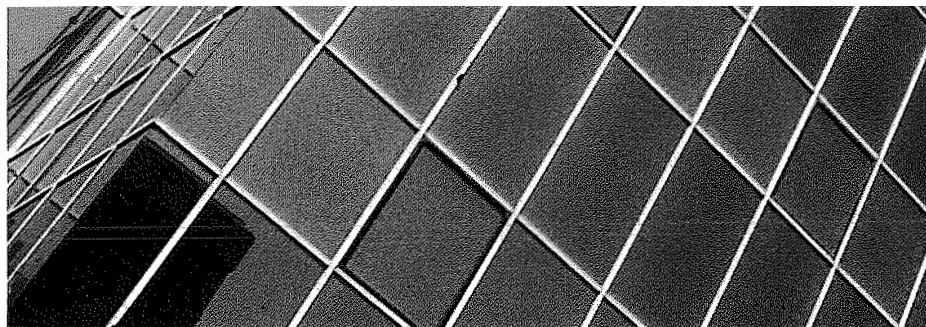
Attualmente la struttura organizzativa di SOGEI prevede funzioni:

- di riporto diretto al Presidente, quale quella di Internal Auditing e la funzione Relazione Esterne, Comunicazione e Nuove Iniziative;
- di riporto diretto all'Amministratore Delegato, quali quelle relative:
 - alla struttura di staff, nell'ambito della quale è stata fatta rientrare la funzione Approvvigionamenti, la funzione Affari Legali, la funzione Risorse Umane, Organizzazione e Sistema Aziendale, la funzione Amministrazione, Controllo e Logistica;
 - alla struttura di mercato, con la creazione della funzione Mercato delle Agenzie e del Dipartimento per le politiche fiscali, la funzione Mercato Monopoli e altri clienti, nonché la funzione Standard, Innovazione e Soluzioni Trasversali;
 - alla struttura tecnica nell'ambito della quale rientrano la funzione di Esercizio ed Elaborazione, che gestisce, tra l'altro, il Centro Elaborazioni Dati e la funzione di Infrastrutture ed Assistenza Tecnica.

La nuova struttura organizzativa di primo livello è stata presentata e approvata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2006.

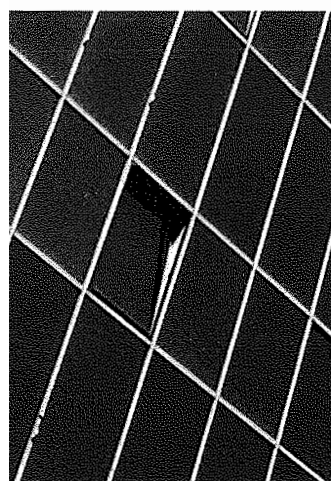
Di seguito la nuova struttura organizzativa:





Principali dati economici e gestionali

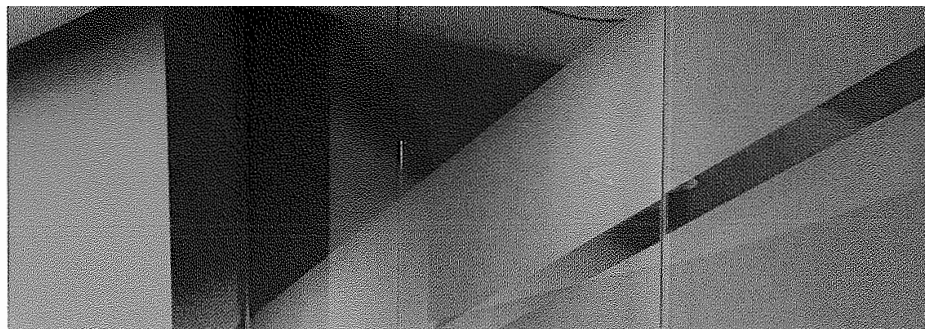
Di seguito si riportano i principali indicatori economici e gestionali articolati nel raffronto tra i dati consuntivi dell'esercizio 2006 e quelli relativi all'esercizio 2005.



	2006	%	2005	%
KEuro				
Valore della produzione	316.504	100	366.883	100
Consumi di materie e servizi esterni	(151.790)		(182.635)	
Costo del lavoro	(98.527)		(95.265)	
Margine operativo lordo	66.187	21	88.982	24
Ammortamenti	(35.093)		(34.836)	
Risultato operativo	32.625	10	33.927	9
	18.714	6	15.744	4
Utile netto				
Investimenti	20.551		35.415	
Personale dipendente ad inizio periodo	1.578		1.508	
Personale dipendente a fine periodo	1.586		1.578	

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA



Premessa

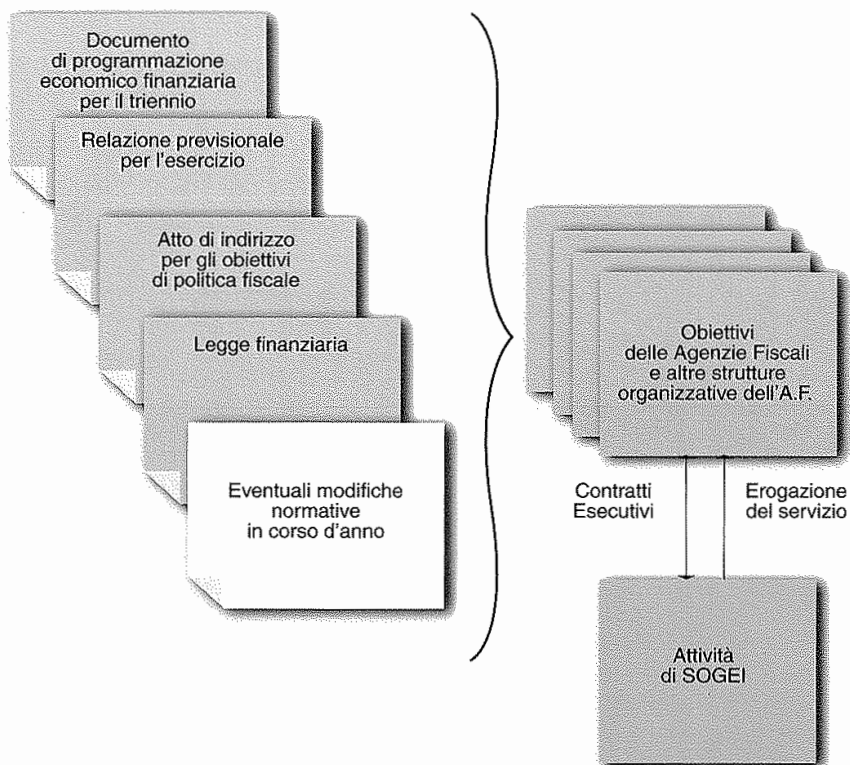
Contesto normativo e tecnologico

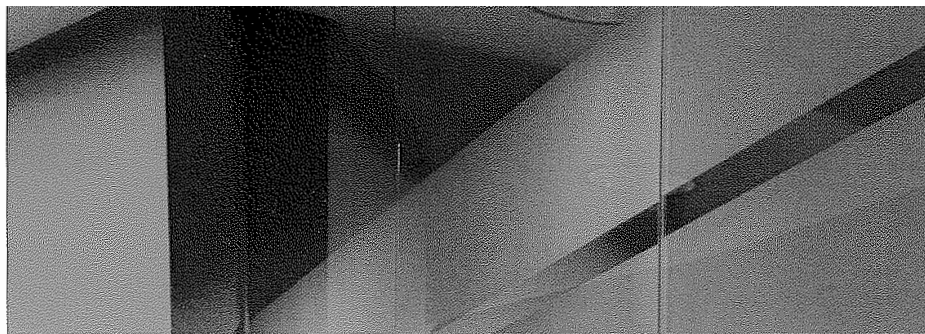
Contesto normativo

L'attività di SOGEI si definisce all'interno di un complesso quadro normativo che prende le mosse dai documenti programmatici e di indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.P.E.F. e "Atto di indirizzo"), contenenti le linee

guida ed i macro obiettivi di politica fiscale e tributaria, fino alla formulazione delle disposizioni normative contenute nella "Legge Finanziaria", con cui il legislatore detta le norme in materia fiscale e tributaria che regolano i rapporti tra l'Amministrazione Finanziaria e il cittadino.

Da tale complesso di disposizioni e norme discendono gli obiettivi della Pubblica Amministrazione Finanziaria e di SOGEI quale partner tecnologico.





L'atto di indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai fini del conseguimento degli obiettivi di politica fiscale fissati dal D.P.E.F. per gli anni 2004-2007, ha fissato, tra le linee guida, il rafforzamento delle azioni di contrasto all'evasione fiscale, l'adozione di interventi ed iniziative di consolidamento del ruolo del Dipartimento per le Politiche Fiscali nella governance delle Agenzie, il contenimento e la razionalizzazione della spesa della Pubblica Amministrazione.

Per quanto riguarda la Legge Finanziaria 2006, sono state introdotte alcune novità in materia fiscale:

- la "dematerializzazione" delle pratiche cartacee al fine di semplificare le procedure amministrative, con l'introduzione di strumenti che garantiscano l'integrità dei documenti (art. 1, comma 51);
- disposizioni in materia fiscale per il calcolo della base imponibile, con l'introduzione di agevolazioni per carichi di famiglia (ad es. Bonus bebé, art. 1, commi 331-332) e nuovi oneri deducibili/detraibili (ad es. Detrazione asili nido, art. 1, comma 335, deduzioni delle erogazioni liberali, art. 1, comma 353);
- nuove norme in materia fiscale per la determinazione dell'imposta, tra cui l'introduzione dell'istituto della "Programmazione fiscale" (concordato preventivo triennale tra fisco e contribuente, applicabile al verificarsi di determinate condizioni – art. 1, commi 499 ss.) e nuove modalità di tassazione delle plusvalenze sugli immobili e terreni (art. 1, comma 496);
- nuove norme per la destinazione di una quota del gettito IRPEF a sostegno del volontariato,

del finanziamento della ricerca scientifica e sanitaria e dell'università o di attività sociali svolte dal Comune di residenza (art. 1, comma 337);

- la variazione delle accise per alcune tipologie di prodotti (ad es. oli e lubrificanti – art. 1, comma 115).

La Legge Finanziaria per il 2006 ha introdotto inoltre significative novità di modifica alla disciplina dei giochi gestiti dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (AAMS), con particolare riferimento a:

- strumenti di controllo sulla sicurezza e immodificabilità dei dati di funzionamento e gioco (art. 1, comma 530);
- obblighi per i fornitori/gestori delle connessioni telematiche per l'inibizione del servizio in caso di difetto di concessione (art. 1, comma 536);
- introduzione di procedure automatizzate di controllo sui versamenti effettuati e comunicazione dell'esito ai contribuenti (art. 1, comma 548);
- adozione di misure per la diffusione del gioco a distanza attraverso Internet, tv (digitale terrestre e satellitare) e telefono (fisso, mobile).

Inoltre, l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, con decreto n. 4249 del 7 febbraio 2006, ha introdotto modifiche al regolamento del gioco del Bingo.

Con il cambio della legislatura a partire dalla fine di maggio 2006, sono state introdotte nuove linee guida in materia di politiche fiscali e tributarie. Il D.P.E.F. per il quinquennio 2007-2011,





approvato il 7 luglio 2006, ha determinato nuovi principi di indirizzo che focalizzano l'azione su: risanamento, equità e sviluppo.

Di particolare importanza la legge n. 248 del 4 agosto 2006 (c.d. Legge Bersani) che ha dato una prima indicazione sulle nuove disposizioni in materia di entrate, contrasto all'evasione fiscale e di accertamento e semplificazione delle procedure (artt. 35 e 37), con significativi impatti sui sistemi di gestione dell'Amministrazione finanziaria.

L'articolo 35 ha ampliato la casistica di locazioni ed affitti per i quali è prevista l'esenzione dall'IVA (comma 8) e ha introdotto nuovi adempimenti che consentono la tracciabilità dei compensi per professionisti e imprese (comma 12), delle somme rimborsate dalle società di assicurazione (comma 27) e dei contratti dei calciatori professionisti (comma 35bis).

L'articolo 37 ha definito l'anticipazione dei termini per la presentazione delle dichiarazioni Modello Unico e Modello 730 (commi 10-13), la possibilità di liquidazione dell'ICI in sede di dichiarazione e di compensazione dell'importo dovuto nel modello F24 per privati, professionisti e imprese (comma 55). Il medesimo articolo ha introdotto controlli automatici per l'individuazione di elementi di rischio connessi al rilascio della partita IVA (comma 18), ha definito il pagamento telematico del tributo stesso (comma 49) e ha dettato nuove disposizioni fiscali per i contribuenti minimi in regime di franchigia (comma 15).

L'articolo 37 ha introdotto, inoltre, obblighi di presentazione telematica delle informazioni relative a elenchi clienti e fornitori per professionisti e

imprese (comma 8, lettera a), dei dati necessari alla costituzione dell'anagrafe dei conti correnti per le banche (comma 6, lettera a), delle domande di iscrizione, variazione e cancellazione e dei dati di bilancio depositati presso le CCIAA (comma 21). Il comma 54, infine, ha dato attuazione alle disposizioni in materia di circolazione e fruizione mediante strumenti telematici della base dati catastale gestita dall'Agenzia del Territorio.

Contesto tecnologico

Gli adempimenti previsti dal quadro normativo determinano forti impatti su processi e strumenti informativi di supporto dell'Amministrazione finanziaria e sulle attività che SOGEI, in qualità di partner tecnologico, è chiamata ad assicurare, in termini di sviluppo integrato e razionale dei sistemi e di semplificazione dei processi.

Lo sviluppo dei sistemi della fiscalità ha sempre seguito il percorso evolutivo di innovazione dell'ICT, affiancando nel corso della sua evoluzione nuovi modelli architetture, fino a rappresentare uno dei sistemi informativi di maggiore rilevanza e complessità a livello nazionale ed internazionale.

Il sistema informativo, nato e sviluppato in uno scenario caratterizzato da un'elaborazione centralizzata dei dati, in funzione delle nuove esigenze di servizio ha seguito nel corso del 2006 un indirizzo di maggiore efficienza, verso soluzioni che consentono la razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse disponibili, in coerenza con il mandato istituzionale dell'Amministrazione





ne e delle direttive in materia di e-government. La disponibilità di nuove tecnologie negli ambienti open con caratteristiche di solidità, affidabilità, potenza elaborativa e semplicità operativa, in precedenza tipiche dell'ambiente mainframe, ha portato ad un incremento dell'attività di downsizing dei servizi dell'ambiente mainframe e ad una maggiore diffusione dei sistemi open, al fine di offrire servizi ed interfacce più efficienti e flessibili.

La crescita delle esigenze di servizio e i picchi di carico tipici dei servizi offerti dall'Amministrazione finanziaria hanno incrementato le necessità di introdurre architetture ad elaborazione distribuita, che consentono l'allocazione dinamica della potenza di calcolo là dove richiesta, evitando il sovradimensionamento dei sistemi. In tale contesto, inoltre, a supporto della crescente necessità di elaborazione per le attività investigative e decisionali del personale dell'Amministrazione, sono state incrementate le risorse per lo sviluppo dei sistemi di Data Warehouse.

Per favorire la diffusione delle tecnologie Internet e di posta elettronica, nel 2006 SOGEI si è qualificata presso il CNIPA, come gestore di posta certificata e ha avviato la realizzazione del sistema di posta elettronica certificata all'Amministrazione finanziaria.

Al fine di garantire la sicurezza fisica, logica, delle reti, in aderenza allo standard internazionale (ISO27001:2005), nel corso del 2006 è stato attuato il Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni che governa l'utilizzo delle tecnologie, i processi e l'organizzazione a supporto.

Rapporto contrattuale con l'Amministrazione

L'esercizio 2006 costituisce il primo anno di vigenza del nuovo Contratto di servizi quadro stipulato tra SOGEI ed il Dipartimento per le Politiche Fiscali il 23 Dicembre 2005, che ha ridefinito compiti, funzioni, ruoli e regole di reciproca collaborazione tra SOGEI e la Pubblica Amministrazione fiscale. L'iter approvativo del contratto si è concluso a seguito del parere di congruità del CNIPA, espresso il 29 Settembre 2005, e del parere sullo schema di contratto da parte del Consiglio di Stato, reso il 6 Dicembre 2005.

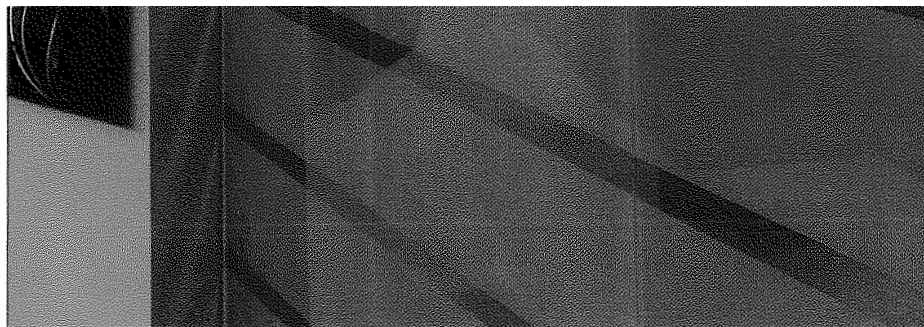
Le novità principali introdotte dal Contratto di servizi quadro, riguardano:

- la ridefinizione del rapporto tra il Dipartimento per le Politiche Fiscali (nel seguito DPF), le strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria e SOGEI;
- la revisione del sistema dei corrispettivi, con una crescente rilevanza data alla modalità operativa "a risultato" (prodotti/servizi specifici) ed una revisione delle modalità di calcolo dei corrispettivi.

Il ruolo del DPF, delle strutture organizzative dell'Amministrazione Finanziaria e di Sogei

La definizione dei ruoli e l'assegnazione dei compiti sancita dal Contratto di servizi quadro sono orientate ad una netta separazione delle





funzioni di indirizzo e controllo, affidate al DPF, dalle funzioni di gestione operativa dei tributi e del patrimonio pubblico, svolte dalle quattro Agenzie fiscali e dalle altre strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria.

In particolare, il contratto affida al Dipartimento per le Politiche Fiscali "il governo strategico del Sistema informativo della fiscalità, ... funzioni di indirizzo e controllo per garantirne l'unitarietà e l'interoperabilità..." ed attribuisce alle Strutture organizzative dell'Amministrazione la "...gestione delle aree del Sistema informativo di loro competenza e... le funzioni di individuazione degli obiettivi da raggiungere secondo specifici piani di automazione e di monitoraggio".

SOGEI, quale ente strumentale preposto al settore dell'Information and Communication Technology, garantisce "la manutenzione, lo sviluppo e la conduzione del Sistema informativo della fiscalità".

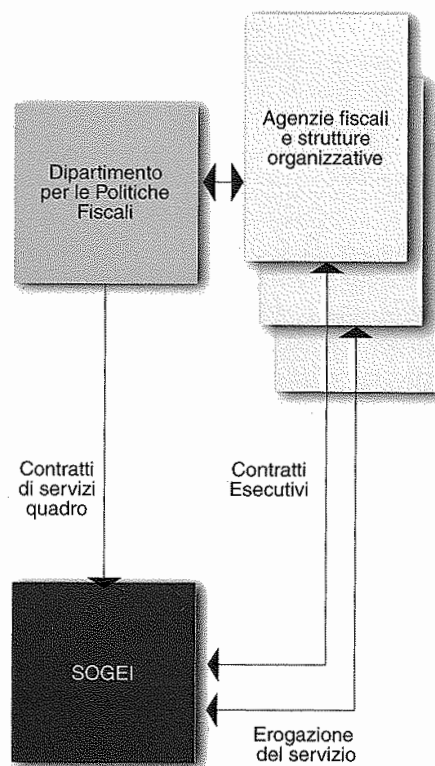
Con il Contratto di servizi quadro il Dipartimento per le Politiche Fiscali vede rafforzato il proprio ruolo di coordinatore e guida: ad esso vengono specificamente affidati i compiti di definire annualmente le "linee guida sulle tecnologie e in materia strategica", di "procedere alla composizione amichevole delle eventuali controversie insorte tra le strutture organizzative e la SOGEI..." e di "coordinare, d'intesa con le Agenzie fiscali e le altre Strutture organizzative dell'Amministrazione finanziaria, le attività di verifica e controllo ... delle prestazioni della SOGEI".

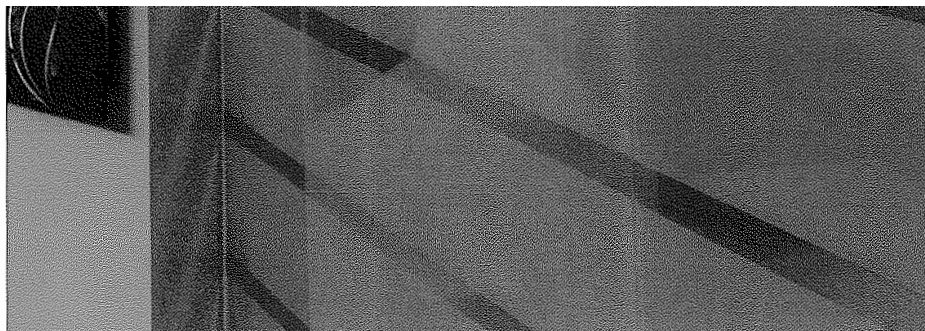
Il Contratto di servizi quadro affida alle Strutture organizzative dell'Amministrazione il compito di redigere i Contratti esecutivi, generalmente di durata triennale, in cui vengono individuate le

specifiche attività da espletare e specificati i massimali contrattuali per il triennio.

In tale quadro SOGEI si configura non come semplice fornitrice d'opera, ma come erogatrice di servizi complessi, corresponsabilizzata nel raggiungimento degli obiettivi del cliente, per il quale si impegna a reperire soluzioni ottimali nell'ICT.

La figura seguente schematizza i rapporti disciplinati dal Contratto di servizi quadro.





La modifica dei corrispettivi

Le modifiche dei corrispettivi apportate dal nuovo Contratto di servizi quadro vanno tutte nella direzione di un risparmio per il cliente pubblico e di una crescente efficienza delle prestazioni SOGEI-cliente; in particolare le novità principali sono costituite da:

- una riduzione progressiva dei corrispettivi a "function point" pari al 15% nel periodo 2006-2008;
- l'inserimento di un limite massimo del 13% dell'importo complessivo annuale, per le prestazioni retribuite secondo la metrica del Tempo e Spesa, limitatamente ai servizi di supporto all'Amministrazione committente;
- una sempre maggiore rilevanza attribuita alla modalità di remunerazione "a risultato", i cosiddetti "Prodotti Servizi Specifici" (nel seguito PSS).

La categoria dei PSS comprende le erogazioni di prodotti/servizi di diversa tipologia e natura, caratterizzati da una remunerazione forfetaria per unità di prodotto/servizio fornito. La remunerazione è condizionata all'effettiva resa ed al livello prestazionale raggiunto.

Il PSS costituisce un metodo operativo per accrescere la collaborazione tra le parti e per condividere gli obiettivi funzionali delle strutture organizzative; infatti la sua definizione deve essere preceduta da un progetto che espliciti l'obiettivo da raggiungere affinché il PSS possa considerarsi realizzato. Tale obiettivo può essere legato a parametri di natura economica, qualitativa, temporale, organizzativa, ma è in ogni caso sempre correlato a servizi che la Struttura organizzativa deve realizzare/erogare a sua volta verso i propri clienti inter-

ni/esterni; ciò proprio al fine di rendere partecipe e corresponsabile SOGEI degli obiettivi della Struttura Organizzativa Cliente.

Rispetto alla precedente disciplina contrattuale il nuovo Contratto di servizi quadro accresce il numero dei PSS previsti (ad es. sistema di posta elettronica, servizi Internet, Disaster Recovery, formazione e-learning), e lascia a ciascuna Struttura organizzativa dell'Amministrazione la possibilità di definire negli atti esecutivi PSS di specifica pertinenza.

Infine, per i PSS di conduzione del sistema informativo, il contratto garantisce corrispettivi decrescenti per ogni anno di durata del contratto di servizi quadro, a riprova dell'impegno che la società sta ponendo nell'efficiamento dei processi interni.

Cambiamento aziendale e iniziative di miglioramento

La gestione strategica ed operativa della SOGEI, nel corso dell'esercizio 2006, è stata caratterizzata da una forte discontinuità in coincidenza con la modifica dei vertici aziendali avvenuta nel mese di Luglio 2006.

Il nuovo Management ha attivato un'ampia attività di ricognizione e verifica finalizzata alla comprensione delle principali aree critiche e delle opportunità di miglioramento inerenti sia ai servizi offerti al cliente che all'assetto produttivo ed alla gestione dei processi interni.

Tale attività di analisi ha creato le premesse per la creazione di gruppi di lavoro, focalizzati sulle aree





caratterizzate da maggiore criticità per le quali si è ritenuto più urgente l'avvio di specifiche iniziative di miglioramento. In particolare, l'attività di analisi si è concentrata sulle seguenti tematiche:

- studi di politica tributaria;
- progetto monitoraggio spesa sanitaria;
- tecnologie;
- approvvigionamenti.

Di seguito si descrivono sinteticamente i contenuti e i risultati raggiunti.

Studi di politica tributaria

A seguito della ricognizione effettuata sugli strumenti attualmente in uso, sono stati definiti strumenti di analisi innovativi, modelli evoluti di interazione con gli utenti e sono state individuate nuove categorie di utilizzatori esterni al DPF ai quali estendere l'utilizzo del patrimonio statistico dell'Anagrafe Tributaria.

Monitoraggio spesa sanitaria

Tale iniziativa ha condotto ad un nuovo indirizzo del progetto Tessera Sanitaria al fine di assicurarne la massima efficienza di realizzazione.

Tra i principali ambiti di intervento, è stata definita la revisione del modello complessivo di gestione e monitoraggio della spesa, introducendo le necessarie azioni per l'implementazione, tra le quali si evidenzia la messa in rete dei soggetti prescrittori (Medici di Medicina Generale).

Le risultanze emerse dal Gruppo di lavoro hanno fattivamente contribuito all'intervento normativo previsto dalla Finanziaria 2007.

Dal punto di vista del servizio tecnologico di supporto al progetto Tessera Sanitaria, sono state

programmate le attività necessarie alla riduzione dei tempi di risposta delle applicazioni sviluppate, alla razionalizzazione della struttura delle banche dati e al potenziamento dell'integrazione dei sistemi regionali.

Tecnologie

Il Gruppo di lavoro ha fornito un supporto al processo di evoluzione del contesto tecnologico attraverso l'esame dei modelli "best in class" di mercato. Tra i principali ambiti trattati:

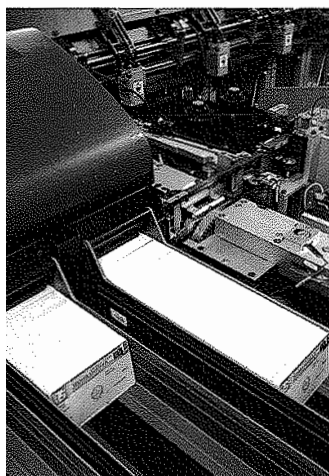
- applicazioni automatizzate e relative banche dati per le Agenzie Fiscali e per l'AAMS;
- processi interni (stipula di contratti di manutenzione, produzione del software ed esternalizzazioni);
- sistema informativo aziendale;
- Certification Authority, Sicurezza e Disaster Recovery.

In tale contesto è stata inoltre sviluppata un'analisi degli scenari tecnologici a tendere che ha portato ad individuare gli indirizzi evolutivi e le aree tecnologiche su cui concentrare gli investimenti in risorse umane e strumentali. In particolare sono stati identificati alcuni ambiti prioritari di intervento:

- ambienti "open source";
- potenziamento applicazioni di "business intelligence";
- infrastrutture di sicurezza;
- architetture orientate ai servizi;
- nuove tipologie interfacce utente.

Approvvigionamenti

Il Gruppo di lavoro è stato costituito con l'obiettivo di ottimizzare i processi di acquisto, miglio-





re i livelli di servizio, innovare le modalità di accesso al mercato e introdurre i necessari adeguamenti per ottemperare ai nuovi obblighi normativi (D.Lgs. 163/2006 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture).

A seguito delle evidenze emerse sono state avviate le seguenti attività:

- la revisione dei processi organizzativi, delineando ruoli e responsabilità;
- la definizione di nuovi strumenti contrattuali di supporto all'accesso al mercato;
- il miglioramento dei livelli di servizio, anche attraverso l'adozione delle innovazioni introdotte del nuovo codice degli appalti (elenco operatori economici, strumenti informativi di supporto alla negoziazione);
- la definizione di un piano di formazione sulle nuove procedure aziendali e sulle novità normative per la sensibilizzazione dei soggetti coinvolti.

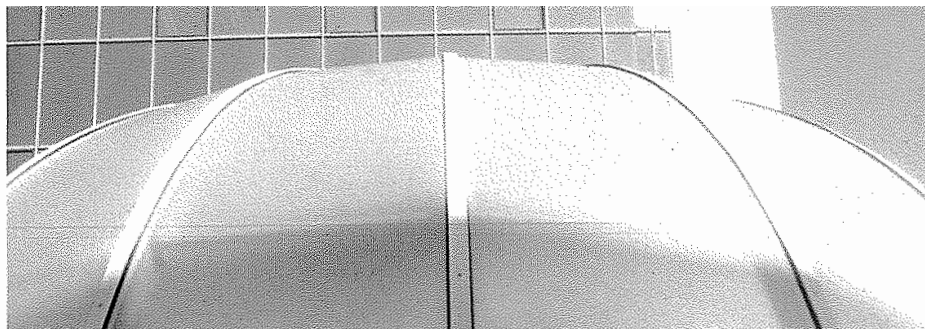
Inoltre, nel mese di ottobre 2006, è stata avviata una ricognizione operativa di dettaglio su un campione di oltre 100 contratti stipulati dalla SOGEI dal 2004 a giugno del 2006.

Tale ricognizione è stata orientata ai seguenti obiettivi:

- fotografare in dettaglio gli aggregati di spesa;
- analizzare la solidità e affidabilità del parco fornitori;
- evidenziare le principali criticità nelle prassi aziendali;
- individuare i principali interventi da mettere in atto.

Sulla base delle evidenze emerse dalla ricognizione, è stato attivato un piano di miglioramento che prevede alcune linee di intervento, tra le quali:

- emanazione del Regolamento Acquisti e delle procedure operative aziendali;
- razionalizzazione del parco fornitori.



Analisi dei principali risultati

Highlights sui principali indicatori rappresentativi dei servizi resi alla Pubblica Amministrazione e al cittadino



Di seguito sono illustrati dati ed elementi quantitativi rappresentativi l'entità e rilevanza del sistema della fiscalità e dei servizi erogati.

In particolare, per quanto concerne l'Amministrazione Finanziaria, sono 62.702 le postazioni gestite nel 2006, con un incremento di circa l'8% rispetto all'anno precedente, distribuite in circa 2.000 uffici centrali e periferici. A supporto dell'operatività giornaliera del personale, SOGEI ha gestito, nel corso del 2006, circa 160.000 richieste di intervento e di assistenza di natura tecnica e applicativa. Per quanto concerne il dimensionamento della potenza elaborativa erogata, gli SPEC medi gestiti (unità di misura delle performance delle CPU) dal sistema nel suo complesso per l'anno 2006 risultano circa 900.000, con un incremento del 10% rispetto al 2005.

I volumi di scambio sulla rete – che possono essere esemplificati in termini di numero di trasmissioni effettuate (file transfer) tra gli utenti interni delle Agenzie e degli Uffici dell'Amministrazione e gli utenti esterni – nel 2006 sono stati circa 4.000.000, con un incremento del 15% rispetto al 2005. I volumi di scambio si traducono in circa 11.000 Gbyte trasmessi, con un incremento del 28% rispetto al dato dell'anno precedente.

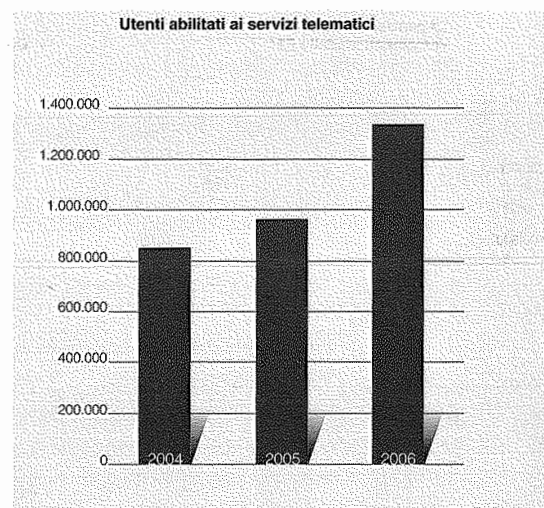
Per quanto concerne lo sviluppo del patrimonio applicativo, si può stimare un incremento delle attività evolutive del 10%, misurato in termini di punti funzione (unità di misura delle attività di sviluppo e

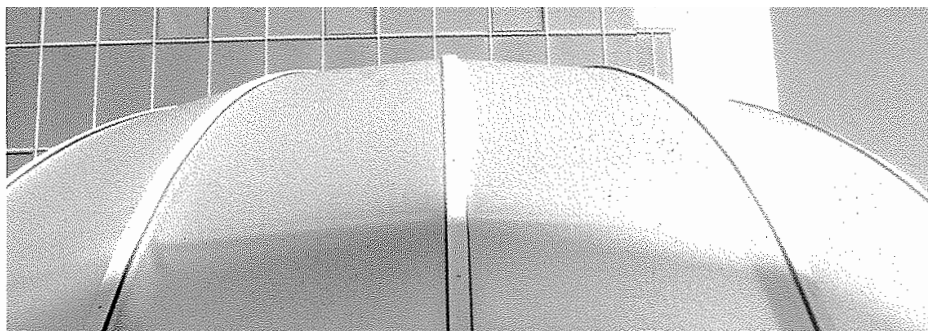
collaudo), passati dai circa 400.000 del 2005 a circa 443.000 nel 2006. Particolare rilevanza ha l'analisi degli elementi quantitativi e degli indicatori rappresentativi dei servizi direttamente erogati al contribuente o agli utenti esterni, sia nell'ambito del sistema della fiscalità che del comparto giochi.

Le attività di assistenza e supporto nell'utilizzo dei sistemi telematici per l'adempimento di obblighi normativi nei confronti dei vari uffici della P.A. (principalmente verso l'Amministrazione Finanziaria) e dei sistemi a supporto del comparto dei giochi pubblici, hanno evidenziato nel corso del 2006 un sostanziale aumento, sia in termini di utenti che di crescita dell'offerta di servizi.

Si attestano a circa 1,4 milioni gli utenti abilitati ai servizi telematici del sistema della fiscalità nel 2006, con un incremento superiore al 35% rispetto all'anno precedente.

Di seguito si fornisce una rappresentazione dell'andamento degli utenti negli ultimi tre anni.





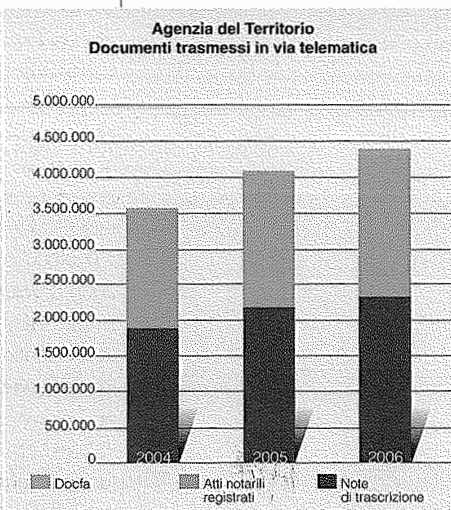
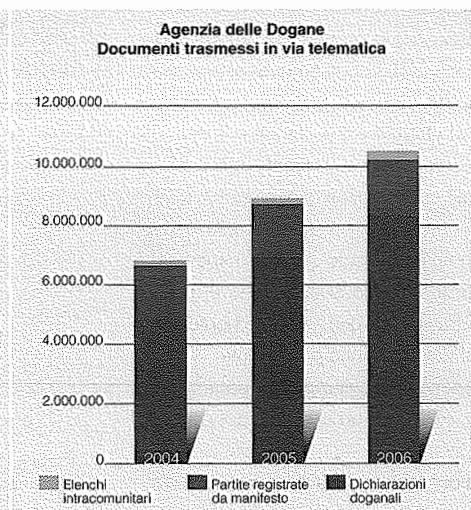
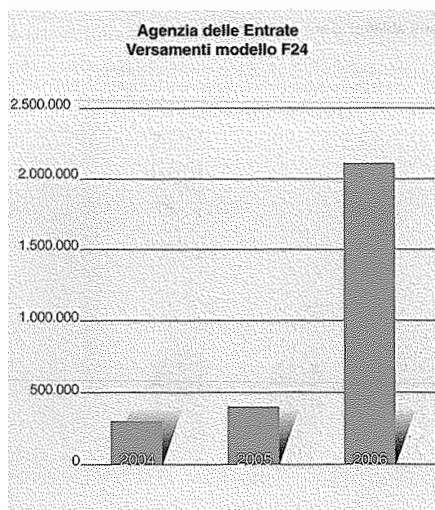
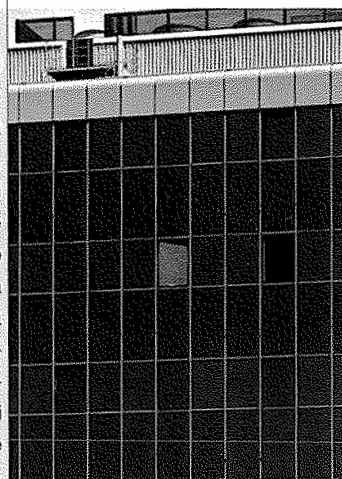
Sono aumentati del 38% gli utenti dei sistemi telematici dell'Agenzia delle Entrate, Entratel (intermediari e grandi imprese) e Fisconline (piccole imprese e cittadini), con oltre 44 milioni di documenti trasmessi.

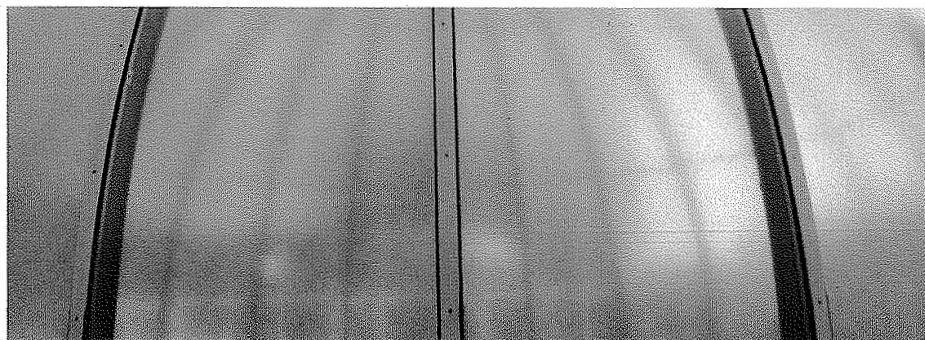
L'incremento in termini di utenze è fortemente connesso all'introduzione dell'obbligo di versamenti telematici dei tributi mediante modello F24 incorso durante l'anno.

L'Agenzia delle Dogane, nel corso del 2006, ha visto un incremento del 26% del numero di utenti, che attualmente risulta pari a circa 27.000. Attraverso il Servizio Telematico doganale (E.D.I. - Electronic Data Interchange), sono stati trasmessi più di 250.000 elenchi riepilogativi degli scambi (cessioni ed acquisti) intracomunitari di beni (c.d. Modelli Intrastat), circa 8,4 milioni di dichiarazioni doganali e 1,8 milioni di manifesti di carico degli importatori/esportatori, in adempimento della legi-

slazione vigente in materia, con un incremento del 18% rispetto all'anno precedente.

Attraverso le soluzioni realizzate da SOGEI, l'Agenzia del Territorio ha potuto erogare servizi telematici a più di 80.000 utenti, con un incremento del 25% rispetto all'anno precedente. Nel corso del 2006, SISTER (Sistema Inter Scambio TERRitorio) ha confermato la propria centralità quale canale telematico dell'Ufficio del Territorio, registrando una crescita del 7% dei documenti gestiti, quasi 2 milioni di atti notarili registrati e 2,3 milioni di formalità trascritte, in adempimento alle prescrizioni relative al Modello Unico da parte dei notai. Attraverso il sistema Docfa (Documenti Catasto Fabbricati), sono stati presentati dai tecnici professionisti obbligati (geometri, architetti, ingegneri) più di 50.000 modelli di "Accertamento della Proprietà Immobiliare Urbana".





Il sistema SISTER, in funzione di sportello telematico dell'Agenzia del Territorio, ha erogato oltre 54 milioni tra visure catastali e ispezioni ipotecarie e, sul fronte cartografico, 1,6 milioni di estratti di mappa, con un incremento complessivo del 20% circa rispetto al 2005.

Descrizione delle principali linee di attività dell'anno

Dipartimento per le Politiche Fiscali

Relazione Dipartimento-Agenzie fiscali

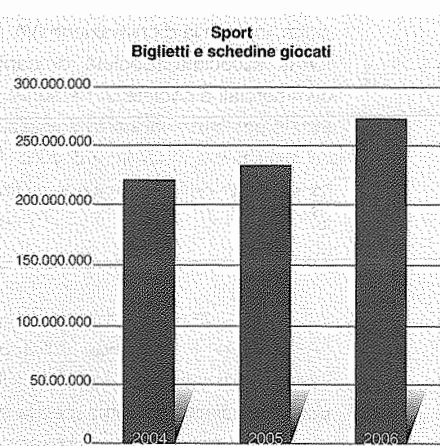
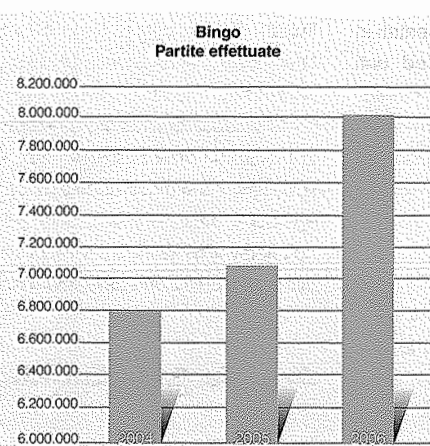
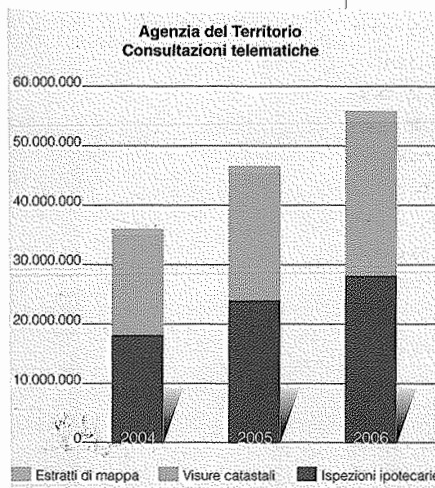
L'attività di assistenza e sviluppo di soluzioni tecnico-organizzative per il Dipartimento per le Politiche Fiscali, nel 2006, ha seguito l'evoluzione del contesto normativo e contrattuale di riferimento, concentrandosi nel supporto e rafforzamento del ruolo di "governance" del Dipartimento nella definizione delle strategie di sviluppo dei sistemi dell'Amministrazione Finanziaria, di promozione dell'interoperabilità e cooperazione delle applicazioni tra Agenzie Fiscali e gli altri uffici dell'Amministrazione e di integrazione tra fiscalità centrale e locale.

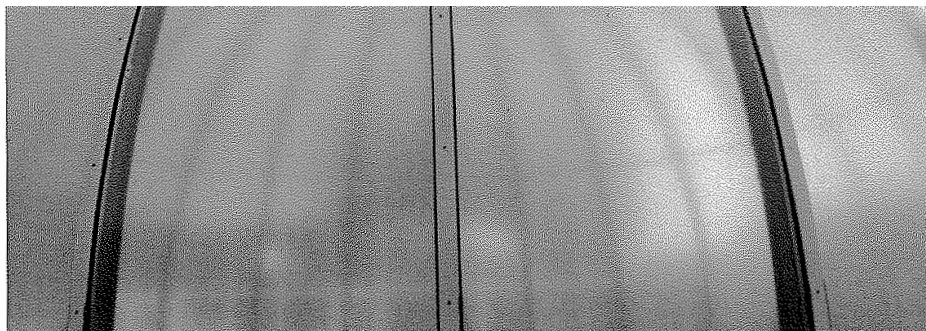
È stata in tal senso implementata una nuova ver-



Il comparto dei giochi evidenzia un trend in aumento sia del numero di apparecchi di gioco collegati ai sistemi telematici, così come richiesto dalle nuove normative, sia del numero di giocate effettuate.

In particolare, gli apparecchi di gioco collegati sono aumentati del 31,8% nel corso del 2006, superando quota 200.000. Sono conseguentemente cresciute anche le giocate, con un incremento del 13% per il Bingo con 8.014.781 partite effettuate e del 16,5% per le scommesse sportive con 273.168.338 biglietti e schedine giocati.





sione del sistema di "governance" degli investimenti informatici (SGIAF), per il governo dei progetti da parte dei diversi Centri di responsabilità con possibilità di pianificazione e monitoraggio della spesa su base pluriennale. A completamento delle potenzialità di questo strumento di gestione è stata avviata l'integrazione di SGIAF con il sistema di Project Management dell'Agenda delle Entrate. Tali adeguamenti hanno permesso di potenziare il supporto al governo degli investimenti.

Studi di politica tributaria

Le principali attività di studio hanno riguardato il supporto all'Amministrazione Finanziaria nella valutazione degli effetti sul gettito e sull'economia derivanti dall'introduzione delle varie proposte di legge e, in particolare, della Legge Finanziaria.

Nell'ambito del Data Warehouse statistico fiscale, contenente tutti i dati dei modelli di dichiarazione, inclusa la dichiarazione IVA, presentati in forma associata (Società di capitali ed enti commerciali e società di persone), è stato realizzato uno strumento di interrogazione interattivo, flessibile e multidimensionale, funzionale al reperimento delle informazioni ai fini della simulazione e monitoraggio degli obiettivi di politica fiscale.

A supporto delle attività di lotta all'evasione è stato elaborato uno studio sull'andamento dell'evasione fiscale con l'obiettivo di definire un metodo indiretto di stima per la rilevazione e monitoraggio degli scostamenti tra i dati di contabilità nazionale e le dichiarazioni fiscali.

Comunicazione istituzionale via Internet e intranet e soddisfazione del contribuente

Il sito Internet del Dipartimento per le Politiche Fiscali, con la costituzione dei siti delle singole Agenzie, ha assunto la funzione di portale dell'Amministrazione Finanziaria, allo scopo di migliorare la divulgazione delle informazioni di natura fiscale e tributaria e il supporto all'utilizzo degli strumenti di comunicazione e interazione con l'Amministrazione Finanziaria da parte dei contribuenti. SOGEL, nell'ambito dell'evoluzione e del potenziamento del Portale, ha effettuato attività di miglioramento della grafica e delle modalità di navigazione, con conseguenti benefici per gli utenti, nonché di semplificazione della gestione del Content Management per gli "amministratori" del sistema.

Commissioni Tributarie

Il sistema informativo delle Commissioni Tributarie rappresenta lo strumento per seguire l'iter del contenzioso tributario presso le Commissioni e permettere l'interazione delle parti in causa con il sistema stesso. In tale ambito SOGEL ha attivato, presso tutte le Commissioni Tributarie, il sistema di lettura ottica dei dati relativi agli atti e documenti depositati presso le stesse, con notevoli benefici in termini di semplicità e velocità nell'acquisizione delle informazioni.

Agenzia delle Entrate

Le principali linee di intervento hanno riguardato il supporto agli obiettivi strategici definiti





dall'Agenzia delle Entrate in termini di:

- innovazione e integrazione dei processi operativi interni e di relazione con i contribuenti;
- attuazione della riforma fiscale, semplificando il sistema tributario e riducendo l'onerosità degli adempimenti delle obbligazioni tributarie da parte dei contribuenti;
- rafforzamento, integrazione e coordinamento delle strutture centrali con le Pubbliche Amministrazioni locali a supporto degli obiettivi di federalismo fiscale.

Evoluzione del sistema per la presentazione telematica di atti e dichiarazioni

Il servizio dell'Agenzia delle Entrate assicura la gestione dei servizi interattivi per l'acquisizione e il trattamento telematico di atti e dichiarazioni, in particolare:

- Entratel, riservato agli intermediari, alle banche e alle poste (per la trasmissione delle dichiarazioni presentate dai contribuenti in forma cartacea ai loro sportelli) e alle grandi imprese (contribuenti con più di 20 dipendenti);
- Fisconline, dedicato ai contribuenti e alle imprese con meno di 20 dipendenti.

Oltre alla presentazione telematica delle dichiarazioni e degli atti, gli utenti dei due servizi possono usufruire di una serie di servizi on line, tra i quali il "cassetto fiscale" per la consultazione dei dati fiscali.

L'attuazione della Legge n. 248/2006 (c.d. Legge Bersani) che ha introdotto l'obbligatorietà della trasmissione telematica dei modelli F24 da parte dei soggetti IVA e la previsione di estensione del servizio alle persone fisiche dal 1° genna-

io 2007, ha richiesto interventi di potenziamento dell'intero sistema di accoglienza dei servizi Entratel e Fisconline (infrastruttura di rete, server di front end e di back end), che hanno consentito di affrontare tutte le scadenze senza registrare criticità di rilievo.

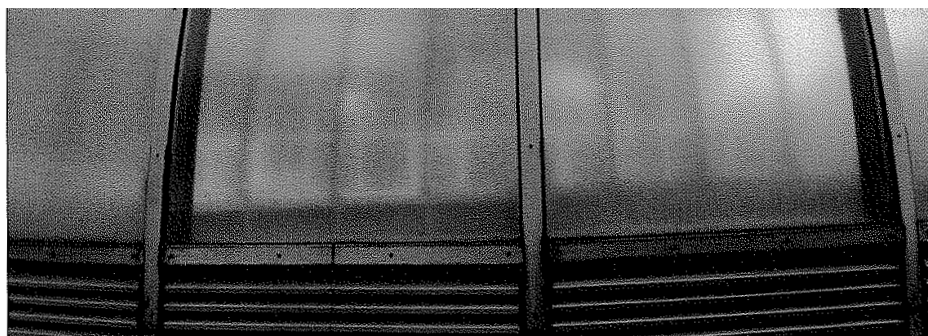
Gli interventi realizzati hanno permesso di supportare un sensibile incremento delle abilitazioni al servizio Fisconline passate da 68.000 dei primi 8 mesi dell'anno a 266.000 dell'ultimo quadrimestre.

Rispetto allo stesso periodo del 2005 si è registrato un incremento dei documenti trasmessi pari al 7,59% ed un significativo incremento del numero di invii (23,93%).

Nell'ambito delle attività di potenziamento dei servizi di supporto alla presentazione telematica dei documenti, sono state completate le attività di unificazione dei siti Entratel e Fisconline. L'unificazione è stata realizzata con particolare attenzione alle norme di accessibilità ed usabilità (legge n. 4 del 9 gennaio 2004 "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici") e dei requisiti di identificazione degli utenti tramite smart card (art. 64 Codice dell'amministrazione digitale).

In adempimento a quanto previsto dalla normativa, nel periodo di riferimento sono stati completati numerosi interventi, relativi ai diversi ambiti di pertinenza degli Atti del Registro. Un primo intervento è scaturito dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006 (c.d. Legge Bersani) che ha ampliato, in materia di locazioni ed affitti, le categorie esenti da IVA (art. 35, comma 8). A seguito delle nuove disposizioni sono stati adeguati i moduli di compilazione e le modalità di controllo verso i contribuenti e gli inter-





mediari e sviluppate le funzionalità di gestione a disposizione degli uffici delle Entrate.

Gli interventi realizzati hanno consentito di gestire, senza particolari criticità di rilievo, un volume di documenti dieci volte superiore allo stesso periodo del 2005.

In ultimo, nel periodo osservato è stata completata l'attività di estensione della modalità di trasmissione telematica a tutti gli atti notarili.

Per quanto riguarda l'introduzione del nuovo regime fiscale IVA per i contribuenti minimi in franchigia, previsto dalla Legge Bersani (art. 37 comma 15), si è proceduto alla revisione dei modelli anagrafici e relative specifiche tecniche di trasmissione telematica, sviluppando i relativi meccanismi per il passaggio dal regime in franchigia a quello normale, in conseguenza del superamento dei limiti di volume d'affari previsto.

Evoluzione dei servizi di assistenza

SOGEI svolge una rilevante attività di sviluppo e ottimizzazione dei servizi di assistenza e comunicazione a supporto dell'Amministrazione Finanziaria centrale e periferica.

A tale scopo, l'Agenzia delle Entrate si è dotata di strutture ad hoc per rendere disponibili servizi di assistenza in materia fiscale differenziati in funzione della categoria di utenti interni (Uffici dell'Agenzia) ed esterni (cittadini, imprese, professionisti) cui si rivolgono.

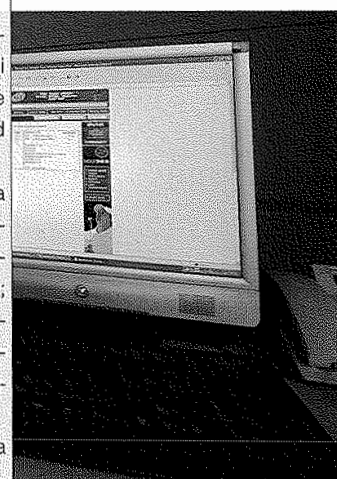
Il Contact Center eroga servizi di informazione in materia fiscale e di assistenza all'invio delle dichiarazioni e dei versamenti, attraverso 7 centri di assistenza multicanale (CAM) e 13 centri remoti di assistenza presso gli uffici locali dell'Agenzia delle Entrate.

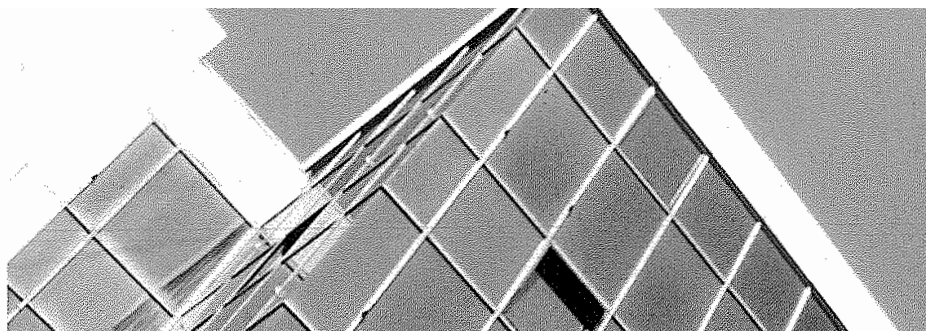
I principali interventi realizzati presso i Centri di Assistenza Multicanale hanno riguardato:

- progettazione della nuova infrastruttura tecnologica del Centro di Assistenza Multicanale dell'Agenzia delle Entrate;
- sperimentazione di nuovi canali di collegamento su tecnologia VOIP tra CAM e centri di assistenza remoti, nuovo canale di accesso e sistema automatico per chiamare in outbound categorie di contribuenti;
- realizzazione delle funzionalità di tracciatura delle richieste di assistenza, al fine di associare gli accessi agli archivi dell'Anagrafe tributaria ad una specifica richiesta del contribuente;
- realizzazione delle funzionalità per l'acquisizione dei dati di profilazione dei contribuenti, coerentemente con l'acquisizione dei dati effettuata presso gli uffici locali;
- estensione del Sistema di Gestione per la Qualità al CAM di Venezia;
- adeguamento delle applicazioni Web callback e Web mail alle disposizioni volte a favorire l'accesso dei disabili agli strumenti informatici.

Le attività di potenziamento degli strumenti di comunicazione sviluppate da SOGEI hanno consentito all'Amministrazione Finanziaria di erogare servizi di informazione ed assistenza attraverso:

- i Centri di Assistenza Multicanale, soddisfacendo circa 1 milione e 685 mila richieste di assistenza;
- i centri remoti, erogando 8 milioni e 900 mila servizi e gestendo circa 5.090 reclami con il supporto della procedura automatizzata di gestione.





SOGEI nel corso del 2006 ha inoltre definito proposte di intervento per lo sviluppo complessivo del sistema di CRM dell'Agenzia delle Entrate, definendo una metodologia a supporto all'individuazione delle azioni di CRM e realizzando indagini di Customer Satisfaction sui tre canali di erogazione dei servizi (Call Center, Uffici Locali, Internet).

Altri servizi forniti all'Agenzia delle Entrate Studi di Settore

Anche per l'anno 2006 sono continuate le attività di supporto alla elaborazione degli studi di settore. In particolare è stata realizzata la banca dati sulla base delle dichiarazioni pervenute per l'anno di imposta 2005 ed è stato predisposto e pubblicato il prodotto di acquisizione e trasmissione telematica dei questionari per il secondo invio 2006.

Sistemi per la gestione del personale

È stato sviluppato il sistema di selfservice per la gestione delle presenze/assenze.

E-government e cooperazione informatica

Nell'ambito dello scambio di informazioni fiscali e previdenziali tra enti, nel periodo di riferimento sono state realizzate forniture massive di informazioni anagrafiche e reddituali per Enti Locali (10 milioni di posizioni anagrafiche), Enti previdenziali ed altri organismi pubblici.

Nel corso del 2006 sono stati anche realizzati ed avviati i nuovi servizi per l'accesso alle informazioni sul contribuente (Puntofisco e webservices di consultazione anagrafica), dedicati alle Amministrazioni centrali, agli Enti previdenziali e agli Organismi di diritto pubblico.

Evoluzione sistema di comunicazione interna

Nel corso del 2006, il sistema di comunicazione interna dell'Agenzia delle Entrate (PAGE) è stato potenziato, integrando 10 nuovi siti regionali con l'implementazione di nuove funzionalità per la gestione di 45.500 contenuti e di 17.000 documenti.

Bonus bebè

Nel corso del 2006 sono state realizzate ed avviate le applicazioni informatiche per la gestione del bonus di 1.000 Euro, concesso per i figli nati od adottati nel 2005 e nati (solo se secondi od ulteriori figli) o adottati nel 2006, di cui alla Legge finanziaria 2006.

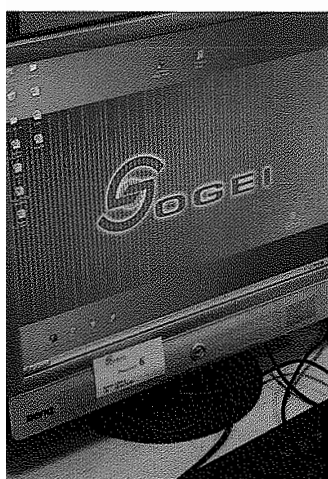
Il bonus può essere riscosso da un genitore (o da chi ne ha la potestà genitoriale) presso gli uffici postali, attraverso una comunicazione inviata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

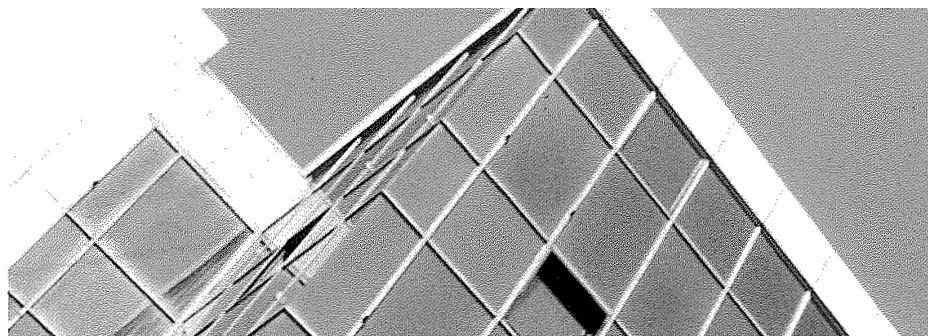
Complessivamente sono state inviate circa 800.000 comunicazioni e risultano riscossi circa 650.000 bonus.

Destinazione del 5 per mille dell'IRPEF

Nel corso del 2006 sono state realizzate ed avviate le applicazioni informatiche per consentire agli enti interessati l'iscrizione all'elenco dei soggetti partecipanti alla destinazione del 5 per mille dell'IRPEF prevista dalla Legge finanziaria 2006.

I contribuenti potevano scegliere di destinare, in sede di dichiarazione dei redditi presentata nel 2006, il 5 per mille della propria imposta a sostegno del volontariato, del finanziamento della ricerca scientifica e sanitaria e dell'Università o di attività sociali svolte dal comune di residenza. Complessivamente sono state inviate circa 30.000 domande di iscrizione.





Agenzia del Territorio

I principali interventi realizzati per l'Agenzia del Territorio hanno riguardato lo sviluppo di funzioni di supporto alle attività di front end (rilascio di visure e di certificati), di back end (aggiornamento, fornitura dati e supporto al telelavoro) e di sviluppo dei sistemi telematici per la trasmissione degli adempimenti.

Osservatorio del Mercato Immobiliare e Catasto

È proseguito lo sviluppo del sistema informativo territoriale per l'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI), con l'integrazione degli archivi alfanumerici e cartografici, che hanno consentito il rafforzamento delle potenzialità di gestione del sistema offerte dalla tecnologia GIS (Geographic Information System).

Per la gestione del Catasto è stato realizzato l'archivio delle "entità fabbricato", costituite da una o più unità immobiliari posizionate su una particella di terreni, che ha consentito un sensibile miglioramento del livello di coerenza e di integrazione delle informazioni presenti nel catasto fabbricati, nonché un incremento dell'efficienza nei processi di stima e di revisione degli estimi.

Servizi telematici del Territorio

Lo sviluppo dei sistemi telematici, in adempimento degli obiettivi di dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, ha riguardato in particolare il Catasto Terreni, con l'implementazione di una nuova versione del sistema. Tra le principali novità apportate, l'aggiornamento e allineamento in tempo reale delle banche dati

degli Uffici periferici e l'introduzione di procedure di approvazione automatica degli atti di aggiornamento, con un miglioramento dell'efficienza complessiva sugli atti evasi.

Al fine di favorire il percorso di decentramento amministrativo sono stati inoltre potenziati gli strumenti di supporto allo scambio dati tra Agenzia e Enti territoriali, permettendo di ottemperare agli adempimenti previsti dalle norme in vigore in materia di condivisione delle informazioni. In particolare la realizzazione del "Portale dei Comuni" che consente il download/upload di file predisposti da/per l'Agenzia del Territorio e la realizzazione del "Sistema di interscambio" che permette l'interazione tra gli utenti territoriali connessi al sistema RUPA.

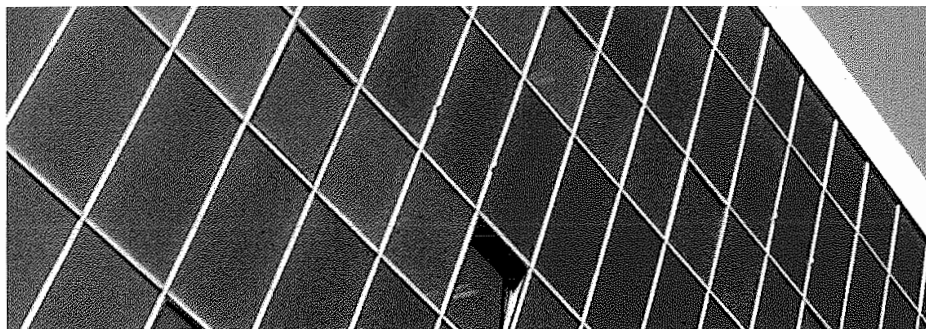
Evoluzione del sistema ipotecario e catastale

Nel corso del 2006 SOGEI ha avviato presso l'Agenzia del Territorio, l'Ufficio virtuale di riferimento per la messa in produzione del sistema centralizzato delle nuove Conservatorie.

Nello specifico, si è provveduto al completamento dell'acquisizione delle note ottiche per ogni ufficio e all'aumento degli indici di accesso alle stesse al fine di ampliare il contenuto informativo della banca dati integrata. Tutto ciò consentirà di aumentare il numero delle ispezioni ipotecarie effettuate tramite sistemi informativi presso gli uffici e/o per via telematica, riducendo così i tempi di rilascio delle stesse.

È stata inoltre completata la migrazione di tutta la componente client-server cartografica verso l'architettura web, permettendo così il decentramento del "Catasto Web" in tutte le sue compo-





nenti, anche topografiche, a vantaggio degli Uffici periferici e degli utenti telematici.

Qualità delle banche dati

Al fine della costituzione della Banca Dati Integrata, a garanzia del monitoraggio e mantenimento della qualità dei dati, sono state sviluppate tecniche di rilevazione del livello di integrazione Catasto-Conservatorie per immobili, soggetti e titolarità.

In particolare, SOGEI ha realizzato un supporto informatico per l'attuazione dei processi definiti nella Legge Finanziaria 2005 (commi 335 e 336), relativi allo scambio informativo dei dati tra Catasto e Comuni, finalizzato ad operare una revisione parziale del classamento delle unità immobiliari urbane ed il recupero di posizioni di unità immobiliari non dichiarate.

È stata inoltre completata l'acquisizione delle planimetrie delle unità immobiliari urbane e del relativo calcolo delle superfici, al fine di favorire la consultazione delle stesse da parte degli utenti (uffici periferici, cittadini ed imprese) e di ridurre i tempi di rilascio delle ispezioni.

Relativamente al processo di vettorializzazione delle mappe del Catasto terreni sono state controllate e poste in archivio le mappe provenienti dalle convenzioni con gli enti territoriali.

Nell'allestimento del Sistema informativo territoriale dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare sono state acquisite, a livello nazionale e in forma digitale, le geometrie delle zone omogenee.

Sistemi per la gestione del personale

Sono state realizzate alcune applicazioni al fine di soddisfare i fabbisogni degli uffici preposti alla

gestione del personale. Gli interventi hanno permesso di attribuire le ore lavorate da ogni dipendente ai processi produttivi, garantendo una corretta allocazione dei costi e un razionale impiego delle risorse.

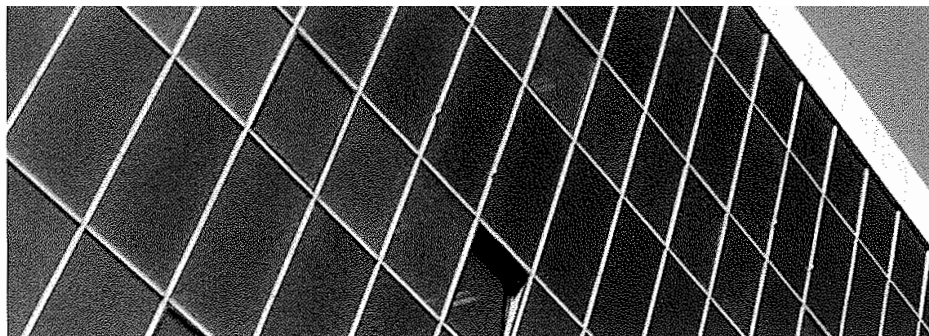
Agenzia delle Dogane

Nel corso dell'anno sono state perfezionate le attività di potenziamento degli strumenti di supporto alla lotta alla contraffazione, introducendo nuove funzionalità per l'acquisizione delle istanze di tutela da parte dei titolari di diritti sul bene e dei relativi controlli, anche attraverso il sistema di analisi dei rischi (progetto FALSTAFF – Fully Automated Logical System to Against Forgery & Fraud).

L'innovatività, importanza e qualità del progetto sono stati riconosciuti nel 2006 da un importante premio internazionale, il Global Anti-Counterfeiting Award, promosso da Authentication News (rivista specializzata nelle tematiche di autenticazione e sicurezza dei prodotti) e dal Global Anti-Counterfeiting Group (GACG), network delle più importanti associazioni per la lotta alla contraffazione dei principali Paesi occidentali e dell'Est del mondo.

Nell'ambito delle attività di supporto al sistema doganale, è stata completata l'ultima fase del progetto di implementazione dell'applicazione per lo scambio di informazioni relative alle garanzie (e al loro svincolo) sui movimenti di transito comunitario ("New Computerized Transit System" – NCTS). In tale contesto, è stato realizzato anche un sistema che consente il controllo





automatico sulla movimentazione degli armamenti e che fornisce informazioni utili alla predisposizione della relazione periodica per il Parlamento.

Sempre nell'ambito del sistema doganale, in ottica di cooperazione con il Ministero dello Sviluppo Economico (MSE), SOGEI ha predisposto un sistema di controllo delle operazioni doganali che consente la verifica della presenza e correttezza delle qualifiche previste (es. qualifica di esportatore abituale).

A supporto degli obiettivi di interoperabilità e di scambio di dati tra le Amministrazioni, è stata predisposta una nuova funzionalità di supporto alla trasmissione automatica all'Agenzia delle Entrate dei dati rilevanti ai fini IVA sulle operazioni di esportazione.

Per il potenziamento degli strumenti di gestione e governance interna dell'Amministrazione, sono stati sviluppati sistemi di pianificazione, budgeting e reporting che consentono all'Amministrazione il supporto alla pianificazione degli investimenti, la gestione dell'intero ciclo di budget e il supporto ai processi di controllo interno.

Agenzia del Demanio

I principali interventi realizzati da SOGEI hanno riguardato importanti aree e strumenti di supporto alle attività di gestione degli immobili e alla gestione e controllo del ciclo passivo dell'Agenzia del Demanio.

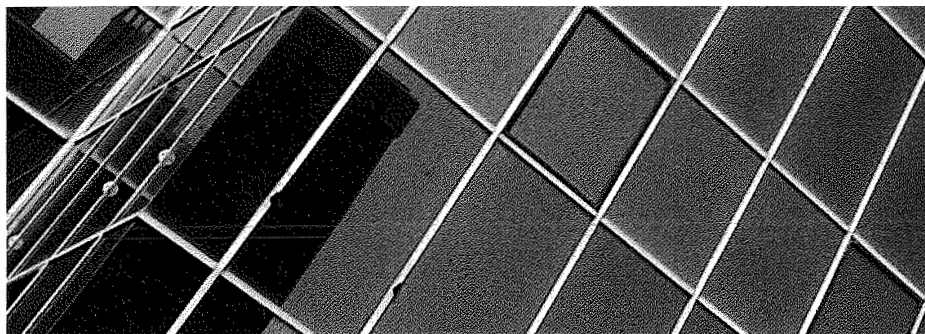
È stata avviata la realizzazione del Nuovo Sistema di Gestione degli Immobili statali, che andrà a sostituire le applicazioni attualmente in

uso da parte degli uffici centrali e periferici. In tale ambito sono state rilasciate le applicazioni per consentire la lavorazione, a cura degli uffici periferici, dei dati del censimento del patrimonio disponibile ed indisponibile dello Stato, avviato dall'Agenzia a partire dal 2003.

In linea con le indicazioni di dematerializzazione delle pratiche cartacee, a supporto dei processi di gestione delle risorse umane, sono state integrate funzionalità sul sistema informativo che consentono la gestione delle presenze/assenze in modalità self service, con l'inserimento di giustificativi da parte del personale dell'Amministrazione e l'approvazione tramite flusso autorizzativo integrato. L'intervento, oltre a consentire una maggiore efficienza nella gestione del processo, ha comportato una drastica riduzione del cartaceo circolante.

A supporto dei sistemi di gestione delle risorse umane, attraverso l'integrazione dei differenti sistemi aziendali (payroll, presenze/assenze, "giuridico", valutazioni) è stata realizzata la gestione della scheda dipendente, che riepiloga in un unico documento informativo tutti i dati significativi del dipendente, sia di tipo amministrativo sia relativi al percorso individuale di carriera (variazioni di servizio, "premi" economici, dati delle assenze e maggiori prestazioni orarie, dati curriculari). Nel 2006 è stato inoltre realizzato il nuovo sistema di Data Warehouse a supporto delle attività di gestione dell'intero ciclo passivo dell'Agenzia. L'intervento ha consentito l'introduzione di strumenti di analisi dinamica dei dati, assicurando un'efficace attività di controllo, a supporto delle attività di gestione e monitoraggio della spesa, delle attività di analisi gestionali e amministrative delle aree del Controllo e Amministrazione.





Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato

I principali interventi hanno riguardato soluzioni informatiche volte a garantire lo svolgimento delle attività di controllo e di gestione del gioco pubblico, assicurando garanzia e trasparenza sull'intero sistema.

Le principali iniziative sono state orientate a supportare l'introduzione di nuove tipologie di servizi e a dotare l'Amministrazione di strumenti, sistemi e soluzioni volte all'evoluzione del comparto dei giochi, in ottemperanza alla normativa di riferimento.

Nel 2006 sono state introdotte nuove tipologie di scommesse ippiche "Tris", "Quartè" e "Quintè", completando i prodotti relativi all'Ippica Nazionale. Sono state inoltre introdotte nuove tipologie di scommessa a totalizzatore (competizioni sciistiche e di atletica leggera), introducendo un nuovo sistema di divulgazione in tempo reale dei dati di gioco sul sito Internet dei Monopoli.

A supporto dei concessionari dell'Amministrazione è stata realizzata un'applicazione che consente di conoscere, attraverso un'area riservata del sito Internet di AAMS, la situazione contabile di imposte e proventi, dovuti e versati.

Nel settore degli apparecchi da intrattenimento sono state svolte attività di messa in sicurezza degli apparecchi senza vincita in denaro, con dispositivi di identificazione elettronica (RFID) e la realizzazione di un sistema di antifalsificazione dei nulla osta.

Nel settore degli apparecchi con vincita in denaro, si è proceduto alla progettazione ed implementazione delle funzionalità del sistema centra-

le per il controllo del collegamento degli apparecchi alla rete telematica.

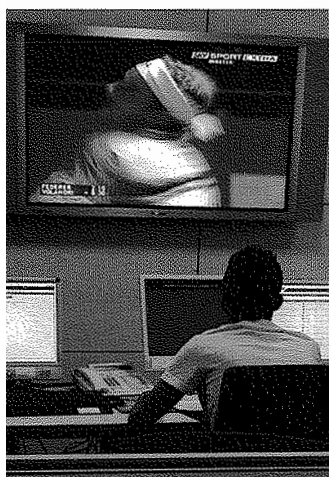
Per quanto riguarda il Bingo, a seguito delle modifiche apportate al regolamento di gioco con decreto direttorio n. 4249 del 7 febbraio 2006 entrate in vigore il 1° luglio 2006, le principali attività di manutenzione evolutiva sono state volte all'aggiornamento del software di registrazione e trasmissione dei dati di gioco al sistema di controllo centralizzato (cartelle vendute, numeri estratti, cartelle vincenti, importo premi, fondo premi speciali, fondo Bingo One) secondo le nuove specifiche tecniche stabilite dall'Amministrazione.

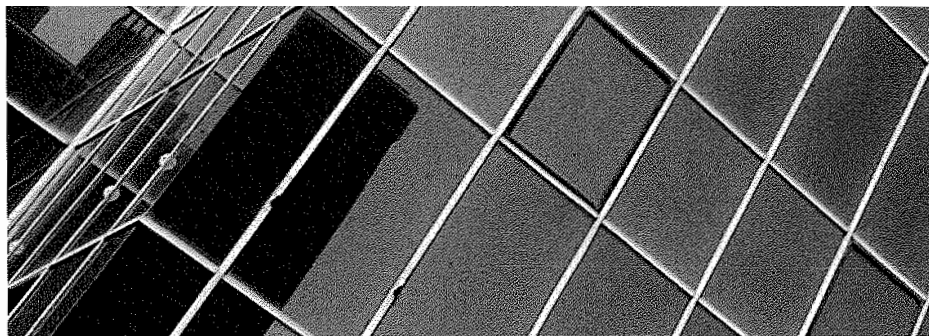
Sempre con riferimento al Bingo è stata predisposta l'applicazione per l'automazione del processo di segnalazione degli errori riscontrati sui dati di gioco trasmessi dalle sale Bingo, che consente all'Amministrazione di predisporre le lettere di contestazione ai Concessionari delle sale e di costituire una banca dati per il monitoraggio. È stato infine fornito supporto all'Amministrazione per la predisposizione del regolamento di gioco del Bingo a distanza ed è stata avviata anche la fase di analisi e progettazione del relativo sistema di controllo.

Uffici di diretta collaborazione e dipendenza del Ministro

Gabinetto del Ministro, SeCIN e SeCIT

Le attività di supporto agli Uffici di diretta collaborazione e dipendenza del Ministro hanno riguardato la predisposizione e rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica degli uffici di com-





petenza e l'adeguamento dei sistemi informativi di supporto allo svolgimento dei compiti istituzionali del Servizio di Controllo Interno (SeCIN), con l'introduzione di nuove funzionalità di pianificazione e controllo.

Per il Servizio Consultivo ed Ispettivo Tributario (SeCIT), SOGEL ha supportato l'attività di studio ed analisi, in particolare, per quanto riguarda i dati dei bilanci delle società di capitali, consentendo la riduzione di tempi e costi di elaborazione.

Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze

Sono state predisposte nuove funzionalità per la semplificazione dei processi interni della Scuola. Gli interventi hanno consentito il miglioramento dell'efficienza ed efficacia della formazione erogata, la riduzione del materiale cartaceo e dei tempi di acquisizione delle informazioni.

Il servizio di documentazione economica e tributaria (CeRDEF) gestito dalla Scuola è rivolto ad una vasta platea di utenti (Enti territoriali, Professionisti e contribuenti), con l'obiettivo di facilitare la diffusione e conoscenza delle norme in campo economico e tributario. Per rispondere alle crescenti esigenze, sono stati sviluppati nuovi servizi finalizzati a rendere più agevole e flessibile l'accesso alle informazioni ed a consentirne la visualizzazione su canali e strumenti alternativi (es. palmare).

Guardia di Finanza

Nel corso del 2006 i principali interventi hanno riguardato la realizzazione di applicazioni infor-

matiche specifiche a supporto delle attività di lotta all'evasione fiscale che forniscono ai reparti periferici informazioni puntuali per l'individuazione di singoli soggetti o categorie da sottoporre a verifica fiscale.

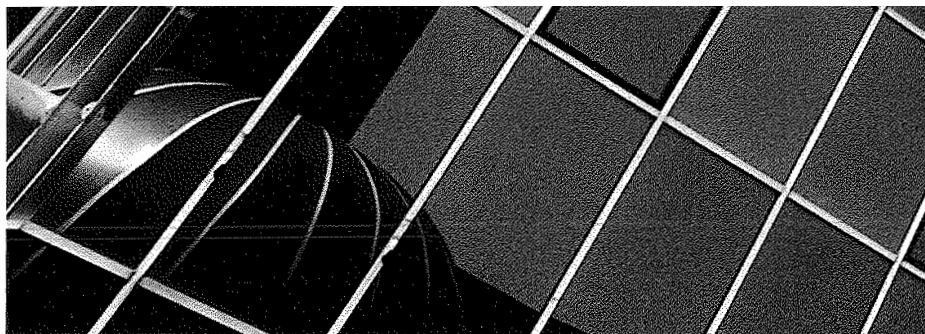
In particolare, sono state realizzate le applicazioni "Pleiadi" e "Poseidone" che permettono l'individuazione di forme di evasione fiscale e/o contributiva derivanti da "sommerso d'azienda" e/o "sommerso di lavoro", rispettivamente nei settori del recupero del patrimonio edilizio, degli stabilimenti balneari e delle concessioni del demanio marittimo.

Progetto monitoraggio spesa sanitaria

Nell'ambito del processo di monitoraggio della spesa sanitaria, previsto dall'art. 50 della Legge n. 326 del 24 novembre 2003 e successive modificazioni, prosegue il progetto a supporto delle Amministrazioni centrali e periferiche per la produzione e distribuzione della Tessera Sanitaria (TS).

L'ottimizzazione dei processi di emissione della TS/CNS hanno consentito di rilasciare funzionalità in esercizio nei tempi richiesti dall'Amministrazione, con l'invio automatico delle TS ai soggetti nati a partire dal 1° gennaio 2006. Nel corso del 2006, è progredita la sperimentazione con il coinvolgimento delle Regioni Umbria e Abruzzo. In continuità con le attività avviate nel 2005, sono stati incrementati i collegamenti con gli Enti locali per l'allineamento delle anagrafi comunali e, a sostegno dell'evoluzione della piattaforma tecnologica per l'accesso all'anagrafe tributaria, è





stato attivato il servizio PuntoFisco per gli enti con cui sono stati stipulati i relativi accordi di servizio con l'Agenzia delle Entrate.

Sono state inoltre effettuate alcune sperimentazioni per l'integrazione del sistema di Monitoraggio della Spesa Sanitaria delle Regioni con i sistemi informativi delle ASL, al fine di incentivare, per queste ultime, l'impiego di soluzioni di tipo cooperativo.

Nel periodo in esame, infine, sono state organizzate delle sessioni di formazione che hanno riguardato Regioni, ASL, Medici, Farmacisti e Specialisti di laboratorio.

Disaster Recovery RGS

Nel mese di gennaio 2006 SOGEI ha definito un contratto con Consip/RGS, congruito dal CNIPA, per l'erogazione di servizi di Disaster Recovery erogati secondo due modalità:

- Disaster Recovery base;
- Disaster Recovery esteso.

Il Disaster Recovery base garantisce la salvaguardia delle informazioni in caso di disastro presso i siti principali. Il servizio prevede presso il Sistema Informativo della fiscalità gestito da SOGEI, la replica dei dati memorizzati su disco e di quelli più rilevanti su nastro, presenti nei tre CED dei quattro Dipartimenti ex-Tesoro.

Il Disaster Recovery esteso garantisce la ripartenza degli stessi servizi presso il Sistema Informativo SOGEI in caso di disastro conclamato presso i siti principali, prevedendo presso SOGEI la potenza elaborativa ed i sistemi atti a garantire una ripartenza entro 24 ore delle appli-

cazioni, evitando un fermo prolungato nell'erogazione di servizi critici ai cittadini e/o agli uffici dell'Amministrazione.

Progetti speciali e rapporti con altri enti

Iniziative Esterne all'Amministrazione finanziaria

Nel 2006 le principali iniziative sul mercato Italia hanno riguardato la prosecuzione delle attività avviate con il Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la realizzazione di alcuni progetti finalizzati alla promozione e diffusione degli strumenti informatici tra i cittadini e i giovani, a sostegno del processo di modernizzazione del Paese e di riduzione del "digital divide".

I potenziali beneficiari delle iniziative sono 22 milioni di contribuenti e quasi 2 milioni di giovani per i quali è facilitato l'acquisto di un personal computer collegabile a Internet.

È proseguita inoltre la realizzazione del sistema di Knowledge Management dell'istituto INPDAP. È, infine, stato costituito un gruppo di lavoro con l'INPS per individuare le possibili sinergie fra i reciproci sistemi informativi con l'obiettivo di identificare informazioni utili allo sviluppo di applicazioni finalizzate al contrasto all'evasione.

Iniziative Mercato Internazionale

SOGEI si è impegnata a proseguire ed incrementare le attività internazionali, secondo due principali aree di interesse: la partecipazione a programmi di ricerca e sviluppo in ambito UE e l'esportazione di





soluzioni applicative nel dominio dell'e-government nei paesi del Mediterraneo e verso le Istituzioni europee (Direzioni generali della Commissione, Parlamento Europeo) e non (NATO).

I principali progetti hanno riguardato:

- MARUSE, MONITOR e M-TRADE, progetti inseriti nell'ambito del Programma Europeo Galileo, finanziato dalla Commissione Europea e dall'European Space Agency (ESA), con lo scopo di realizzare il primo sistema di navigazione satellitare europeo sotto controllo civile. SOGEI, in qualità di membro del Consorzio Galileo Services, partecipa, unitamente ad altri partner italiani ed esteri, ad iniziative che riguardano la realizzazione di sistemi prototipi per l'erogazione di servizi ad alta precisione, in particolare nel settore marittimo e per il rilevamento territoriale (MARUSE e MONITOR), nonché per l'introduzione delle tecnologie di posizionamento satellitare nel trasporto multimodale delle merci (M-TRADE).
- ESTRELLA, progetto inserito nell'area del Juridical Knowledge Management applicato al settore delle normative fiscali europee. SOGEI collabora con il Dipartimento per le Politiche Fiscali, il CNIPA ed altre pubbliche amministrazioni europee per la realizzazione di una piattaforma tecnologica per la semplificazione dell'accesso alle normative europee da parte dei cittadini e delle amministrazioni stesse.
- PHARMACLICK, progetto relativo al Programma Europeo eTEN. Tale progetto, al quale partecipa anche il Ministero della Salute, prevede la realizzazione di una farmacia "virtuale", ovvero la predisposizione e l'avviamento di prototipi per l'erogazione automatica di servizi

farmaceutici a distanza in Italia, Gran Bretagna e Ungheria.

Con riferimento all'esportazione di soluzioni applicative nel dominio dell'e-government a livello europeo, dei paesi del Mediterraneo e verso le Istituzioni europee, SOGEI sta partecipando a numerose gare in collaborazione con primari partner internazionali.

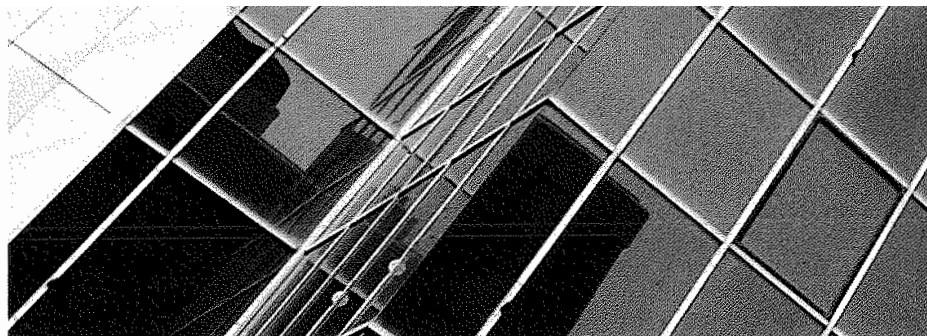
Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche e principali attività di ricerca e sviluppo

Interventi di adeguamento del sistema

Nel corso del 2006 sono stati effettuati numerosi investimenti per innovare il sistema nelle aree delle infrastrutture di telecomunicazione e dei sistemi di elaborazione, nei servizi applicativi, negli strumenti per la raccolta e gestione dei dati, nei processi organizzativi e nelle infrastrutture di sicurezza. Le nuove tecnologie hanno consentito di superare molti dei limiti che impedivano, in precedenza, la realizzazione di nuovi servizi o impongono il ricorso a soluzioni di tipo tradizionale di difficile gestione e con costi elevati.

Per i servizi in rete, gli interventi hanno riguardato l'adozione in tutti i collegamenti del protocollo di comunicazione IP, della banda larga, di circuiti ad alta affidabilità e di apparati di rete di ultima generazione.





Per quanto riguarda i sistemi elaborativi, l'opera di potenziamento e adeguamento ha riguardato:

- i sistemi open, per far fronte alle necessità di sviluppo delle nuove applicazioni "Web/Internet" e dei nuovi servizi telematici: il modello implementato rispecchia lo stato dell'arte della tecnologia in termini di consolidamento dei servizi, dei sistemi e della logistica, centralizzazione dei servizi e delle infrastrutture, virtualizzazione dei sistemi per ottimizzare l'utilizzo delle risorse elaborative disponibili, massima attenzione agli aspetti della sicurezza;
- i sistemi mainframe, che sono stati sostituiti con i nuovi elaboratori z9, offrendo così maggiori spazi per crescite di capacità elaborativa, sia nella forma legacy (di maggiore costo in termini di hardware e di software) che nella forma JAVA e Linux (di molto minore costo hardware e software) e consentendo di sostenere maggiori carichi applicativi senza aumentare il numero delle apparecchiature.

Per la conduzione dei sistemi sono state attivate nuove piattaforme di system & network management che hanno consentito di centralizzare le attività per la gestione degli apparati di rete e degli elaboratori centrali e periferici, riducendo così i tempi di diagnosi, intervento e risoluzione dei problemi e ottimizzando le strutture operative, in modo da gestire maggiori carichi di lavoro con minori risorse.

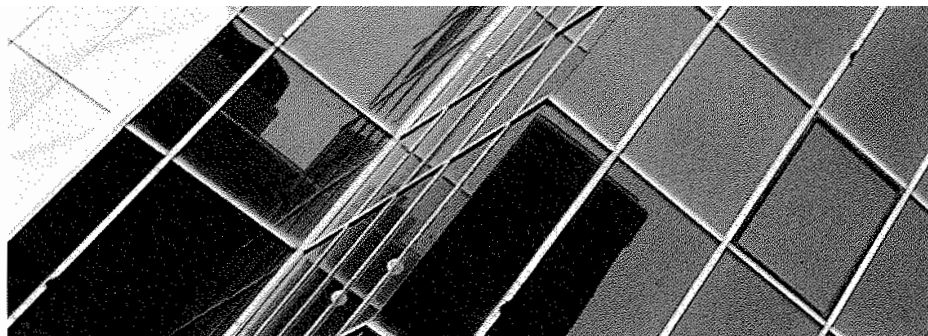
Relativamente alla rappresentazione dei dati è stato adottato il nuovo standard XML, recependo in anticipo, nell'area della Pubblica Amministrazione, le più interessanti innovazioni tecnologiche e sfruttando le opportunità per migliorare i servizi all'utenza in modo conforme agli standard interna-

zionali. Ciò ha anche permesso di migliorare e completare l'intero processo degli adempimenti fiscali da parte dei contribuenti, dall'invio delle dichiarazioni alle interrogazioni sulla posizione fiscale, al pagamento elettronico dei tributi, nonché di realizzare nuovi processi di cooperazione applicativa per l'interscambio di informazioni con altre amministrazioni.

Infine per quanto riguarda la sicurezza, che rappresenta uno degli aspetti più critici del Sistema per le dimensioni delle banche dati, per il valore intrinseco e la riservatezza dei dati trattati, nonché per l'importanza dei servizi forniti ai contribuenti, sono state disegnate ed attuate nuove procedure per elevare i livelli di protezione, anche attraverso una puntuale diffusione delle norme comportamentali ed amministrative e un maggiore controllo delle operazioni effettuate. In tale ambito uno degli aspetti su cui è stata focalizzata maggiormente l'attenzione ha riguardato i flussi procedurali per l'autenticazione e autorizzazione degli utenti del sistema, che – a causa del sovrapporsi nel tempo di architetture e soluzioni proprietarie – aveva determinato una situazione molto variegata e quindi di difficile controllo. Gli studi condotti hanno portato alla realizzazione di un unico sistema per la gestione degli accessi ai servizi, con centralizzazione delle utenze e dei relativi profili di autorizzazione.

Iniziative di ricerca e sviluppo

I progetti di ricerca e sviluppo avviati da SOGEI nascono con l'obiettivo di contribuire all'evoluzio-



ne tecnologica nel Sistema Informativo della fiscalità: nel corso del 2006 sono state avviate numerose attività nell'ottica di individuare soluzioni che consentano la fornitura di servizi di qualità al passo con le migliori tecnologie presenti sul mercato. Di seguito vengono brevemente descritti i principali progetti ed i risultati raggiunti.

Evoluzione framework GEOPOI

Nell'ambito delle attività di R&S di SOGEI è stata realizzata una nuova interfaccia cartografica denominata GEOPOI (GEOcoding Points Of Interest). GEOPOI consente la navigazione cartografica in ambiente web di tutto il territorio nazionale, la definizione e localizzazione sul territorio di POI (punti di interesse: ad esempio aeroporti, stazioni, uffici pubblici, ecc.) ed il collegamento di tali POI con altri prodotti/ servizi fruibili in ambiente Web/Internet (ad esempio nel caso di un ufficio pubblico è possibile il collegamento al sito istituzionale o il collegamento a pagine web contenenti informazioni di tipo testuale).

Le Agenzie fiscali hanno immediatamente colto le opportunità offerte dal framework nel fornire una potente interfaccia grafica per il veloce georiferimento di servizi localizzati sul territorio.

Nel corso del 2006 GEOPOI è stato brevettato come opera dell'ingegno SOGEI ed è proseguita l'evoluzione del framework con l'acquisizione di circa 200.000 POI pubblici, ovvero esposti a chiunque: a tale riguardo sono stati completati i test di localizzazione di quasi tutti gli uffici dell'Agenzia delle Entrate e del Territorio.

Il framework GEOPOI presenta grandi potenzialità anche nell'ambito del monitoraggio della

spesa sanitaria. A tale riguardo è stata effettuata in via sperimentale la localizzazione di circa 130 farmacie ed il puntamento al sito istituzionale della Asl di competenza.

Nel corso dell'esercizio è stata avviata l'implementazione della gestione di POI privati, ossia esposti a specifiche categorie di utenti accreditati, con la possibilità di prevedere diversi livelli di profilazione utenti (gestore, utente abilitato in lettura scrittura, utente con accesso in sola lettura, ecc.)

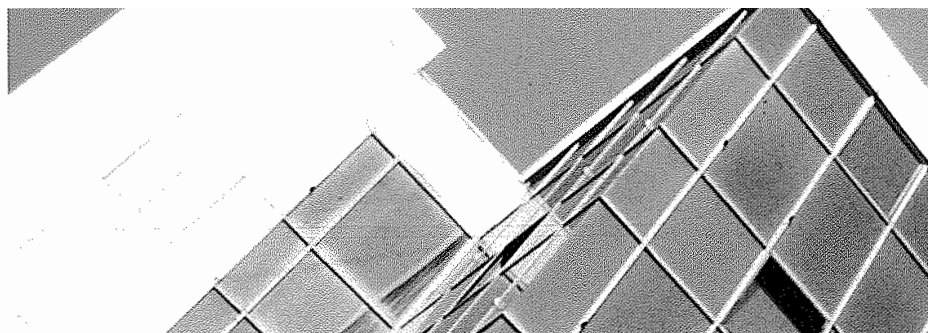
Sistema anticontraffazione

Il progetto ha condotto alla realizzazione di un prototipo battezzato "etichetta elettronica bluetooth" da inserire sulle schede di gioco degli apparecchi da intrattenimento senza vincita in danaro, in modo da consentire l'individuazione delle macchine illegali immesse sul mercato. Sulla memoria del sistema sono registrate le informazioni di riconoscimento dell'apparecchio e, tramite un opportuno software che utilizza un sistema di autenticazione tipo GSM, esse vengono comunicate a distanza in modo da consentire il controllo di autenticità.

GPS Mobile

Nei progetti classici i dispositivi mobili utilizzano applicazioni web tradizionali per le quali, tipicamente, in questa modalità esiste una funzione centrale a carico di un server specializzato che provvede ad adattare le pagine web per consentire una corretta visualizzazione sul dispositivo mobile. SOGEI ha avviato a tale riguardo una sperimentazione con l'obiettivo di svincolarsi dalle restrizioni descritte e realizzare applicazio-





ni middleware (intermediarie tra diverse applicazioni) specifiche per i dispositivi mobili dotati di connessione telefonica GSM, GPRS, UMTS, quali smartphone e PDA. In tale ambito nel corso dell'esercizio è stata completata la progettazione dei servizi da realizzare, identificando le componenti hardware e software necessarie alla realizzazione del progetto la cui conclusione è prevista per il 2007.

Collegamenti Satellitari

Tale progetto si è posto come obiettivo la valutazione delle attuali tecnologie di trasporto satellitare dei dati al fine di valutarne le caratteristiche e le possibilità di utilizzo in progetti nei quali sia prevista la remotizzazione di apparati in siti non coperti da collegamenti dati terrestri o i cui costi siano tali da favorire il ricorso a tecnologie alternative (collegamenti internazionali/intercontinentali). A tale riguardo si sono concluse con successo le prove di connessione satellitare di due postazioni di videoconferenza localizzate in uffici remoti e sono state avviate le prove di connessione in multi-videoconferenza che prevedono più di due stazioni connesse e la possibilità di aggiungere flussi video legati a presentazioni o a documenti.

Prodotti per la produzione di statistiche sui siti web

La diffusione di Internet come strumento di supporto alla comunicazione, formazione e interoperabilità dell'Amministrazione Finanziaria con le Amministrazioni centrali e locali e gli utenti (contribuenti, professionisti), rende strategico per l'Amministrazione Finanziaria, il monitoraggio

degli accessi e delle modalità di utilizzo, al fine di disporre di informazioni statistiche rappresentative delle esigenze ed aspettative dell'utenza, mediante le quali individuare eventuali aree di intervento migliorativo.

In tale ambito, SOGEL ha avviato un'attività di ricerca e sviluppo per l'implementazione di applicativi software in grado di fornire report statistici di consuntivazione dell'utilizzo dei siti Internet e delle applicazioni on line, con caratteristiche di affidabilità, velocità e scalabilità, adatti anche ad applicazioni di tipo differente (FTP, Portali, web server e motori di ricerca).

Nel corso del 2006 sono state definite le specifiche tecniche e funzionali, sono state realizzate analisi di mercato e confronti che hanno consentito l'individuazione del software maggiormente rispondente alle esigenze dell'Amministrazione. È stata conseguentemente attivata la procedura di acquisto identificando le aree su cui effettuare la sperimentazione.

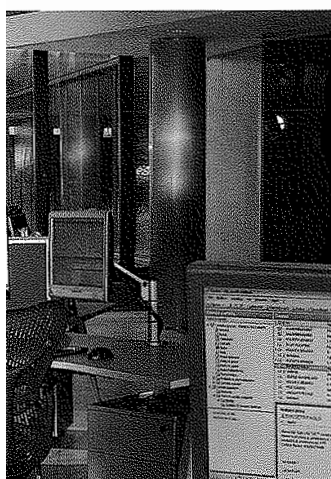
Repository integrato del sistema informativo della Fiscalità

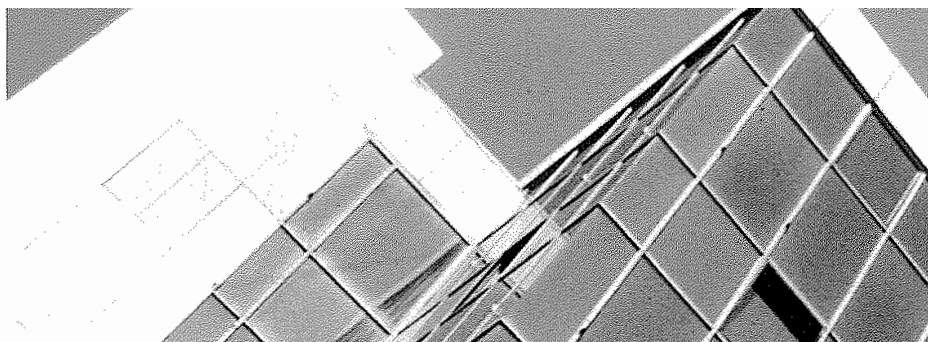
Un efficace sistema di gestione del portafoglio applicativo, per un'azienda leader di servizi IT, ha una rilevanza strategica, direttamente collegata al potenziale di creazione del valore, di cui i prodotti rappresentano il patrimonio.

SOGEL dispone di un sistema di gestione ("catalogo delle applicazioni software") che costituisce il nucleo centrale del sistema di governo del patrimonio informativo.

Il progetto di ricerca avviato in tale ambito si è posto come principali obiettivi:

- l'estensione del catalogo alla gestione di tutti





gli applicativi di supporto all'Amministrazione Finanziaria (inclusa la gestione sistemi open e la predisposizione per le architetture orientate ai servizi);

- l'estensione della gestione del portfolio all'intero ciclo di vita del software;
- l'innalzamento del livello di integrazione automatica del sistema di portfolio con i sistemi dell'Amministrazione Finanziaria.

Nel corso del 2006 è stata effettuata la prima fase di analisi di metodologie/prodotti di mercato particolarmente innovativi a supporto dell'"integration portfolio management" per possibili implementazioni all'attuale sistema. È stato avviato l'innalzamento del livello di integrazione automatica, con la progettazione e implementazione delle procedure di integrazione, progettando e realizzando la baseline del sistema integrato. Per il monitoraggio dei dati e informazioni è stata effettuata una sperimentazione che ha portato alla progettazione e realizzazione del primo datamart del sistema di datawarehouse (A.M.I.C.A – Analisi Multidimensionale Integrata Catalogo Applicazioni).

XML su DB2

L'utilizzo dello standard XML come formato di rappresentazione, trattamento, trasformazione e memorizzazione dell'informazione si è andato sempre più diffondendo nella gestione dei database, poiché consente la realizzazione di architetture semplificate dal punto di vista sia concettuale che tecnico.

In questo ambito, SOGEI ha iniziato la sperimentazione dell'utilizzo di tale tecnologia non solo per lo scambio di dati fra sistemi, ma anche per la loro memorizzazione.

Nel corso del 2006 è stato realizzato un prototipo per l'Agenzia delle Entrate, particolarmente interessata alla funzionalità in esame per i potenziali impatti sulla gestione delle applicazioni telematiche. Lo standard infatti consente l'unicità di rappresentazione e trasporto dei dati, distribuibili direttamente nel formato XML senza applicare conversioni successive.

La sperimentazione ha riguardato un'applicazione per l'acquisizione, il caricamento ed il trattamento delle dichiarazioni IVA mod. 74 bis ("Dichiarazione delle operazioni effettuate nella frazione d'anno antecedente la dichiarazione di fallimento o di liquidazione coatta amministrativa"). I risultati hanno evidenziato i limiti delle attuali possibilità tecniche disponibili sugli ambienti DB2, che non consentono nell'immediato la soddisfazione di tutti gli obiettivi di progetto. Una nuova fase di sperimentazione potrà essere riconsiderata, in attesa di nuove soluzioni tecniche che si stanno prospettando nel mercato, aderenti ai requisiti applicativi del servizio.

Commento sull'andamento reddituale, patrimoniale e finanziario

L'andamento gestionale analizza i risultati reddituali, la struttura patrimoniale e il rendiconto finanziario dell'esercizio 2006 comparativamente con i rispettivi risultati dell'esercizio precedente. Di seguito si riporta un commento alle poste rilevanti dei prospetti riclassificati con le relative tavole di sintesi.





Analisi dei risultati reddituali

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a KEuro 316.597 (KEuro 365.948 nel 2005) e tengono conto dei ricavi industriali conseguiti per le attività svolte dalla SOGEI verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nell'adempimento dei vari impegni operativi assunti nei confronti delle strutture organizzative in cui si articola l'Amministrazione committente, nonché verso gli altri enti che hanno affidato alla Società l'esecuzione di commesse operative.

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

Le variazioni dei lavori in corso su ordinazione presentano un saldo negativo pari a KEuro 93 (KEuro 857 negativi nel 2005). Tale valore riflette la differenza tra l'ammontare della consistenza al 31 dicembre 2006, pari a KEuro 4.185, e la consistenza al 31 dicembre 2005, pari a KEuro 4.278.

La variazione dei lavori in corso su ordinazione si riferisce alle quantità prodotte di software per sviluppo e manutenzione evolutiva ancora in corso di esecuzione alla fine dell'esercizio, valorizzata al costo. La variazione dello stock di rimanenze finali, rispetto all'esercizio precedente, riflette il volume di software avviato al 31 dicembre 2006 rispetto al corrispondente valore al 31 dicembre 2005.

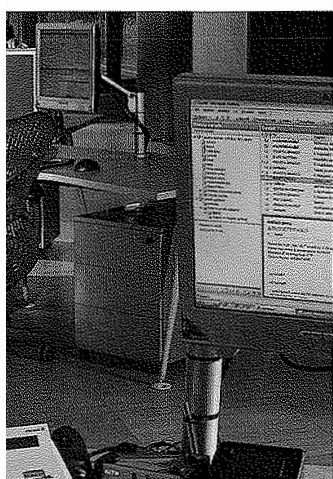
Valore della produzione "tipica"

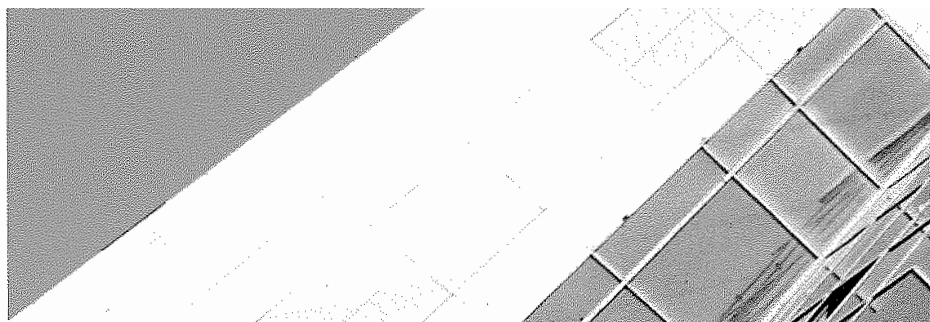
Il Valore della produzione tipica ammonta a KEuro 316.504 (KEuro 366.883 nel 2005) e si compone delle due classi proprie dell'attività industriale della Società:

- prestazioni professionali, che hanno registrato la consistenza di KEuro 253.968 (KEuro 275.425), pari all'80% del Valore della produzione (75% nel 2005);
- forniture di beni e servizi a rimborso, occorrenti per assicurare la funzionalità del sistema informativo, che hanno la consistenza di KEuro 62.536 (KEuro 91.458), pari al 20% del Valore della produzione (25% nel 2005).

Il volume delle prestazioni professionali comprende, accanto alle classi di ricavo tradizionali quali le prestazioni di assistenza e supporto a tariffa giornaliera e lo sviluppo e realizzazione software remunerato a function point, la classe dei corrispettivi per "prodotti/servizi specifici" afferenti alle diverse tipologie di prestazioni "chiavi in mano" (quali, ad esempio, la conduzione tecnica dei sistemi di elaborazione, della rete di trasmissione dati, l'assistenza tecnico-operativa, la manutenzione migliorativa, correttiva e adeguativa del software, la realizzazione e l'adeguamento delle reti locali), erogate dalla Società e remunerate forfetariamente ad unità di prestazione.

Le forniture di beni e servizi a rimborso comprendono quelle acquisizioni rimborsate al costo (principalmente hardware, software e servizi tecnici), eseguite dalla Società in nome proprio, ma per conto del cliente, così come previsto nell'ambito del Contratto di servizi quadro. Tali forniture sono rappresentate in bilancio in quanto, pur senza influenzare la redditività economica (sono una partita di giro costi-ricavi), sono ritenute di significatività industriale essendo interfunzionali con le prestazioni professionali e nel contempo rappresentative sul piano economico dell'impegno operativo e finanziario complessivo





assunto dalla Società verso il mercato esterno. Passando all'analisi del Valore della produzione tipica 2006 rispetto all'analogo 2005, si osserva un decremento di KEuro 50.379 che si scompone in:

- un decremento dei ricavi per prestazioni professionali pari a KEuro 21.456 (-8% rispetto al 2005);
- un decremento delle forniture di beni e servizi a rimborso pari a KEuro 28.922 (-32% rispetto al 2005).

Il decremento dei ricavi per prestazioni professionali è correlato essenzialmente all'entrata in vigore, a partire dal 1° gennaio 2006, del nuovo Contratto di servizi quadro, che ha determinato una forte riduzione dei diversi corrispettivi unitari rispetto al 2005, compresa tra il 5% delle attività remunerate a tempo e spesa ed il 20% delle attività di produzione software remunerate a function point.

Oltre alla riduzione dei corrispettivi, emerge anche una rimodulazione dei volumi sulle diverse modalità di pricing. In particolare le attività a tempo e spesa hanno registrato una significativa diminuzione dei volumi per l'impostazione del Contratto di servizi quadro che, se da un lato fissa un tetto massimo annuale (13%) per le attività di supporto remunerate a tempo e spesa, dall'altro, favorisce le forniture di servizi "chiavi in mano" ovvero di prodotti/servizi specifici.

Tale classe di ricavo infatti, nonostante la riduzione dei prezzi relativi ai prodotti/servizi specifici di conduzione prevista dal Contratto di servizi quadro, ha registrato un incremento dei volumi rispetto al 2005, sia per la crescita delle atti-

vità di conduzione, sia per la crescita dei prodotti/servizi specifici di sviluppo legati alle peculiari esigenze delle varie Strutture Organizzative dell'Amministrazione: l'incremento compensa comunque solo in parte il decremento dei ricavi per prestazioni professionali.

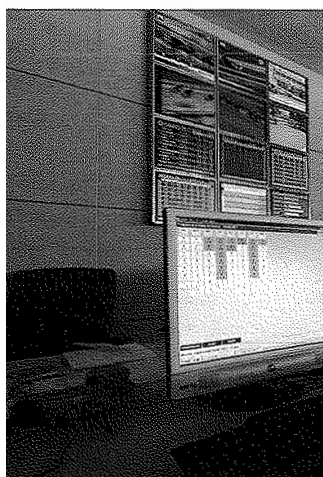
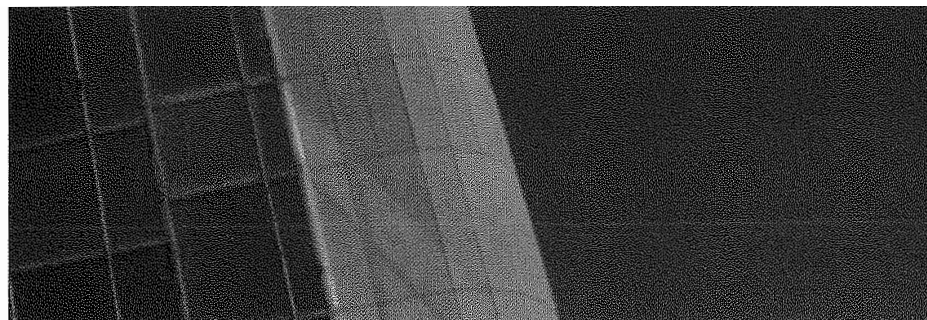
La creazione di nuovi prodotti/servizi specifici di sviluppo rispetto al 2005, in quanto servizi "chiavi in mano" remunerati forfetariamente e comprensivi di risorse materiali e servizi di esternalizzazione altrimenti remunerate a rimborso, spiega in parte anche la riduzione dei volumi delle forniture di beni e servizi a rimborso.

Ha inoltre influenzato il decremento dei ricavi delle forniture di beni e servizi, il ritardato avvio delle attività di acquisizione correlato allo slittamento della formalizzazione dei contratti esecutivi, parzialmente compensato dall'efficientamento dei processi di acquisizione messo in atto dalla Società nella seconda parte dell'anno.

Sul volume dei ricavi per prestazioni professionali incide anche la riduzione forfetaria di KEuro 7.800 approvata nella seduta di Consiglio del 13.12.2006, dove si è deciso di venire incontro alla specifica richiesta avanzata dal Dipartimento per le Politiche Fiscali nella nota prot. 3146/UAF del 6 settembre u.s., in merito alle possibili misure da adottare per contribuire al contenimento della spesa pubblica. Tale riduzione è stata attribuita a ciascuna Struttura Organizzativa committente in proporzione ai volumi di produzione delle prestazioni professionali, previo assenso del Dipartimento per le Politiche Fiscali.

Di seguito, si riporta un dettaglio delle componenti di ricavo dei due esercizi per modalità di pricing e per area di mercato.

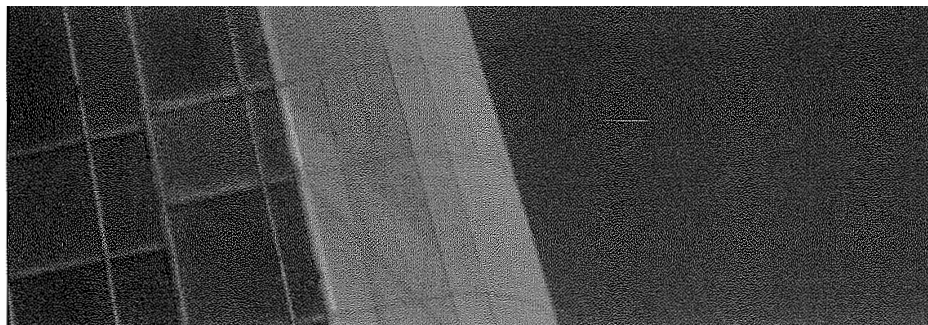




	2006	2005	Differenza
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	316.597	365.948	(49.351)
Valore della Produzione "Tipica"	316.504	366.883	(50.379)
Prestazioni professionali:	253.968	275.425	(21.456)
- Tempo e Spesa	48.319	64.342	(16.023)
- Function Point	46.678	49.407	(2.729)
- Prodotti/Servizi Specifici	156.704	159.316	(2.612)
- Forfait	1.396	1.072	324
- Note Spese	872	1.289	(417)
Forniture di beni/servizi a rimborso	62.536	91.458	(28.922)
importi in KEuro			
Valore della Produzione "Tipica"			
	2006	2005	Differenza
M.E.F.:	289.959	331.014	(41.054)
- Prestazioni professionali	234.106	245.588	(11.482)
- Beni e servizi a rimborso	55.853	85.426	(29.573)
Extra M.E.F.:	26.544	35.689	(9.324)
- Prestazioni professionali	19.862	29.837	(9.975)
- Beni e servizi a rimborso	6.682	6.032	650
Totale	316.504	366.883	(50.379)
Prestazioni professionali	253.968	275.425	(21.456)
Beni e Servizi a rimborso	62.536	91.458	(28.922)
importi in KEuro			

L'analisi della composizione dei ricavi per mercato evidenzia che anche i ricavi industriali diversi dall'area "core" si sono ridotti in volume rispetto all'anno precedente, per la rimodulazione dei progetti del monitoraggio della spesa sanitaria e del disaster recovery RGS, parzialmente compensati dall'avvio di nuove attività sul

mercato Italia (in particolare quelle legate all'erogazione del Bonus Bebè) e sul mercato europeo. Tale riduzione, tuttavia, non prelude ad un disimpegno di SOGEI verso i mercati "extra core" ma, come previsto nel piano strategico per il prossimo triennio, conferma l'intenzione di SOGEI di diventare un attore principale della ri-



forma della P.A., con particolare riferimento al decentramento fiscale e amministrativo, nonché in ambito internazionale europeo ed extra-europeo.

Consumi di materie e servizi

I costi per consumi di materie e servizi esterni ammontano a KEuro 151.790 (KEuro 182.635 nel 2005), così suddivisi:

- costi per acquisizioni di beni e servizi a rimborso per KEuro 62.536 (KEuro 91.458 nel 2005). Riguardano i costi dei beni e dei servizi acquistati per conto del cliente e occorrenti a garantire la funzionalità del sistema informativo. Includono hardware, software (esclusi i costi hardware e software per il funzionamento delle apparecchiature centrali), servizi tecnici, ecc.;
- costi esternalizzazione produttiva per KEuro 18.676 (KEuro 15.658 nel 2005).

Riguardano i servizi affidati dalla Società a terzi per l'esecuzione delle proprie prestazioni professionali non coperte da capacità produttiva interna;

- altri costi produttivi per KEuro 33.929 (KEuro 36.192 nel 2005).

Includono tutti i costi per la gestione del CED, quali canoni e licenze software per il funzionamento dei sistemi mainframe e open, noleggi linee, manutenzione hardware, materiale di consumo, note spese, trasporti diversi e spedizioni, ecc., necessari al completamento delle attività professionali per la produzione;

- costi esterni per iniziative di riallineamento qualitativo e normativo per KEuro 789 (KEuro 2.657 nel 2005).

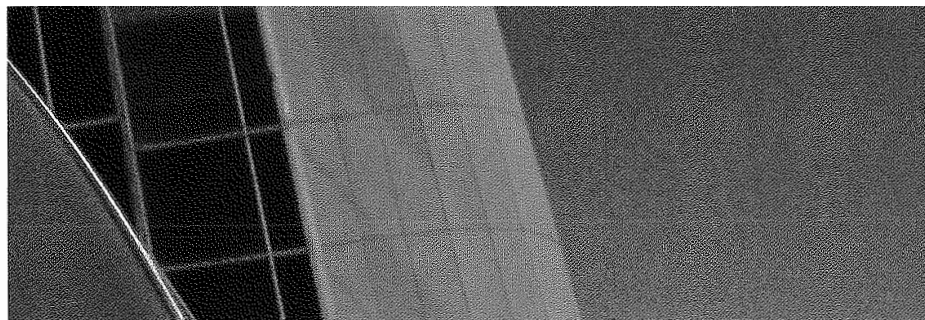
Riguardano i costi sostenuti nell'esercizio (costi esterni, esternalizzazione, lavoro a progetto e a somministrazione) a completamento delle iniziative avviate a partire dal 2003;

- costi di ricerca e sviluppo per KEuro 683 (riclassificati nel 2005 nell'ambito della voce "costi esterni per iniziative di riallineamento qualitativo e normativo" di cui sopra);
- costi di supporto, funzionamento e formazione per KEuro 35.177 (KEuro 36.671 nel 2005). Riguardano tutti i costi per la gestione delle sedi aziendali, ivi inclusa l'operatività dei siti produttivi, (locazione, manutenzione e conduzione impianti, vigilanza, pulizia, mensa aziendale, logistica, trasporti, ecc.), e di funzionamento societario.

Raffrontando le variazioni intercorse tra gli esercizi 2006 e 2005 si osserva quanto segue:

- le forniture a rimborso subiscono un decremento di KEuro 28.922 in coerenza con le nuove condizioni operative del Contratto di servizi quadro che impegna la Società nella fornitura di servizi innovativi complessi, comprensivi anche delle risorse materiali, piuttosto che nella mera fornitura dei beni e servizi a rimborso;
- i costi per l'esternalizzazione produttiva registrano un incremento di KEuro 3.018, incremento apparente perché compensativo della corrispondente componente a rimborso, correlato all'incremento dei prodotti/servizi specifici di sviluppo;
- gli altri costi produttivi diretti subiscono un decremento pari a KEuro 2.263, in relazione al minor volume di attività sia nell'ambito "core" che "extra core", e alle azioni di efficientamento





dei processi di acquisizione messi in atto dalla Società;

- i costi esterni per iniziative di riallineamento qualitativo e normativo diminuiscono di KEuro 1.868. Tale riduzione è correlata alla conclusione delle attività previste;
- i costi di supporto registrano un decremento di circa KEuro 1.318 dovuto ad un'ottimizzazione dei costi di gestione delle sedi, mentre i costi di funzionamento e di formazione sono sostanzialmente in linea con i valori dell'anno precedente (- KEuro 176).

Valore aggiunto

Il Valore aggiunto dell'esercizio conseguito è pari a KEuro 164.714 (KEuro 184.247 nel 2005).

Tale valore si riduce, rispetto all'esercizio precedente, in valore assoluto, ma non in termini percentuali rapportato al Valore della produzione tipica (52% contro il 50% del 2005).

Tale miglioramento riflette l'efficientamento della gestione nell'utilizzo delle risorse esterne ed evidenzia il contributo delle economie di scala conseguite.

Costo del lavoro

Il Costo del lavoro dell'esercizio è pari a KEuro 98.527 (KEuro 95.265 nel 2005).

Tale costo include oneri per incentivi all'esodo pari a KEuro 1.320.

Al netto di tale valore, non presente nel 2005, la variazione residua incrementale è pari al 2% rispetto all'anno precedente: l'1% dovuto all'incremento della capacità produttiva interna, che passa da 1.560 ai 1.577 anni persona del 2006, e la restante parte dovuto all'incremen-

to del costo del lavoro medio pro-capite, che passa da KEuro 61,1 del 2005 a KEuro 61,6 nel 2006.

Margine operativo lordo

Il Margine operativo lordo è pari a KEuro 66.187 (KEuro 88.982 nel 2005).

Il decremento registrato in termini assoluti risente principalmente della redditività decrescente imposta dalle nuove modalità contrattuali. Tuttavia la differenza sul margine tra i due esercizi risulta più contenuta, se si tiene conto sia della riduzione forfetaria di KEuro 7.800 accordata sui ricavi per contribuire al contenimento della spesa pubblica, così come richiesto dall'Amministrazione fiscale, sia della riclassificazione dei costi connessi agli esodi incentivati, inseriti nel 2005 tra gli oneri straordinari.

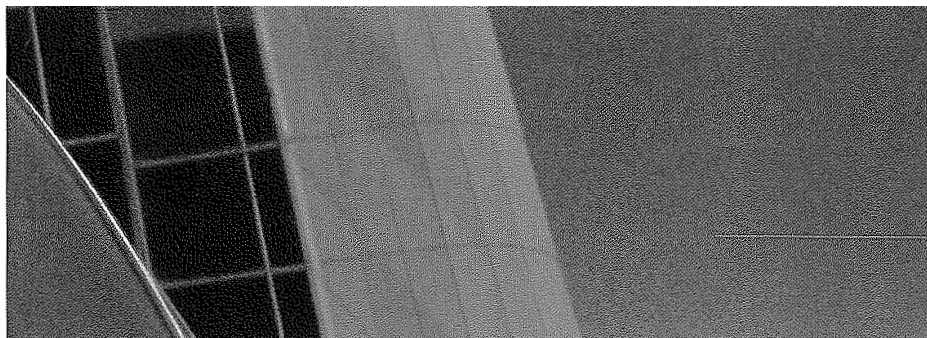
Tenuto conto di questi due fattori lo scostamento dei valori percentuali di redditività tra i due esercizi si riduce all'1%, misurato sul valore della produzione.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti, pari a KEuro 35.093 (KEuro 34.836 nel 2005), sono calcolati applicando le aliquote ordinarie ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

L'onere dell'esercizio per gli ammortamenti riflette lo sforzo sostenuto dalla Società, sia nel 2006 che nel 2005, per gli investimenti di carattere operativo (essenzialmente per hardware, software e adeguamenti impiantistici e tecnologici, per necessità operative, su immobili di terzi) per le iniziative di riallineamento qualitativo e normativo e per la ricerca e svi-





luppo, che nell'anno in corso sono stati pari a KEuro 20.555.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono pari a KEuro 11.109 (KEuro 14.934), mentre gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono pari a KEuro 17.207 (KEuro 19.895).

Le svalutazioni, pari a KEuro 6.777, si riferiscono al valore residuo degli adeguamenti immobiliari sulla sede del sistema informativo di Via M. Carucci 99 e sono state operate conseguentemente all'acquisto dell'immobile, sulla base delle ragioni indicate nella Nota integrativa.

Stanziamenti a fondi rischi e oneri

L'accantonamento a fondi rischi e oneri ammonta a KEuro 3.341 (KEuro 23.004 nel 2005) e riguarda oneri e passività potenziali connessi a situazioni già esistenti, con esito pendente, che si risolveranno in futuro.

In particolare, si evidenziano le seguenti specificità.

Rischi

- Per le controversie è stato previsto un accantonamento di KEuro 1.344, di cui KEuro 1.114 ad integrazione delle passività già presenti a bilancio 2005 come copertura dell'onere (che era stato calcolato sull'importo risarcitorio massimo al netto delle coperture assicurative) prevedibile posto a carico della Società, a seguito della procedura formale aperta dalla Procura regionale del Lazio della Corte dei Conti su un asserito danno erariale riferito alla tassa di concessione governativa per l'anno 1997, di cui si è data ampia illustrazione nella Relazione sulla gestione del precedente esercizio.

Tale integrazione è stata effettuata per adeguare fino al 31.12.2006 l'importo già stanziato, ipotizzando la necessità di copertura degli ulteriori elementi accessori, quali interessi e rivalutazione monetaria, nonché i costi per le spese di procedura.

- Per il mancato raggiungimento dei livelli di servizio è stato previsto un accantonamento di KEuro 929, a fronte di una stima degli oneri di competenza 2006.
- Per i rischi contrattuali connessi con l'esecuzione delle gare di appalto è stato previsto un accantonamento di KEuro 1.024, sulla base delle stime degli oneri connessi alle controversie in corso.

Oneri

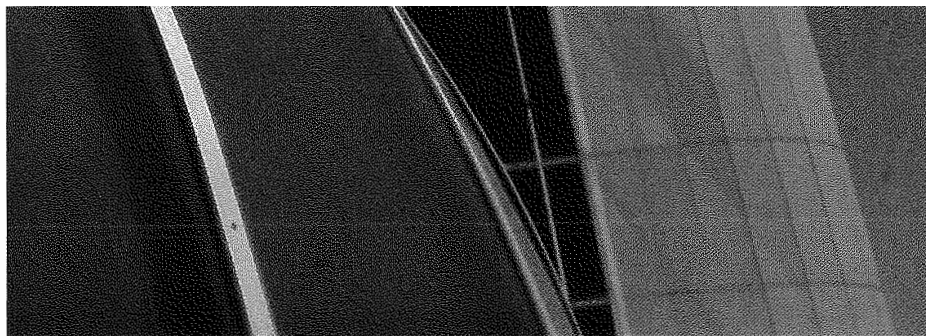
- Per la manutenzione ciclica è stato previsto un accantonamento per KEuro 44, correlato all'onere di competenza 2007, previsto nel piano di manutenzione ciclica degli impianti tecnologici della sede di Via Mario Carucci 99, aggiuntiva alla manutenzione ordinaria degli impianti.

Saldo proventi oneri diversi

Il saldo oneri e proventi diversi presenta un valore positivo di KEuro 4.872 (KEuro 2.785 positivo nel 2005) e per una illustrazione analitica di tali dati si rimanda alla Nota integrativa.

I proventi diversi sono costituiti da rettifiche positive per ricavi 2005 accertati nel 2006, nonché da rettifiche attive per insussistenza di costi, dovute principalmente, per KEuro 4.033, all'assorbimento totale o parziale di alcuni fondi preesistenti, effettuato a seguito di una puntuale analisi delle diverse componenti i fondi stessi.





In particolare, sono stati effettuati assorbimenti tra i fondi per i rischi industriali gestione giochi (KEuro 537), per il mancato raggiungimento dei livelli di servizio (KEuro 23), per le controversie (KEuro 51), per i rischi collaudi software (KEuro 958), per l'esecuzione delle gare di appalto (KEuro 1.276), per la manutenzione ciclica (KEuro 73) e per il miglioramento mix professionalità (KEuro 1.115). Inoltre è stato assorbito il fondo svalutazione crediti per KEuro 2.743, a seguito di una più puntuale valutazione delle situazioni di effettivo rischio, che viene stimato esistere relativamente ai clienti diversi da quelli "core". Alla base degli assorbimenti stanno le motivazioni illustrate nella Nota integrativa, che si collegano a nuove situazioni sopravvenute al 31 dicembre 2006.

A tali proventi si contrappongono oneri diversi di gestione quali altre imposte e tasse, insussistenza di ricavi di anni pregressi accertate nell'esercizio e sopravvenienze passive.

Sono infine da considerare nel saldo, gli oneri diversi di gestione, nonché le plusvalenze realizzate per l'alienazione di alcune apparecchiature elettroniche.

Risultato operativo

Il risultato operativo è di KEuro 32.625 (KEuro 33.927 nel 2005).

Tale valore rappresenta il saldo tra la gestione industriale caratteristica e la gestione extraindustriale, comprensiva, come sopra esposto, dalle poste straordinarie.

Proventi da partecipazioni

Sono pari a KEuro 140 (KEuro 120 nel 2005) e

riguardano dividendi corrisposti a SOGEI dalla partecipata Geoweb s.p.a.

Saldo proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria presenta un saldo positivo di KEuro 1.090 (KEuro 473 nel 2005).

Tale risultato attesta l'attenzione gestionale della Società relativamente alla gestione finanziaria, peraltro rispettando le scadenze di pagamento verso i fornitori.

Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte

Il risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte è pari a KEuro 33.855 (KEuro 34.520 nel 2005).

Proventi e oneri straordinari

Il saldo proventi/oneri straordinari è positivo e pari a KEuro 5.836 (KEuro 475 negativo nel 2005) e si riferisce alla sopravvenienza attiva, conseguente al provvedimento della Direzione INPS del luglio u.s., che riconosce l'esonero dei contributi a titolo di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria e Straordinaria e di Mobilità per il periodo 1.8.2002 – 31.12.2005.

Risultato prima delle imposte

Il risultato prima delle imposte è pari a KEuro 39.692 (KEuro 34.045 nel 2005).

Utile dell'esercizio

Il risultato netto è di KEuro 18.714 (KEuro 15.744 nel 2005), dedotte le imposte correnti, anticipate e differite per KEuro 20.977 (KEuro 18.301 nel 2005).

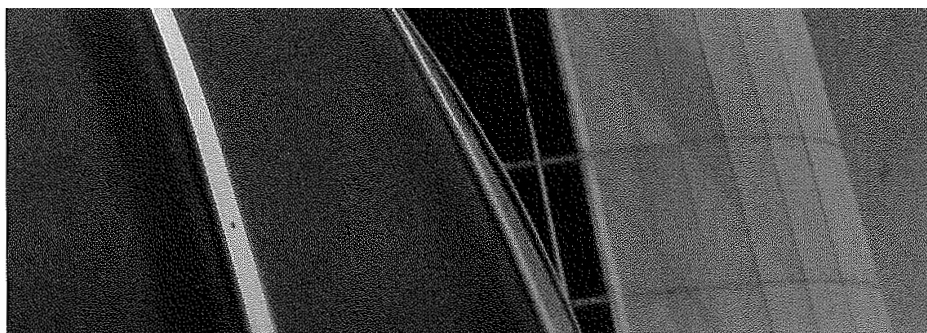
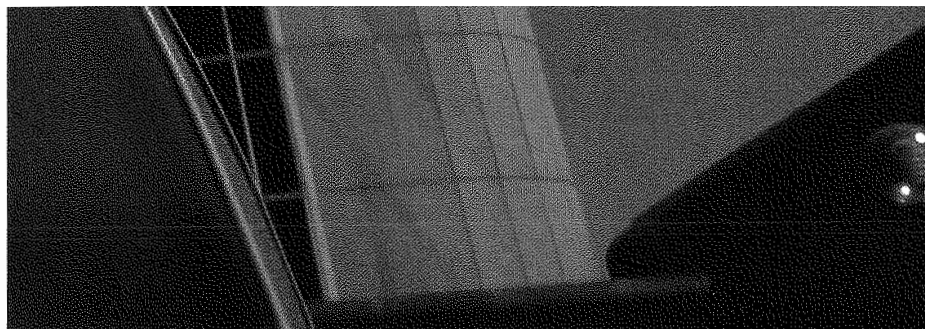


Tavola per l'analisi dei risultati reddituali (migliaia di Euro)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
A Ricavi delle vendite e delle prestazioni	316.597	365.948	49.351
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(93)	(857)	(764)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	1.791	1.791
Contributi in conto esercizio	-	-	-
B Valore della produzione "Tipica"	316.504	366.883	50.379
Consumi di materie e servizi esterni (*)	(151.790)	(182.635)	(30.845)
C Valore aggiunto	164.714	184.247	19.533
Costo del Lavoro	(98.527)	(95.265)	3.262
D Margine operativo lordo	66.187	88.982	22.795
Ammortamenti	(35.093)	(34.836)	257
Altri stanziamenti rettificativi	-	-	-
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(3.341)	(23.004)	(19.663)
Saldo proventi e oneri diversi (*)	4.872	2.785	(2.087)
E Risultato operativo	39.625 140	33.927	1.302
Proventi netti da partecipazioni	140	120	(20)
Saldo proventi e oneri finanziari	1.090	473	(617)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
F Risultato prima dei componenti straordinarie delle imposte	33.855	34.520	665
Proventi ed oneri straordinari	5.836	(475)	(6.311)
G Risultato prima delle imposte	39.692	34.045	(5.646)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(20.977)	(18.301)	2.676
H Utile dell'esercizio	18.714	15.744	(2.970)
(*) Al netto dei relativi recuperi di costo per rimborsi	60	41	





Analisi della struttura patrimoniale

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni presentano un valore netto complessivo di KEuro 26.835 (KEuro 42.808 nel 2005), al netto delle quote di ammortamento: si correlano alla dimensione degli investimenti necessari per la efficiente gestione industriale della Società nell'esecuzione di tutti i compiti operativi assunti (acquisizione di infrastrutture tecnologiche e di risorse strumentali per il sistema informativo della fiscalità, monitoraggio della spesa sanitaria, disaster recovery RGS, ecc.) e per il conseguimento dei ricavi industriali presenti nel Conto economico.

Le immobilizzazioni sono suddivise in immateriali, materiali e finanziarie.

Le immobilizzazioni immateriali, pari a KEuro 7.072 (KEuro 17.488), comprendono costi d'impianto e ampliamento per KEuro 34 (KEuro 67), concessioni licenze marchi e diritti simili per KEuro 6.186 (KEuro 7.836), nonché altre immobilizzazioni immateriali per KEuro 852 (KEuro 9.585) relative essenzialmente ad adeguamenti impiantistici e tecnologici per necessità operative su immobili di terzi (sedi operative della Società).

Il decremento della voce è riferito principalmente agli adeguamenti impiantistici e immobiliari. In particolare, nel presente esercizio è stata operata una rettifica negativa di valore, pari a KEuro 6.777 – conseguente l'acquisizione dell'immobile di Via M. Carucci 99 – le cui ragioni sono esplicitate nella Nota integrativa.

Le immobilizzazioni materiali ammontano a KEuro

18.725 (KEuro 24.083) e comprendono: impianti e macchinari per KEuro 15.673 (KEuro 20.057), attrezzature industriali e commerciali per KEuro 107 (KEuro 182) e altri beni (mobili e arredi, automezzi, ecc.) per KEuro 2.945 (KEuro 3.844).

Le immobilizzazioni materiali sono, in massima parte, costituite da nuove apparecchiature di elaborazione centrale, strumentali alle attività del sistema informativo (mainframe e server).

Le immobilizzazioni finanziarie, che includono le partecipazioni e i crediti a medio e lungo termine, sono pari a KEuro 1.038 (KEuro 1.237).

Le immobilizzazioni finanziarie esposte in bilancio comprendono la quota pari al 40% del capitale sociale di Geoweb s.p.a. pari a KEuro 207 e le partecipazioni minori in altre società per KEuro 76 (Consorzio Pisa Ricerche S.c.ar.l., Gemma S.p.A.).

Tutte le partecipazioni risultano invariate rispetto all'esercizio precedente.

Completano le immobilizzazioni i crediti delle immobilizzazioni finanziarie per KEuro 755 (KEuro 954) relativi al credito d'imposta per l'anticipo IRPEF sul T.f.r, a depositi cauzionali nonché a crediti diversi incassabili in un arco di tempo pluriennale.

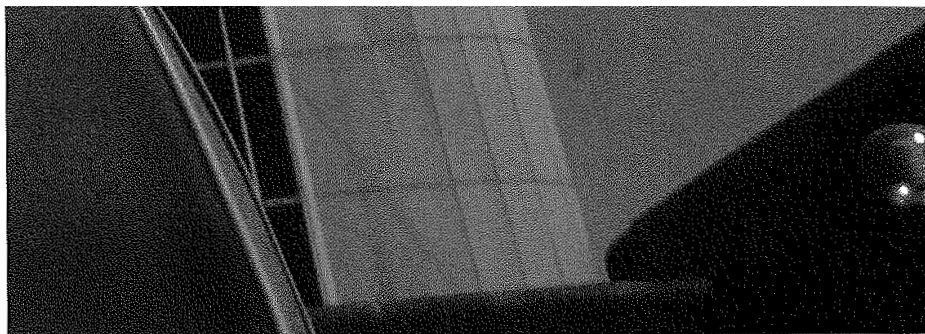
Capitale di esercizio

Il capitale di esercizio ammonta a KEuro 49.559 (KEuro 99.304 nel 2005) e rappresenta il saldo delle componenti patrimoniali che vengono di seguito dettagliate.

Il volume delle rimanenze per lavori in corso di ordinazione ammonta a KEuro 4.185 (KEuro 4.278).

Il volume dei crediti commerciali al 31 dicembre 2006 risulta pari a KEuro 189.003 (KEuro 211.188).





L'ammontare delle altre attività risulta pari a KEuro 41.128 (KEuro 45.817) ed è fortemente influenzato dalle partite finanziarie relative ai conti speciali dedicati alle gestioni Coni, Unire Erario e AAMS pari a KEuro 12.271 – annotati, per contropartita, anche tra le altre passività – nonché dall'ammontare dei crediti per imposte anticipate sui fondi rischi e oneri in essere al 31 dicembre 2006, pari a KEuro 17.913, dai crediti per acconti IRES e IRAP in eccedenza rispetto alle imposte di competenza per un importo pari a KEuro 5.077, da anticipi erogati per KEuro 3.397 a fronte, sostanzialmente, dei canoni di locazione delle sedi aziendali, per rimborsi assicurativi da incassare pari a KEuro 921 e da altri crediti minori per KEuro 1.549.

I debiti commerciali ammontano a KEuro 85.171 (KEuro 57.551).

L'incremento dei debiti verso fornitori è dovuto ad una concentrazione delle acquisizioni nell'ultimo trimestre, anche a seguito della conclusione delle procedure di aggiudicazione, che si correla, peraltro, a scadenze di pagamento verso fornitori da regolare subito dopo la chiusura dell'esercizio.

I fondi per rischi e oneri ammontano a KEuro 40.387 (KEuro 42.418 nel 2005) e comprendono fondi specifici a vario titolo.

La variazione dei fondi per rischi e oneri è illustrata nella Nota integrativa, alla quale si rimanda per una puntuale esplicitazione delle causali sottostanti.

Si descrive sinteticamente la composizione dei fondi e la loro variazione rispetto al precedente esercizio, fornendo l'indicazione delle nuove ap-

postazioni per specifiche evenienze dell'esercizio.

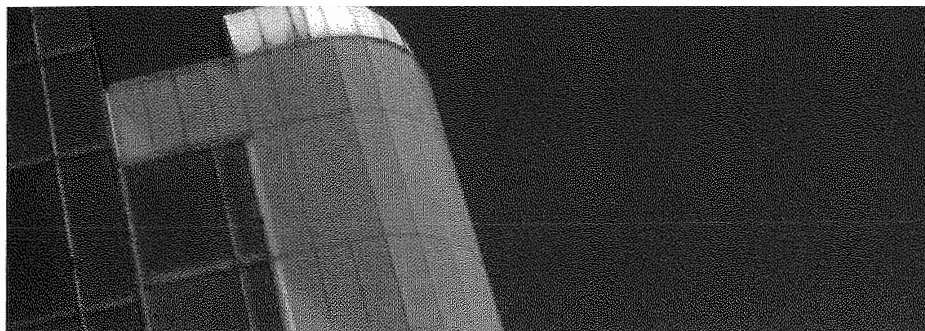
I fondi rischi e oneri coprono le seguenti causali sottostanti:

- imposte differite, per KEuro 309 (invariato), costituito a seguito della riforma del diritto societario – D.lgs. 6/2003 – che ha previsto l'eliminazione delle interferenze fiscali dal bilancio di esercizio: in particolare, il fondo si riferisce alle imposte differite (IRES) calcolate sulla parte del fondo svalutazione crediti (KEuro 937) costituito nei precedenti esercizi esclusivamente in applicazione di norme fiscali;
- rischi industriali per la gestione giochi, per KEuro 96 (KEuro 633), relativo alle attività svolte da SOGEL nell'ambito della gestione dei totalizzatori nazionali delle scommesse ippiche e sportive e del totalizzatore dei concorsi a pronostico su base sportiva (totocalcio e totogol), sui quali un eventuale disservizio della Società può essere causa di danni.

Il fondo, nel presente esercizio è stato assorbito per KEuro 537, al fine di stornare lo specifico rischio riguardante una controversia il cui esito negativo è da ritenersi remoto;

- rischi per il mancato raggiungimento dei livelli di servizio, per KEuro 2.004 (KEuro 1.952), per i potenziali oneri sottostanti i contratti attivi a fronte del mancato raggiungimento dei livelli di servizio fissati nei contratti esecutivi;
- controversie, per KEuro 35.740 (KEuro 34.479), stanziato in massima parte a fronte della passività connessa all'asserito danno erariale per il quale è in corso un giudizio presso la Procura





del Lazio della Corte dei Conti e di cui si dà analitico conto nella Nota integrativa;

- collaudi software, per KEuro 250 (KEuro 1.208), a fronte della produzione software ancora in fase di collaudo. Nel presente esercizio tale fondo è stato assorbito parzialmente (KEuro 958) al fine di allinearlo all'effettivo rischio sotteso alle produzioni software ancora in corso di collaudo;
- rischi connessi con l'esecuzione delle gare di appalto KEuro 1.777 (KEuro 2.028), appostato a fronte di potenziali oneri, connessi ai giudizi in essere, inerenti le procedure di gare di appalto di forniture e servizi;
- contributi consortili, per KEuro 89 (invariato), a fronte di alcune pretese avanzate dal Consorzio CRIAI nei confronti della Società, per eventi verificatisi prima del recesso della Società dal Consorzio stesso, avvenuto nel 2001;
- miglioramento del mix delle professionalità, che alla fine dell'esercizio non presenta alcun valore (KEuro 1.500 nel 2005), a seguito degli utilizzi di KEuro 385 e degli assorbimenti di KEuro 1.115;
- manutenzione ciclica per KEuro 122 (KEuro 220), destinata a coprire gli oneri connessi alla manutenzione di specifiche categorie di impianti, da effettuare a intervalli pluriennali prefissati, in aggiunta alla manutenzione ordinaria annuale.

Le altre passività ammontano a KEuro 59.199 (KEuro 62.010 nel 2005).

Tale importo include gli acconti richiesti dalla SOGEL alle Agenzie, che vengono recuperati a seguito della fatturazione definitiva e dell'accertamento delle prestazioni effettuate da parte del

cliente (KEuro 7.720), il debito per la gestione Coni, Unire, Erario e AAMS in giacenza sui conti dedicati e ancora da riversare (KEuro 12.721), debiti tributari (KEuro 28.516), relativi a IRPEF sulle retribuzioni del mese di dicembre 2006, IVA a esigibilità differita, IRAP e IRES, debiti verso istituti di previdenza (KEuro 3.607), debiti verso il personale per competenze dell'esercizio 2006 da erogare nell'esercizio successivo (KEuro 5.202), nonché altri debiti minori e risconti passivi (KEuro 1.433).

Capitale investito

Il capitale investito, dedotte le passività di esercizio, risulta pari a KEuro 76.394 (KEuro 142.112 nel 2005).

Il fabbisogno di capitale investito, dedotte le passività di esercizio e dedotto il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, ammonta a KEuro 44.031 (KEuro 111.826).

Capitale proprio

Il fabbisogno risulta coperto dal capitale proprio pari a KEuro 123.548 (KEuro 120.491 nel 2005), per la cui descrizione si rimanda alla Nota integrativa.

Il saldo di copertura – al netto delle disponibilità di fine periodo, pari a KEuro 79.517 (KEuro 8.665 nel 2005) – risulta pari a KEuro 44.031 (KEuro 111.826 nel 2005).

L'incremento delle disponibilità finanziarie a fine periodo, rispetto al precedente esercizio, è in parte destinata a coprire le esigenze finanziarie per il pagamento, all'inizio del 2007, della prima rata e delle imposte per l'acquisizione della sede di via M. Carucci 99.



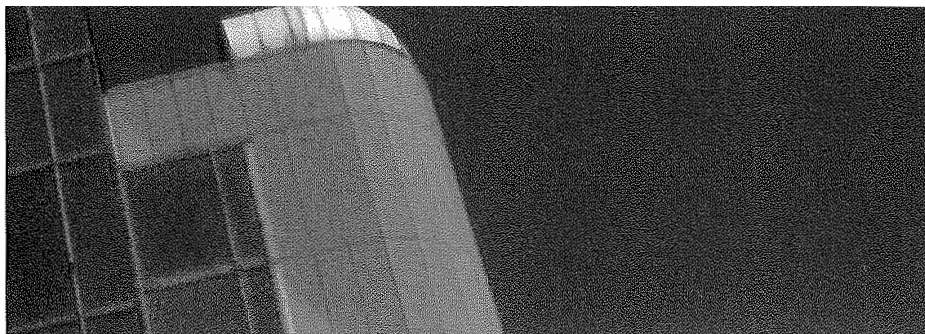
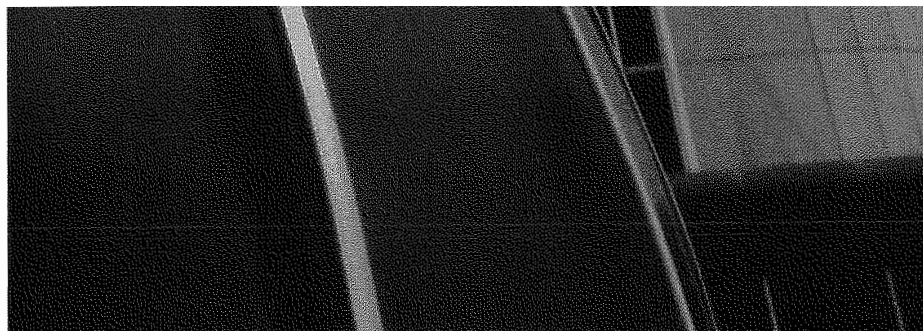


Tavola per l'analisi della struttura patrimoniale (migliaia di Euro)

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
A Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	7.072	17.488	(10.416)
Immobilizzazioni materiali	18.725	24.083	(5.358)
Immobilizzazioni finanziarie	1.038	1.237	(199)
	26.835	42.808	(15.973)
B Capitale di esercizio			
Rimanenze di magazzino	4.185	4.278	(93)
Crediti commerciali	189.003	211.188	(22.185)
Altre attività	45.817	48.817	(4.689)
Debiti commerciali	(85.171)	(57.551)	(27.620)
Fondi per rischi e oneri	(40.387)	(42.418)	2.031
Altre passività	(59.199)	(62.010)	2.811
	49.559	99.304	(49.745)
C Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (A+B)	76.394	142.112	(65.718)
D Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	32.363	30.286	2.077
E Capitale investito dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)	44.031	118.826	(67.795)
coperto da:			
F Capitale proprio			
Capitale versato	28.830	28.830	-
Riserve e risultati a nuovo	76.004	75.917	87
Utile dell'esercizio	18.714	15.744	2.970
	123.548	120.491	3.057
G Indebitamento finanziario a medio/lungo termine	-	-	-
H Indebitamento finanziario netto a breve termine (disponibilità monetarie nette)			
Debiti finanziari a breve	-	-	-
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(79.517)	(8.665)	(70.852)
Ratei e risconti di natura finanziaria, netti	-	-	-
	(79.517)	(8.665)	(70.852)
(G+H)	(79.517)	(8.665)	(70.852)
I Totale, come in E (F+G+H)	44.031	118.826	(67.795)





Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario presenta disponibilità monetarie nette iniziali per un totale di KEuro 8.665.

A queste si aggiunge il flusso monetario da attività d'esercizio pari a KEuro 105.836, costituito:

- dall'utile di periodo per KEuro 18.714;
- dagli ammortamenti per KEuro 28.316;
- dal saldo di plusvalenze (KEuro 290) e minusvalenze (KEuro 435) da realizzo di immobilizzazioni per KEuro 145;
- dalla svalutazione di immobilizzazioni per KEuro 6.839 descritte in Nota integrativa;
- dalla variazione del capitale di esercizio per KEuro 49.745;
- dalla variazione netta del fondo per il trattamento di fine rapporto per KEuro 2.077.

Il flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni risulta negativo per KEuro 19.327.

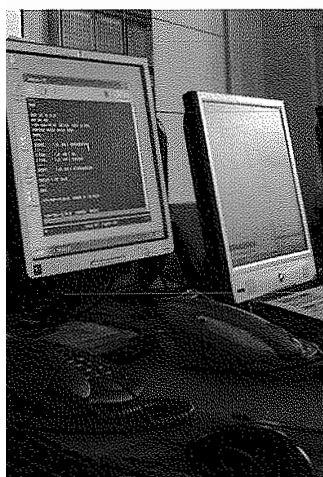
Tale flusso negativo deriva dal saldo tra gli esborsti per investimenti in immobilizzazioni immateriali per KEuro 7.531, materiali per KEuro 13.020 e finanziarie per KEuro 260, parzialmente compensati da realizzi per KEuro 1.484 relativi alle vendite di immobilizzazioni materiali e a rimborsi di crediti delle immobilizzazioni finanziarie.

Considerando il flusso monetario da attività di finanziamento (KEuro 0) e il flusso negativo della distribuzione degli utili, pari a KEuro 15.657, ne deriva un flusso monetario di periodo positivo pari a KEuro 70.852, saldo tra le attività di esercizio, di investimento e di finanziamento.

Le disponibilità monetarie nette finali, somma delle disponibilità monetarie nette iniziali di KEuro

8.665 e del flusso monetario di periodo positivo di KEuro 70.852, risultano pari a KEuro 79.517.

Si precisa, per un confronto diretto con lo Stato patrimoniale IV Direttiva CEE, che le disponibilità liquide presenti sui conti correnti bancari dedicati alle gestioni di Coni, Unire Erario e AAMS pari a KEuro 12.721, pur giacendo su conti intestati formalmente alla Società, risultano da riversare agli enti indicati e pertanto sono riclassificati, nella tavola per l'Analisi della struttura patrimoniale, nel capitale di esercizio tra le "altre attività"; ne consegue che la disponibilità monetaria netta finale, indicata nella tavola anzidetta, è pertanto riferita ai soli conti societari.



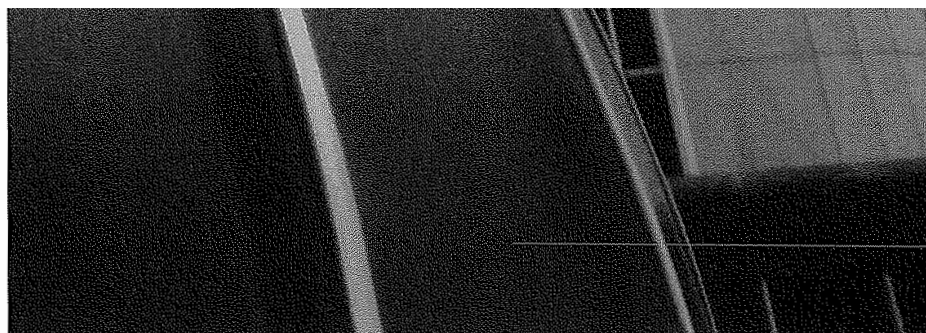


Tavola di rendiconto finanziario (migliaia di Euro)

	31.12.2006	31.12.2005
A Disponibilità monetarie nette iniziali (Indebitamento finanziario netto a breve iniziale)	8.665	6.552
B Flusso monetario da attività d'esercizio		
Utile d'esercizio	18.714	15.744
Ammortamenti	28.316	34.829
(Plus) minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	145	(236)
(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni	6.839	18
Variazione del capitale d'esercizio	49.745	(22.777)
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	2.077	3.460
	105.836	31.038
C Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(7.531)	(12.885)
- materiali	(13.020)	(20.853)
- finanziarie	(260)	(216)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso	1.484	4.552
	(19.327)	(29.402)
D Flusso monetario da attività di finanziamento		
Nuovi finanziamenti		
Conferimenti dei soci		
Contributi in conto capitale		
Rimborsi di finanziamenti		
Rimborsi di capitale proprio		
Altre variazioni del Patrimonio Netto	-	477
	-	477
E Distribuzione degli utili	(15.657)	-
F Flusso monetario dell'esercizio (B+C+D+E)	70.852	2.113
G Disponibilità monetarie nette finali (indebitamento finanziario netto a breve finale) (A+F)	79.517	8.665



Altri aspetti gestionali

Corporate governance

Il presente paragrafo ha la funzione di illustrare il modello di *corporate governance* adottato dalla Società. Ancorché SOGEI non sia una società quotata in borsa, la stessa ritiene opportuno fornire gli elementi che possono offrire un utile punto di riferimento per i propri clienti, per gli stakeholders e per i cittadini.

Consiglio di Amministrazione

Lo statuto adottato da SOGEI prevede che la società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da 3 a 9 membri, il cui numero è determinato dall'Assemblea. Attualmente il Consiglio è composto da 7 Consiglieri, di cui sei nominati dall'Assemblea del 19 luglio 2006, il Dott. Gilberto Ricci, Presidente, il Dott. Valerio Zappalà, Amministratore Delegato – Direttore Generale, il Prof. Aniello Cimitile, il Dott. Giancarlo Del Bufalo, il Prof. Sergio De Julio, il Dott. Paolo Zocchi e, uno, il Dott. Feliciano Polli, nominato dall'Assemblea del 16 ottobre 2006.

L'articolo 19 dello statuto prevede, tra l'altro, che non possono essere nominati Amministratori i soci che detengano partecipazioni qualificate o di controllo in società produttrici e fornitrici di apparecchiature elettroniche, di programmi e di servizi ICT, nonché coloro che sono legati a dette società, o alle società da queste controllate o alle società che le controllano o a quelle sottoposte a comune controllo, da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione di opera retribuita ovvero da altri rapporti

di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

Allo stato attuale, sulla base delle dichiarazioni rese dai Consiglieri in ordine ai rapporti dagli stessi intrattenuti con altre Società, non sussistono situazioni di incompatibilità con l'incarico assunto in SOGEI.

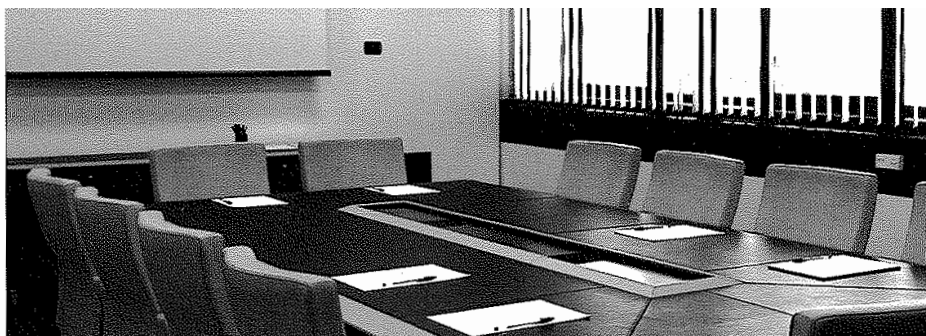
Poteri conferiti al Presidente e all'Amministratore Delegato Direttore Generale Altre deleghe e poteri conferiti

L'Assemblea degli azionisti ha attribuito al Presidente la rappresentanza legale, nonché ampie deleghe, che configurano – nell'ambito di una governance condivisa con l'Amministratore Delegato – un ruolo di guida strategica della Società.

Relativamente all'Amministratore Delegato – Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione gli ha attribuito le più ampie deleghe, oltre alla rappresentanza legale della Società, nonché la firma sociale, da esercitarsi in caso di assenza o impedimento del Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2006 ha deliberato di attribuire la delega delle funzioni in materia di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 626/1994, al dott. Francesco Scolamiero, dirigente della Società, Responsabile della Logistica; la delega allo svolgimento delle funzioni operative in materia di privacy e dei relativi adempimenti spettanti alla SOGEI, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni, è stata conferita al-





l'ing. Alfredo Montemurri, dirigente della Società, Responsabile della Sicurezza Logica.

Inoltre, al fine di razionalizzare la gestione di alcune attività, l'Amministratore Delegato-Direttore Generale della Società, in virtù dei poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2006, ha nominato alcuni procuratori speciali su tematiche prettamente operative.

Informativa al Consiglio di Amministrazione

L'articolo 25 dello Statuto sociale prevede che gli organi delegati riferiscano al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno ogni 90 (novanta) giorni, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

Organismo di vigilanza e codice etico

Il Consiglio di Amministrazione della SOGEI, il 19 ottobre 2004, ha varato il modello di organizzazione e controllo, comprensivo anche delle due parti speciali relative ai reati contro la Pubblica Amministrazione e ai reati societari – elaborato tenendo conto delle linee guida predisposte da Confindustria e da altri organismi (Banca d'Italia, ABI, ISVAP) – e il codice etico.

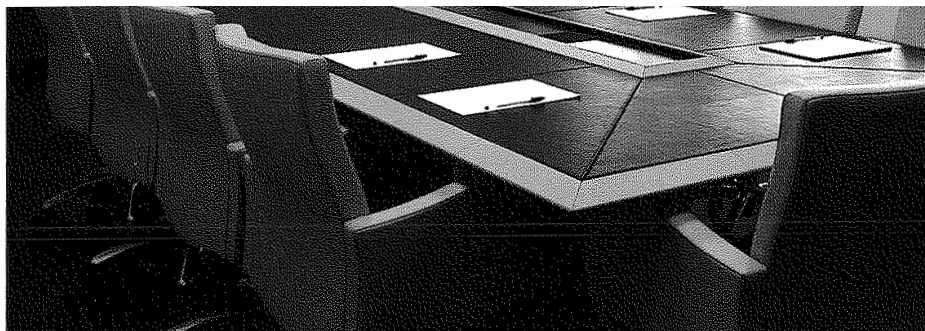
Secondo quanto previsto dal modello di organizzazione, gestione e controllo l'Organismo di Vigi-

lanza ha il compito di valutare l'adeguatezza del modello stesso ovvero la sua reale capacità di prevenire i reati, di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello, attraverso verifiche ispettive periodiche, di curare l'aggiornamento del modello, in relazione allo sviluppo delle attività di gestione e ai mutamenti nell'organizzazione, o a seguito delle verifiche periodiche effettuate ovvero in caso di eventuali violazioni riscontrate.

La SOGEI ha optato per una composizione collegiale a tre membri con la partecipazione di un soggetto esterno, con funzioni di Presidente, professionista con adeguate esperienze e conoscenze, che possa garantire quei requisiti di imparzialità, autonomia ed indipendenza richiesti dalla legge e di due soggetti interni che, in quanto inseriti nel contesto aziendale, conoscono e vivono la realtà "dinamica" della Società in rapida e costante evoluzione. L'Organismo di Vigilanza è tenuto ad un *reporting* continuo al Presidente, che garantisce un costante collegamento dell'Organismo di Vigilanza con il Vertice societario e alla redazione di un *reporting* periodico al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2006 ha deliberato di riconfermare i componenti del precedente Organismo di Vigilanza e segnatamente, l'Avv. Giuseppe Pedrizzi, membro esterno, con funzioni di Presidente, l'ing. Carmine Cammino (Dirigente SOGEI, Responsabile dell'Internal Auditing) e il Dott. Giuseppe Simeone (Dirigente SOGEI con competenza specifiche in ambito applicativo). Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire al solo Presidente dell'Organismo di Vigilanza lo stesso compenso stabilito per i Consiglieri di Amministrazione, confor-





mandosi in tal modo alla specifica richiesta dell'azionista di ridurre i nuovi compensi del 10%.

Collegio sindacale

L'articolo 28 dello Statuto sociale prevede che il Collegio Sindacale si compone di 5 membri effettivi e due supplenti. Attualmente il Collegio è formato dal Presidente Prof. Luigi Pacifico, dai Sindaci effettivi Dott. Stefano Acanfora, Dott.ssa Maura Gervasutti, Dott. Giuseppe Tamborrino, Dott. Ovidio Tilesi e dai Sindaci Supplenti, Dott. Giovanni D'Avanzo e Dott. Roberto Ferranti.

Società di revisione

Ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto il controllo contabile è demandato ad un revisore contabile o ad una società di revisione che abbiano i requisiti di cui all'articolo 2409 bis c.c.; attualmente la società di revisione incaricata è la PricewaterhouseCoopers S.p.A. il cui affidamento, conferito per il triennio 2003-2006, viene a scadere con l'approvazione del presente Bilancio.

Magistrati della Corte dei Conti

La Società è soggetta al controllo contabile della Corte dei Conti. Il magistrato titolare, nominato dalla Corte quale delegato al controllo, è il Dott. Fabrizio Topi e il supplente è il Dott. Giovanni Coppola.

Internal Auditing

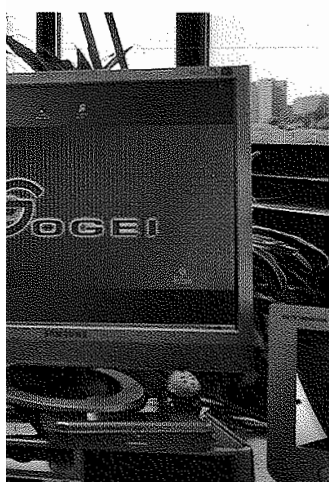
Con il nuovo assetto organizzativo della Società è stata istituita la funzione di Internal Auditing alle dirette dipendenze del Presidente, il cui Responsabile è l'Ing. Carmine Cammino. La missione assegnata a tale funzione è quella di assicurare l'identificazione e la valutazione della mappa dei rischi connessi con le operazioni svolte dalla SOGELI, progettare l'architettura del sistema di controllo interno e valutare l'adeguatezza delle procedure e degli strumenti di misurazione adottati in coordinamento con gli organi di vigilanza preposti.

Rapporti con società controllate e collegate

Geoweb S.p.A.

La SOGELI detiene una partecipazione del 40%, pari a Euro 206.600, nel capitale sociale nella Geoweb S.p.A di Euro 516.500 rappresentato da 10.000 azioni del valore nominale pari a Euro 51,65. La residua quota del 60% del capitale di detta società, costituita nel 2000, è detenuta dal Consiglio nazionale dei geometri.

Relativamente ai rapporti in essere nel 2006 tra SOGELI e Geoweb si segnala l'affidamento a SOGELI dell'outsourcing dei servizi amministrativi e contabili della collegata, per un importo di KEuro 55, ed altri ricavi minori per KEuro 17. Si segnala, inoltre, che nell'esercizio SOGELI ha affidato alla Geoweb servizi professionali di topografia in ambito GPS per KEuro 141.





Nella tabella sottostante sono riassunte le principali partite finanziarie ed economiche SOGEI – Geoweb dell'esercizio 2006 espresse in KEuro:

Principali partite finanziarie dell'esercizio 2006

Crediti commerciali	24
Debiti commerciali	68
Crediti finanziari	-
Debiti finanziari	-
Crediti vari	-
Debiti vari	-

Principali partite economiche dell'esercizio 2006

Ricavi commerciali	55
Costi commerciali	141
Ricavi vari	17
Costi vari	-
Proventi finanziari	-
Oneri finanziari	-

Nell'esercizio 2006 Geoweb ha continuato la sperimentazione del servizio denominato Docta, avviato nel 2005, che consente al geometra – utente di presentare in via telematica i documenti di aggiornamento della base dati del Catasto terreni e fabbricati.

L'incremento dei geometri – utenti dei servizi Geoweb è in costante aumento, come risulta dal

numero degli iscritti che, alla fine del 2006, era di 13.575, contro i 10.500 di fine 2005.

L'esercizio 2006, sulla base del progetto di bilancio approvato nel corso del Consiglio di amministrazione del 15.3.2007 presenta un utile netto pari a KEuro 984. Il valore della partecipazione della Geoweb è iscritto nel bilancio SOGEI al costo originario di acquisizione.

Consorzio Pisa Ricerche S.c.ar.l.

La SOGEI detiene una quota di partecipazione pari a nominali Euro 80.000, corrispondente all'8,33% del fondo consortile pari a Euro 960.000. Alla società partecipano, oltre alla SOGEI, altri quattordici soci tra i quali figurano il Consiglio nazionale delle ricerche, l'Enea, la Finmeccanica, la Piaggio, l'Avio, il Comune di Pisa e altre amministrazioni locali.

Nel corso dell'esercizio 2006 non vi sono state operazioni economico-patrimoniali tra la SOGEI e il Consorzio.

Relativamente ai dati di consuntivo dell'esercizio 2006, il Consorzio Pisa Ricerche prevede di chiudere con una perdita, comunque inferiore al terzo del capitale sociale, perdita ritenuta non permanente in quanto recuperabile con i margini attesi per il 2007. Il dato ufficiale riguardante l'esercizio 2006 sarà tuttavia disponibile solo dopo il prossimo Consiglio di amministrazione del Consorzio, previsto per la fine di marzo 2007.

La partecipazione è iscritta nel bilancio della Società sulla base del costo di acquisizione pari a Euro 76.151,98.





Gemma S.p.A.

La SOGEI detiene una partecipazione dello 0,0055%, pari a Euro 168,30, su una quota indivisa corrispondente al 55,018% del capitale sociale di Euro 3.060.000 rappresentato da 6.000.000 di azioni aventi ciascuna valore nominale di Euro 0,51, nella società Gemma - Gestione Elaborazioni Misurazioni Monitoraggi per l'Amministrazione S.p.A. La quota indivisa è posseduta da Servizi Territoriali S.r.l., Cogest S.p.A., Finsiel S.p.A. e Consorzio Nazionale Servizi S.c.ar.l. Nell'esercizio 2006 non vi sono stati rapporti economici e patrimoniali fra la SOGEI e tale società.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 15.01.2007, la Società - in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 13.12.2006 - ha acquisito in proprietà la sede centrale del Sistema Informativo dell'Anagrafe Tributaria sita in Roma - Via Mario Carucci, 99. Tale compendio immobiliare - ultimato nel 1981 dalla stessa SOGEI che l'ha progettato e realizzato, implementandolo, via via, con ulteriori siti immobiliari - è dotato di infrastrutture tecnologiche ed impiantistiche all'avanguardia in Europa e nel mondo, rappresenta la sede storica e la dotazione infrastrutturale indispensabile ed imprescindibile per l'ottimizzazione del servizio alla Pubblica Amministrazione e ai cittadini.

L'acquisizione in proprietà della sede - in un primo tempo destinata alla vendita a terzi nell'ambito del programma delle "cartolarizzazioni" - si è

resa necessaria per assicurare la continuità della proprietà in mano pubblica di una infrastruttura strategica per lo Stato italiano, evitando criticità potenziali, nel caso vi fosse diversità di soggetto tra proprietà ed utilizzatore.

L'acquisizione in proprietà, inoltre, rappresenta un obiettivo strategico per le finalità industriali ed operative della Società nel medio-lungo termine, evitando gli oneri di locazione e consentendo la patrimonializzazione duratura degli adeguamenti tecnologici e degli interventi immobiliari ed impiantistici occorrenti per assicurarne la migliore funzionalità.

L'acquisto dell'immobile è avvenuto a un corrispettivo di Euro 112.153.866,00, da corrispondere alla Fintecna S.p.A., precedente proprietaria, entro un termine massimo di 10 anni secondo modalità di rimborso e condizioni finanziarie di assoluto privilegio.

Nel corso dei primi mesi del 2007, inoltre, la Società ha progettato ed avviato un piano di ottimizzazione logistica, che consentirà di far fronte agli obiettivi di sviluppo, e al connesso incremento degli organici, previsti dal Piano triennale della Società approvato a fine anno dal Consiglio di Amministrazione.

Tale piano consentirà di risolvere alcune criticità di natura logistica-organizzativa esistenti - carenza di spazi disponibili nella sede centrale del sistema Informativo in Roma - Via Mario Carucci, 99, difficoltà su alcuni assetti logistici sotto il profilo funzionale ed operativo - attraverso la realizzazione di un unico comprensorio SOGEI attorno alla sede centrale del Sistema.

A tale scopo, dopo una articolata trattativa con la proprietà e i precedenti locatari, Agenzia delle





Entrate, si è sottoscritto un accordo per la locazione del complesso immobiliare di Via Mario Carucci, 85, contiguo alla sede centrale, per coprire efficacemente le nuove esigenze logistiche ed operative anche nel medio-lungo termine.

La nuova locazione è sostitutiva delle attuali sedi in Roma, di Piazzale degli Archivi, 15 e Via Tor Pagnotta, 82 entrambe in locazione, il cui rilascio è programmato nel corso dell'anno 2007 in correlazione con le nuove disponibilità.

La soluzione avviata permetterà una gestione logistica unitaria, con immobili fra loro funzionalmente collegati e conseguenti benefici per la produzione, la sicurezza e l'erogazione dei servizi di sede, oltre che significative ottimizzazioni economiche nel medio-lungo termine.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il nuovo Consiglio di Amministrazione ha approvato, a dicembre 2006, il nuovo Piano Triennale 2007-2009 con l'indicazione delle linee di azione strategica e delle risultanze economico-finanziarie attese nel triennio. Il Piano evidenzia l'apporto della Società alla Pubblica Amministrazione e all'Azionista nell'intendimento di portare il Sistema fiscale italiano ai più alti livelli in termini di tecnologia, capacità di servizio ed efficienza operativa, attraverso un elevato contributo di innovazione tecnologica in materia di e-government.

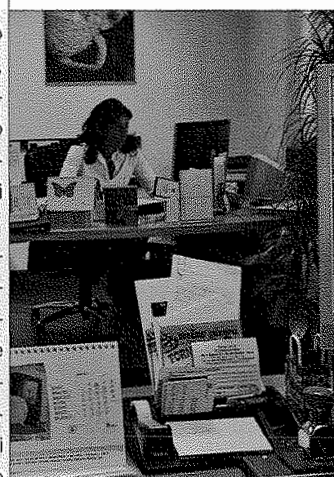
Le risultanze economiche-finanziarie attese di periodo evidenziano risultati economici positivi; la Società conta di sviluppare un incremento significativo delle attività produttive compensando

ampiamente le riduzioni di prezzo, a vantaggio dell'Amministrazione Finanziaria committente, previste negli attuali contratti in cui le nuove regole contrattuali rimodulano, in decremento anno per anno (fino al 2011), alcuni corrispettivi unitari.

I risultati di ciascun esercizio attesi nel Piano 2007-2009, pur previsti in graduale decremento, assicureranno comunque una equilibrata remunerazione della gestione industriale, riservando all'Azionista le risorse disponibili per gli investimenti, sia relativi al servizio "core" sia per gli eventuali investimenti relativi a nuovi incarichi.

Si deve, tra l'altro, segnalare che la Legge Finanziaria 2007 prevede una serie di interventi generalmente correlati al sistema della fiscalità in senso allargato che, cogliendo le opportunità offerte dalle tecnologie informatiche, introducono elementi di ammodernamento della Pubblica Amministrazione, sia in termini di processi interni che di servizio al cittadino. Tra i principali interventi, che direttamente coinvolgeranno l'attività della SOGEL, particolare importanza riveste l'attuazione del processo di decentramento catastale che prevede l'attribuzione ai Comuni delle attività di aggiornamento dei dati e l'erogazione dei servizi ai cittadini, pur mantenendo in capo all'Agenzia del Territorio la gestione unitaria della banca dati catastale e il coordinamento e il monitoraggio dei flussi informativi.

Per quanto riguarda il monitoraggio della spesa sanitaria, l'evoluzione normativa prevede il collegamento in rete dei medici di medicina generale al fine di ricomprendere nel flusso di trasmissione telematica delle ricette al Ministero dell'Economia e delle Finanze l'intero processo a partire dal soggetto prescrittore.





Ulteriori interventi di rilevante importanza sono quelli relativi alla trasmissione dei dati di import/export del sistema doganale alle Regioni e di quelli relativi alle dichiarazioni dei redditi, presentate nell'anno precedente dai contribuenti residenti alle Amministrazioni Locali, a supporto della programmazione delle politiche fiscali e industriali di sviluppo del territorio.

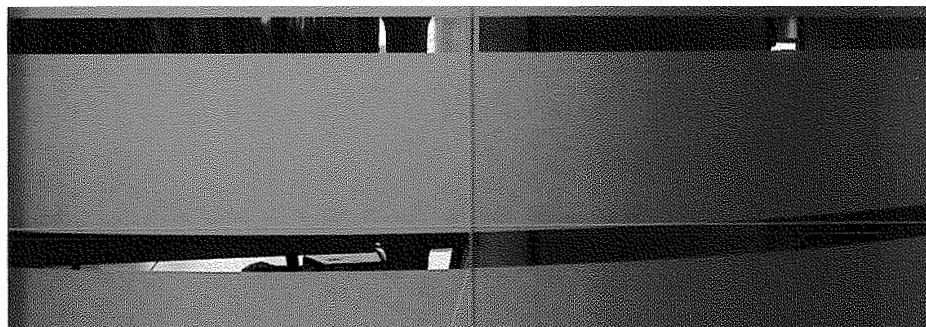
In tale ambito di apertura banche dati e interoperabilità all'interno della pubblica amministrazione, è prevista, inoltre, l'istituzione di un sistema integrato di banche dati in materia tributaria e finanziaria finalizzata all'analisi della pressione fiscale e dell'andamento dei flussi finanziari.



PAGINA BIANCA

BILANCIO 2006

PAGINA BIANCA

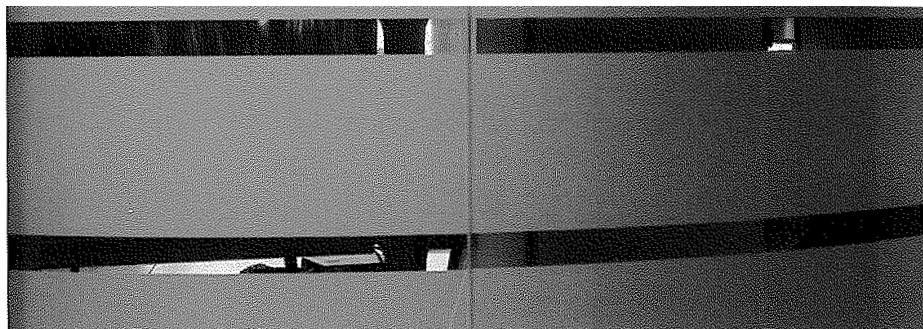


Schemi di bilancio

Stato Patrimoniale

(In Euro)

Attivo		31.12.2006		31.12.2005	
B Immobilizzazioni					
I Immobilizzazioni immateriali					
1. Costi di impianto e di ampliamento	33.540		67.334		
2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	12.861		25.721		
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.073		-		
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.186.045		7.836.309		
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	523.780		523.780		
7. Altre	313.258		9.034.942		
		7.071.557		17.488.086	
II Immobilizzazioni materiali					
2. Impianti di macchinario	15.672.450		20.056.313		
3. Attrezzature industriali e commerciali	107.253		182.374		
4. Altri beni	2.945.410		3.844.203		
		18.725.113		24.082.890	
III Immobilizzazioni finanziarie					
1. Partecipazioni in					
<i>b. imprese collegate</i>	206.600		206.600		
<i>d. altre imprese</i>	76.322		76.322		
	282.922		282.922		
2. Crediti					
<i>d. verso altri</i>	755.113		954.258		
		1.038.035		1.237.180	
Totale immobilizzazioni		26.834.705		42.808.156	
C Attivo circolante					
I Rimanenze					
3. Lavori in corso su ordinazione	4.184.926		4.278.050		
		4.184.926		4.278.050	
II Crediti					
1. Verso clienti	188.978.964		211.157.533		
3. Verso imprese collegate	24.462		30.410		
4bis. Crediti tributari	5.077.241		8.793.165		
4ter. Imposte anticipate	17.913.019		18.426.192		
5. Verso altri	5.358.731		5.011.506		
		217.352.417		243.418.806	
IV Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e postali	92.133.772		22.035.519		
2. Denaro e valori in cassa	104.046		88.653		
		92.237.818		22.124.172	
Totale attivo circolante		313.775.161		269.821.028	
D Ratei e risconti					
<i>b. ratei ed altri risconti</i>	58.785		127.214		
		58.785		127.214	
Totale attivo		340.668.651		312.756.398	



Stato Patrimoniale

(In Euro)

Passivo				
	31.12.2006		31.12.2005	
A Patrimonio Netto				
I Capitale	28.830.000		28.830.000	
IV Riserva legale	5.766.000		5.678.928	
VII Altre riserve, distintamente indicate	70.238.075		70.237.937	
IX Utile dell'esercizio	18.714.294		15.744.495	
		123.548.369		120.491.360
B Fondi per rischi ed oneri				
2. Per imposte, anche differite	309.249		309.182	
3. Altri	40.078.102		42.109.267	
		40.387.351		42.418.449
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		32.363.129		30.258.896
D Debiti				
6. Acconti	7.719.919		8.671.007	
7. Debiti verso i fornitori	85.102.482		57.509.635	
10. Debiti verso imprese collegate	68.450		41.000	
12. Debiti tributari	28.516.061		27.796.789	
13. Debiti verso istituti previdenza e di sicurezza sociale	3.606.511		3.725.002	
14. Altri debiti	19.356.379		21.807.407	
		144.369.802		119.550.840
E Ratei e risconti				
b. ratei ed altri risconti	-		9.853	
				9.853
Totale passivo		340.668.651		312.756.398

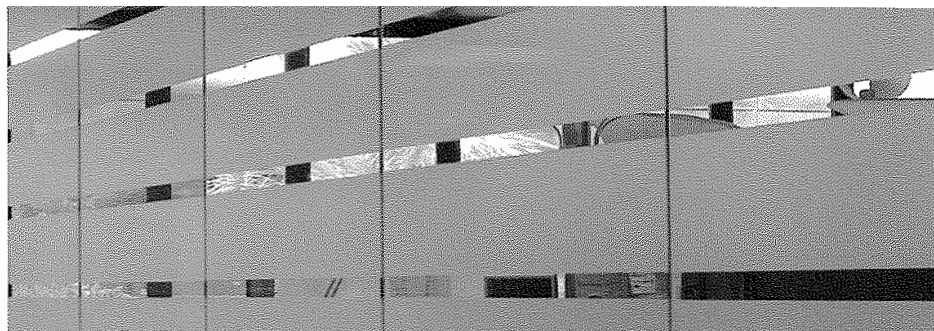
(In Euro)

Conti d'Ordine				
	31.12.2006		31.12.2005	
Altri	7.576.184		9.217.180	
Totale		7.576.184		9.217.180

Conto economico

(In Euro)

	31.12.2006		31.12.2005	
A Valore della produzione				
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		316.597.266		365.947.732
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		(93.124)		(856.575)
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-		1.791.388
5. Altri ricavi e proventi				
<i>b. plusvalenze da alienazioni</i>	290.090		236.480	
<i>c. ricavi e proventi diversi</i>	8.810.063	9.100.153	4.659.571	4.896.051
Totale valore della produzione		325.604.295		371.778.596
B Costi della produzione				
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		21.925.563		44.325.120
7. per servizi		85.803.086		94.452.171
8. per godimento di beni di terzi		44.121.377		43.898.805
9. per il personale				
<i>a. salari e stipendi</i>	70.580.535		67.330.681	
<i>b. oneri sociali</i>	19.791.582		21.408.290	
<i>c. trattamento di fine rapporto</i>	4.945.611		4.686.624	
<i>d. altri costi</i>	3.208.880	98.526.68	1.839.639	95.265.234
10. Ammortamenti e svalutazioni				
<i>a. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	11.108.692		14.934.178	
<i>b. ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	17.207.511		19.895.454	
<i>c. altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	6.776.778		6.858	
<i>d. svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	-	35.092.981	-	34.836.490
12. accantonamenti per rischi		3.296.982		21.419.913
13. altri accantonamenti		43.567		1.583.767
14. oneri diversi di gestione		4.168.055		2.070.239
Totale costi della produzione		292.978.219		337.851.739
Differenza tra valore e costi della produzione		32.626.076		33.926.857
C Proventi ed oneri finanziari				
15. Proventi di partecipazione				
<i>b. dividendi da imprese collegate</i>	140.000		120.000	
<i>d. altri proventi da partecipazioni</i>	-	140.000	-	120.000
16. Altri proventi finanziari				
<i>a. da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>				
- altri	7.729		14.911	
<i>d. proventi diversi dai precedenti</i>	1.334.246	1.341.975	772.170	787.081
- interessi e commissioni da altri e proventi vari				
17. Interessi e altri oneri finanziari				
<i>d. interessi e commiss. ad altri ed oneri vari</i>		(254.346)		(313.693)
17bis. Utili e perdite su cambi				
<i>a. utili e perdite su cambi</i>		2.247		(50)
Totale proventi ed oneri finanziari		1.229.876		593.338
D Rettifiche di valore di attività finanziarie				
		-		-
Totale delle rettifiche				
		-		-
E Proventi ed oneri straordinari				
20. Proventi				
<i>b. altri</i>		5.835.655		-
21. Oneri				
<i>b. imposte relative ad esercizi precedenti</i>	-	-	(30.133)	(474.633)
<i>c. altri</i>	-	-	(444.500)	
Totale delle partite straordinarie		5.835.655		(474.633)
Risultato prima delle imposte		39.691.607		34.045.562
22. Imposte sul reddito dell'esercizio				
<i>a. imposte correnti</i>	20.464.072		23.913.613	
<i>b. imposte differite</i>	67		-	
<i>c. imposte anticipate</i>	513.174	20.977.313	(5.612.546)	18.301.067
Utile dell'esercizio		18.714.294		15.744.495



Nota integrativa

Aspetti di carattere generale

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006, di cui la Nota integrativa costituisce parte integrante, è stato redatto in conformità alle disposizioni del codice civile e in base ai principi e criteri contabili elaborati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Come previsto dall'art. 2423 c.c. comma 5, lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono stati redatti in unità di Euro, mentre le informazioni della Nota integrativa, a commento delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, sono espresse in migliaia di Euro (KEuro).

Nel corso del 2006 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 c.c., comma 4.

La Nota integrativa fornisce, oltre alle informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., anche tutte le altre informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Il Rendiconto finanziario, ancorchè presentato nell'ambito della Relazione sulla gestione, costituisce parte integrante della Nota integrativa, ai sensi dell'art. 2423 c.c., comma 3.

Per l'analisi industriale delle voci di bilancio si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla gestione e, in particolare, in sede di commento dell'Andamento gestionale 2006.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio 2006, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono di seguito riportati.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva di continuità dell'attività aziendale.

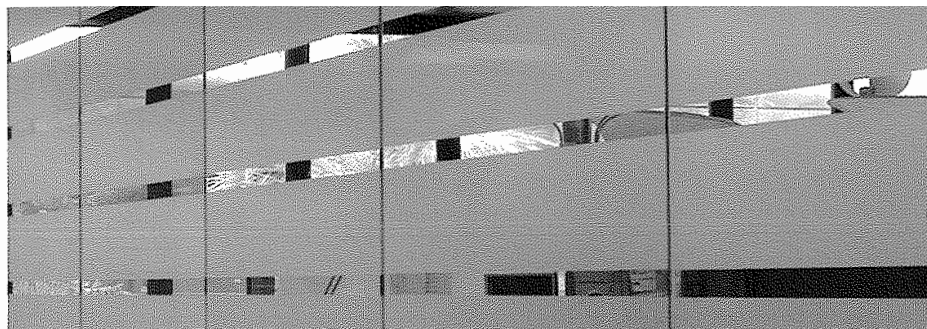
In relazione alle poste di bilancio, i criteri contabili adottati sono i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono elementi di utilità pluriennale e sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. L'iscrizione avviene al netto delle quote di ammortamento.

I principali criteri di ammortamento adottati vengono di seguito riportati:

- i costi di impianto e di ampliamento sono iscritti nell'attivo patrimoniale, con il consenso del Collegio sindacale, e vengono ammortizzati in cinque anni;
- i costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono integralmente addebitati al Conto economico. I costi diretti di sviluppo vengono di norma addebitati al Conto economico, salvo quelli per prodotti prototipali ed altamente innovativi a redditività pluriennale prevista, che sono capitalizzati indicandone le ragioni nella Nota integrativa;
- i diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizza-



zione delle opere dell'ingegno, conformemente al principio della residua possibilità di utilizzazione, vengono ammortizzati in tre esercizi;

- le concessioni, le licenze, i marchi e diritti simili, nel rispetto del disposto di cui all'art. 2426 c.c., punto 2, vengono ammortizzati in tre esercizi;
- le immobilizzazioni in corso e acconti si riferiscono a realizzazioni interne di soluzioni applicative non ancora completate alla fine dell'esercizio e considerate di redditività probabile;
- le altre immobilizzazioni immateriali che includono:
 - i costi sostenuti per l'adeguamento e migliore su immobili di terzi, ritenuti incrementativi e quindi capitalizzati, sono ammortizzati in cinque esercizi sulla base del minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto di locazione. Nell'esercizio in cui viene meno la residua possibilità di utilizzazione, il valore residuo delle migliorie è completamente addebitato al conto economico;
 - i costi imputabili alla realizzazione di software che sono capitalizzati e iscritti in tale voce, in quanto si riferiscono a commesse di ricavo di utilità pluriennale. Il relativo ammortamento tiene conto della durata del relativo contratto attivo e quindi dell'effettiva possibilità di utilizzo.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al valore corrispondente al costo storico di acquisto, al netto dei relativi fondi di ammortamento rappresentativi del grado di deperi-

mento e consumo dei beni. Gli ammortamenti, in ciascun esercizio, sono calcolati a quote costanti, applicando le aliquote ordinarie ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

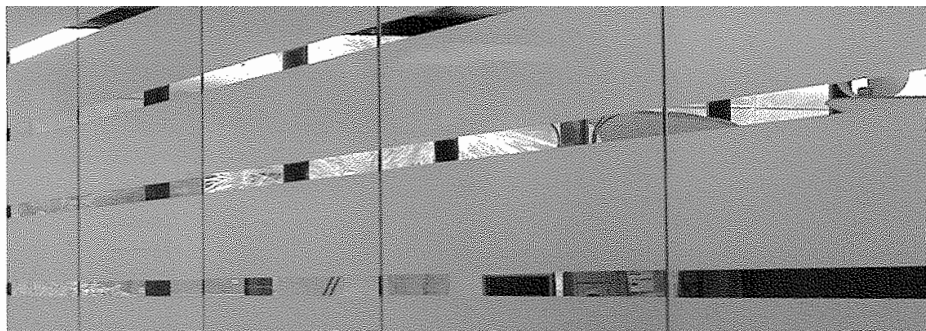
Tuttavia nei primi tre esercizi, al fine di tenere conto della effettiva maggiore obsolescenza economico-tecnica dovuta alla rapida e continua evoluzione del settore tecnologico in cui opera la Società, sono effettuati ammortamenti in misura doppia rispetto alle aliquote ordinarie. La regola di cui sopra è applicata, a livello generale, per tutti i beni materiali nuovi di fabbrica.

Relativamente alle apparecchiature elettroniche centrali, mainframe e server, conferite/vendute dall'Amministrazione Finanziaria nell'esercizio 2003 – e quindi già usate alla data di inizio del ciclo di ammortamento da parte della Società – l'ammortamento è calcolato in quattro anni, decorrenti dall'esercizio in cui ciascun bene è stato messo in funzione da parte dell'Amministrazione Finanziaria. Di conseguenza l'esercizio 2006 rappresenta l'ultimo anno di ammortamento per tali apparecchiature.

Le spese di manutenzione ordinaria, ivi comprese quelle su beni di terzi, sono interamente imputate al Conto economico. Eventuali spese incrementative sono attribuite al cespite cui si riferiscono e sono ammortizzate con le stesse aliquote di questo.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate e/o collegate sono valutate al costo rettificato, ove necessario, per permanenti perdite di valore; tale minor



valore non è mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata. I crediti a medio e lungo termine sono esposti al valore nominale, corrispondente al valore di presumibile realizzo.

Rimanenze

Tra le rimanenze sono valorizzati i lavori in corso al 31 dicembre, relativi alle attività di realizzazione software nelle fasi di sviluppo e di manutenzione evolutiva, non ancora conclusi alla data di bilancio. Si tratta di attività, ad esecuzione infra ed ultrannuale, che prevedono una modalità di remunerazione determinata da un corrispettivo forfetario unitario, per le quantità di prodotto realizzato (numero di Function Point) misurabile solo al termine della fase di avviamento presso gli uffici pilota. Tale modalità contrattuale obbliga la Società, in presenza di elementi di incertezza e di indeterminatezza del corrispettivo globale, a valutare le attività in corso di esecuzione al 31 dicembre sulla base del costo di produzione direttamente riferibile alle commesse; solo al momento dell'accertamento definitivo della corretta esecuzione quantitativa e qualitativa – attività questa che avviene con l'avviamento del software prodotto – la Società acquisisce il margine sulla commessa rilevandolo tra i ricavi dell'esercizio.

Il descritto comportamento – che è applicato dal bilancio dell'esercizio 1997 in luogo della valutazione sulla base dei corrispettivi maturati in proporzione allo stato di avanzamento lavori – è ritenuto corretto anche dal principio contabile n. 23 emanato dal Consiglio nazionale dei Dottori Com-

mercialisti e dei Ragionieri ed è stato ammesso anche ai fini fiscali sulla base di una apposita autorizzazione rilasciata dall'allora secondo ufficio delle Imposte Dirette di Roma, ai sensi dell'art. 93, comma 5, del DPR 917/86.

Crediti e debiti

I crediti commerciali sono iscritti al valore nominale, rettificati direttamente da un apposito fondo che copre gli eventuali rischi di insolvenza per adeguarli al presumibile valore di realizzo.

Le svalutazioni sono effettuate in relazione alle potenziali perdite su crediti derivanti da cessioni di beni o da prestazioni di servizi.

I debiti commerciali sono espressi al valore nominale.

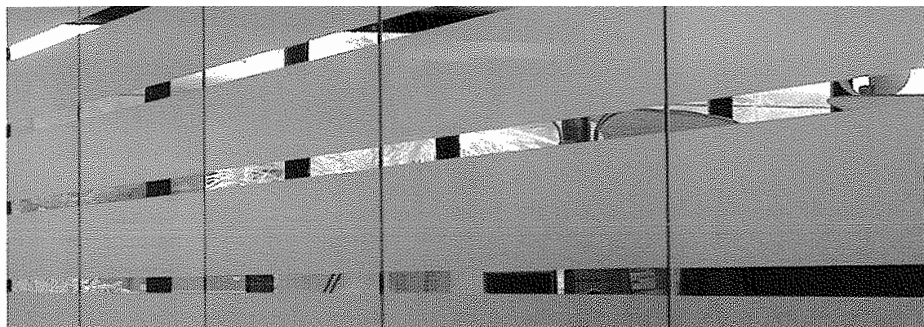
I crediti e i debiti in valuta estera sono rilevati in moneta di conto al cambio in vigore alla data in cui si effettua l'operazione. Eventuali utili e/o perdite di conversione che possono generarsi in relazione all'incasso o al pagamento sono rilevati tra i proventi e oneri finanziari.

Le attività e le passività in valuta, in essere alla data di chiusura dell'esercizio, sono iscritte al tasso a pronti alla medesima data; gli eventuali utili o perdite sono imputati a Conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base della competenza temporale. Gli stessi sono determinati





anche tenendo conto del disposto dell'art. 2424-bis c.c., comma 6.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono appostati per coprire passività di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminate.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Trattamento di fine rapporto

Tale fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, pari a quanto si dovrebbe corrispondere agli stessi nell'ipotesi che a tale data cessi il rapporto di lavoro secondo le vigenti norme in materia e, in particolare, secondo il disposto dell'art. 2120 c.c.

Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono imputati a Conto economico sulla base dei principi di competenza e prudenza di cui all'art. 2423 bis c.c. I ricavi comprendono anche lo stanziamento per prestazioni completate a tutto il 31 dicembre che, per specifico disposto contrattuale, sono fatturate nell'esercizio successivo.

I ricavi e i costi pertinenti alle forniture a rimborso, in linea con la disciplina contrattuale prevista nel

Contratto di servizi quadro, sono valorizzati tenendo conto della competenza economica delle prestazioni e delle acquisizioni di beni che, pur traducendosi in ricavo-costo partita di giro agli effetti economici, si sostanziano in prestazioni aventi dipendenza interfunzionale con le prestazioni professionali svolte dalla Società.

Dividendi

Sono iscritti nell'esercizio in cui risultano incassati.

Imposte

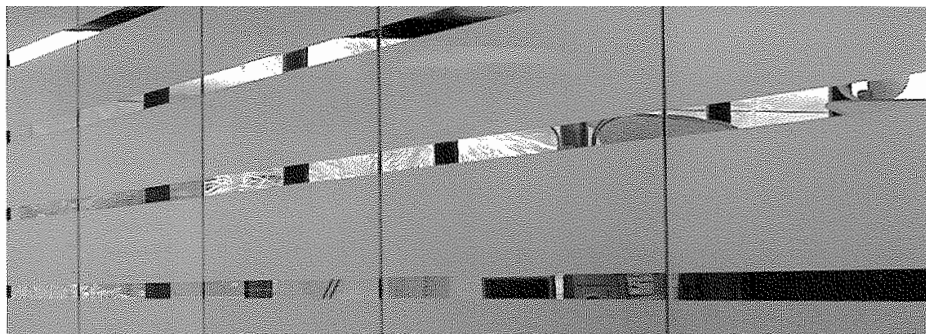
Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base della previsione degli oneri da assolvere secondo la normativa vigente. Nessuna contestazione fiscale e conseguente contenzioso è pendente con l'Amministrazione Finanziaria.

Le imposte dell'esercizio sono contabilizzate come correnti, differite e anticipate. La fiscalità differita è iscritta in bilancio sulla base della ragionevole certezza riguardante il recupero futuro delle differenze temporanee.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono iscritti in bilancio secondo il principio contabile n. 22 emanato dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri; le voci esposte sono valorizzate per l'importo degli impegni in essere al 31.12.2006.





Stato patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono suddivise in immateriali, materiali e finanziarie.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, al netto dei rispettivi ammortamenti, sono pari a KEuro 7.072 (KEuro 17.488 nel 2005). Tali immobilizzazioni sono costituite da:

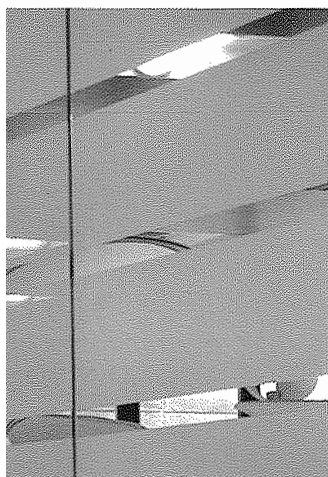
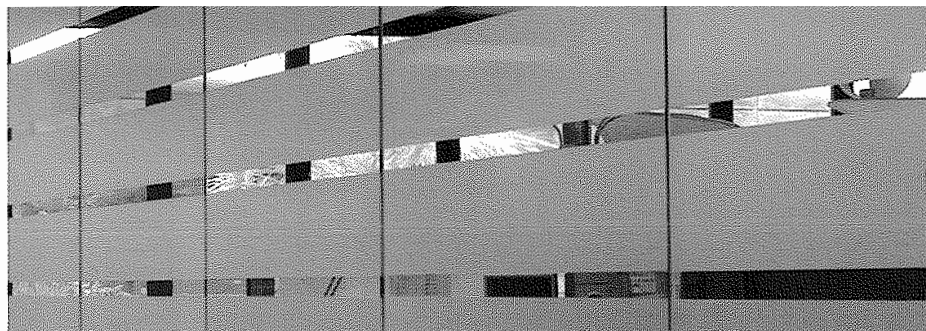
- costi di impianto e ampliamento (KEuro 34), che comprendono oneri sostenuti per l'aumento del Capitale sociale deliberato e sottoscritto in data 5 agosto 2003 (spese per la perizia dei beni in conferimento e oneri notarili);
- costi di ricerca, sviluppo e pubblicità (KEuro 13), in cui sono allocati i costi sostenuti per la realizzazione del software prototipale per il governo del territorio, considerato altamente innovativo e a redditività pluriennale prevista;
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (KEuro 2), in cui sono allocati i costi sostenuti per la registrazione del brevetto del prodotto denominato GEOPOI – GEOcoding Points Of Interest, soluzione informatica ideata in SOGEI e dedicata alla rappresentazione della cartografica del territorio, attraverso strumenti di precisione satellitari;
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili (KEuro 6.186), per contratti che attribuiscono il diritto di utilizzare programmi per elaboratori

(software applicativo) ed altri diritti su licenza;

- immobilizzazioni in corso e acconti (KEuro 524), relativi ai costi sostenuti per il progetto "Gestione tributi locali per i comuni", in corso di completamento. Per tale progetto, già in corso di completamento nel bilancio 2005, non ha avuto seguito la sperimentazione a suo tempo prevista dal Comitato dei Ministri per la Società dell'Informazione presso gli uffici pilota. Tuttavia, le norme contenute nella Legge Finanziaria 2007 (trasmissione telematica all'Agenzia del Territorio dei dati relativi ai controlli in materia di ICI – Decentramento catastrale) rendono prevedibilmente utilizzabile il prodotto, seppur dietro un adeguamento delle funzionalità. Tale implementazione è prevista nel corso del 2007, in seguito alla definizione dei requisiti operativi alla base delle soluzioni;
- altre immobilizzazioni immateriali (KEuro 313), costituite da:

- adeguamenti e migliorie su immobili di terzi per KEuro 294. In particolare riferite a costi sostenuti a fronte di adeguamenti impiantistici, infrastrutturali e tecnologici relativi alle sedi societarie. Per quel che concerne la sede di Via M. Carucci, 99 a seguito dell'acquisizione in proprietà dell'immobile avvenuta il 15.1.2007, la Società ha effettuato una rettifica negativa di valore, pari a KEuro 6.777, riferita agli "specifici" adeguamenti impiantistici e immobiliari, realizzati negli anni, e finalizzati a soddisfare le esigenze produttive e industriali societarie. La rettifica operata evita future passività latenti in quanto il valore del compendio immobiliare, inclusivo di terreno, fabbricato e impianti infrastrutturali





specifici sarà iscritto nel Bilancio del 2007 al prezzo omnicomprensivo fissato nell'atto di compravendita, prezzo in linea con la valutazione peritale effettuata dall'Agenzia del Territorio;

- capitalizzazione di costi per lo sviluppo di software per KEuro 19. In particolare si fa riferimento al software del progetto "Cruscotto delle entrate tributarie". In tale voce sono anche iscritti i costi sostenuti per la produzione del software relativo al progetto di "monitoraggio della spesa sanitaria", già completamente ammortizzato alla fine dell'esercizio 2005. Si fa presente che relativamente ai progetti "CAAF modelli 730-4" e "Sherlock" - "Safely", si è operato l'azzeramento del valore residuo risultante a fine esercizio (KEuro 62), in quanto, nel presente esercizio, sono emersi alcuni elementi che hanno annullato le prospettive sulla loro futura redditività.

L'evidenza quantitativa è esposta nel prospetto di dettaglio n. 1.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a complessivi KEuro 18.725 (KEuro 24.083 nel 2005) al netto delle quote di ammortamento, che sono commisurate alla vita utile del cespite.

Sono costituite da "impianti e macchinari", per KEuro 15.673, da "attrezzature industriali e commerciali", per KEuro 107 e da "altri beni" (mobili e arredi, automezzi, altre dotazioni), per KEuro 2.945.

La principale voce "impianti e macchinari", si riferisce alle apparecchiature elettroniche centrali

(mainframe e server), correlate al ruolo affidato alla Società dall'Azionista-committente, ai sensi del Contratto di servizi quadro.

L'evidenza delle immobilizzazioni materiali è contenuta nel prospetto di dettaglio n. 2.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da partecipazioni e da crediti a medio lungo termine e ammontano complessivamente a KEuro 1.038 (KEuro 1.237 nel 2005).

Le partecipazioni, pari a KEuro 283 (KEuro 283 nel 2005), si riferiscono alla società collegata Geoweb per KEuro 207 e ad altre imprese (Consorzio Pisa Ricerche, Gemma) per KEuro 76.

L'evidenza analitica delle partecipazioni risulta dai prospetti di dettaglio n. 3 e n. 4.

I crediti delle immobilizzazioni finanziarie, pari a KEuro 755 (KEuro 954 nel 2005) - prospetto di dettaglio n. 5 - si riferiscono per KEuro 298 al credito di imposta conseguente al versamento dell'anticipo IRPEF sul T.f.r., per KEuro 26 a depositi cauzionali, nonché per KEuro 431 a crediti diversi incassabili in un arco di tempo pluriennale.

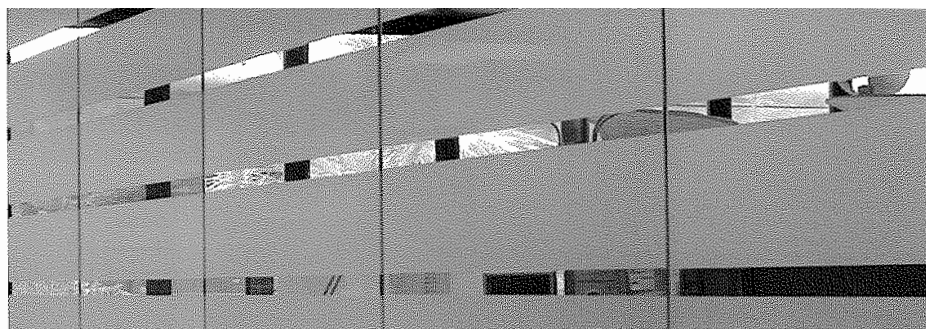
Il totale delle immobilizzazioni ammonta a KEuro 26.835 (KEuro 42.808 nel 2005).

Attivo circolante

L'attivo circolante è composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e dalle disponibilità liquide.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione, pari a KEuro 4.185 (KEuro 4.278 nel 2005), presentano un decremento di KEuro 93, dovuto alla variazione delle ri-



manenze per le attività di realizzazione software per sviluppo e manutenzione evolutiva di esecuzione contrattuale in corso alla data del 31 dicembre 2006 (prospetto di dettaglio n. 6).

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono pari a complessivi KEuro 217.352 (KEuro 243.419 nel 2005) –

prospetto di dettaglio n. 7. I crediti sono riferiti geograficamente all'Italia per KEuro 217.218 e ai paesi dell'area UE per KEuro 134.

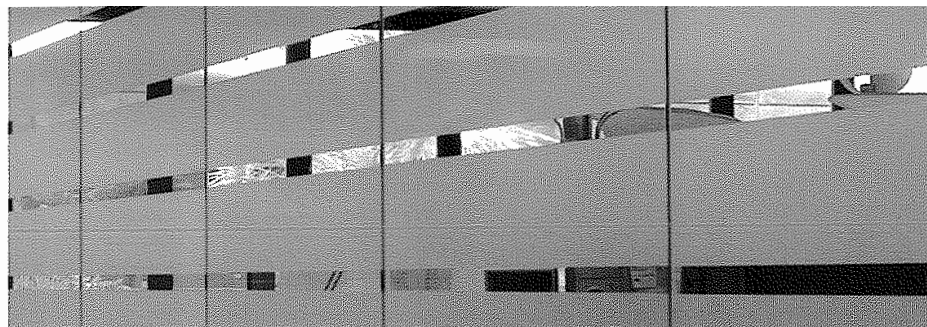
I crediti sono suddivisi in varie classi sotto descritte.

I crediti verso clienti sono pari a KEuro 188.979 (KEuro 211.158 nel 2005) e sono ripartiti secondo il seguente dettaglio:

Crediti per fatture emesse al 31/12/2006

Agenzia delle Entrate	26.792
Agenzia delle Dogane	6.083
Agenzia del Territorio	6.587
Agenzia del Demanio	1.004
Dipartimento Politiche Fiscali	35.137
Gabinetto del Ministro	590
Scuola Superiore Economia e Finanza	5.511
Comando Generale della Guardia di Finanza	1.420
Servizio consultivo e ispettivo tributario	560
Sinco - Servizio interno controllo	979
Dipartimento del Tesoro	965
Amministrazione autonoma monopoli di Stato	35.476
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato	724
Clienti altri	3.259
Sub Totale	125.087
Crediti per fatture da emettere	64.142
Fondo svalutazione crediti	(250)
Totale	188.979





Pur essendo il Ministero dell'Economia e delle Finanze Azionista totalitario della Società, i rapporti obbligatori attivi e passivi, intrattenuti a prezzi di mercato, vengono qualificati come con clienti-fornitori anziché nella veste controllante-controllata.

I crediti per fatture da emettere riguardano prestazioni già effettuate ed i valori esposti sono già al netto delle anticipazioni ricevute a tale titolo.

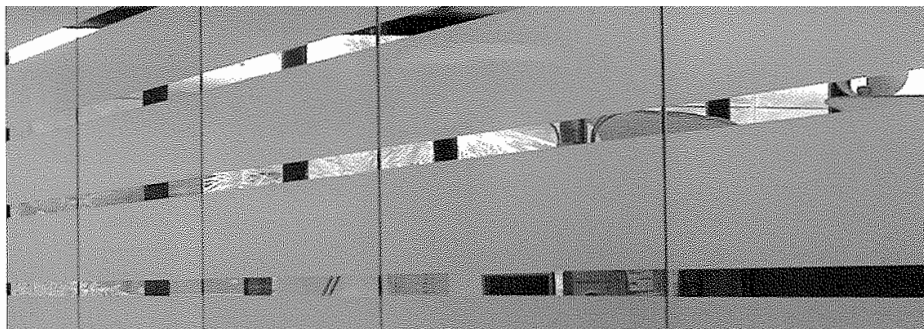
I suddetti crediti (KEuro 64.142) si riferiscono per KEuro 63.030 a crediti verso le Strutture organizzative del Ministero dell'Economia e delle Finanze e per KEuro 1.112 a crediti verso terzi.

Si tratta di crediti considerati esigibili, per prestazioni già effettuate. Il fondo svalutazione crediti, pari a KEuro 250 (KEuro 2.993 nel 2005), è stato ridotto attraverso una più puntuale valutazione delle situazioni da considerare ad effettivo rischio relativamente ai clienti diversi da quelli "core" ed è ritenuto congruo per fronteggiare le potenziali passività a tale titolo. L'assorbimento effettuato, pari a KEuro 2.743, è correlato ad un'analisi dei dati storici relativi ai crediti "core", dalla quale si evidenzia che la consistenza del fondo è rimasta sostanzialmente inalterata per un lungo arco temporale, avvalorando la valutazione circa il sicuro realizzo di tali crediti. Tra i crediti sono anche appostati crediti di natura commerciale verso collegate per KEuro 24 (KEuro 30 nel 2005). Completano infine la voce i crediti tributari – pari a KEuro 5.077 e relativi all'eccedenza degli acconti rispetto alle imposte di competenza dell'esercizio (KEuro 8.793 nel 2005) –, i crediti per imposte anticipate per KEuro 17.913 (KEuro 18.426 nel 2005) e i crediti verso altri, pari a KEuro 5.359 (KEuro 5.012 nel 2005), per anticipi su forniture di beni e servizi (KEuro 3.397) essenzialmente a fronte di canoni di locazione delle sedi, per rimborsi as-

sicurativi da incassare (KEuro 921), per altri crediti minori (KEuro 393) e per l'imposta di registro pluriennale (KEuro 648). Quest'ultima si riferisce al contratto di locazione dell'immobile di via Mario Carucci n. 99, prima stipulato con l'Agenzia del Demanio e successivamente volturato a Fintecna S.p.A., società soggetta a regime IVA. Conseguentemente la Società ha presentato istanza di rimborso per l'imposta di registro inizialmente pagata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide (prospetto di dettaglio n. 8) ammontano a KEuro 92.238 (KEuro 22.124 nel 2005) e sono costituite dai saldi finanziari attivi generati su conti bancari aperti a nome della Società presso gli istituti di credito, per KEuro 92.134 e da denaro e valori in cassa per KEuro 104. Tra i saldi finanziari figurano gli importi depositati sui c/c speciali intrattenuti nell'ambito dei rapporti con Coni, Unire, Erario e AAMS (KEuro 12.721), gestiti dalla Società nell'ambito degli incarichi operativi conferiti dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato per la realizzazione e l'esercizio del sistema di controllo sulle scommesse ippiche e sportive, nell'ambito della conduzione dei totalizzatori nazionali, nonché per il controllo di conformità degli apparecchi e congegni da intrattenimento e divertimento. In tale ambito, la Società provvede a coordinare i flussi finanziari generati dalle scommesse o dalle verifiche di conformità degli apparecchi e a versare ai legittimi percettori finali le somme di competenza. Le disponibilità di effettiva pertinenza aziendale, escludendo le altre disponibilità destinate agli enti di cui sopra, ammontano a KEuro 79.413. L'incremento delle disponibilità finanziarie a fine



periodo rispetto al precedente esercizio riflette una situazione particolarmente favorevole di pagamenti da parte dell'Amministrazione Finanziaria (soprattutto a fronte di fatture di acconto per prestazioni rese) che si correla peraltro a scadenze di pagamento verso fornitori da regolare subito dopo la chiusura dell'esercizio, e tra l'altro in parte destinate a coprire le esigenze finanziarie per il pagamento, ai primi del 2007, della prima rata e delle imposte (iva e registro) dell'acquisizione della sede di Via M. Carucci, 99. Il denaro e valori in cassa sono relativi al fabbisogno occorrente per la normale gestione, ai valori bollati e ai buoni pasto.

Ratei e risconti attivi

Sono presenti in bilancio risconti attivi per KEuro 59 (KEuro 127 nel 2005) – prospetto di dettaglio n. 9. L'ammontare riguarda la quota di costi rinviata, secondo il principio della competenza economica, all'esercizio futuro, essenzialmente per polizze assicurative. Il totale attivo ammonta quindi a KEuro 340.669 (KEuro 312.756 nel 2005).

Passivo

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto della Società, pari a KEuro 123.548, è costituito dal capitale sociale, dalla riserva legale, dalla riserva straordinaria e dall'utile dell'esercizio (prospetti di dettaglio n. 10 e n. 11). Il capitale sociale è costituito da n. 28.830 azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1.000, di totale proprietà del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Le riserve ammontano rispettivamente a KEuro 5.766 (riserva legale), a KEuro 69.750 (riserva stra-

ordinaria) e KEuro 488 (riserva per avanzo di fusione ex Sogei I.T.) e quindi a complessivi KEuro 76.004. La variazione delle riserve legale e straordinaria rispetto al precedente esercizio è la conseguenza della ripartizione dell'utile dell'esercizio 2005 (KEuro 15.744), deliberata dall'Assemblea dei soci in data 10 aprile 2006. In particolare, in base a detta delibera, l'utile d'esercizio 2005 è stato attribuito per KEuro 87 a riserva legale (corrispondenti alla quota parte di utile occorrente per raggiungere il limite legale della riserva – pari al 20% del capitale sociale –), per KEuro 0,138 a riserva straordinaria e per KEuro 15.657 quale dividendo per l'azionista. Completa il Patrimonio netto l'utile d'esercizio, pari a KEuro 18.714.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano complessivamente a KEuro 40.387 (KEuro 42.418 nel 2005) e l'andamento è illustrato di seguito:

Per imposte, anche differite

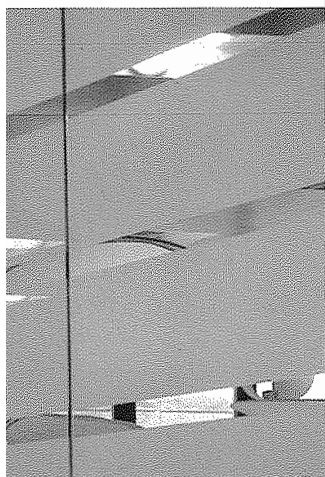
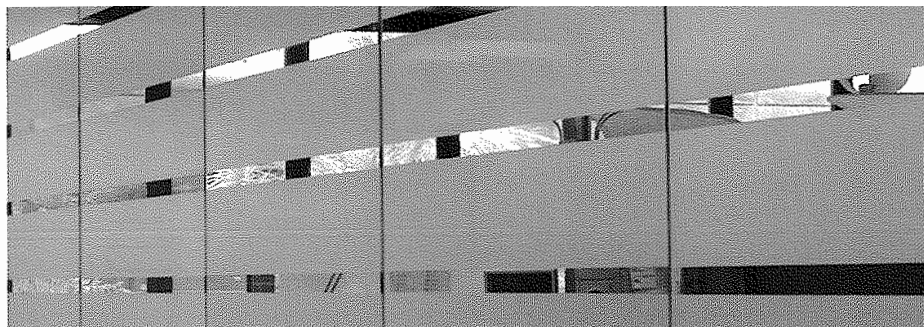
Il fondo per imposte differite, pari a KEuro 309, si riferisce essenzialmente all'imposta IRES calcolata sull'ammontare del fondo svalutazione crediti, rettificato nell'esercizio 2004 a seguito dell'eliminazione delle interferenze fiscali sul bilancio, di cui al D.lgs. 6/2003.

Altri

I fondi rischi riguardano passività potenziali connesse a situazioni già esistenti ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro. In particolare, si evidenziano le seguenti specificità:

- rischi industriali gestione giochi KEuro 96 (KEuro 633 nel 2005).





Si tratta di un fondo appostato a fronte di rischi connessi alla gestione dei giochi (Totocalcio, Totogol, scommesse ippiche e sportive, macchine da intrattenimento, lotterie ed altri nuovi giochi).

Il fondo intende coprire eventuali oneri che la Società potrebbe sopportare, negli esercizi futuri, per la responsabilità connessa alla citata attività, non altrimenti coperti. Il fondo, nel presente esercizio, è stato assorbito per KEuro 537 al fine di stornare uno specifico rischio ritenuto remoto sulla base dell'assenza di ulteriori attività e/o azioni processuali promosse dalla controparte;

- rischi per mancato raggiungimento dei livelli di servizio KEuro 2.004 (KEuro 1.952 nel 2005).

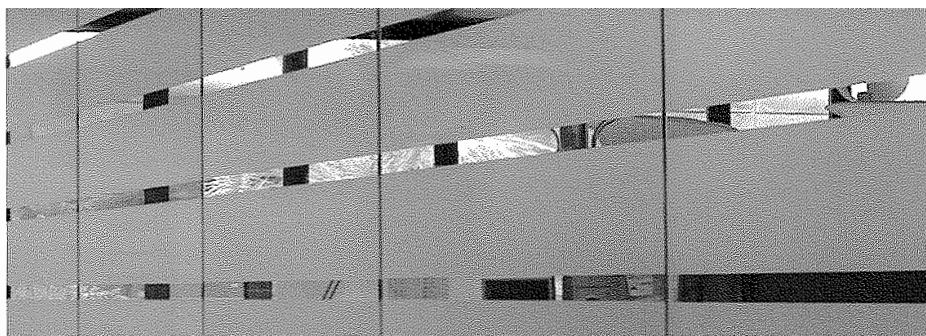
Si tratta del fondo volto a coprire i rischi specifici per i potenziali oneri sottostanti i contratti attivi, a fronte del mancato raggiungimento dei livelli di servizio previsti nei Contratti esecutivi stipulati dalla Società con le Strutture organizzative dell'Amministrazione Finanziaria e in virtù dei quali l'Amministrazione stessa ha la facoltà di addebitare riduzioni di corrispettivo correlate a livelli di servizio eventualmente non raggiunti.

Nel corso dell'esercizio 2006 il fondo è stato utilizzato per KEuro 853 ed assorbito per KEuro 23 a seguito della definizione, con alcune Strutture dell'Amministrazione Finanziaria, degli oneri derivanti dal mancato raggiungimento dei livelli di servizio riferiti al periodo 2003, 2004 e 2005. Quanto agli oneri stimati per il mancato raggiungimento dei livelli di servizio dell'anno 2006 si è proceduto ad effettuare un accantonamento pari a KEuro 929 che tiene altresì conto degli aggiornamenti delle stime sugli oneri di competenza 2004 e 2005 non ancora definiti formalmente con le altre Strutture dell'Amministra-

zione Finanziaria. Si ritiene che il fondo presente a bilancio 2006 sia correlato ai rischi residui effettivamente a carico della Società;

- rischi controversie KEuro 35.740 (KEuro 34.479 nel 2005).

Nel fondo sono incluse la controversia con la Procura regionale del Lazio della Corte dei Conti per KEuro 35.414 (KEuro 34.300 nel 2005) e altre controversie minori derivanti da richieste di risarcimento danni da parte di terzi per KEuro 326 (KEuro 179 nel 2005). Con riferimento al procedimento con la Procura regionale per il Lazio della Corte dei Conti, si fa presente che alla prima udienza del 23 ottobre 2006, si è avuto un rinvio del giudizio al 14 dicembre 2006. In questa ultima udienza, la Corte ha disposto la sospensione del procedimento, in attesa delle decisioni da parte della Corte di Cassazione, riguardante un asserito difetto di giurisdizione sollevato da uno degli Istituti di credito coinvolti nel procedimento. Si ricorda che il procedimento, avviato in data 3 gennaio 2005, si riferisce al presunto danno erariale che sarebbe stato causato, dalla SOGEI e da 142 Istituti di credito, per l'inosservanza delle disposizioni ministeriali sulla riscossione della tassa di concessione governativa sulla partita IVA per l'anno 1997. Alla SOGEI, in particolare, viene contestato di non aver elaborato i dati forniti dagli Istituti di credito, delegati all'incasso della tassa, in tempo utile per consentire l'accertamento delle violazioni entro il termine di decadenza fissato al 6 marzo 2000. Al 31.12.2006 il rischio complessivo, valutato in KEuro 35.414, è stato calcolato aggiungendo all'importo del danno di KEuro 25.408 gli ulteriori elementi accessori, quali interessi e rivalutazione monetaria calcolati



sino alla data del 31.12.2006, nonché i costi per le spese di procedura (legali, peritali ecc.). Risulta pertanto che nel presente esercizio l'accantonamento effettuato è stato pari a KEuro 1.114. Si ricorda che nel precedente esercizio la Società, nell'incertezza connessa all'esito dei rimborsi assicurativi, aveva in via cautelativa accantonato la quota utile a coprire l'intero rischio. Per quel che concerne le controversie minori, si segnala la conclusione di lodo arbitrale con un fornitore della Società, con il conseguente utilizzo e assorbimento del fondo, nonché l'insorgere di nuove controversie con fornitori che hanno generato un accantonamento di KEuro 230;

- rischi collaudi software KEuro 250 (KEuro 1.208 nel 2005).

Il fondo, già presente a bilancio 2005, riguarda le potenziali differenze di ricavo tra il conteggio dei function point eseguiti in sede di "collaudo definitivo" e quello effettuato al termine della "fase di avviamento". Nel presente esercizio, tenuto conto che il trend registrato negli ultimi tre anni ha mostrato mediamente differenze non significative, si è ritenuto opportuno ridurre il valore del fondo tramite un assorbimento di KEuro 958, al fine di allinearlo all'effettivo rischio sotteso alle produzioni software ancora in corso di collaudo, rischio che viene ora valutato come percentuale del valore delle rimanenze alla fine dell'esercizio;

- rischi contrattuali per l'esecuzione di gare d'appalto KEuro 1.777 (KEuro 2.028 nel 2005).

Si tratta del fondo volto a coprire i rischi della Società nell'acquisire, attraverso gare pubbliche o confronti concorrenziali, beni e servizi quali hardware, software, manutenzione degli apparati e servizi professionali. Sotto tale profilo il fondo co-

pre le responsabilità, e i connessi oneri, assunte in proprio dalla Società verso i clienti-committenti (per il puntuale adempimento degli affidamenti) e verso il mercato (per eventuali vizi delle procedure di aggiudicazione). Nel corso del 2006 si è provveduto a rimodulare la valutazione del rischio su controversie già esistenti nel precedente esercizio; tale operazione ha comportato la contestuale rilevazione di un assorbimento del fondo pari a KEuro 753. Il fondo è stato altresì assorbito per ulteriori KEuro 523 a seguito della conclusione positiva del contenzioso con due società che avevano a suo tempo effettuato ricorso. È stata altresì accantonata la quota per le nuove controversie sorte nell'esercizio per KEuro 1.024;

- rischi per contributi consortili KEuro 89 (KEuro 89 nel 2005).

Il recesso della Società dal Consorzio CRIAL ha avuto luogo nel 2001, rimanendo SOGEI responsabile per le obbligazioni assunte dal Consorzio antecedentemente alla data di detto recesso. Il fondo, nel presente esercizio, non ha subito variazioni. Si ritiene che l'importo del fondo sia congruo a fronte delle pretese ancora in corso di definizione con detto Consorzio.

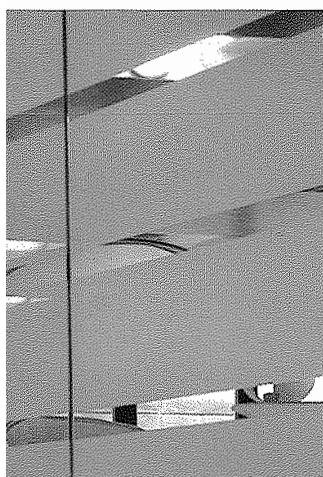
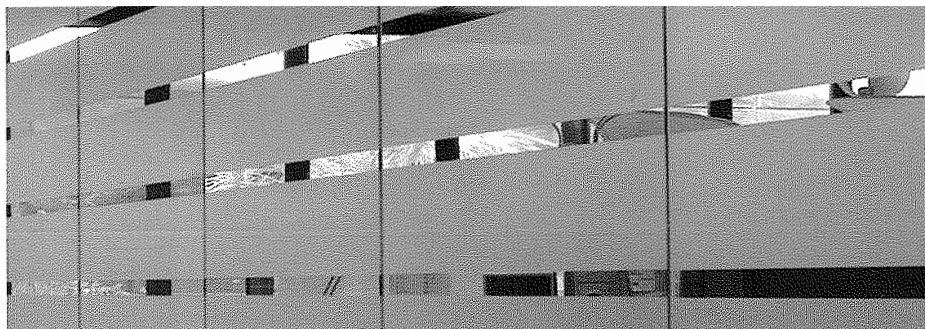
I fondi per oneri riguardano costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data di bilancio o per altri eventi già verificatisi alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare.

In particolare, risultano individuati i seguenti specifici fondi oneri:

- oneri per manutenzione ciclica KEuro 122 (KEuro 220 nel 2005).

Il fondo accoglie gli oneri connessi a interventi di manutenzione che, con riferimento a deter-



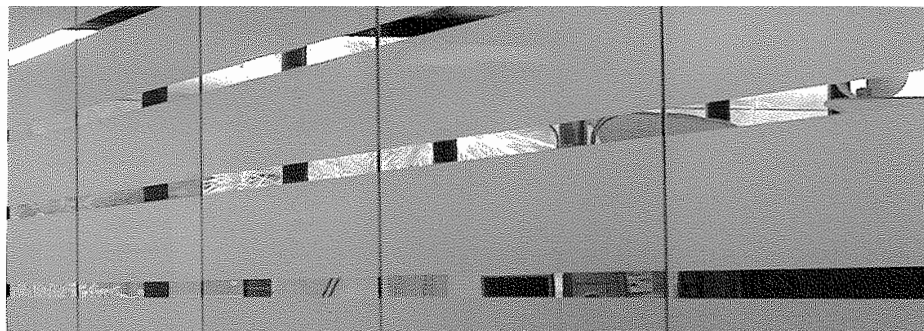


minate tipologie di impianti, devono essere effettuati a intervalli prefissati pluriennali, al di là della manutenzione ordinaria annualmente eseguita. I beni che attualmente hanno la necessità di essere mantenuti ciclicamente risultano essere solo quelli destinati a garantire una continuità assoluta alle alimentazioni elettriche rappresentati dalle batterie tampone per i gruppi di continuità. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per KEuro 68 a fronte degli interventi di manutenzione effettuati sulla sede di Via M. Carucci, 99. Il piano di manutenzione ciclica, che prevedeva nell'anno 2006 anche un intervento sulla sede di Via Tor Pagnotta, non è stato effettuato alla luce della decisione aziendale di lasciare la sede citata. Si è reso quindi necessario rivedere il piano di manutenzione ciclica con l'obiettivo di escludere gli oneri connessi alla se-

de di Via di Tor Pagnotta. Di conseguenza si è proceduto ad assorbire tutto il fondo riguardante la citata sede (KEuro 73) e ad accantonare la quota degli oneri di competenza del 2006, escludendo detta sede (KEuro 44). La consistenza del fondo alla fine dell'esercizio riflette, pertanto, il nuovo piano di manutenzione ciclica. Per quel che riguarda gli oneri connessi al mix delle professionalità, si fa presente che al 31 dicembre 2006 il fondo non presenta alcun valore (KEuro 1.500 nel 2005). Nel corso del 2006 il fondo è stato utilizzato per KEuro 385 ed è stato assorbito per KEuro 1.115, non essendosi più concluse, nell'anno 2006, le trattative che risultavano in corso alla fine del precedente esercizio. Si riporta di seguito una tabella riassuntiva dei fondi preesistenti, degli utilizzi effettuati e delle nuove consistenze a seguito degli accantonamenti dell'esercizio 2006:

Fondo rischi e oneri (valori in KEuro)

	01.01.2006	Utilizzi	Assorbim.	Accanton.	31.12.2006
Fondi per imposte, anche differite					
Fondo rischi per imposte differite	309	-	-	-	309
Totale	309	-	-	-	309
Fondi per rischi:					
- Fondo rischi industriali gestione giochi	633	-	537	-	96
- Fondo rischi mancato raggiungimento livelli di servizio	1.952	853	23	929	2.004
- Fondo rischi controversie	34.479	32	51	1.344	35.740
- Fondo rischi collaudo software	1.208	-	958	-	250
- Fondo rischi contrattuali per le esecuzioni di gare di appalto	2.028	-	1.276	1.024	1.777
- Fondo rischi consorzi e soc. consortili	89	-	-	-	89
Totale	40.390	885	2.845	3.297	39.956
Fondi per oneri:					
- Fondo miglioramento mix professionalità	1.500	385	1.115	-	-
- Fondo manutenzione ciclica	220	68	73	44	122
Totale	1.720	453	1.188	44	122
Totale complessivo	42.418	1.338	4.033	3.341	40.387



Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo di trattamento di fine rapporto è pari a KEuro 32.363 (KEuro 30.286 nel 2005) – prospetto di dettaglio n. 12.

Esso copre tutte le obbligazioni assunte nei confronti del personale al 31.12.2006, ai sensi della vigente normativa del lavoro (legge n. 297 del 29.5.1982).

Debiti

I debiti, pari a KEuro 144.370 (KEuro 119.551 nel 2005), sono evidenziati analiticamente nel prospetto di dettaglio n. 13. Le voci di debito sono le seguenti:

Acconti

Sono pari a KEuro 7.720 (KEuro 8.671 nel 2005) e riguardano essenzialmente le fatturazioni in acconto per i function point non ancora avviati, in attesa di fatturazione definitiva. Tutti gli acconti ricevuti, relativi a prestazioni effettuate a titolo definitivo, sono stati imputati in diminuzione delle fatture da emettere.

Debiti verso fornitori.

Sono pari a KEuro 85.103 (KEuro 57.510 nel 2005) e sono rappresentati essenzialmente da debiti verso i fornitori di beni e servizi esterni – sia per la gestione propria che per quella a rimborso – acquisiti nell'esercizio degli incarichi contrattuali e relativi principalmente all'ultimo quadrimestre dell'anno, e quindi, da regolare nei primi mesi del 2007.

Concorrono alla formazione del saldo anche i debiti verso fornitori relativi alle forniture a rimborso accertate (KEuro 20.929) per costi di competen-

za per i quali non è ancora pervenuta la fattura, in linea con la disciplina contrattuale prevista nel Contratto di servizi quadro. L'incremento dei debiti verso fornitori è da attribuire ad una concentrazione delle acquisizioni nell'ultimo trimestre, anche a seguito della conclusione delle procedure di aggiudicazione, con oneri da regolare nell'anno successivo. I debiti verso fornitori esteri ammontano a KEuro 89 e sono riferiti geograficamente all'Unione Europea per KEuro 3 e a paesi extra Unione per KEuro 86.

Debiti verso collegate

Sono pari a KEuro 68 (KEuro 41 nel 2005). Si tratta di debiti verso la collegata Geoweb, di natura commerciale.

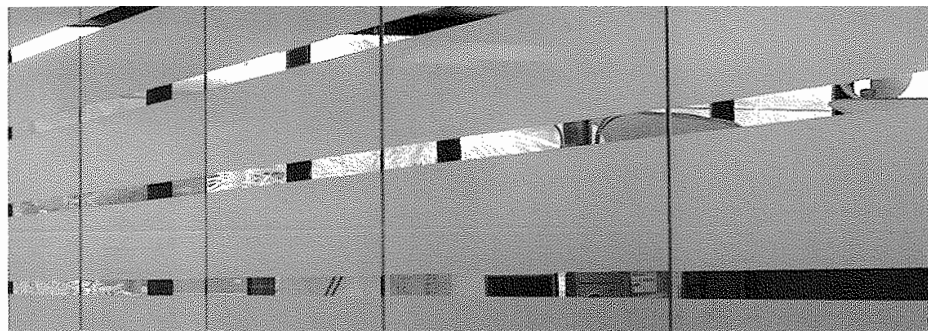
Debiti tributari

Sono pari a KEuro 28.516 (KEuro 27.797 nel 2005). Sono costituiti da IVA ad esigibilità differita su fatture da liquidare da parte del Ministero, pari a KEuro 20.351, dal saldo dell'IVA del mese di dicembre al netto dell'acconto versato e pari a KEuro 3.724 e da debiti verso l'Erario relativi alle trattenute IRPEF sui compensi di lavoro dipendente ed autonomo di competenza del mese di dicembre 2006, versati a gennaio 2007, pari a KEuro 4.441.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Sono pari a KEuro 3.607 (KEuro 3.725 nel 2005). Si riferiscono alle trattenute ed ai contributi a carico della Società, versati nel mese di gennaio 2007, connessi alle retribuzioni di dicembre 2006 ed ai compensi per i collaboratori coordinati e continuativi.





Altri debiti

Sono pari a KEuro 19.356 (KEuro 21.807 nel 2005). Riguardano principalmente debiti verso l'Unire, il Coni, l'Erario e l'AAMS, pari a KEuro 12.721, per le giacenze sui conti correnti speciali, intestati alla Società ma di pertinenza degli enti indicati, derivanti dal totalizzatore nazionale per le scommesse ippiche e sportive e dalla gestione degli apparecchi e congegni da intrattenimento e divertimento.

Completano la voce i debiti verso il personale pari a KEuro 5.202 (essenzialmente per ferie non godute, per straordinari e indennità di competenza dell'esercizio 2006 da erogare nell'esercizio successivo), debiti verso il Fondo di previdenza complementare Cometa per la quota dell'ultimo trimestre per KEuro 695 e altri debiti minori pari a KEuro 738.

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti in bilancio risconti passivi (KEuro 10 nel 2005).

Il totale del Passivo ammonta a KEuro 340.669 (KEuro 312.756 nel 2005).

Per quanto riguarda l'analisi per scadenza e per natura delle partite creditorie e debitorie si rimanda ai prospetti di dettaglio n. 14, n. 15, n. 16.

Conti d'ordine

I conti d'ordine espongono un importo di KEuro 7.576 (KEuro 9.217 nel 2005) e si riferiscono integralmente alla voce "Altri". Questi ultimi sono descritti nel prospetto di dettaglio n. 17.

I conti d'ordine evidenziano gli impegni connessi

si a contratti di mutuo sottoscritti dalla Società con Istituti di credito, ai sensi della legge n. 217 del 28.2.1992, a regolamento di proprie forniture già perfezionate e accettate dalla Guardia di Finanza.

Tale legge prevede, all'art. 8, che per l'acquisto dei mezzi e degli apparati strumentali, il Ministero dell'Interno può assumere impegni pluriennali corrispondenti alle rate di ammortamento dei mutui contratti dai fornitori; nei contratti di mutuo è previsto l'obbligo di pagamento a carico espresso del Ministero dell'Interno, il quale ha già provveduto al regolamento degli importi in scadenza nell'esercizio. La Società risponde verso gli Istituti di credito quale garante, in caso di inadempienza del debitore principale con un rischio che viene giudicato remoto.

Conto economico

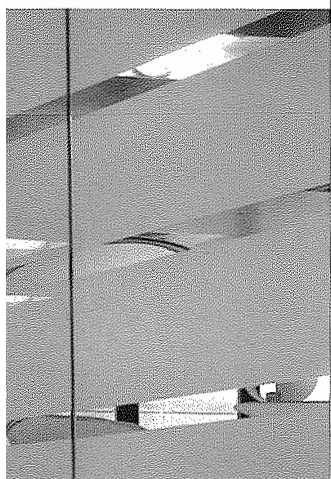
Valore della produzione

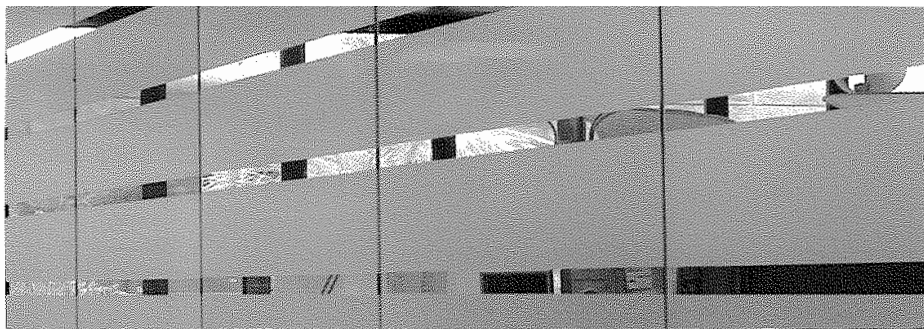
Ammonta complessivamente a KEuro 325.604 (KEuro 371.779 nel 2005) ed è così composto:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Sono pari a complessivi KEuro 316.597 (KEuro 365.948 nel 2005) – prospetto di dettaglio n. 18.

Vi rientrano i ricavi per l'attività industriale, costituiti dai ricavi per prestazioni professionali eseguite in esecuzione degli impegni contrattuali, nonché dai ricavi per forniture di beni e servizi a rimborso, che trovano contropartita tra i costi della produzione:





- prestazioni professionali, remunerate secondo le varie modalità di pricing (prestazioni a tariffa professionale, a forfait unitario, a function point per le attività di conduzione e manutenzione dei sistemi di elaborazione), pari a KEuro 254.061;
- forniture di beni e servizi a rimborso occorrenti per assicurare la funzionalità del sistema informativo, pari a KEuro 62.536.

Per quanto riguarda l'evoluzione dei ricavi tra un esercizio e l'altro, si rimanda all'analisi effettuata in sede di commento all'andamento gestionale dell'esercizio 2006.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Presentano una variazione negativa per KEuro 93 (nel 2005 negativa per KEuro 857), relativa alle attività contrattuali in corso alla fine dell'esercizio e non ancora concluse ai fini contrattuali sulla base di quanto previsto dai vari Contratti esecutivi.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce non è presente a conto economico 2006; nel precedente esercizio era pari a KEuro 1.791 e rappresentava i costi connessi alla realizzazione di nuovi sviluppi software del progetto "monitoraggio della spesa sanitaria".

Altri ricavi e proventi

Comprendono ricavi, pari a KEuro 9.100 (KEuro 4.896 nel 2005), di diversa natura quali:

- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni materiali (KEuro 290);
- sopravvenienze attive (KEuro 1.261), per maggiori ricavi e rimborsi assicurativi di esercizi precedenti;
- insussistenza di costi (KEuro 603). Si tratta prevalentemente di sopravvenienze per insussistenza di costi stanziati nei precedenti esercizi;
- assorbimento fondi (KEuro 6.776). Si tratta dell'assorbimento dei fondi rischi e oneri per la quota eccedente l'utilizzo o la congrua consistenza al 31.12.2006;
- altri ricavi (KEuro 170) per rimborso costi ed altri ricavi minori.

Costi della produzione

Risultano pari a complessivi KEuro 292.978 (KEuro 337.852 nel 2005) e sono composti sia da costi propri, KEuro 230.442, sia dai costi inerenti alle forniture a rimborso, KEuro 62.536.

I costi per le forniture di beni a rimborso trovano diretta contropartita nei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Anche per l'analisi dei costi dell'esercizio si rimanda allo specifico commento riportato in sede di andamento gestionale dell'esercizio 2006.

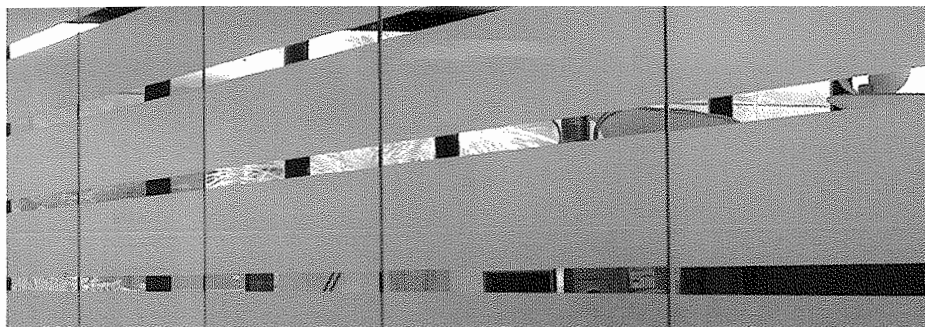
In particolare i costi della produzione sono composti da:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tali costi ammontano complessivamente a KEuro 21.926 (KEuro 44.325 nel 2005).

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, riguardano costi industriali della Società (materiale EDP, cancelleria e materiali di consumo, beni tipografici, beni per manutenzione impianti ed altri beni) per KEuro 2.985 e costi per forniture a rimborso per KEuro 18.941.





Costi per servizi

Risultano pari a KEuro 85.803 (KEuro 94.452 nel 2005). I costi per servizi riguardano costi industriali per servizi acquisiti da terzi (esternalizzazione, servizi informatici, costi di assicurazione, costi riguardanti la gestione delle sedi ed altri) per KEuro 52.062 e quelli per i servizi a rimborso (KEuro 33.741).

Costi per godimento beni di terzi

Risultano pari a KEuro 44.121 (KEuro 43.899 nel 2005) e comprendono i costi propri della gestione industriale, pari a KEuro 34.267 per il sistema centrale (noleggi di linee, licenze software e altri beni), per canoni di locazione delle sedi aziendali, nonché costi a rimborso per KEuro 9.854.

Costi per il personale

Il costo del lavoro risulta pari a KEuro 98.527 (KEuro 95.265 nel 2005).

Lo stesso tiene conto dell'accantonamento per ferie maturate e non godute e di altri oneri di competenza del 2006, che avranno la loro manifestazione numeraria nel 2007. Tra gli altri costi del personale sono compresi i contributi all'ARPIG (Associazione dei dipendenti) e le assicurazioni del personale.

L'ammontare complessivo del costo del lavoro tiene conto della riduzione degli oneri sociali conseguenti l'esonero dalla contribuzione a titolo di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria e Straordinaria e di Mobilità, ottenuto dalla Società nel corso del 2006.

Tale riduzione, senza tener conto degli effetti relativi alle nuove assunzioni e agli aumenti retributivi, è stata di circa KEuro 2.000.

Tra gli altri costi per il personale sono stati allocati gli oneri per incentivi all'esodo relativi a trattative non previste nel piano dell'anno precedente.

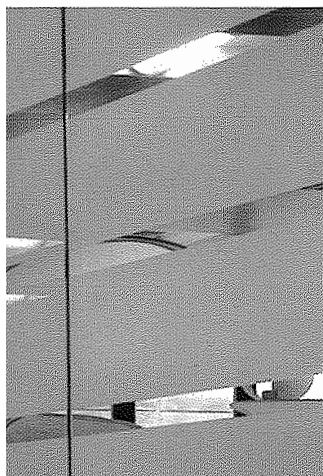
L'allocazione di tali oneri tra gli altri costi del personale, in conformità ai principi e criteri contabili elaborati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, viene ritenuta la più corretta in una visione prospettica e di medio periodo, nella considerazione che gli incentivi in questione non presentano caratteristiche di natura straordinaria ma di normale gestione tesa quanto più possibile al rinnovo del mix dei dipendenti (dirigenti e impiegati).

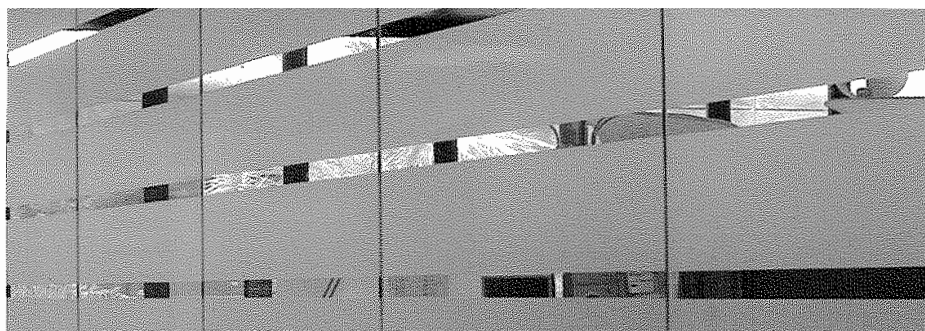
Vengono di seguito indicate, in relazione alle categorie contrattuali, la composizione della forza lavoro alla fine degli esercizi 2006 e 2005, nonché la capacità produttiva espressa in anni-persona:

Personale	2006		2005	
	N. persone al 31/12	AA-PP	N. persone al 31/12	AA-PP
Dirigenti	66	59,0	57	58,4
Quadri/impiegati	1.517	1.514,9	1.518	1.497,2
Operai	3	3,0	3	4,4
Totale	1.586	1.576,9	1.578	1.560,0

Ammortamenti e svalutazioni

Le quote di ammortamento dell'esercizio, come descritto nei criteri di valutazione, tengono conto della rapida obsolescenza dei beni strumentali utilizzati nel comparto informatico e risultano pari a complessivi KEuro 35.093 (KEuro 34.829 nel 2005) così suddivisi:





- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (KEuro 11.109);
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali (KEuro 17.207).

L'andamento degli ammortamenti per singola categoria è evidenziato nel prospetto di dettaglio n. 19;

- altre svalutazioni delle immobilizzazioni (KEuro 6.777). Riguarda la svalutazione effettuata sul valore residuo delle migliori della sede di Via M. Carucci, 99, in quanto a seguito dell'acquisizione dell'immobile, avvenuta il 15.1.2007, sono venute meno le condizioni per il recupero di detti costi per le ragioni esposte in sede di commento alla voce "altre immobilizzazioni immateriali". Anche per tale posta si rimanda a quanto evidenziato nel prospetto di dettaglio n. 19.

Di seguito si riporta, per tipologia di cespiti, la tabella delle aliquote ordinarie applicate nel primo anno di entrata in funzione del bene, aliquote che raddoppiano nel secondo e terzo anno:

	Aliquote %
Apparecchiature elettroniche di elaborazione	20
Impianto di condizionamento	15
Impianto telefonico	20
Impianto di sicurezza	30
Macchine ordinarie d'ufficio	20
Macchine elettromeccaniche ed elettriche	20
Mobili e Arredi	12
Automezzi (autovetture)	25
Attrezzature varie	15
Apparecchiature fotocinematografiche	30
Apparecchiature diverse	15

Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

Gli accantonamenti per rischi sono evidenziati nel prospetto n. 20 e risultano pari a KEuro 3.297 (KEuro 21.420 nel 2005).

Gli altri accantonamenti ammontano a KEuro 43 (KEuro 1.584 nel 2005).

Relativamente a tali accantonamenti si rimanda a quanto esposto in sede di commento dei fondi per rischi e oneri.

Oneri diversi di gestione

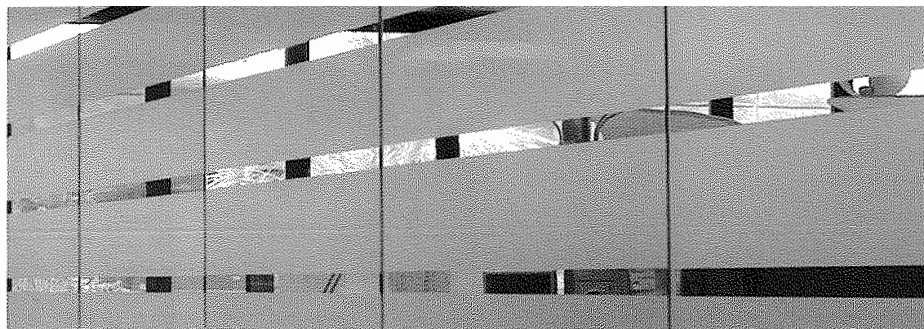
Ammontano complessivamente a KEuro 4.168 (KEuro 2.070 nel 2005).

Tali oneri riguardano principalmente:

- perdite su immobilizzazioni immateriali per KEuro 62 riguardanti l'azzeramento del valore relativo alle capitalizzazioni software relative ai progetti CAAF, Sherlock e Safely;
- rettifiche passive di esercizi precedenti, afferenti essenzialmente a sopravvenienze passive per costi pregressi di anni precedenti pari a KEuro 1.338;
- rettifiche passive di ricavo per KEuro 1.496, afferenti essenzialmente a ricavi imputati al pregresso esercizio e non più sussistenti;
- minusvalenza da alienazione per KEuro 435 a seguito di dismissione di apparecchiature di elaborazione che sono state sostituite con apparecchiature di caratteristiche tecnologiche più sofisticate e con maggiore la capacità di espansione, anche allo scopo di ottenere una considerevole economia sui canoni software.

Alla minusvalenza si contrappone una plu-





svalenza, realizzata su altre macchine (già ammortizzate) dimesse nell'ambito della stessa operazione di sostituzione, per 285 KEuro;

- altri oneri pari a KEuro 837 (contributi ad associazioni e simili, spese per oneri fiscali, valori bollati ed altre imposte e tasse, quali smaltimento rifiuti, bolli auto, ecc.).

Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazione

Sono pari a KEuro 140 e si riferiscono ai dividendi dell'anno 2005, distribuiti dalla società collegata Geoweb S.p.A.

Altri proventi finanziari

Ammontano complessivamente a KEuro 1.342 (KEuro 787 nel 2005) e sono composti dai proventi derivanti dalla rivalutazione del credito d'imposta sul T.f.r. per KEuro 8 (KEuro 15 nel 2005), da proventi finanziari maturati sui conti speciali afferenti la gestione delle scommesse e degli apparecchi e congegni da intrattenimento per conto dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato pari a KEuro 180 (KEuro 235 nel 2005), e da altri proventi finanziari per KEuro 1.154 (KEuro 537 nel 2005), relativi agli interessi attivi maturati sui depositi bancari.

Interessi ed altri oneri finanziari

Sono pari a KEuro 254 (KEuro 314 nel 2005) e riguardano interessi maturati sui conti speciali afferenti la gestione delle scommesse e degli apparecchi e congegni da intrattenimento per conto dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di

Stato pari a KEuro 180 (KEuro 235 nel 2005), e da commissioni bancarie per KEuro 74 (prospetto di dettaglio n. 21).

Utili e perdite su cambi

Sono pari a KEuro 2 (KEuro 0 nel 2005) e sono relative al saldo netto di utili e perdite rilevate al momento del pagamento fornitori esteri.

Proventi e oneri straordinari

Proventi

Sono pari a KEuro 5.836 (KEuro 0 nel 2005) – prospetto di dettaglio n. 22 – e sono relativi al rimborso ottenuto dall'INPS nel mese di luglio, dei contributi versati dalla Società a titolo di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria e Straordinaria e di Mobilità per il periodo 1.8.2002 – 31.12.2005.

Si deve altresì rilevare che l'INPS, nell'accordare il rimborso sopra menzionato, ha altresì riconosciuto l'esonero dalla citata contribuzione anche per gli esercizi successivi al 31.12.2005, nel presupposto di continuità dell'intera proprietà "pubblica" del capitale sociale.

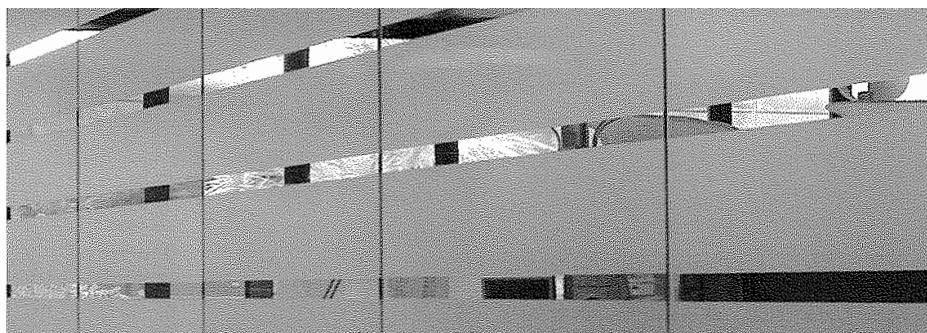
Oneri

Non sono presenti in tale Bilancio (KEuro 475 nel 2005).

Risultato prima delle imposte

Il risultato prima delle imposte è pari KEuro 39.691 (KEuro 34.045 nel 2005).





Imposte sul reddito dell'esercizio

Risultano ammontare a KEuro 20.977 (KEuro 18.301 nel 2005) e risultano così distribuite:

- per IRES pari a KEuro 13.624 (KEuro 17.511 nel 2005);
- per IRAP pari a KEuro 6.840 (KEuro 6.403 nel 2005);
- per imposte anticipate e differite, in aggiunta alle imposte correnti, pari a KEuro 513 (KEuro 5.613 nel 2005).

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 punto 14) e al fine di fornire un quadro esauriente degli aspetti fiscali connessi al reddito risultante dal bilancio si fornisce, nei prospetti di dettaglio n. 23 e n. 24, l'apposito schema dal quale risultano le differenze temporanee che hanno determinato l'iscrizione delle imposte anticipate, l'aliquota applicata e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente, nonché lo schema di riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e quello effettivo, riferito all' IRES e all'IRAP.

Risultato dell'esercizio

L'utile netto dell'esercizio ammonta a KEuro 18.714 (KEuro 15.744 nel 2005).

Altre informazioni

Personale

Si precisa che il numero medio dei dipendenti per categoria è il seguente:

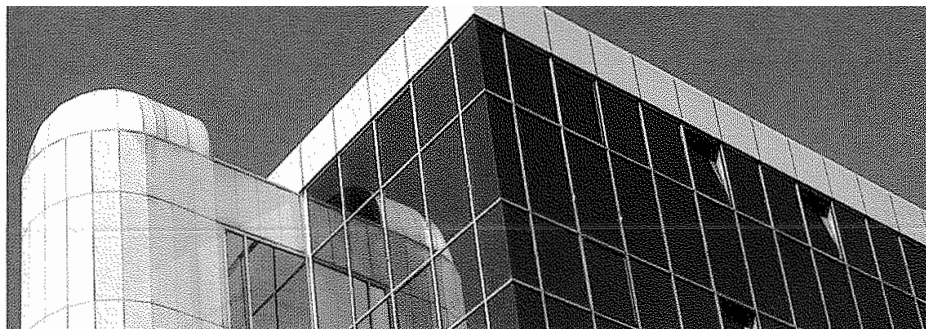
Categoria	N° medio 2006
Dirigenti	59,0
Quadri ed impiegati	1.514,9
Operai	3,0
Totale	1.576,9

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci

I compensi spettanti agli amministratori ammontano a KEuro 585; i compensi spettanti ai sindaci ammontano a KEuro 126 e sono determinati applicando la tariffa minima prevista per i Dottori Commercialisti.

Si fa presente che l'Assemblea degli azionisti, al fine di applicare anche alle società interamente partecipate dallo Stato lo spirito delle disposizioni emanate per il contenimento della spesa pubblica, ha deliberato, nella seduta del 19 luglio 2006, di ridurre sino alla scadenza del triennio del mandato i previgenti compensi degli amministratori e dei sindaci nella misura del 10%.



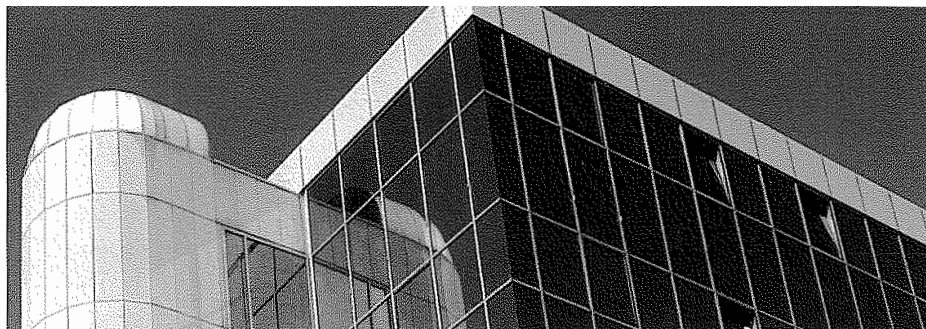


Prospetti di dettaglio

Prospetto di dettaglio n. 1

Immobilizzazioni immateriali (migliaia di Euro)

	31/12/2005			Variazioni dell'esercizio						31/12/2006			
	Costo	Fondi ammortamento	Valore a bilancio	Acquisizioni/ Capitalizzazioni	Alienazioni/ Radiazioni	Riclassifiche/ Rettifiche	Svalutazioni (-) Ripristini di valore (+)	Ammortamenti	Rettifica fondo ammortamento	Totale	Costo	Fondi ammortamenti	Valore a bilancio
Costi di impianto e di ampliamento	269	(202)	67	-	-	-	-	(33)	-	(33)	269	(235)	34
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	64	(38)	26	-	-	-	-	(13)	-	(13)	64	(51)	13
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.522	(1.522)	-	3	-	-	-	(1)	-	2	1.525	(1.523)	2
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	40.746	(32.910)	7.836	6.167	-	-	-	(7.817)	-	(1.650)	46.913	(40.727)	6.186
Immobilizzazioni in corso ed acconti	524	-	524	-	-	-	-	-	-	-	524	-	524
Altre	19.472	(10.437)	9.035	1.361	-	-	(15.368)	(3.245)	8.530	(8.722)	5.465	(5.152)	313
Totale	62.597	(45.109)	17.488	7.531	-	-	(15.368)	(11.109)	8.530	(10.416)	54.760	(47.688)	7.072



Prospetto di dettaglio n. 2

Immobilizzazioni materiali e relativi fondi di ammortamento (migliaia di Euro)

	31/12/2005			Variazioni dell'esercizio							31/12/2006		
	Costo	Fondi ammortamento	Valore a bilancio	Acquisizioni/ Capitalizzazioni	Alienazioni/ Radiazioni	Riclassifiche/ Rettifiche	Svalutazioni (-) /Ripristini di valore (+)	Rettifica fondo ammortamento	Ammortamenti	Totale	Costo	Fondi ammortamenti	Valore a bilancio
Impianti e macchinari	80.673	(60.617)	20.056	12.306	(6.265)	13	-	5.081	(15.518)	(4.383)	86.727	(71.054)	15.673
Attrezzature industriali e commerciali	603	(420)	183	17	-	-	-	-	(93)	(76)	620	(513)	107
Altri beni	8.065	(4.221)	3.844	697	-	(9)	-	9	(1.596)	(899)	8.753	(5.808)	2.945
Totale	89.341	(65.258)	24.083	13.020	(6.265)	4	-	5.090	(17.207)	(5.358)	96.100	(77.375)	18.725

Prospetto di dettaglio n. 3

Partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie e versamenti in c/partecipazioni (migliaia di Euro)

	31/12/2005				Variazioni dell'esercizio							31/12/2006			
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore a bilancio	Acquisizioni/ Sottoscrizioni	Riclassifiche	Alienazioni o fusioni	Svalutazioni (-) /Ripristini (+)	Ricostituzione di capitale	Totale	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore a bilancio	
Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Partecipazioni in imprese collegate: - Geoweb	132	75	-	207	-	-	-	-	-	-	132	75	-	207	
Partecipazioni in altre imprese: - Consorzi. Pisa Ricerche - Gemma (*)	76	-	-	76	-	-	-	-	-	-	76	-	-	76	
Totale	208	75	-	283	-	-	-	-	-	-	208	75	-	283	

(*) Il costo delle partecipazioni iscritte nel bilancio è pari a Euro 170,43.



Prospetto di dettaglio n. 4

Elenco delle altre partecipazioni in imprese controllate e collegate (migliaia di Euro)

	31/12/2006								
	Sede	Capitale	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Quota di partecipazione (%)	Corrispondente p.n. di bilancio (A)	Valore di carico (B)	Differenza (A-B)	Imprese partecipanti
Imprese collegate Geoweb Spa (**)	Roma	516	1.507	588	40,00	603	207	396	Consiglio Nazionale dei Geometri (60%)
Totale						603	207	396	

(**) I dati si riferiscono al Bilancio dell'esercizio 2005

Prospetto di dettaglio n. 5

Crediti delle immobilizzazioni finanziarie (migliaia di Euro)

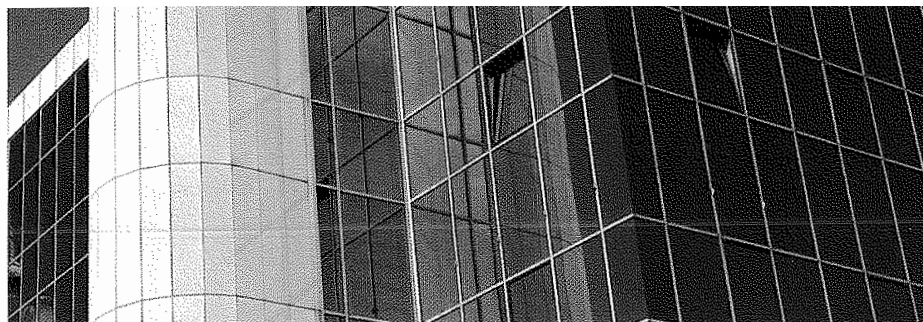
	31/12/2005			31/12/2006			
	Importo nominale residuo	Valore a bilancio	Erogazioni	Rimborsi	Totale	Importo nominale residuo	Valore a bilancio
Verso altri:							
- Personale	389	389	252	210	42	431	431
- Diversi	565	565	8	249	(241)	324	324
Totale	954	954	260	459	(199)	755	755



Prospetto di dettaglio n. 6

Rimanenze (migliaia di Euro)

	31/12/2005	Variazioni dell'esercizio			Totale	31/12/2006
		Aumenti (+)	Decrementi (-)	Accantonamenti al fondo (-) Ripristini di valore (+)		
Lavori in corso su ordinazione	4.278	-	(93)	-	(93)	4.185
Totale	4.278	-	(93)	-	(93)	4.185



Prospetto di dettaglio n. 7

Crediti dell'attivo circolante (migliaia di Euro)				
	31/12/2005	Variazioni dell'esercizio		31/12/2006
		Aumenti (*)	Accant. a fondi (-)	
		Diminuzioni (-)	Ripristini di valore (+)	
Verso clienti	214.151	(24.922)	-	189.229
meno				
fondo sval. crediti	(2.993)	2.743	-	(250)
	211.158	(22.179)	-	188.979
Verso controllate	-	-	-	-
Verso imprese collegate	30	(6)	-	24
Crediti tributari	8.793	(3.716)	-	5.077
Imposte anticipate	18.426	(513)	-	17.913
	27.249	(4.235)	-	23.014
Verso altri:				
- personale	232	(49)	-	183
- altri	4.780	396	-	5.176
	5.012	347	-	5.359
Totale	243.419	(26.067)	-	217.352

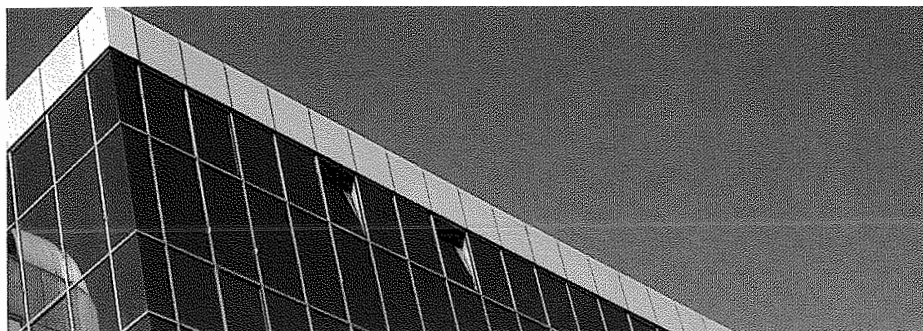


Prospetto di dettaglio n. 8

Disponibilità liquide (migliaia di Euro)			
	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni dell'esercizio
Depositi bancari e postali	92.134	22.035	70.099
Denaro e valori in cassa	104	89	15
Totale	92.238	22.124	70.114

Prospetto di dettaglio n. 9

Ratei e risconti attivi (migliaia di Euro)			
	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni dell'esercizio
Altri risconti	59	127	(68)
Ratei	-	-	-
Totale	59	127	(68)

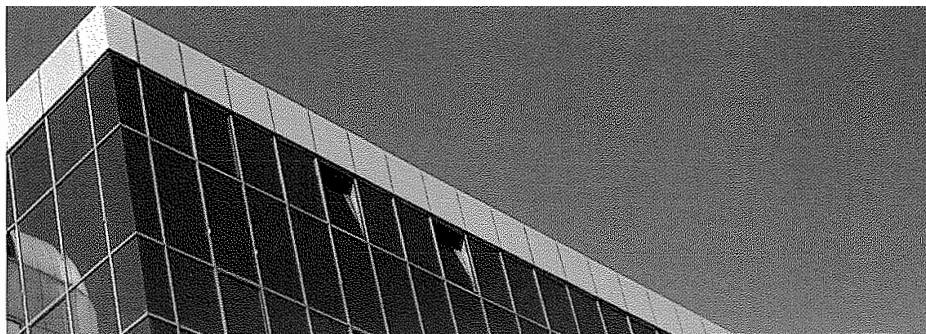


Prospetto di dettaglio n. 10

Patrimonio netto (migliaia di Euro)

Origine	Capitale Sociale (1)	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva D.lgs. 124/93	Riserva avanzo di fusione	Risultato d'esercizio	Totale
Saldo al 01.01.2005	28.830	5.121	59.045	117	-	11.157	104.270
Destinazione del risultato d'esercizio:							
- attribuzioni di dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	-	558	10.599	-	-	(11.157)	-
Altre variazioni:							
- fusione Sogei I.T.	-	-	-	-	488	-	488
- riclassifica riserva D. lgs. 124/93	-	-	106	(117)	-	-	(11)
Risultato dell'esercizio 2005	-	-	-	-	-	15.744	15.744
Saldo al 31.12.2005	28.830	5.679	69.750	-	488	15.744	120.491
Destinazione del risultato d'esercizio:							
- attribuzioni di dividendi (Euro 543,09 per azione)	-	-	-	-	-	(15.657)	(15.657)
- altre destinazioni	-	87	-	-	-	(87)	-
Risultato dell'esercizio 2006	-	-	-	-	-	18.714	18.714
Saldo al 31.12.2006	28.830	5.766	69.750	-	488	18.714	123.548

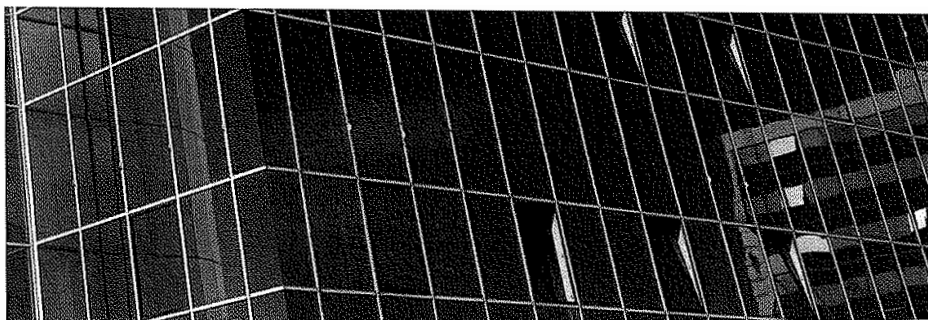
(1) Di cui azioni
valore nominale unitario 1.000,00
numero 28.830



Prospetto di dettaglio n. 11

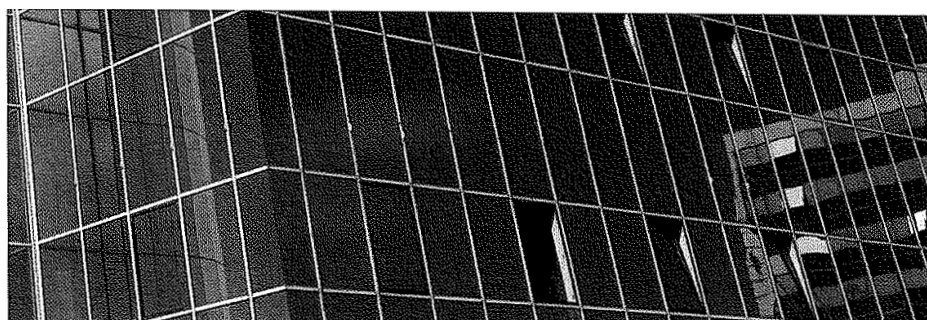
Composizione e movimentazione del patrimonio netto (migliaia di Euro)

Origine	Saldo al 31/12/2006	Quota indisponibile	Quota disponibile	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni dei tre esercizi precedenti			
					Aumento di capitale	Coperture perdite	Distribuzione ai soci	Altro (da specificare)
Capitale	28.830	-	-	-	-	-	-	-
Riserva di capitale:								
- avanzo di fusione	488	-	488	488	-	-	-	-
Riserve di utili:								
- riserva legale	5.766	5.766	-	-	-	-	-	-
Altre riserve:								
- riserva straordinaria	69.750	-	69.750	69.750	-	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) di periodo	18.714	-	18.714	18.714	-	-	-	-
Totale	123.548	5.766	88.952	88.952	-	-	-	-



Prospetto di dettaglio n. 12

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (migliaia di Euro)	
Consistenza al 31/12/2005	30.286
Variazioni dell'esercizio:	
- quota Tfr maturata nell'anno	4.946
- utilizzi per anticipazioni, liquidazioni	(1.605)
- utilizzi per previdenza integrativa	(1.175)
- utilizzi per imposta sostitutiva 11%	(89)
	2.077
Consistenza al 31/12/2006	32.363



Prospetto di dettaglio n. 13

Debiti (migliaia di Euro)			
	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni dell'esercizio
Debiti:			
- debiti verso le banche	-	-	-
- acconti	7.720	8.671	(951)
- debiti verso fornitori	85.103	57.510	27.593
- debiti verso controllate	-	-	-
- debiti verso imprese collegate	68	41	27
- debiti verso controllanti	-	-	-
- debiti tributari	28.516	27.797	719
- debiti verso ist. di previdenza e di sicurezza sociale	3.607	3.725	(118)
Altri debiti:			
- verso il personale	5.259	6.469	(1.210)
- diversi	14.097	15.338	(1.241)
Totale	144.370	119.551	24.819



Prospetto di dettaglio n. 14

Crediti e ratei attivi distinti per scadenza e natura (migliaia di Euro)

	31/12/2006 - Importi scadenti			31/12/2005 - Importi scadenti		
	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Totale	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie						
verso altri:						
- personale	130	301	431	148	241	389
- diversi	249	75	324	190	375	565
Totale crediti delle imm. finanziarie	379	376	755	338	616	954
Crediti commerciali:						
- verso clienti	188.979	-	188.979	211.158	-	211.158
- verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-
- verso imprese collegate	24	-	24	30	-	30
- verso controllanti	-	-	-	-	-	-
	189.003	-	189.003	211.188	-	211.188
Crediti vari						
- crediti tributari	5.077	-	5.077	8.793	-	8.793
- imposte anticipate	5.315	12.598	17.913	3.221	15.205	18.426
- verso altri:						
- v/personale	183	-	183	232	-	232
- altri	5.176	-	5.176	4.780	-	4.780
	15.751	12.598	28.349	17.026	15.205	32.231
Totale crediti del circolante	204.754	12.598	217.352	228.214	15.205	243.419
Ratei attivi	-	-	-	-	-	-
Totale	205.133	12.974	218.107	228.552	15.821	244.373



Prospetto di dettaglio n. 15

Debiti e ratei passivi distinti per scadenza e natura (migliaia di Euro)

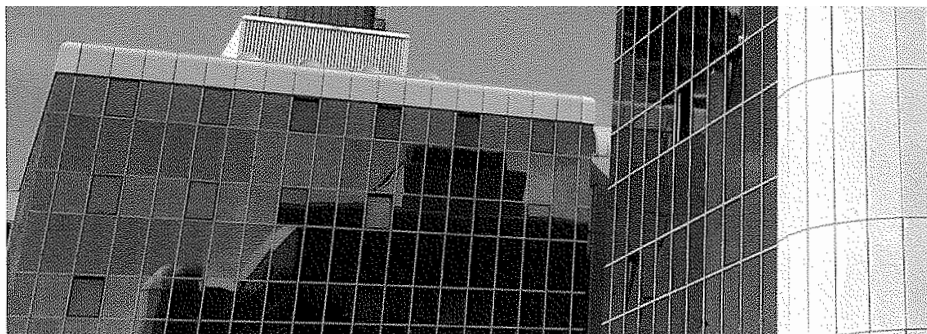
	31/12/2006 - Importi scadenti			31/12/2005 - Importi scadenti		
	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Totale	Entro esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a breve:						
- debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
- debiti verso controllanti	-	-	-	-	-	-
- debiti per acconti	7.720	-	7.720	8.671	-	8.671
Totale debiti finanziari a breve	7.720	-	7.720	8.671	-	8.671
Debiti commerciali:						
- debiti verso fornitori	85.103	-	85.103	57.510	-	57.510
- debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-
- debiti verso imprese collegate	68	-	68	41	-	41
- debiti verso controllanti	-	-	-	-	-	-
	85.171	-	85.171	57.551	-	57.551
Debiti vari:						
- debiti tributari	28.516	-	28.516	27.797	-	27.797
- debiti verso ist. di previd. e di sicur. sociale	3.607	-	3.607	3.725	-	3.725
- altri debiti:						
- verso personale	5.259	-	5.259	6.469	-	6.469
- diversi	14.097	-	14.097	15.338	-	15.338
	51.479	-	51.479	53.329	-	53.329
Totale debiti commerciali e vari	136.650	-	136.650	110.880	-	110.880
Ratei passivi	-	-	-	-	-	-
Totale	144.370	-	144.370	119.551	-	119.551



Prospetto di dettaglio n. 16

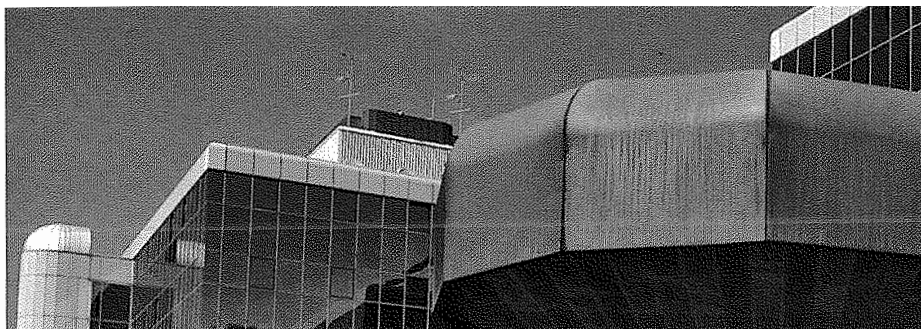
Debiti e ratei passivi assistiti o non da garanzie reali su beni sociali (migliaia di Euro)

	31/12/2006			31/12/2005		
	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale	Con garanzia reale su beni sociali	Senza garanzia reale	Totale
Debiti:						
- debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
- debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	-
- acconti	-	7.720	7.720	-	8.671	8.671
- debiti verso fornitori	-	85.103	85.103	-	57.510	57.510
- debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	-
- debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-
- debiti verso imprese collegate	-	68	68	-	41	41
- debiti verso controllanti	-	-	-	-	-	-
- debiti tributari	-	28.516	28.516	-	27.797	27.797
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	3.607	3.607	-	3.725	3.725
Altri debiti:						
- verso personale	-	5.259	5.259	-	6.469	6.469
- diversi	-	14.097	14.097	-	15.338	15.338
Totale debiti	-	144.370	144.370	-	119.551	119.551
Ratei passivi	-	-	-	-	-	-



Prospetto di dettaglio n. 17

Altri conti d'ordine (migliaia di Euro)		
	31/12/2006	31/12/2005
Altri:		
Impegni su contratti di fornitura		
- Su contratti di fornitura GdF	7.576	9.217
Totale	7.576	9.217



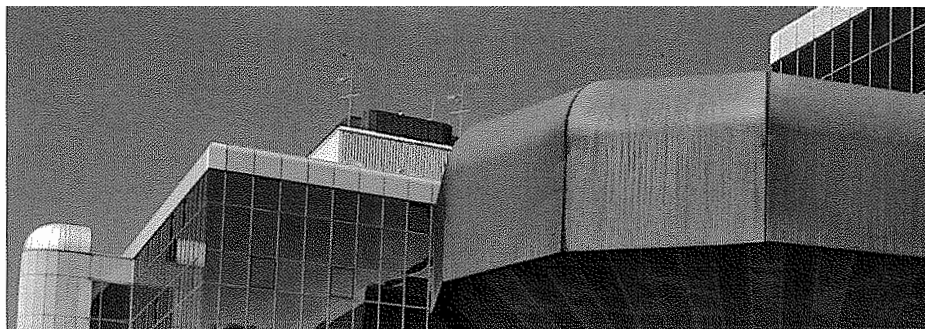
Prospetto di dettaglio n. 18

Ricavi per categorie di attività (migliaia di Euro)

	31/12/2006	31/12/2005
Ricavi per vendite		
- vendite	-	-
- vendite a rimborso	62.536	91.458
	62.536	91.458
Ricavi per prestazioni		
- servizi professionali	254.061	274.490
- servizi professionali a rimborso	-	-
	254.061	274.490
Totale	316.597	365.948

Ricavi per aree geografiche (migliaia di Euro)

	31/12/2006	31/12/2005
- Italia	316.463	365.875
- Estero	134	73
Totale	316.597	365.948



Prospetto di dettaglio n. 19

Ammortamenti e svalutazioni (migliaia di Euro)

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

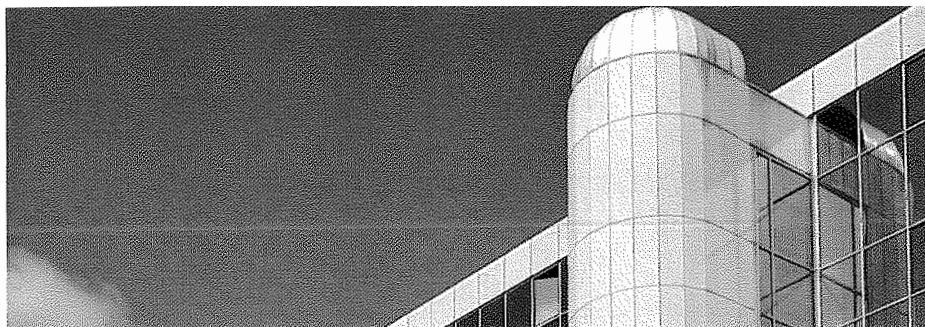
	31/12/2006	31/12/2005
Costi impianto ed ampliamento	33	34
Costi ricerca e sviluppo pubblicità	13	13
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno	1	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.817	9.308
Avviamento	-	7
Altre spese pluriennali	3.245	5.572
Totale	11.109	14.934

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

	31/12/2006	31/12/2005
Impianti e macchinari	15.518	18.598
Attrezzatura industriale e commerciale	93	91
Altri beni	1.596	1.206
Totale	17.207	19.895

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

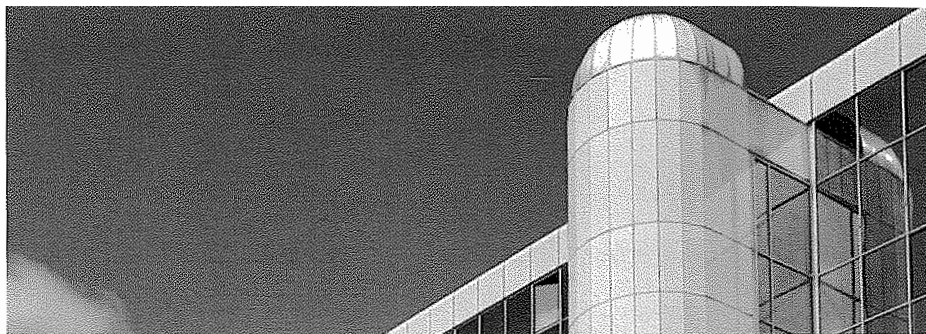
	31/12/2006	31/12/2005
Svalutazioni immobiliz. immateriali	6.777	7
Totale	6.777	7



Prospetto di dettaglio n. 20

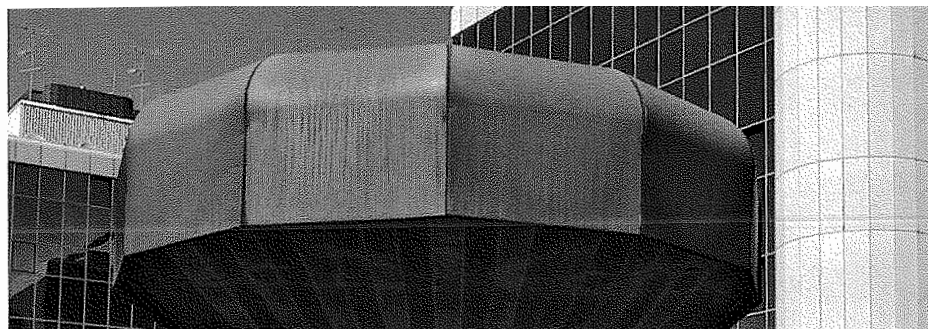
Accantonamenti per rischi (migliaia di Euro)		
	31/12/2006	31/12/2005
Rischi diversi	3.297	21.420
Totale	3.297	21.420

Altri accantonamenti (migliaia di Euro)		
	31/12/2006	31/12/2005
Oneri diversi	44	1.584
Totale	44	1.584



Prospetto di dettaglio n. 21

Interessi e commissioni (migliaia di Euro)		
	31/12/2006	31/12/2005
Interessi e commissioni corrispondenti a banche	74	79
Interessi e commissioni corrispondenti ad altri finanziatori	180	235
Interessi e commissioni corrisposti a fornitori	-	-
Minusvalenze: - partecipazioni	-	-
Accantonamenti al fondo svalutazione crediti per interessi di mora	-	-
Diversi	-	-
Totale	254	314



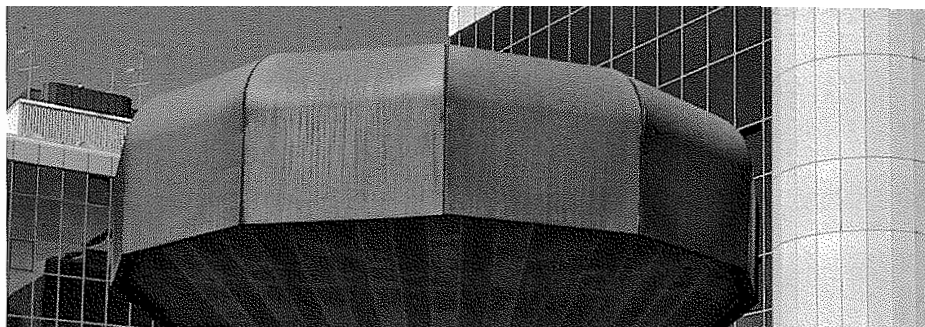
Prospetto di dettaglio n. 22

Proventi straordinari (migliaia di Euro)

	31/12/2006	31/12/2005
Plusvalenze da alienazioni	-	-
Altri	5.836	-
Totale	5.836	-

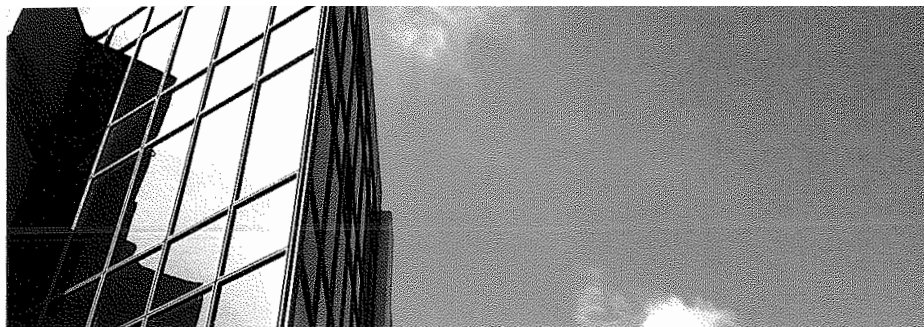
Oneri straordinari (migliaia di Euro)

	31/12/2006	31/12/2005
Imposte relative ad esercizi precedenti	-	30
Altri	-	445
Totale	-	475



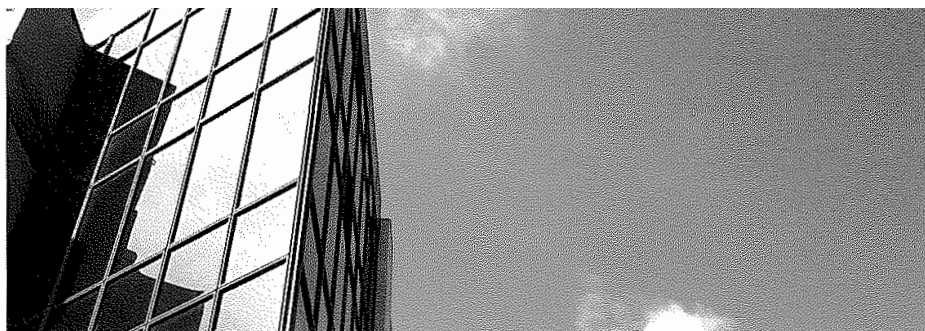
Prospetto di dettaglio n. 23/1

Imposte anticipate e differite (migliaia di Euro)												
Differenze temporanee per le quali sono state stanziate imposte anticipate nel bilancio	Differenze temporanee cumulate al 31/12/2005			Differenze temporanee annullate nell'esercizio 2006			Differenze temporanee sorte nell'esercizio 2006			Differenze temporanee cumulate al 31/12/2006		
	imponibile	aliquota	imposta	imponibile	aliquota	imposta	imponibile	aliquota	imposta	imponibile	aliquota	imposta
Spese relative a più esercizi	255	37,25%	95	110	37,25%	41	47	37,25%	18	192	37,25%	72
Spese di manutenzione eccedenti i limiti	1.324	37,25%	493	299	37,25%	111	296	37,25%	110	1.321	37,25%	492
Emolumenti amministratori non corrisposti nell'esercizio	83	33,00%	27	83	33,00%	27	80	33,00%	26	80	33,00%	26
Accantonamenti a fondi rischi e oneri non rilevanti ai fini Irap	38.669	33,00%	12.761	3.397	33,00%	1.121	591	33,00%	195	35.863	33,00%	11.835
Altri accantonamenti a fondi rischi e oneri	3.440	37,25%	1.281	1.975	37,25%	736	2.749	37,25%	1.024	4.214	37,25%	1.570
Svalutazione delle partecipazioni	192	33,00%	63	125	33,00%	41	-	33,00%	-	67	33,00%	22
Ammortamenti immobilizzazioni materiali eccedenti i limiti deducibili	7.479	37,25%	2.786	4.448	37,25%	1.657	-	37,25%	-	3.031	37,25%	1.129
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali eccedenti i limiti deducibili	1.748	37,25%	651	1.131	37,25%	421	-	37,25%	-	617	37,25%	230
Svalutaz. immobilizzazioni eccedente il limite deducibile	-	37,25%	-	-	37,25%	-	-	37,25%	-	-	37,25%	-
Stralcio immobilizzazioni immateriali	-	37,25%	-	-	37,25%	-	6.777	37,25%	2.524	6.777	37,25%	2.524
Plusvalenza elisa per fusione	99	37,25%	37	66	37,25%	25	-	37,25%	-	33	37,25%	12
Altri costi deducibili nell'esercizio successivo	16	37,25%	6	16	37,25%	6	1	37,25%	-	1	37,25%	-
Altri costi deducibili nell'esercizio successivo non rilevanti ai fini Irap	683	33,00%	225	683	33,00%	225	-	33,00%	-	-	33,00%	-
Totale differenze temporanee	53.988		18.426	12.333		4.412	10.541		3.898	52.196		17.913



Prospetto di dettaglio n. 23/2

Imposte anticipate e differite (migliaia di Euro)												
Differenze temporanee per le quali sono state stanziare imposte differite nel bilancio	Differenze temporanee cumulate al 31/12/2005			Differenze temporanee annullate nell'esercizio 2006			Differenze temporanee sorte nell'esercizio 2006			Differenze temporanee cumulate al 31/12/2006		
	imponibile	aliquota	imposta	imponibile	aliquota	imposta	imponibile	aliquota	imposta	imponibile	aliquota	imposta
Disinquinamento fondo svalutazione crediti	937	33,00%	309	-	33,00%	-	-	33,00%	-	937	33,00%	309
Totale differenze temporanee	937		309	-		-	-		-	937		309



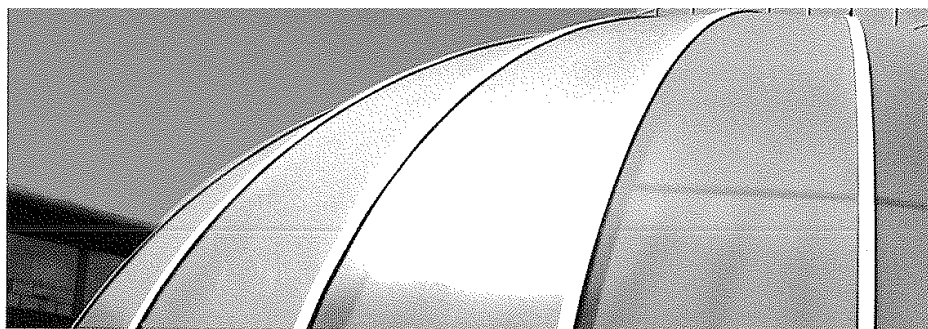
Prospetto di dettaglio n. 24

Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere effettivo per Ires (migliaia di Euro)				
	Ammontare	Esercizio 2005	Ammontare	Esercizio 2006
Risultato ante imposte		34.046		39.692
Aliquota ordinaria applicabile		33,00%		33,00%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:				
- costi indeducibili	1.511	1,46%	3.452	2,87%
- altre differenze permanenti in aumento	336	0,33%	119	0,10%
- altre differenze permanenti in diminuzione	(114)	(0,11%)	(237)	(0,20%)
Aliquota effettiva		34,68%		35,77%

Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere effettivo per Irap (migliaia di Euro)				
	Ammontare	Esercizio 2005	Ammontare	Esercizio 2006
Risultato ante imposte		152.203		141.270
Aliquota ordinaria applicabile		4,25%		5,25%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:				
- costi indeducibili	6.046	0,17%	8.304	0,31%
- altre differenze permanenti in aumento	336	0,01%	119	0,00%
- altre differenze permanenti in diminuzione	(3.995)	(0,11%)	(3.251)	(0,12%)
Aliquota effettiva		4,32%		5,44%

**RELAZIONE
DEGLI ORGANI DI CONTROLLO**

PAGINA BIANCA



Relazione del Collegio Sindacale

Signori Azionisti,
 il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 27 marzo 2007, il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2006 della Vostra società e lo ha trasmesso al Collegio sindacale per la relazione. Il Collegio, in tale sede, ha espressamente rinunciato al termine previsto all'art. 2429, comma 1, c.c.

Il Collegio dà atto che il bilancio è redatto ai sensi di legge e, in particolare, del disposto di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2006 l'attività del Collegio è stata svolta sulla base della legislazione vigente e ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

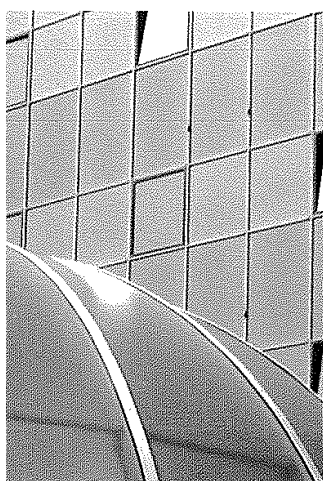
In particolare, il Collegio ha:

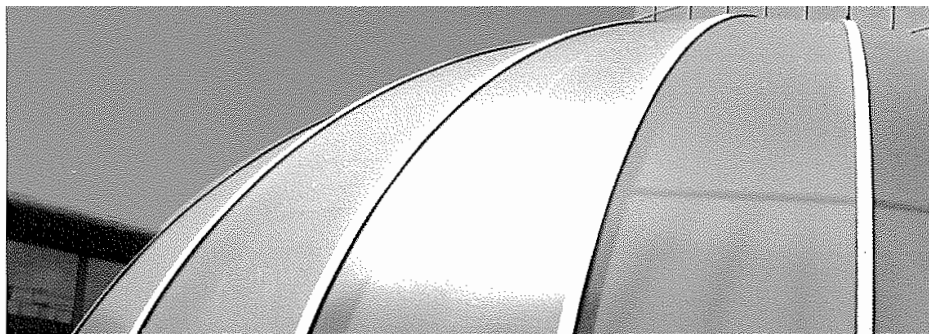
- vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- partecipato a n. 3 assemblee dei soci e a n. 7 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ottenuto dagli Amministratori con periodicità trimestrale le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione

nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. Anche da tali informative non sono emersi elementi in contrasto con la legge e con lo statuto sociale, nonché in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- tenuto n. 8 riunioni di cui:
 - n. 2 riunioni con il soggetto incaricato del controllo contabile — PricewaterhouseCoopers S.p.A. — dalle quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
 - n. 2 riunioni con l'Organismo di Vigilanza, ex D. Lgs. n. 231/2001, nel corso delle quali non sono emerse informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire;
- valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile e, a tale riguardo, non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio 2006 non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.





Una segnalazione è pervenuta al Collegio in data 30 marzo scorso, ad iniziativa dell'Ufficio Agenzie ed Enti della fiscalità del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, riguardante gli esiti della "due diligence" svolta dalla Società sui contratti di approvvigionamento conclusi nel periodo gennaio 2004 – giugno 2006.

Su tale segnalazione il Collegio ha richiamato, per i profili di rispettiva competenza, l'attenzione della Società di revisione affidataria del controllo contabile e della revisione del bilancio, nonché quella dell'Organismo di Vigilanza, riservandosi di effettuare proprie dovute valutazioni.

Il Collegio ha esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, in merito al quale riferisce quanto segue:

- ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire;
- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a conoscenza del Collegio, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- ha verificato la corrispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha acquisito cono-

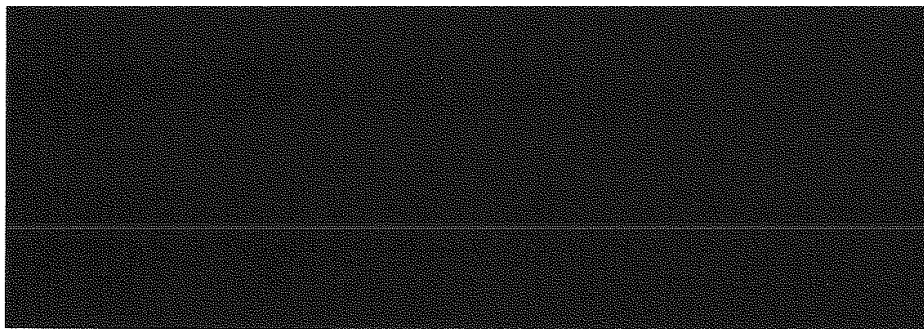
scenza, nonché ai risultati dell'esercizio sociale e non si hanno osservazioni al riguardo.

La Società di revisione, incaricata del controllo contabile, non ha ancora formalizzato la relazione di sua competenza ex art. 2409 ter c.c.; ha comunicato che, a tutt'oggi, non sono emersi rilievi e si è riservata di valutare la predetta segnalazione, pervenuta al Collegio il 30 marzo scorso, che le è stata consegnata in data odierna.

Tutto ciò considerato e presupponendo che la Società di revisione rilasci la propria relazione con un giudizio positivo, il Collegio sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2006, così come redatto dagli Amministratori, concordando con la proposta di destinazione dell'utile.

Roma, 4 aprile 2007

IL COLLEGIO SINDACALE



Relazione della società di revisione

PRICEWATERHOUSECOOPERS 

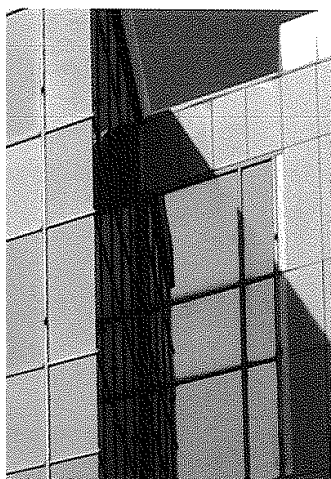
PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE

All'Azionista della
Sogei – Società Generale d'Informatica SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sogei – Società Generale d'Informatica SpA chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Sogei – Società Generale d'Informatica SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 24 marzo 2006.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Sogei – Società Generale d'Informatica SpA al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.





PRICEWATERHOUSECOOPERS 

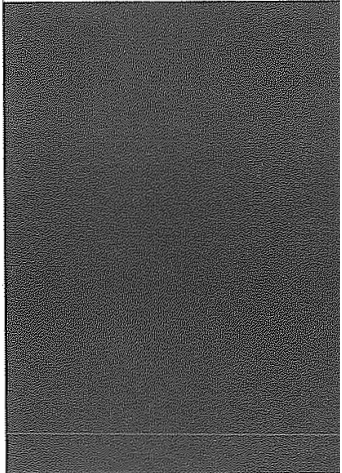
- 4 Il bilancio al 31 dicembre 2006 include nella voce "Fondi per rischi ed oneri - Altri" accantonamenti complessivi per 40 milioni di Euro. Tali fondi, come indicato nella nota integrativa, riguardano passività potenziali connesse a situazioni esistenti ma con esito pendente e/o non ancora definite esattamente nell'ammontare. Gli amministratori, sulla base delle loro attuali migliori conoscenze, ritengono tali fondi congrui a coprire i probabili rischi relativi a dette situazioni.

Roma, 5 aprile 2007

PricewaterhouseCoopers SpA



Corrado Testori
(Revisore contabile)



**SOCIETÀ GENERALE D'INFORMATICA
(SOGEI SPA)**

BILANCIO D'ESERCIZIO 2007

PAGINA BIANCA

SOGEI BILANCIO 2007



PAGINA BIANCA

INDICE

INFORMAZIONI GENERALI

Principali dati economici-gestionali	3
Oggetto sociale	4
Organi societari	4
Il nuovo modello industriale e la macrostruttura organizzativa	5

RELAZIONE SULLA GESTIONE**PREMESSA****Il contesto di riferimento**

Il mercato di riferimento	6
Il contesto normativo	6
Il contesto tecnologico	6

Il rapporto contrattuale con la Pubblica Amministrazione**ANALISI DEI PRINCIPALI RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2007****Highlights sui principali indicatori rappresentativi dei servizi resi alla PA e al cittadino****Principali aree di attività**

Dipartimento per le politiche fiscali	7
Agenzia delle Entrate	7
Agenzia del Territorio	7
Agenzia delle Dogane	7
Agenzia del Demanio	7
Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato	7
Guardia di Finanza	7
Equitalia	7
Progetto sanità	7
Progetti speciali e rapporti con altri Enti	40
Mercato Internazionale	40

Evoluzione dell'infrastruttura tecnologica e principali attività di ricerca e sviluppo**Qualità e ambiente**

Riassetto logistico	40
Certificazione di qualità	40-42
Certificazione di sicurezza	40-42

Comunicazione

Comunicazione	40-42
---------------	-------

Organizzazione, risorse umane e relazioni industriali**Commento sull'andamento reddituale patrimoniale e finanziario dell'esercizio**

Analisi dei risultati reddituali	42
Analisi della struttura patrimoniale	42
Rendiconto finanziario	42

ALTRI ASPETTI GESTIONALI**Corporate governance**

Consiglio di Amministrazione

Poteri conferiti al Presidente e all'Amministratore Delegato – Direttore Generale -

Altre deleghe e poteri conferiti

Informativa al Consiglio di Amministrazione

Organismo di vigilanza e codice etico

Collegio sindacale

Società di revisione

Magistrati della Corte dei conti

Internal Auditing

Rapporti con parti correlate

Geoweb S.p.A.

Consorzio Pisa Ricerche S.c.ar.l.

Gemma S.p.A.

Gestione dei rischi finanziari**Procedimenti legali e affari societari****FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO****EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE****ALLEGATO 1: ACRONIMI****BILANCIO 2007**

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

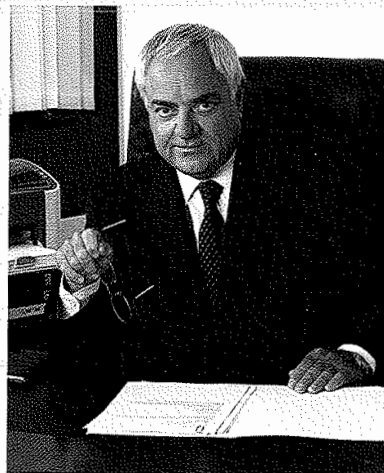
NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

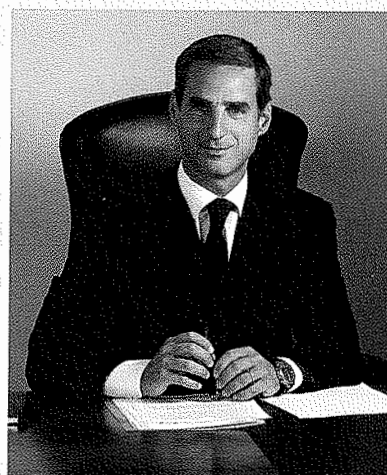
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

BILANCIO 2007



Gilberto Ricci
PRESIDENTE



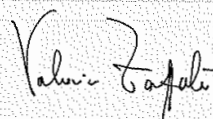
Valerio Zappalà
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE

Il percorso di cambiamento avviato nel 2006, successivamente alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e dei nuovi vertici aziendali, si è concretizzato negli importanti risultati raggiunti nell'esercizio 2007 e ha dato impulso ad una ulteriore fase di trasformazione finalizzata a ottimizzare il perimetro industriale dell'attività della SOGEL, con attenzione alle esigenze dei clienti ed all'evoluzione del mercato dell'Information and Communication Technology (ICT).

Il 2007 è stato caratterizzato da una serie di iniziative di particolare rilevanza, alcune meno visibili in quanto strettamente legate ai processi operativi e promosse per una migliore sinergia tra le diverse funzioni aziendali, altre più visibili, tra cui la riorganizzazione interna, in quanto hanno coinvolto tutto il personale e determinato una nuova governance aziendale, rendendo realizzabile un modello integrato di gestione dell'attività d'impresa, allineato alle migliori esperienze del settore ICT. Nel 2007 abbiamo raggiunto e superato tutti gli obiettivi che ci eravamo prefissati, finalizzati anche al perseguimento di una strategia di crescita e consolidamento delle nostre posizioni sul mercato "core".

Le nostre scelte hanno avuto un effetto positivo sui risultati della Società. Nel 2007 il margine operativo lordo è pari a 73.056 migliaia di euro rispetto ai 66.187 migliaia di euro dell'esercizio 2006 e anche il valore della produzione è migliorato rispetto a quello del 2006. Tali risultati positivi e le iniziative avviate nell'anno sono stati condivisi e apprezzati dal Consiglio di Amministrazione e dall'Azionista.

Il percorso e le iniziative intraprese, tese anche a rispondere alle richieste di rinnovamento provenienti da una vasta parte del personale, saranno nei prossimi anni una componente fondamentale della vita aziendale, finalizzata ad accrescere la nostra capacità di fornire servizi innovativi, in linea alle esigenze dei clienti e ai processi di innovazione ICT, e a valorizzare il patrimonio professionale della Sogei. A tutti quanti lavorano in questa azienda un ringraziamento particolare per il contributo fornito al raggiungimento dei risultati conseguiti e un invito a guardare ad un futuro semplice, certi che l'impegno a contribuire con il proprio operato all'attività dell'azienda, svilupperà quel senso di appartenenza necessario per affrontare con determinazione le attività quotidiane.



PRINCIPALI DATI ECONOMICO-GESTIONALI

(migliaia di euro)	2007	%	2006	%	2005	%
Valore della produzione	331.841	100%	316.504	100%	366.883	100%
Consumi di materie e servizi	149.002		151.790		182.635	
Costo del lavoro	109.783		98.527		95.265	
Margine operativo lordo	73.056	22%	66.187	21%	88.983	24%
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	28.750		35.093		34.836	
Risultato operativo	37.499	11%	32.625	10%	33.927	9%
Risultato Netto	9.110	3%	18.714	6%	15.744	4%
Investimenti	155.717		20.551		35.415	
Personale dipendente a inizio esercizio	1.586		1.578		1.508	
Personale dipendente a fine esercizio	1.752		1.586		1.578	

OGGETTO SOCIALE

SOGEL, Società Generale di Informatica S.p.A. ha per oggetto prevalente le prestazioni di servizi strumentali all'esercizio delle funzioni pubbliche attribuite al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alle Agenzie fiscali e, in particolare, ogni attività finalizzata alla realizzazione, allo sviluppo, alla manutenzione e alla conduzione tecnica del sistema informativo della fiscalità per l'Amministrazione fiscale, nonché ogni altra attività di carattere informatico in aree di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze. SOGEL ha, inoltre, come oggetto lo svolgimento di ogni attività di natura informatica per conto dell'Amministrazione Pubblica centrale o locale, di istituzioni, di enti pubblici territoriali locali, di società a partecipazione pubblica, anche indiretta, di organismi ed enti che svolgano attività di interesse pubblico o rilevanti nel settore pubblico, nonché di istituzioni internazionali e sovranazionali e di amministrazioni pubbliche estere.



INFORMAZIONI GENERALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 19 luglio 2006)

Gilberto Ricci
PRESIDENTE**Valerio Zappalà**
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE**Aniello Cimitile**
Consigliere**Sergio De Julio**
Consigliere**Giancarlo Del Bufalo**
Consigliere**Feliciano Polli***
Consigliere**Paolo Zocchi**
Consigliere(*) nominato dall'Assemblea degli Azionisti
del 16 ottobre 2006**CORTE DEI CONTI****Fabrizio Topi**
Magistrato titolare**Giovanni Coppola***
Magistrato sostituto**Donatella Scandurra****
Magistrato sostituto

(*) sino al 30 gennaio 2008

(**) dal 31 gennaio 2008

SOCIETÀ DI REVISIONE(Nominata dall'Assemblea degli Azionisti
del 24 aprile 2007)**Mazars & Guerard SpA**
per il triennio 2007-2009**ORGANI SOCIETARI****COLLEGIO SINDACALE**(Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 10 Aprile 2006
per il triennio 2006-2008)**Luigi Pacifico***
PRESIDENTE**Ovidio Tilesi****
PRESIDENTE**Stefano Acanfora**
Sindaco effettivo**Roberto Ferranti*****
Sindaco effettivo**Maura Gervasutti**
Sindaco effettivo**Giuseppe Tamborrino**
Sindaco effettivo**Ovidio Tilesi****
Sindaco effettivo**Giovanni D'Avanzo**
Sindaco supplente**Roberto Ferranti*****
Sindaco supplente

(*) sino al 25 febbraio 2008

(**) dal 26 febbraio 2008 in sostituzione di Luigi Pacifico,
ai sensi dell'art. 2401, c.2, c.c.(***) dal 26 febbraio 2008 in sostituzione di Ovidio Tilesi,
ai sensi dell'art. 2401, c.1, c.c.**ORGANISMO DI VIGILANZA**

(Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 26 Settembre 2006)

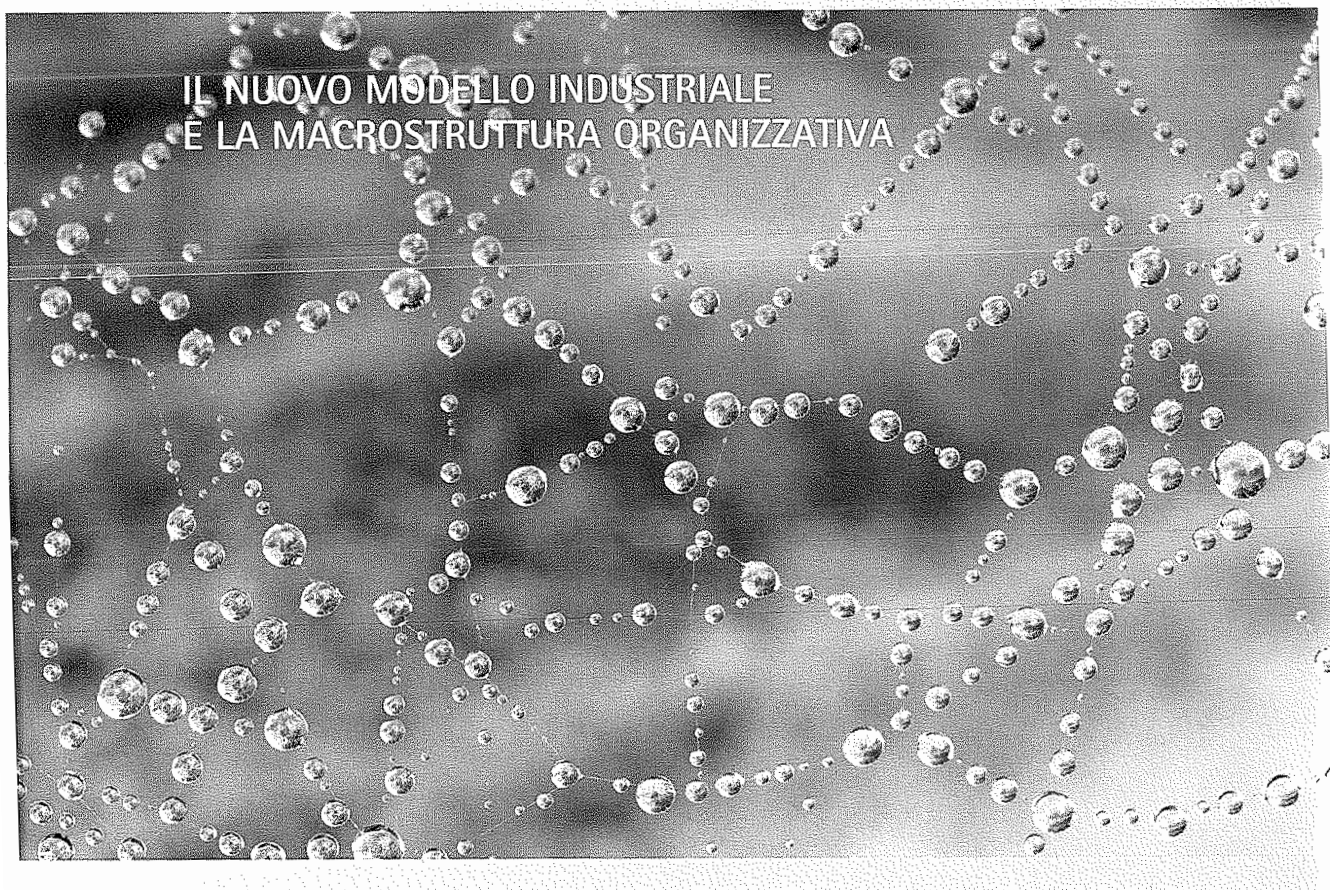
Giuseppe Pedrizzi
Presidente**Margherita Brindisi***
Componente**Carmine Cammino****
Componente**Giuseppe Simeone**
Componente

(*) dal 1 marzo 2008

(**) sino al 30 ottobre 2007

PAGINA BIANCA

INFORMAZIONI GENERALI



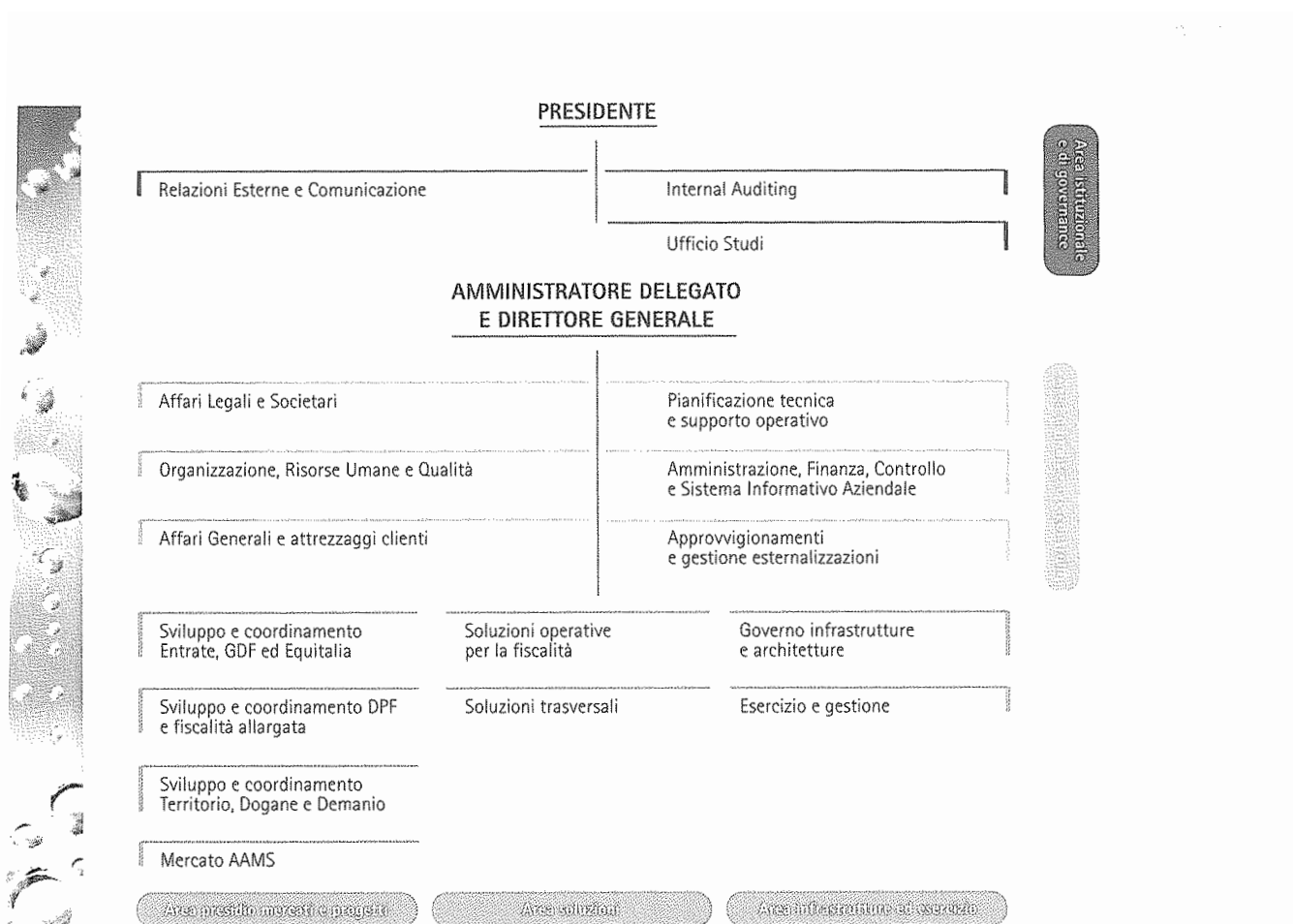
IL NUOVO MODELLO INDUSTRIALE E LA MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'esercizio 2007 è stato caratterizzato da un processo di forte razionalizzazione e rivisitazione delle logiche di gestione e, conseguentemente, da un significativo processo di riorganizzazione interna. SOGEI, in particolare, ha voluto dotarsi di un nuovo modello di funzionamento, allineato alle migliori esperienze nel panorama dell'*Information and Communication Technology* (di seguito "ICT"), così da migliorare il proprio posizionamento come partner a valore aggiunto e assicurare la continuità della sua missione istituzionale, tutelando, nel contempo, la propria autonomia ed il valore pubblico del servizio svolto per l'Amministrazione.

La definizione del nuovo modello di funzionamento è stato il risultato di un percorso di cambiamento, già avviato nel corso del 2006, volto a rispondere alle richieste di rinnovamento emerse dalla indagine di clima, condotta durante il 2007, che ha manifestato forti aspettative verso un cambiamento culturale e di stile di lavoro.

Le principali linee guida su cui si è basata la ridefinizione del modello industriale sono:

- **la focalizzazione del presidio su Mercati e Progetti**
in particolare, sono state introdotte strutture focalizzate sul presidio dei Mercati con responsabilità di sviluppo e coordinamento dei servizi erogati così, da assicurare una interfaccia unica verso i propri committenti per l'intero ciclo di vita delle soluzioni, strutture in grado di presidiare i nuovi progetti e perseguire il lancio di iniziative trasversali di semplificazione e innovazione;
- **l'incremento delle sinergie nei processi produttivi**
in particolare, il nuovo modello superando la logica "a silos" (per cliente/applicazione) delle



fasi produttive persegue la razionalizzazione ed il riutilizzo delle soluzioni, il trasferimento delle competenze tra i gruppi e il contenimento delle esternalizzazioni;

- **il governo dell'infrastruttura e dell'innovazione**

nello specifico, la responsabilità dello sviluppo, innovazione e governo dell'infrastruttura e delle architetture è stata centralizzata in capo ad una unica funzione in modo da assicurare una reale integrazione tra sperimentazione, programmazione degli investimenti e processi operativi;

- **il potenziamento della *governance* e del controllo**

in particolare, sono state potenziate le strutture di governo al fine di favorire l'integrazione delle fasi di pianificazione, governo della spesa e controllo della redditività delle operazioni, ed è stato rafforzato il sistema dei controlli interni al fine di garantire la massima affidabilità dell'informazione economico-finanziaria e l'adeguatezza e conformità dei processi.

La riorganizzazione di SOGEL ha comportato una ridefinizione di responsabilità e ruoli delle diverse strutture organizzative ed una riallocazione delle risorse umane in funzione delle attività da svolgere. Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19 settembre 2007, al fine di rendere più incisivo il percorso di cambiamento e miglioramento industriale e convenendo sulla necessità di apportare modifiche all'assetto organizzativo, ha approvato la nuova struttura come di seguito rappresentata, struttura più piatta con responsabilità delimitate e in grado di "favorire" maggiormente percorsi di crescita per le migliori professionalità.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

PREMESSA

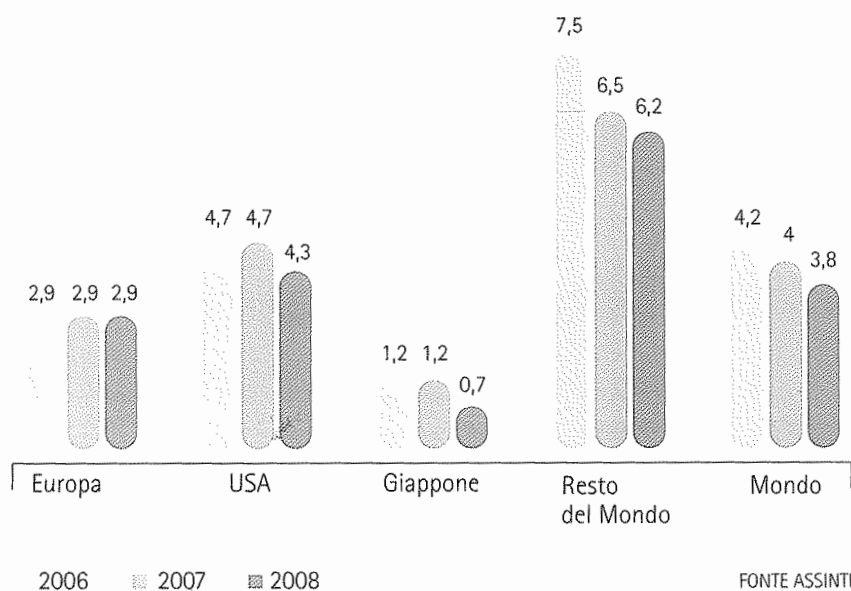
Il contesto di riferimento

Il mercato di riferimento

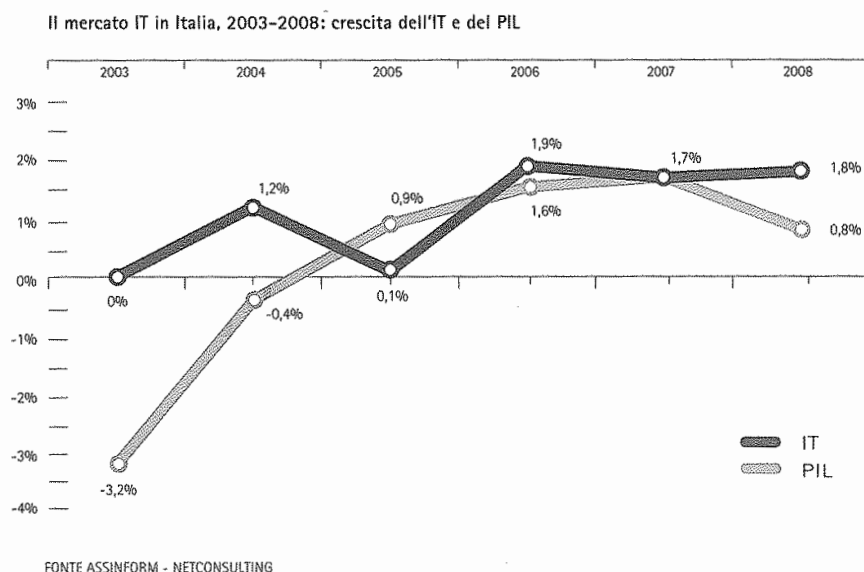
Il mercato mondiale dell'ICT ha registrato, anche per il 2007, una crescita piuttosto significativa, quantificabile complessivamente intorno al 4%, sospinta principalmente dai due driver dei servizi dell'Information Technology (di seguito IT) e del software, confermato nelle proiezioni per i prossimi anni, con una consistente domanda di servizi professionali IT di *outsourcing*, di consulenza e *system integration*.

Tale crescita si concentra soprattutto nei Paesi Emergenti quali il Brasile, la Russia, l'India e la Cina dove è pari a circa il 20%, mentre in Europa risulta inferiore al 3% circa per un valore di 668 miliardi di Euro.

BILANCIO 2007



In particolare la spesa IT in Italia è cresciuta nel 2007 del 2% contro l'1,6% dell'anno precedente, proseguendo un ciclo positivo iniziato nel 2005 dopo tre anni di crescita negativa.

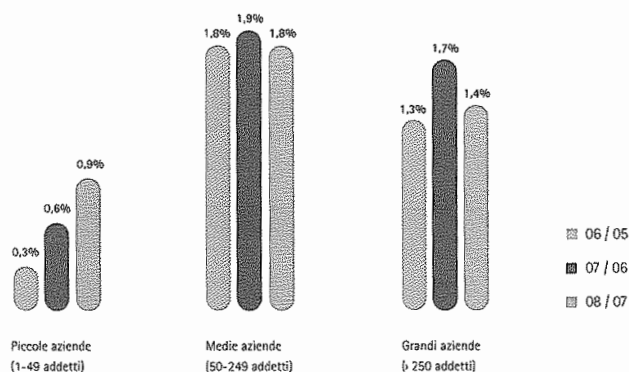


Come si vede, anche nel 2008 per la domanda informatica si prevede un trend di crescita dell'1,8%, tale incremento supererebbe nettamente il tasso di crescita dell'economia, che dovrebbe attestarsi tra lo 0,5% e lo 0,8%, secondo le stime dei maggiori istituti.

Analogamente a quanto già visto nel panorama mondiale, anche in Italia il dato più significativo nell'ambito della crescita complessiva è dato dall'aumento registrato dal comparto del software, grazie alle performance particolarmente positive del segmento del middleware (insieme di programmi informatici che fungono da intermediari tra diverse applicazioni) che costituisce uno strumento fondamentale nei progetti di razionalizzazione delle infrastrutture IT e di integrazione applicativa che le aziende stanno perseguendo.

Nel corso del 2007, la domanda IT è cresciuta soprattutto nelle medie imprese dell'1,9% contro l'1,7% delle grandi e si prevede, secondo indicazioni provvisorie, che crescerà dell'1,8% nel 2008 rispetto all'1,4% delle grandi. Una dinamica altrettanto positiva è prevista per le piccole imprese, stimando la crescita per il 2008 dello 0,9% contro lo 0,6% del 2007.

Dinamica del mercato IT Italia per dimensione d'impresa (2006-2008): variazione anno su anno



Secondo le ricerche di settore le più significative e innovative soluzioni e applicazioni tecnologiche Ict saranno concentrate in 4 macro aree:

- strumenti per l'ampliamento dei mercati, con focus sul commercio elettronico e il marketing digitale;
- soluzioni per la produttività e l'efficienza di filiera e d'impresa attraverso l'integrazione impresa cliente - fornitore, per la collaborazione di filiera e per il supporto dei processi d'acquisto (e-Procurement, fatturazione elettronica, dematerializzazione dei documenti cartacei, etc.);
- soluzioni Mobile & Wireless (reti cellulari, WIFI e tecnologie RFID) per il supporto dei processi interaziendali;
- nuovi modelli di business verso l'Enterprise 2.0, che rappresentano veri e propri percorsi d'innovazione industriale attraverso il social networking, la condivisione di conoscenza e la collaborazione in rete, la riorganizzazione dinamica e flessibile dei processi aziendali.

Per quel che riguarda più specificamente la situazione italiana dell' IT nella Pubblica Amministrazione (di seguito "PA") Internet è diventato un effettivo canale di comunicazione nei rapporti tra le imprese e PA. Nel 2007, oltre l'89% delle imprese connesse ad Internet ha utilizzato la rete per usufruire dei servizi offerti on-line. Anche se i servizi più utilizzati sono quelli a minore grado di interazione imprese-PA (ottenere informazioni o scaricare moduli), quasi una impresa su due, tra quelle che si connettono regolarmente, svolge procedure amministrative interamente per via elettronica.

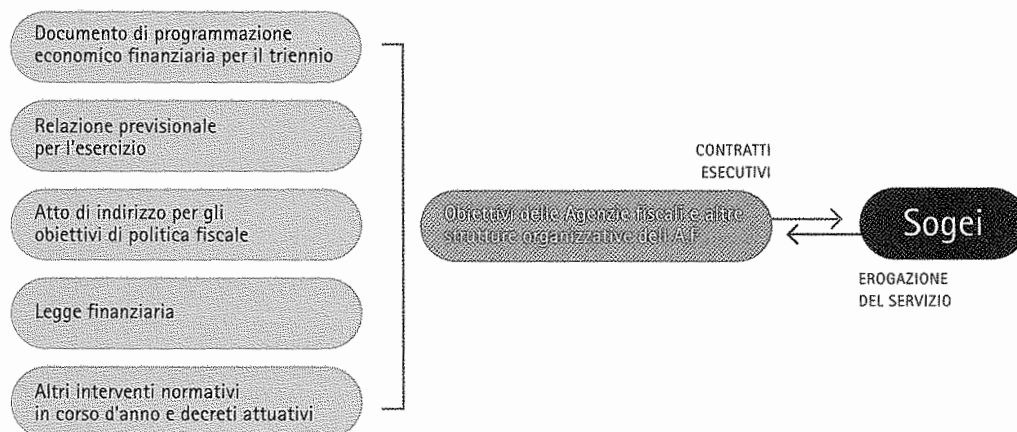
Nonostante la marcata riduzione complessiva delle risorse economiche a disposizione per poter procedere a significativi investimenti IT, la PA si mostra comunque notevolmente innovativa sul fronte esterno e del "front-office" offrendo un numero sempre maggiore di servizi on-line a cittadini e imprese. Mentre però l'utilizzo da parte delle imprese risulta notevolmente incrementato, l'utilizzo dei servizi on-line erogati dalla PA da parte dei cittadini risulta ancora estremamente limitato rispetto alle potenzialità numeriche. Le principali cause che determinano questo particolare andamento sono da individuare nel ritardo culturale nell'utilizzo della rete Internet, nell'insufficiente divulgazione da parte delle PA dei servizi erogati in modalità telematica con relativa educazione al loro utilizzo.

Il contesto normativo

L'attività di SOGEL si colloca nell'ambito di un articolato quadro normativo che regola in campo fiscale i rapporti tra Amministrazione Finanziaria (di seguito "AF") e cittadini.

Le linee guida che orientano la politica fiscale nazionale vengono tracciate ogni anno dai documenti programmatici e di indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito "MEF"). Successivamente, la "Legge Finanziaria" recepisce i macro obiettivi delineati nei documenti programmatici e vi dà attuazione definendo le specifiche norme in materia fiscale e tributaria; infine, eventuali modifiche normative possono intervenire in corso d'anno a modificare o integrare il disposto della legge finanziaria.

Da tale complesso di norme e disposizioni discendono gli obiettivi operativi della AF e conseguentemente di SOGEL quale suo partner tecnologico.



In particolare, la manovra fiscale per il 2007 ha introdotto importanti e significative novità in campo fiscale:

- fornitura in via telematica dalla PA centrale a regioni ed enti locali di numerose e diverse informazioni (reddituale, catastali, operazioni di import-export, etc,...) per consentire alle varie strutture una migliore conoscenza delle dinamiche imprenditoriali dei propri territori nel più ampio obiettivo di realizzare un sistema integrato di banche dati in materia finanziaria e tributaria finalizzato alla condivisione, al costante scambio e alla gestione coordinata delle informazioni dell'intero settore pubblico;
- provvedimenti in materia di "decentramento catastale", (art.1, commi da 195 a 200) che regolamentano il trasferimento ai comuni dell'esercizio di alcune funzioni catastali: i comuni possono esercitare operativamente le funzioni catastali loro attribuite o direttamente o convenzionandosi con l'Agenzia del Territorio;
- nuove disposizioni in materia di "monitoraggio della spesa sanitaria" (art.1, comma 810) che prevedono l'avvio del collegamento in rete dei medici del SSN per la trasmissione telematica dei dati delle ricette al MEF e delle certificazioni di malattia all'INPS. Tale disposizione ha l'obiettivo di rafforzare lo scambio dati in via telematica fra Anagrafe Tributaria da una parte e regioni e ASL dall'altra; proseguendo così il processo d'innovazione avviato con la Tessera Sanitaria e la Ricetta Unificata ai fini del monitoraggio della spesa;
- riforma dell'IRPEF (comma 6) con determinazione di nuove aliquote e nuovi scaglioni di reddito e diverse modalità di determinazione dell'imponibile;
- attribuzione d'una quota dell'accisa sul gasolio per autotrazione alle regioni a statuto ordinario (comma 12);
- nuovi criteri per l'aggiornamento e l'applicazione degli Studi di settore (commi 13-27);
- obbligo di riportare il codice fiscale sullo scontrino per spese relative a medicinali ai fini della detrazione ai fini IRPEF (commi 28-29);

- comunicazione preventiva all'Agenzia delle Entrate ai fini della compensazione delle imposte da parte dei titolari di partita IVA (commi 30-32);
- trasmissione in via telematica al MEF dei dati di bilancio e di contabilità pubblica a fini di monitoraggio (comma 61);
- comunicazioni telematiche agli intermediari fiscali degli esiti della liquidazione delle dichiarazioni (comma 62);
- disponibilità dei modelli di dichiarazione in formato elettronico per la trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate (comma 67);
- modifiche alla disciplina e alle modalità di gestione del Gioco Legale (commi 81-93);
- inserimento dell'ICI dovuta in dichiarazione e trasmissione telematica all'Agenzia del Territorio da parte dei Comuni delle risultanze dei controlli sulla suddetta imposta (commi 101-105);
- versamento dell'addizionale comunale all'IRPEF direttamente ai comuni (commi 143-144);
- trasmissione al MEF dei dati di gettito sulle imposte locali da parte di regioni e comuni (comma 170);
- modifiche alle deduzioni dell'IRAP, (cosiddetto "Cuneo Fiscale" commi 266-267);
- nuove regole per la utilizzazione dei biocarburanti per autotrazione e le modalità per il monitoraggio della filiera del prodotto dalla sua produzione alla immissione in consumo (commi da 367-380);
- riordino dell'attribuzione delle entrate erariali alla Regione a statuto speciale Sardegna (comma 834).

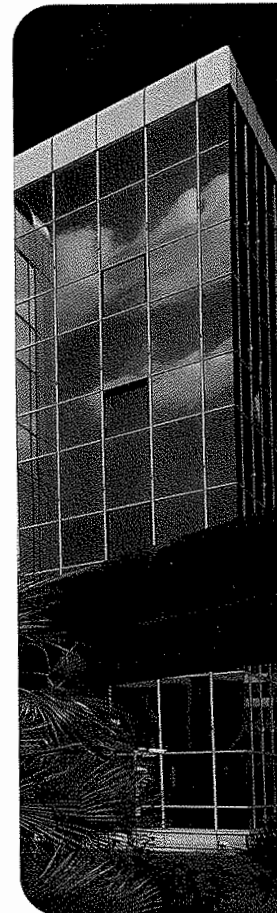
Di particolare importanza il Decreto Legge n. 223 del 4 luglio 2006 (Decreto Bersani) che stabilisce norme per il contrasto all'evasione. In quest'ambito, il Decreto dispone, nei confronti dei contribuenti IVA, l'obbligo di presentare in "via telematica" all'AF l'elenco dei soggetti nei confronti dei quali sono state emesse fatture e l'elenco dei soggetti dai quali sono stati effettuati acquisti. La presentazione in via telematica del cosiddetto "*elenco clienti e fornitori*" è, a seguito del Decreto Bersani, l'unica modalità di presentazione prevista dalla norma e, come tale, amplia considerevolmente la disponibilità di servizi in rete per i soggetti che esercitano un'attività economica (professionisti e imprese) nonché per gli intermediari che li assistono.

Il Decreto, inoltre, riporta due articoli di particolare rilievo:

- l'articolo 35, che introduce modalità di pagamento tracciabili (assegni non trasferibili e utilizzo di carte elettroniche) dei pagamenti dei compensi percepiti nell'esercizio di arti e professioni;
- l'articolo 37, che prevede significativi interventi sulle modalità di gestione dell'archivio anagrafico dei contribuenti IVA e sulle relative applicazioni informatiche a supporto dell'operatività degli uffici e del contribuente. Tale articolo ha escluso dal campo di applicazione IVA quei contribuenti che, nell'anno solare precedente, hanno realizzato un volume d'affari non superiore a 7.000 euro (cosiddetti "*contribuenti minimi in franchigia*") assoggettandoli ad una comunicazione telematica mensile per l'ammontare complessivo dei corrispettivi delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi effettuate nel mese di riferimento.

Un'altra disposizione di legge che riveste particolare importanza è il Decreto Legge n. 262 del 3 ottobre 2006 (Collegato Fiscale).

Il provvedimento ha profondamente modificato le modalità di gestione delle accise con l'intro-



duzione dell'obbligatorietà di trasmissione telematica delle dichiarazioni di immissione in consumo per tutti i settori (oli minerali, alcoli, energia elettrica e gas naturale) e dei relativi documenti di accompagnamento. In particolare per il settore degli oli minerali ed alcoli la norma consente di introdurre nuovi modelli di dichiarazione elettronici, unici in ambito nazionale, in sostituzione dei precedenti cartacei.

Il Decreto inoltre ha introdotto numerose e rilevanti novità che hanno richiesto consistenti adeguamenti delle applicazioni del sistema informativo di supporto all'operatività dell'AF quali, in particolare, la reintroduzione delle imposte di successione e di donazione, la modifica dei limiti di deducibilità delle spese per le auto utilizzate dagli esercenti attività di impresa o professionali e l'introduzione di nuovi obblighi fiscali a carico degli acquirenti e degli importatori nelle compravendite di autoveicoli.

Il contesto tecnologico

Il contesto normativo, nel quale SOGEL è chiamata ad operare, ha impatti significativi sull'evoluzione tecnologica dei sistemi informatici della PA e soprattutto in termini di rimozione delle barriere tecnologiche che ostacolano la condivisione delle basi dati.

Il sistema informativo, nato e sviluppato in uno scenario caratterizzato da un'elaborazione centralizzata dei dati, si è evoluto verso soluzioni che consentono la razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse disponibili, nell'ottica di raggiungere un maggior livello di efficienza, in linea con il mandato istituzionale conferito a SOGEL dall'AF e con le direttive in materia di *e-government*.

La disponibilità di nuove tecnologie negli ambienti *open* con caratteristiche di affidabilità, potenza elaborativa e semplicità operativa, in precedenza tipiche dell'ambiente *mainframe*, hanno portato, infatti, ad un incremento dell'attività di *downsizing* dei servizi dell'ambiente *mainframe* e ad una maggiore diffusione dei sistemi *open*, per offrire servizi ed interfaccia più efficienti e flessibili.

La crescita delle esigenze di servizio e i picchi di carico tipici dei servizi offerti dall'AF hanno incrementato le necessità di introdurre architetture ad elaborazione distribuita, che consentano l'allocazione dinamica della potenza di calcolo laddove richiesta, evitando il sovradimensionamento dei sistemi.

Altro chiaro obiettivo per l'ICT è quello di contribuire al miglioramento del rapporto PA-cittadino mediante l'introduzione di nuove tecnologie e servizi finalizzati alla semplificazione degli adempimenti nell'esigenza sempre più avvertita di evolvere verso sistemi informatici flessibili e dinamici, in grado di seguire con rapidità cambiamenti nei processi di business, talora anche radicali. L'attuale panorama tecnologico è caratterizzato da una forte accelerazione nel campo dell'integrazione tra sistemi, anche eterogenei, grazie all'affermarsi delle architetture orientate ai servizi *Software Open Source* (di seguito "SOA") e ai nuovi standard, come quello dei *Web Services*. L'evoluzione della tecnologia "mobile", offre l'opportunità di erogare servizi al cittadino attraverso nuovi canali anche in considerazione dello sviluppo di tale tecnologia soprattutto nel mercato europeo ed italiano. Per realtà quali ad esempio quella dell'Agenzia del Territorio possono risultare interessanti anche l'utilizzo di tecniche di georeferenziazione, come quelle basate su *Global Positioning System* (di seguito "GPS"), per la realizzazione di nuovi servizi da offrire ad alcune categorie di professionisti. Inoltre la diffusione di SOA, spesso sostenuta da fornitori di primaria importanza, ha raggiunto livelli di diffusione e di maturità tali da rappresentare un'opportunità sempre più concreta per l'evoluzione tecnologica della PA.

SOGEL ha intrapreso un percorso di evoluzione coerente al contesto normativo e tecnologico avviando progetti di cooperazione con altri Enti anche in linea con le direttive del Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (di seguito "CNIPA"), quali il "*Portale delle Imprese*" o la collaborazione basata su un modello di identità federata con il Comune di Roma. Nell'ottica poi di migliorare i servizi offerti ai privati cittadini ed alle associazioni di categoria sono stati condotti progetti di adeguamento tecnologico dei servizi telematici per alcune Agenzie fiscali.

Due esperienze significative, avviate nel 2007, che meritano una citazione particolare sono:

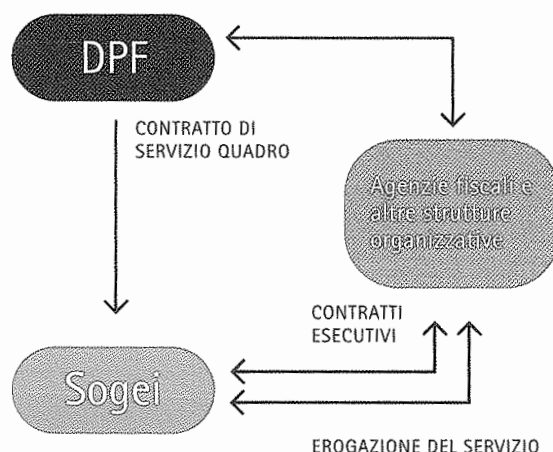
- la collaborazione con l'Università degli Studi del Sannio che ha portato alla realizzazione di una infrastruttura di portale "Enterprise" allineata ai più recenti standard tecnologici. Tale particolare infrastruttura potrà essere senz'altro utilizzata per la intranet e l'internet della PA;
- la collaborazione con l'Università della Calabria per lo sviluppo di applicazioni di Business and Information Intelligence e per la sperimentazione di soluzioni di Data Mining entrambe in ambiente di Open Source.

Il rapporto contrattuale con la Pubblica Amministrazione

Il rapporto contrattuale tra SOGEI e MEF è disciplinato da un Contratto di Servizi Quadro (di seguito il "Contratto") che affida al Dipartimento per le politiche fiscali (di seguito "DPF") il "governo strategico, (...) funzioni di indirizzo e controllo per garantire l'unitarietà e l'interoperatività (...) ed attribuisce alle Strutture organizzative dell'AF la "gestione delle aree del Sistema informativo di loro competenza e (...) le funzioni di individuazione degli obiettivi da raggiungere secondo specifici piani di automazione e di monitoraggio". SOGEI, quale ente strumentale preposto all'ICT della AF, in conformità al Contratto, garantisce "la manutenzione, lo sviluppo e la conduzione del Sistema informativo della fiscalità".

La definizione dei ruoli e l'assegnazione dei compiti di cui al Contratto è orientata ad una netta separazione delle funzioni di indirizzo e controllo, affidate al DPF, dalle funzioni di gestione operativa dei tributi e del patrimonio pubblico, svolte dalle quattro Agenzie fiscali e dalle altre Strutture organizzative dell'AF. Il Contratto affida alle Strutture organizzative il compito di redigere Contratti esecutivi, generalmente di durata triennale, in cui vengono individuate le specifiche attività da espletare e specificati i massimali contrattuali per il triennio. In tale quadro SOGEI si configura, non come semplice fornitrice d'opera, ma come erogatrice di servizi complessi, corresponsabilizzata nel raggiungimento degli obiettivi del committente, per il quale si impegna a reperire soluzioni ottimali nell'ICT.

La figura seguente schematizza i rapporti disciplinati dal Contratto.



L'esercizio 2007 costituisce il secondo anno di vigenza del nuovo Contratto stipulato tra SOGEI ed il DPF il 23 Dicembre 2005.

I corrispettivi per le attività erogate da SOGEI sono misurati a Function Point (di seguito "FP") a Tempo e Spesa (di seguito "TS") o a Forfait unitario (Prodotti e Servizi Specifici, di seguito "PSS"). Per i FP, il Contratto prevede una riduzione progressiva dei corrispettivi pari al 15% nel periodo 2006-2008. In particolare per il 2007 tale riduzione è stata pari al 7% rispetto al 2006.

Per i PSS di conduzione del sistema informativo, il Contratto stabilisce corrispettivi decrescenti per ogni anno di durata del Contratto. In particolare la riduzione dei corrispettivi per attività, rispetto al 2006, è stata la seguente:

Attività	Riduzione
Conduzione tecnica sistemistica dei sistemi <i>open</i> centrali	11%
Conduzione tecnica sistemistica ed operativa dei sistemi <i>mainframe</i>	tra il 2 ed il 10% in funzione dei volumi gestiti
Conduzione tecnica sistemistica periferica	2%
Esercizio rete	2%
Manutenzione applicazioni software in esercizio	9% per ogni FP e 4% per ogni migliaia di LOC

BILANCIO 2007

ANALISI DEI PRINCIPALI RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2007

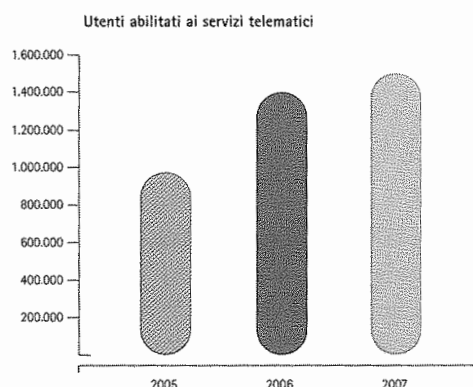
Di seguito sono illustrati dati ed elementi quantitativi rappresentanti l'entità e rilevanza del sistema della fiscalità e conseguentemente dei servizi erogati da SOGEL nel 2007.

Highlights sui principali indicatori rappresentativi dei servizi resi alla PA e al cittadino

Lo sviluppo del patrimonio applicativo di SOGEL è misurabile in termini di Function Point e SPEC medi gestiti ("System Performance Evaluation Cooperative") (di seguito "SPEC"). Inoltre, particolare rilevanza ha l'analisi degli elementi quantitativi e degli indicatori rappresentativi dei servizi direttamente erogati dalla SOGEL al contribuente o agli utenti esterni, sia nell'ambito del sistema della fiscalità che del comparto giochi.

Per il 2007 il numero di Function Point gestiti è passato dai circa 443 migliaia del 2006 a circa 504 migliaia, con un incremento delle attività evolutive del 10%, mentre gli SPEC medi gestiti complessivamente dal sistema per l'anno 2007 sono pari a circa 1.100.000, con un incremento superiore al 10% rispetto al 2006.

Le attività di assistenza e supporto nell'utilizzo dei sistemi telematici per l'adempimento di obblighi normativi nei confronti dei vari uffici della PA (principalmente verso l'AF) e dei sistemi a supporto del comparto dei giochi pubblici, hanno evidenziato un sostanziale aumento, sia in termi-



ni di utenti sia di crescita dell'offerta di servizi. In particolare si attestano a circa 1,5 milioni gli utenti abilitati ai servizi telematici del sistema della fiscalità nel 2007 contro circa 1,4 milioni del 2006 e meno di 1 milione del 2005.

In particolare, il DPF ha visto un incremento degli accessi da parte degli utenti abilitati all'utilizzo degli strumenti di supporto decisionale. In tale ambito l'applicazione telematica S.Inte.S.I., "Sistema d'Interrogazione Statistico Interattivo", rispetto all'anno precedente ha registrato un significativo aumento del numero di accessi (Parlamento 95%, MEF e SECIT 53%).

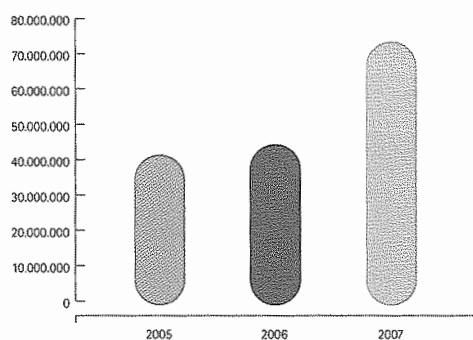
Nel corso del 2007, sono stati abilitati gli utenti a nuove applicazioni disponibili per l'"Osservatorio delle Entrate", in particolare per:

- il sistema Magister ("Monitoraggio e Analisi del Gettito Italiano Strutturato Territoriale ed Erariale"), con utenti, ripartiti tra utenti centrali appartenenti al DPF ed all'Agenzia delle Entrate, ed utenti periferici delle regioni;
- l'area riservata "Fiscalità locale" con collegamenti per utenti centrali, funzionari dell'Ufficio federalismo fiscale ed utenti periferici dislocati in 8.103 comuni.

Nell'ambito dei servizi erogati si evidenzia, inoltre, il servizio di documentazione economica e tributaria, gestito dalla Scuola superiore dell'economia e delle finanze, rivolto ad una vasta platea di utenti (enti territoriali, professionisti e contribuenti) con l'obiettivo di facilitare la diffusione e conoscenza delle norme in campo economico e tributario. Il servizio è stato utilizzato da circa 1.840.000 utenti con una media di oltre 5.000 visite giornaliere; sono stati visualizzati documenti per oltre 94 milioni di pagine, con una media giornaliera di circa 258 mila pagine.

L'**Agenzia delle Entrate** ha visto, rispetto ai precedenti due anni a confronto, un incremento nell'utilizzo dei servizi telematici Entratel (intermediari e grandi imprese) e Fisconline (cittadini e piccole imprese) con oltre 73 milioni di documenti trasmessi.

Agenzie delle Entrate – Documenti trasmessi per via telematica



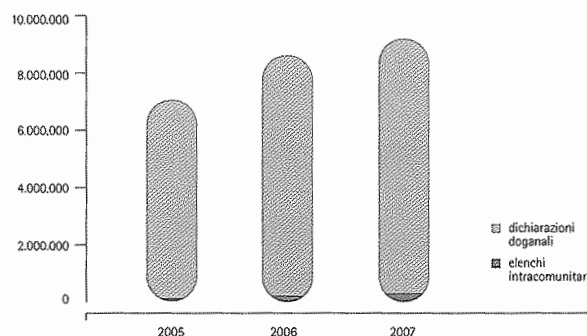
L'incremento è fortemente connesso all'introduzione dell'obbligo dei versamenti telematici dei tributi mediante F24 iniziata nell'anno precedente e proseguita per tutto il 2007. Risulta inoltre notevolmente incrementata l'attività di supporto alla struttura dei Centri di Assistenza Multicanale (di seguito "CAM") per garantire la fornitura di servizi a circa 2 milioni di utenti.

Nell'ambito dei servizi resi dai CAM è aumentato l'utilizzo dei canali innovativi di richiesta di servizio: *sms*, *web-mail* e *call-back* registrando rispetto al 2006, un incremento rispettivamente del 11%, 27% e 78%. Nel corso dell'anno sono state effettuate circa 10 mila indagini finanziarie da parte degli uffici locali dell'Agenzia delle Entrate che hanno coinvolto oltre 4,9 milioni di operatori finanziari raggiunti da richieste di informazioni su contribuenti sottoposti a indagine mediante e-mail di posta certificata. A seguito di queste richieste, sono pervenute in Anagrafe Tributaria circa 4,6 milioni di risposte da parte degli operatori finanziari.

L'**Agenzia delle Dogane**, attraverso il Servizio Telematico doganale EDI (Electronic Data Interchange), ha ricevuto in modalità telematica 335.000 elenchi riepilogativi degli scambi (cessioni ed acquisti) intracomunitari di beni (i cosiddetti Modelli Intrastat) (con un incremento del 30 % rispetto al 2006), circa 8,8 milioni di dichiarazioni doganali e 4,1 milioni di partite iscritte a manifesto di carico degli importatori/esportatori, in adempimento della legislazione vigente in materia.

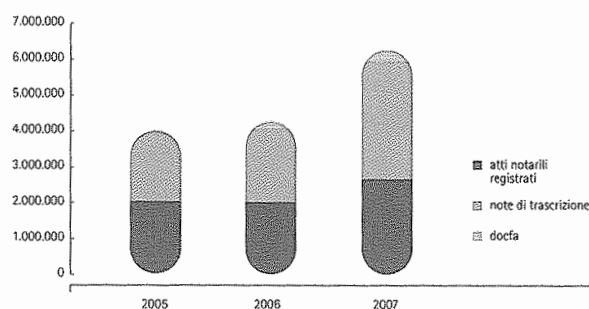
BILANCIO 2007

Agenzie delle Dogane - Documenti trasmessi per via telematica



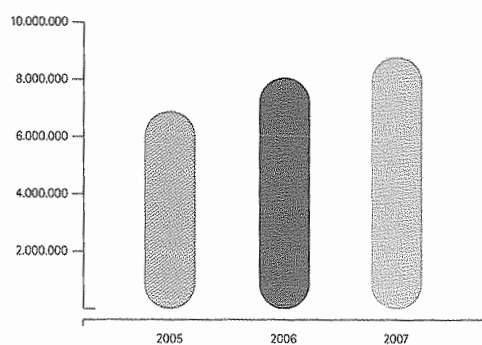
L'**Agenzia del Territorio**, ha potuto erogare servizi telematici a più di 124.000 utenti, con un incremento del 55% rispetto all'anno precedente. Il Sistema Inter Scambio TERRitorio (SISTER) ha confermato la propria centralità quale canale telematico dell'Ufficio del Territorio, registrando una crescita del 50% dei documenti gestiti, circa 3 milioni di atti notarili registrati e 2,8 milioni di formalità trascritte, in adempimento alle prescrizioni relative al Modello Unico da parte dei notai. Attraverso il servizio di trasmissione telematica degli atti tecnici del catasto, sono stati presentati dai tecnici professionisti (geometri, architetti, ingegneri) circa 300.000 modelli di "Accertamento della Proprietà Immobiliare Urbana" (DOCFA) e 84.000 atti di aggiornamento del Catasto Terreni (PREGEO). Il sistema SISTER, in funzione di sportello telematico dell'Agenzia del Territorio, ha erogato oltre 88 milioni tra visure catastali e ispezioni ipotecarie e, sul fronte cartografico, 2,7 milioni di estratti di mappa, con un incremento complessivo del 63% circa rispetto al 2006.

Agenzie del Territorio - Documenti trasmessi per via telematica

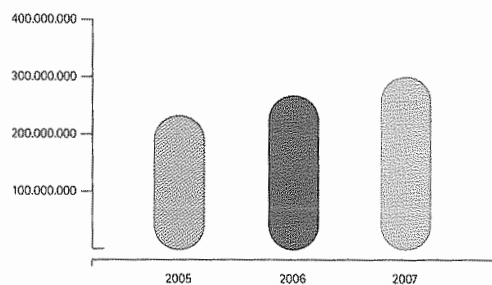


Il comparto dei giochi evidenzia un trend in aumento sia in termini di numero di apparecchi di intrattenimento collegati ai sistemi telematici (circa 350 mila) sia in termini di numero giocate effettuate per scommesse ippiche e sportive (circa 600 milioni di scommesse totali), con l'ovvia conseguenza di un notevole incremento della raccolta.

Bingo - partite effettuate



Numero scommesse sportive presso Agenzie e ricevitorie



Principali aree di attività

Di seguito sono illustrate le principali attività svolte dalla SOGEL nel 2007 rispetto ai principali committenti.

Dipartimento per le politiche fiscali

Relazioni DPF-Agenzie fiscali

Nel 2007 le attività di supporto e di sviluppo di soluzioni tecnico-organizzative per il DPF, si sono concentrate, in particolare modo, nel rafforzamento del ruolo di "governance" del Dipartimento stesso attraverso la definizione di un sistema di rappresentazione e valutazione integrata dell'attuazione delle politiche pubbliche in materia fiscale da parte dei maggiori Enti coinvolti, con particolare riferimento alle Agenzie Fiscali.

In particolare, è stato avviato il progetto "Bilancio sociale del sistema della fiscalità" in attuazione sia della Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica del 17 marzo del 2006, finalizzata all'adozione del bilancio sociale nella PA, sia all'Atto di Indirizzo 2007-2009 del Ministro delle Finanze.

Oltre al supporto per la definizione di un modello metodologico per la redazione del "Bilancio Sociale delle Agenzie Fiscali", è stata implementata una nuova versione dello strumento informatico "Easy Sibaf" già a disposizione del DPF per l'analisi dei Bilanci delle Agenzie. Il sistema consente di determinare la "Ripartizione del Valore Aggiunto" (ricchezza prodotta), che scaturisce dalla rielaborazione del conto economico del bilancio di esercizio, in base all'analisi del divario valore/costi della produzione (risorse umane, capitale di rischio, capitale di credito, ecc...).

Studi di politica tributaria

All'AF è stato fornito supporto nella valutazione degli effetti sul gettito e sull'economia e degli effetti redistributivi derivanti dall'introduzione delle varie proposte di legge ed in particolare della Legge Finanziaria per il 2008, con la redazione di valutazioni, relazioni e note tecniche. I principali interventi normativi oggetto di valutazione sono stati:

- IRPEF: detrazioni per inquilini e giovani inquilini, bonus per incapienti, detrazioni calcolate sul reddito complessivo al netto dell'abitazione principale, detrazioni per famiglie con almeno 4 figli, per spese di recupero edilizio e risparmio energetico, agevolazioni fiscali per contribuenti minimi;
- IRES: riduzione di aliquota, interessi passivi, leasing, ammortamenti, PEX, consolidato, crediti di imposta;
- IRAP: riduzione di aliquota, ridefinizione della base imponibile;
- IVA e altre imposte indirette: detraibilità IVA dei telefoni cellulari e delle auto, detraibilità dell'imposta gravante sui servizi forniti all'interno di gruppi bancari, modifica delle accise per le regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta;
- Fiscalità internazionale: studi finalizzati a convenzioni bilaterali contro le doppie imposizioni tra l'Italia e gli stati del Qatar, Rep. Moldova, Arzebaijan, Gabon, Mongolia, Libano, Lettonia, Croazia, Slovenia e Arabia Saudita.

Per tale attività sono stati utilizzati modelli previsionali di confronto tra la legislazione fiscale vigente e la legislazione prevista dall'ipotesi normativa da valutare. I principali modelli realizzati sono in ambito IRPEF (modello individuale e delle "famiglie fiscali"), IRES, IRAP, Accise e DEFIN

(convenzioni contro le doppie imposizioni). Tali modelli sono stati aggiornati con i dati delle dichiarazioni dei redditi del 2005 e del 2006.

Nell'ambito delle attività di studio, è stato condotto il progetto "*Analisi dei contribuenti con dimensioni economiche ridotte*", relativo a nuove norme di semplificazione degli adempimenti fiscali dei contribuenti minimi.

Inoltre, a supporto delle attività di lotta all'evasione è stato iniziato l'aggiornamento, con i dati relativi all'anno di imposta 2004, di uno studio sull'andamento dell'evasione fiscale con l'obiettivo di definire un metodo indiretto di stima per la rilevazione e monitoraggio degli scostamenti tra i dati di contabilità nazionale e le dichiarazioni fiscali.

Nell'ambito degli strumenti di supporto decisionale si sono ampliate le funzionalità del "*Sistema di Interrogazione Statistico Interattivo*" (S.Inte.S.I.), che permettono la visualizzazione dei principali dati statistici presenti su tutti i modelli di dichiarazione, inclusa la dichiarazione IVA e si è proceduto alla pubblicazione dell'annualità 2004.

Agli utenti è stato messo a disposizione degli utenti, l'accesso ad un'applicazione che consente l'interrogazione per tutti i comuni d'Italia, dei dati relativi all'addizionale comunale ed è stato realizzato uno strumento di interrogazione di tutte le variabili presenti su tutti i modelli di dichiarazione che consente di pubblicare i valori statistici con anticipo rispetto alla pubblicazione dei volumi su supporto magnetico.

Nell'ambito del nuovo progetto "*trasparenza*", sono state pubblicate sul sito del DPF, le statistiche sulle dichiarazioni relative all'anno d'imposta 2004, riepilogate in oltre 300 tabelle per anno di imposta con estratte dai modelli di dichiarazione IRPEF, IRES, IVA ed IRAP e due sezioni speciali su Imprese ed Enti non commerciali.

Nell'ambito dell'evoluzione delle basi informative statistiche, si è avviata e conclusa l'attività di creazione della base dati statistica relativa ai veicoli circolanti sul territorio italiano nell'anno 2006. Tale attività è stata accompagnata dalla stesura di un "Annuario statistico sui veicoli 2006" che illustra in modo organico le informazioni statistiche e la metodologia utilizzata per la creazione della relativa base informativa dei veicoli in base ai criteri di qualità adottati.

È stato inoltre consegnato uno studio di fattibilità per la creazione della base informativa del modello per la fiscalità immobiliare.

Nell'ambito dell'evoluzione delle basi informative statistiche, si è conclusa l'attività di creazione della base dati statistica relativa a tutti i modelli di dichiarazione per l'anno di imposta 2005, con la relativa applicazione di tutti i metodi necessari alla validazione statistica del dato in base ai criteri di qualità adottati. Questo consentirà, nei primi mesi del 2008, con maggiore tempestività quindi rispetto ai dati degli anni precedenti, la pubblicazione delle statistiche sulle dichiarazioni UNICO 2006 sia sulle applicazioni telematiche che sui supporti magnetici.

Osservatorio delle Entrate

SOGEL ha fornito supporto e consulenza all'AF nell'analisi dell'evoluzione temporale e della stratificazione, territoriale e per categorie di contribuenti, delle entrate tributarie. In particolare sono state effettuate analisi riguardanti:

- l'andamento del gettito nel 2007 in relazione al gettito del 2006;
- l'andamento del gettito IRPEF, IRES, IRAP e IVA negli ultimi tre anni in relazione alle dimensioni delle imprese, classificate in base alla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, recepita in Italia con il Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005;

- il comportamento dei contribuenti che hanno effettuato ai fini IVA versamenti di entità rilevante nel corso del 2006;
- il comportamento dei contribuenti aderenti agli Studi di settore in relazione a quanto avvenuto negli anni precedenti;
- il gettito dei tributi erariali e territoriali e la predisposizione di informazioni e chiarimenti richiesti dal DPF.

Nello stesso ambito, si pone il sistema Monitoraggio e Analisi del Gettito Italiano Strutturato Territoriale ed Erariale (M.A.G.I.S.T.E.R.), un sistema integrato di dati e strumenti di navigazione, rivolto ai funzionari dell'Amministrazione centrale e di altri enti impositori quali le regioni. I dati fruibili attraverso il sistema riguardano le entrate erariali (tributarie ed extratributarie), territoriali e contributive che confluiscono nel "data warehouse delle entrate". Il sistema consente di effettuare valutazioni a supporto delle scelte di politica fiscale e di analizzare la composizione del gettito attraverso distribuzioni di natura funzionale, economica, territoriale e giuridica. In particolare, in linea con le esigenze di monitoraggio della finanza pubblica emerse nel corso dell'anno, è stata implementata l'analisi dei contribuenti aderenti agli studi di settore, sono stati monitorati i principali contribuenti IVA, IRES, IRAP ed è stata estesa l'analisi per attività economica a tutti gli strumenti di tipo statistico.

In ambito comunitario ed internazionale SOGEI ha collaborato fornendo supporto e consulenza al DPF per:

- pubblicazioni statistiche comparative, monografie sulle diverse modalità di tassazione di particolari tipologie reddituali (in particolare per la figura del "Lavoratore Medio" in Italia per l'anno d'imposta 2006 e stima per il 2007) e di argomenti di particolare rilevanza (quali "Tax data base" e "Database on instruments used for environmental policy");
- aggiornamento e messa a disposizione dei dati per l'analisi e la comparazione dei sistemi di tassazione nei Paesi dell'Unione Europea condotta dalla Commissione Europea, in particolare:
 - definizione di metodologie per il calcolo delle aliquote implicite di tassazione (sul lavoro, sui consumi e sul capitale) per la pubblicazione "Taxation trends in the UE";
 - revisione della struttura e l'aggiornamento delle informazioni del data base "Taxes in Europe".

A supporto dell'attuazione del Federalismo fiscale, SOGEI ha svolto inoltre attività mirate a facilitare l'Ufficio Federalismo fiscale nell'adempimento delle proprie attività istituzionali. In questo ambito, in particolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- realizzazione dell'area riservata "Fiscalità locale" accessibile dal portale del DPF quale "contenitore" di applicazioni che consente il dialogo tra gli enti della fiscalità locale (comuni e province) e l'Ufficio Federalismo fiscale;
- realizzazione di una applicazione web per il monitoraggio dell'attività dei soggetti iscritti all'Albo dei gestori delle attività di accertamento e riscossione dei tributi locali (comunali e provinciali);
- redazione di uno studio comparativo in merito ai processi di devoluzione da parte dell'Amministrazione centrale nei confronti delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome di Trento e Bolzano.

Comunicazione istituzionale via Internet

Il sito Internet del DPF ha la funzione di portale dell'AF con lo scopo di migliorare la divulgazione delle informazioni di natura fiscale e tributaria verso i cittadini contribuenti.

Nell'ambito del più generale obiettivo di evoluzione e potenziamento del sito, sono stati effettuati, tra gli altri, alcuni interventi mirati a:

- favorire la massima diffusione delle notizie, con la creazione della nuova sezione statistica relativa ai dati fiscali nazionali ed agli studi di settore;
- accrescere la comunicazione con l'utenza attraverso diversi canali, con il rilascio sul territorio del servizio di accesso *wireless* al sito tramite strumenti alternativi come palmari e *smartphone*.

Commissioni Tributarie

Il sistema informativo delle Commissioni Tributarie rappresenta lo strumento per seguire l'iter del contenzioso tributario presso le Commissioni e permettere l'interazione delle parti in causa con il sistema stesso.

In tale ambito SOGEI ha completato il nuovo sistema gestionale della "*Giustizia Tributaria*" che, utilizzando la tecnologia "*Microsoft smart-client*", consente lo snellimento delle funzioni gestionali del Processo Tributario e ne agevola l'utilizzo da parte delle Commissioni Tributarie stesse. Sono state inoltre positivamente sperimentate le funzioni del nuovo "*Processo Tributario Telematico*" (SI.GI.T.). La sperimentazione, che ha visto la partecipazione di Commissioni Tributarie, enti impositori (agenzie fiscali e comuni) e la collaborazione di alcuni professionisti (principalmente avvocati e commercialisti), ha riguardato le funzioni per l'invio telematico dei ricorsi alle Commissioni Tributarie, mediante un apposito portale, direttamente dallo studio dei professionisti o dall'abitazione dei contribuenti, e la successiva possibilità di seguire lo stato del processo via internet.

Nell'ambito della evoluzione tecnologica, si è infine provveduto all'attivazione di circa 2.500 posti di lavoro presso tutte le 140 sedi delle Commissioni Tributarie, che hanno sostituito e potenziato i precedenti.

Agenzia delle Entrate

Le principali linee di intervento hanno riguardato il supporto alle due aree strategiche di prevenzione e contrasto all'evasione fiscale e servizi resi ai contribuenti ed alla collettività.

Prevenzione e contrasto all'evasione fiscale

Comunicazioni all'Anagrafe Tributaria

Il Decreto Bersani e la Legge Finanziaria 2007 hanno reso obbligatoria la comunicazione tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate di nuove tipologie di informazioni ritenute di interesse per l'AF che andando ad accrescere le informazioni già presenti nel sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria potranno dare ulteriore impulso alle attività di accertamento degli Uffici delle Entrate. In particolare, le novità più significative hanno riguardato:

- la presentazione telematica degli elenchi di Clienti e Fornitori da parte dei titolari di partita IVA;
- la comunicazione dei corrispettivi per i contribuenti minimi in franchigia;
- la comunicazione sulle somme liquidate a favore dei danneggiati da parte delle imprese di assicurazioni;

- le comunicazioni da parte di strutture sanitarie private per i compensi a medici e paramedici;
- le comunicazioni sugli elenchi dei soggetti cui sono state rimborsate spese sanitarie da parte di casse ed enti assistenziali;
- le comunicazioni sui contratti da parte delle società di calcio professionistiche;
- le comunicazioni da parte dei soggetti che gestiscono lo smaltimento dei rifiuti urbani, in riferimento all'acquisizione di immobili per la propria attività di gestione del servizio;
- altre comunicazioni quali invio dei corrispettivi da parte di chi opera nel commercio al dettaglio e nella grande distribuzione, invio dei dati sui conti correnti da parte delle banche, Poste, ecc., invio delle iscrizioni alle camere di commercio e dei bilanci delle imprese.

Gli interventi realizzati hanno permesso di garantire la completezza e l'integrità delle informazioni trasmesse e sono stati finalizzati al miglioramento del processo di elaborazione e ad una maggiore automazione dello stesso, anche su tipologie di comunicazioni e su banche dati preesistenti.

Anagrafe dei rapporti

Le banche, le Poste Italiane, gli intermediari ed altri operatori finanziari sono tenuti a comunicare all'Anagrafe tributaria informazioni relative ai rapporti finanziari instaurati con i propri clienti. In particolare le informazioni che ciascun soggetto obbligato deve trasmettere riguardano i dati identificativi di tutti i contitolari del rapporto, i dati relativi alla natura e tipologia del rapporto, la data di apertura, modifica e chiusura. Tali informazioni sono archiviate in un'apposita sezione dell'Anagrafe tributaria e costituiscono l'archivio dell'Anagrafe dei conti, da rendere accessibile ad utenti appositamente autorizzati. L'archivio Anagrafe dei rapporti è integrato con l'applicazione Indagini Finanziarie, già disponibile per l'Agenzie delle Entrate e la Guardia di Finanza. L'integrazione dell'applicazione delle indagini finanziarie con l'anagrafe dei rapporti rende possibile indirizzare le richieste verso i soli operatori in possesso di informazioni e ottimizzare l'utilizzo del canale di PEC (Posta Elettronica Certificata) evitando l'invio massivo di richieste a tutti gli operatori e la successiva gestione delle risposte.

Banca dati immobiliare georeferenziata

Il settore immobiliare rappresenta sicuramente uno dei più importanti dell'attuale sistema economico italiano e la sua rilevanza è tale da ritenere oggi indispensabile il monitoraggio ed il controllo delle transazioni immobiliari che intervengono annualmente.

Nel corso del 2007 SOGEL ha realizzato l'integrazione della banca dati Osservatorio Immobiliare (OMI) con il sistema informativo del Territorio. L'obiettivo è quello di mettere a confronto le informazioni disponibili nei sistemi informativi delle Entrate e del Territorio (derivanti ad esempio dai flussi informativi già in essere per l'esecuzione delle operazioni di trascrizione e voltura), consentendo di verificare puntualmente la coerenza dei prezzi dichiarati negli atti di compravendita con quelli statistici di mercato presenti nell'OMI, ovvero determinati sulla base di analoghe operazioni immobiliari effettuate nella stessa zona catastale od in zone similari. Le eventuali incoerenze individuate dovrebbero consentire di innescare quei processi di verifica necessari per contrastare efficacemente un fenomeno evasivo che nel settore specifico può assumere effetti anche molto significativi.



Servizi resi ai contribuenti ed alla collettività

Gli obiettivi nell'attività di supporto all'Agenzia delle Entrate nella fornitura di servizi ai contribuenti ed alla collettività si possono così riassumere:

Servizi telematici

Nel corso del 2007 si è registrato un forte incremento delle trasmissioni telematiche che hanno riguardato in particolare i versamenti F24 garantendo una maggiore qualità dei dati e una forte riduzione dei costi, anche attraverso appositi accordi dell'Agenzia delle Entrate con il sistema bancario per la riduzione dei compensi unitari.

Customer Relationship Management

Nell'ottica della strategia di relazione tra PA e cittadini, ispirata al principio di trasparenza amministrativa, è stato fornito supporto alla definizione di un sistema di *Customer Relationship Management* (CRM) che partendo dall'analisi dei bisogni del contribuente, consente di evolvere il rapporto Agenzia - contribuente in un'ottica di proattività, dove l'Agenzia propone al cittadino soluzioni, tempi e adempimenti amministrativi semplificati.

In questo ambito è stata definita una metodologia per la pianificazione delle azioni di CRM che consente di far emergere gli elementi di innovazione e proattività che possono essere sviluppati nel rapporto con il contribuente. La metodologia è stata applicata ai principali servizi erogati

dall'Agenzia e per ogni servizio considerato sono state individuate specifiche azioni correlate alle diverse fasi di erogazione, sia dal punto di vista del contribuente sia relativamente ai passaggi interni all'Agenzia e gli attori coinvolti.

Centri di Assistenza Multicanale

Sono state avviate le attività di migrazione dei sistemi e di aggiornamento e sviluppo delle applicazioni a supporto dell'erogazione dei servizi dei *Centri Assistenza Multicanale* (CAM) sulla base della nuova infrastruttura basata sulla tecnologia *VoIP*. La realizzazione della nuova infrastruttura tecnologica ha incrementato la flessibilità del sistema di assistenza e consentirà di realizzare i seguenti progetti evolutivi del Contact Center dell'Agenzia delle Entrate:

- unificazione dei bacini di utenza;
- unificazione della numerazione di accesso ai CAM;
- riduzione degli apparati periferici;
- possibilità di collegare un maggior numero di postazioni.

La nuova architettura prevede di concentrare presso SOGEL i sistemi necessari a far accedere tutte le richieste di assistenza telefonica per poi provvedere a distribuirle verso le postazioni di risposta presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate tramite la rete dati. Le chiamate pervenute saranno gestite e trasferite fino alla sede in cui è presente l'operatore individuato utilizzando la tecnologia *VoIP* con protocollo di segnalazione *Session Initiation Protocol* (SIP).

Sportello virtuale

L'obiettivo di una migliore gestione delle risorse dell'Agenzia delle Entrate ha portato ad individuare il progetto "*Sportello Virtuale*", che prevede l'evoluzione delle postazioni di lavoro in ottica virtuale e l'erogazione del servizio in modalità multicanale integrata.

Gli obiettivi di questo progetto sono quelli di distribuire i servizi tra i diversi canali in funzione dei carichi di lavoro e senza vincoli territoriali e consentire ai contribuenti di scegliere l'accesso più rapido e adatto alle proprie esigenze. Lo sportello dovrà consentire inoltre all'utente di richiedere il servizio e di allegare la documentazione necessaria per la fruizione dello stesso; la richiesta del servizio dovrà essere presa in carico dall'ufficio individuato come "disponibile" da un sistema di controllo dello "sportello virtuale".

Infine è stato approvato il Piano di Progetto che riporta le attività per la progettazione dello "Sportello virtuale" e per la realizzazione del servizio Pilota. La portata delle innovazioni introdotte, la necessità di avere impatti minimi sull'operatività quotidiana dell'Agenzia e le dimensioni, fanno del progetto di realizzazione dello Sportello Virtuale un cantiere pluriennale, la cui realizzazione complessiva coprirà un arco temporale di 3 anni.

Altri servizi forniti dall'Agenzia delle Entrate

Studi di settore

La Finanziaria 2007 ha introdotto una serie di novità che hanno avuto un impatto operativo sugli studi di settore, sovrapposto alle normali attività di evoluzione degli strumenti informatici in tale ambito.

In particolare per le dichiarazioni dell'anno di imposta 2006 sono stati predisposti e completati:

- 5 nuovi studi di settore e 51 studi in evoluzione;

- specifici indicatori di normalità economica (art. 1, comma 14 della legge Finanziaria 2007) sia in regime normale che in annotazione separata;
- la raccolta delle informazioni necessarie all'evoluzione di 69 studi di settore per l'anno di imposta 2007;
- l'ampliamento della platea dei contribuenti interessati, con l'elevazione del limite di applicazione a 7,5 milioni di euro e con l'estensione dell'applicabilità anche ai soggetti che esercitano l'attività per parte di anno sia in regime normale che in annotazione separata (art. 1, comma 16 della legge Finanziaria 2007);
- l'individuazione di specifici indicatori di normalità economica (art. 1, comma 19 della legge Finanziaria 2007) per i soggetti per i quali non si rendono applicabili gli studi di settore;
- l'individuazione di specifici indicatori di coerenza per le società di capitali che iniziano l'attività nel corso dell'anno (art. 1, comma 20 della Finanziaria 2007).

Destinazione del 5 per mille dell'IRPEF

I cittadini hanno ampiamente utilizzato la possibilità offerta dalla Finanziaria 2007 di destinare il 5 per mille della propria IRPEF a finalità sociali. In tale ambito sono stati messi a punto per l'Agenzia delle Entrate strumenti per definire l'elenco degli Enti del volontariato (onlus, associazioni di promozione sociale, cooperative sociali, fondazioni ed associazioni riconosciute), per l'analisi delle diverse tipologie di dichiarazioni, per l'individuazione delle scelte dei contribuenti e per determinare l'importo da destinare ai beneficiari.

Anticipazione della presentazione dei modelli

Il comma 10 dell'art. 37 del Decreto Bersani ha rimodulato ed anticipato tutti i termini di presentazione delle dichiarazioni (modello Unico, modello 730, modello 770 semplificato ed ordinario) con l'obiettivo di avviare in tempi più ravvicinati le attività di controllo da parte dell'AF e di accelerare il recupero del maggior gettito risultante.

Gli interventi realizzati hanno consentito di anticipare la presentazione dei modelli fiscali e di garantire la disponibilità dei dati delle dichiarazioni entro l'anno di presentazione. Rispetto alla pianificazione iniziale sono stati inoltre previsti e realizzati ulteriori prodotti riguardanti i rimborsi IVA auto, l'iscrizione elenchi 5 per mille dell'IRPEF e le dichiarazioni di richiesta aiuti di Stato.

Semplificazione flusso modello 730/4

Il "*Progetto 730/4*", (modello contenente la comunicazione del risultato contabile della dichiarazione inviato dal CAF al Sostituto d'imposta) rappresenta l'iniziativa più significativa in termini di semplificazione dei modelli fiscali. Si tratta di una iniziativa trasparente per il contribuente (che non vedrà quindi alcuna modifica della propria dichiarazione) ma di grande razionalizzazione del processo che vede coinvolti i CAF e i sostituti.

A giugno 2008 è prevista la partenza del progetto per un numero ristretto di province che coinvolgerà comunque tutti i CAF, circa 250 mila sostituti e un numero di contribuenti stimato in circa 2 milioni di cittadini.

Agenzia del Territorio

I principali interventi realizzati per l'Agenzia del Territorio hanno riguardato lo sviluppo di funzioni di supporto alle attività di *front end* (rilascio di visure e di certificati), di *back end* (aggiornamento, fornitura dati e supporto al telelavoro), di sviluppo dei sistemi telematici per la trasmissione degli adempimenti nonché l'adeguamento delle principali applicazioni alle necessità poste dal processo di decentramento delle funzioni catastali ai Comuni, è stato inoltre dato supporto nell'attuazione degli obiettivi strategici dell'Agenzia tramite l'attività di Program Management.

Osservatorio del Mercato Immobiliare e Catasto

È stato realizzato il servizio di navigazione cartografica per l'interrogazione dei valori immobiliari medi di mercato distinti, per tipologia di immobile e zona territoriale. Il servizio, relativo attualmente a circa 3.000 comuni, è in linea sul sito internet dell'Agenzia del Territorio ed è stato realizzato utilizzando il *framework* GEOcoding of legacy Points Of Interest (GEOPOI).

È stato inoltre sviluppato il nuovo sistema per l'analisi delle dinamiche del mercato immobiliare, utilizzando sia le informazioni provenienti dal sistema centralizzato delle Conservatorie che i prezzi di mercato dichiarati negli atti di compravendita telematici e nell'ambito del processo di migrazione della cartografia catastale da tecnologia mista a vettoriale sono stati acquistati circa 70.000 fogli di mappa.

Servizi telematici del Territorio

Lo sviluppo dei sistemi telematici ha riguardato prevalentemente i servizi al cittadino attraverso la realizzazione di servizi di interrogazione dei dati ipo-catastali on-line. In particolare per l'interrogazione dei dati catastali, sono stati realizzati due servizi, uno per la ricerca dei dati di classamento e rendita/reddito degli immobili a partire dai dati identificativi dell'immobile, l'altro riservato agli utenti abilitati ai servizi di 'FISCONLINE' che a partire dal codice fiscale restituisce oltre ai dati censuari degli immobili, informazioni sulla relativa titolarità. Per quanto riguarda invece i dati ipotecari, è stato realizzato il servizio di consultazione telematica delle informazioni ipotecarie (trascrizioni e iscrizioni).

Sono stati implementati i servizi destinati all'utenza professionale per semplificare le modalità di pagamento dei tributi ipo-catastali consentendo tramite collegamento alla Porta dei pagamenti di Poste Italiane, pagamenti con Carta di Credito, Postepay e giroconti postali.

Al fine di favorire il percorso di decentramento amministrativo, sono stati inoltre potenziati gli strumenti di supporto allo scambio dati tra Agenzia e Enti territoriali, sia attraverso l'implementazione di nuovi servizi del sistema di interscambio (ICI,TARSU) che l'ampliamento della gamma di dati scambiati attraverso il "*Portale dei Comuni*" strumento che consente il *download/upload* di files predisposti da/per l'Agenzia del Territorio.

Evoluzione del sistema ipotecario e catastale

SOGEL ha attivato il nuovo sistema centralizzato delle Conservatorie dei Registri Immobiliari su 50 uffici.

Inoltre, nell'ottica della semplificazione degli adempimenti è stata data attuazione al Decreto Bersani (Legge 40/2007 art.13) consentendo la cancellazione totale dell'ipoteca attraverso la semplice comunicazione del creditore anziché tramite presentazione di apposita domanda di annotazione.

Qualità delle banche dati

Per consentire il completo censimento dei fabbricati, sono state realizzate procedure automatiche per l'individuazione sia dei fabbricati non dichiarati in Catasto che di quelli che hanno perso i requisiti per il riconoscimento della ruralità ai fini fiscali, avvalendosi anche di procedure di fotoidentificazione in collaborazione con l'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura ("AGEA"). Tali attività hanno portato all'individuazione e conseguente pubblicizzazione di circa 2 milioni di immobili. Corrispondentemente sul sito internet dell'Agenzia del Territorio, sono stati realizzati servizi per semplificare lo scambio di informazioni tra l'AGEA e i cittadini.

Al fine del completo aggiornamento delle informazioni relative alla qualità colturale della particelle censite nel Catasto Terreni, è stato realizzato un servizio di interscambio con AGEA attraverso il quale sono state aggiornate le informazioni relative a circa 6 milioni di particelle.

Agenzia delle Dogane

A seguito del Collegato Fiscale, SOGEI ha predisposto, nell'ambito accise del Servizio Telematico Doganale, un servizio di accettazione e controllo dei dati inviati dai depositari autorizzati di prodotti energetici. L'obbligo della presentazione in forma esclusivamente telematica, statuito dal Collegato Fiscale, oltre a mettere a disposizione dell'Agenzia i dati di dettaglio in tempo reale, consente la standardizzazione degli adempimenti da parte degli operatori economici, velocizza le procedure di controllo da parte dell'Amministrazione e pone le basi per una prossima analisi dei rischi. All'interno dello stesso servizio rientrano anche le dichiarazioni annuali (circa 15.000/anno) di energia elettrica e gas naturale, per le quali l'obbligo della presentazione in forma esclusivamente telematica è già partito il 1 gennaio 2008.

I Laboratori Chimici dell'Agenzia delle Dogane offrono sul mercato i propri servizi in qualità certificata dall'accreditamento delle prove da parte del Sistema Nazionale per l'Accreditamento di Laboratori. L'alto livello di specializzazione raggiunto negli anni dai laboratori ha permesso, di offrire consulenza e certificazione in campo alimentare, nell'industria organica e inorganica e nel settore dei prodotti petroliferi.

È stato realizzato il sistema di reporting che consente agli Uffici di coordinamento (Aree centrali e Direzioni Regionali) ed alle singole strutture coinvolte (Uffici delle Dogane, Punti di raccolta campioni, Laboratori chimici), di fornire uno strumento di sintesi e monitoraggio che rileva lo stato dei campioni, in termini di volumi e di tempi di attraversamento delle fasi sia del processo logistico che di analisi chimica, le eventuali criticità nel processo di prelievo, confezionamento, trasporto ed analisi dei campioni e i trend ed il corretto funzionamento dell'algoritmo di assegnazione dei campioni.

È stato inoltre completato il processo di integrazione tra uffici tecnici di finanza e dogane che ha portato alla nascita degli 87 Uffici delle Dogane, consentendo, anche attraverso l'utilizzo delle funzionalità standard rese disponibili dal sistema AIDA, l'uniformità dei processi di lavorazione e maggior precisione nella valutazione della attività consuntivate.

Sul fronte delle direttive UE per le operazioni doganali, sono stati avviati di due rilevanti progetti:

- AES – Automated Export System. Attraverso tale sistema è attuato il controllo dell'uscita delle merci dichiarate in esportazione dal territorio della comunità attraverso l'apposizione del "visto uscire elettronico", trasmesso in tempo reale dalla dogana europea di uscita alla dogana di esportazione. Il sistema, adottato da tutte le amministrazioni doganali dei paesi UE, realizza uno strumento d'ausilio al controllo della costituzione del plafond IVA;

- NCTS – New Computerized Transit System, che permette la gestione informatizzata delle garanzie nelle operazioni di Transito comunitario.

Agenzia del Demanio

I principali interventi hanno riguardato la realizzazione di strumenti di supporto alle attività di gestione degli immobili e alla gestione e controllo del ciclo passivo dell'Agenzia del Demanio.

È stato completato il Nuovo Sistema di Gestione degli Immobili Statali che, dai primi mesi del 2008, sostituirà le applicazioni attualmente in uso negli uffici centrali e periferici. Dette funzionalità sono state rese disponibili presso tre uffici pilota. È stata inoltre avviata la realizzazione del *DWH Immobiliare* basato sul Nuovo Sistema Immobiliare.

A supporto dei sistemi di gestione delle risorse umane, sono stati semplificati alcuni processi automatizzati di gestione delle risorse ed è stato realizzato il work-flow, in modalità self-service, per la gestione delle trasferte.

Infine, nell'ambito del progetto "*Valore Paese*", sono state avviate le attività inerenti la predisposizione di un sistema di supporto alla gestione di gare per l'affidamento in concessione di valorizzazione degli immobili. È stata inoltre realizzata una prima versione del portale che consente ai soggetti interessati di reperire le informazioni relative ai diversi bandi di gara e di fissare gli appuntamenti per eseguire i sopralluoghi presso gli immobili.

Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato

Le principali iniziative del 2007 sono state orientate alla realizzazione dei sistemi di controllo per le nuove tipologie di gioco a distanza e di strumenti, sistemi e soluzioni di supporto all'evoluzione del comparto dei giochi, in ottemperanza della normativa di riferimento.

Bingo

È stato predisposto il sistema di controllo per il bingo telematico e il bingo interconnesso, che prevede la gestione del gioco attraverso il collegamento di più sale dello stesso circuito.

Sono proseguite le attività relative al Bingo di sala e le prove tecniche con i concessionari (10 complessivamente) che hanno manifestato interesse ad aderire alle ulteriori tipologie di gioco.

Apparecchi da intrattenimento

Il 2007 è stato caratterizzato da una serie di attività di supporto agli operatori del settore finalizzate all'introduzione sul mercato degli apparecchi con vincita in denaro di nuova generazione (c.d. AWP2).

La soluzione tecnologica adottata –basata sull'utilizzo di una smart card che, grazie ad un software sviluppato da SOGEL, svolge operazioni di controllo– ha richiesto l'attuazione di rigorose procedure di test, che si sono concluse con esito positivo.

Pur con le nuove procedure di autorizzazione in atto, il numero di apparecchi gestiti, a fine anno risulta superiore a 300.000, cui si aggiungono 130.000 apparecchi senza vincita in denaro.

Enalotto

L'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (di seguito "AAMS"), ha avviato la procedura ad evidenza pubblica per la selezione del nuovo concessionario.

SOGEL ha garantito il proprio supporto nella fase di predisposizione della documentazione di gara e nella fase di analisi della documentazione presentata dai soggetti candidati, fornendo prodotti software di ausilio all'applicazione dei criteri previsti.

Skill Games

A fine anno, è stato emanato il regolamento attuativo; sono state avviate tutte le attività necessarie all'introduzione della nuova tipologia di giochi nel primo trimestre del 2008.

Scommesse ippiche e sportive

È stato fornito supporto ad AAMS per l'avvio della nuova rete dei giochi pubblici (c.d. rete Bersani) nonché ai collaudi con i fornitori dei servizi di connettività per i protocolli di comunicazione e verifiche tecnico-funzionali.

È stato inoltre fornito supporto nella predisposizione delle specifiche tecniche e dei regolamenti per le nuove tipologie di gioco, con particolare riferimento al nuovo TOTIP (V7), per il quale è stato anche sviluppato il software.

È stato messo in esercizio il nuovo sistema per la Quota fissa sportiva (in sostituzione di quello realizzato nel 1998), in grado di gestire la raccolta attraverso la nuova rete di vendita dei concessionari Giochi Pubblici.

Relativamente alle scommesse ippiche nel corso del 2007 è stato realizzato il software e le interconnessioni necessarie per la totalizzazione in comune con la Francia.

Sono stati inoltre predisposti i sistemi di gioco alla raccolta a distanza dei prodotti da ricevitoria (concorsi pronostici sportivi, Ippica nazionale e scommesse serie Big).



Controllo avvenimenti

Sono proseguite le attività di supporto dell'attività "Creazione Palinsesto Sportivo", l'individuazione e l'introduzione di nuove tipologie di scommesse sportive a quota fissa, nonché il supporto a tutti gli utenti di gioco, scommettitori, poroviders e ippodromi circa le informazioni sui palinsesti di gioco e il supporto a tutte le commissioni AAMS impegnate sui concorsi pronostici sportivi ed ippici.

Controllo attività illegali di gioco e gioco anomalo

Nel 2007 è stato fornito supporto ad AAMS riguardo l'attività di oscuramento dei siti di gioco non autorizzati sul territorio nazionale, operato dai fornitori di connettività, nonché è stata effettuata la rilevazione ed il monitoraggio dei tentativi di accesso degli utenti ai siti non autorizzati. Inoltre sono stati realizzati strumenti di ausilio per il controllo del gioco anomalo.

Sistema amministrativo

Sono state realizzate soluzioni per la gestione dei processi amministrativi e tributari di AAMS, con particolare riferimento all'automazione dei processi delle sanzioni amministrative e del contenzioso amministrativo, nonché alla gestione dei versamenti d'imposta F24 e dei ruoli relativi all'imposta sugli intrattenimenti.

Supporto strategico ad AAMS e comunicazione istituzionale

AAMS è stata supportata da SOGEI per la definizione delle proprie linee strategiche attraverso la predisposizione di studi tematici, ricerche di mercato, analisi statistiche nonché il monitoraggio dello scenario internazionale sul mondo dei giochi e l'implementazione dei sistemi di datawarehouse e business intelligence nell'area giochi, tributi e tabacchi, con nuove aree di analisi e l'integrazione dei nuovi giochi del portafoglio di AAMS.

Per quanto riguarda le attività di comunicazione istituzionale di AAMS, è stato fornito supporto per la realizzazione di eventi, nonché per l'aggiornamento del sito internet www.aams.it e la pubblicazione del mensile "Il Punto Vincente".

Soluzioni per le accise ed i tabacchi

Le attività svolte hanno riguardato il controllo dei depositi fiscali ed il monitoraggio delle entrate e dei flussi di vendita, la gestione dei procedimenti inerenti la lotta al contrabbando e le concessioni alle rivendite. In particolare sono state realizzate procedure per le verifiche ispettive presso i depositi fiscali ed è stata avviata la realizzazione di servizi on line da fornire agli utenti via Internet.

Assistenza agli utenti

Il servizio di assistenza telefonica agli uffici di AAMS ed agli utenti esterni è stato potenziato attraverso i numeri verdi dedicati e la realizzazione di Knowledge Base, di supporto all'utilizzo delle applicazioni da parte degli uffici.

A supporto degli utenti esterni ad AAMS sono state implementate le funzioni che consentono di conoscere, attraverso un'area riservata del sito internet della AAMS, la situazione contabile di imposte e proventi, dovuti e versati per i diversi giochi.

Guardia di Finanza

Nell'ambito del potenziamento del sistema informativo della Guardia di Finanza e della sua integrazione con quello dell'AF, le principali linee di intervento del 2007 hanno riguardato lo sviluppo, la manutenzione evolutiva e la personalizzazione di applicazioni connesse alle fasi di controllo e verifica dei contribuenti.

In particolare, sono state sviluppate le seguenti nuove applicazioni:

- *Demetra*, per l'interrogazione di soggetti possessori di fabbricati rurali;
- *Phonetree*, in tecnologia web, che permette di ricercare evasione fiscale derivante dal sommerso nel settore delle aziende che utilizzano numeri per servizi con tariffe specifiche;
- *Proserpina*, in tecnologia web, che analizza l'utilizzo illecito di carburanti per uso agricolo;
- *Bellerofonte*, che fornisce informazioni relative a soggetti che hanno percepito dalle società telefoniche importi per l'affitto di spazi per l'installazione di ripetitori telefonici, e le cui dichiarazioni dei redditi risultano non congruenti con l'importo percepito;
- *CETE* auto, natanti ed immobili che consentono di acquisire dati per tre tipologie di controllo (privato, locazione e noleggio);
- *CRS* base, evoluto e *Perseo* per il calcolo del reddito presunto di soggetti singoli, di nuclei familiari e/o di gruppi di soggetti.

Inoltre, sono stati ulteriormente implementati:

- il sito dell'Anagrafe Tributaria per la Guardia di Finanza innovato per rendere più semplice e spontaneo l'utilizzo delle applicazioni;
- *Pandora*, per la ricerca dell'evasione fiscale e/o contributiva derivante da sommerso d'azienda e/o da lavoro nel settore del recupero del patrimonio edilizio;
- *RETI*, per ottenere elenchi di contribuenti rispondenti a criteri scelti;
- *Domus*, per la ricerca di contribuenti che hanno effettuato compravendite immobiliari.

In accordo con l'Agenzia delle Entrate, sono stati personalizzati alcuni prodotti, sviluppati per l'Agenzia stessa e finalizzati ai controlli dei contribuenti, tra i quali: l'applicazione di supporto alle "Indagini finanziarie", l'applicazione RADAR e l'elenco delle partite IVA di nuova costituzione per l'analisi del rischio.

Equitalia

Le principali linee di intervento hanno riguardato il supporto agli obiettivi strategici definiti da Equitalia S.p.A. nell'ambito del proprio piano industriale.

In particolare, è stato avviato il progetto di consolidamento dei CED presso SOGEI che ha riguardato le attività di impianto e di migrazione di tre CED previsti nel piano 2007.

Per condividere la strategia e per definire i piani di migrazione, sono stati effettuati incontri con gli agenti della Riscossione (Gestline, ETR e Gerit) ed i gestori finanziari (Intesa San Paolo e Monte dei Paschi di Siena).

Inoltre, è stata completata la migrazione in SOGEI del sito internet e del sistema di posta che consente di utilizzare nuovi servizi accessori agli utenti e di sperimentare l'accesso via mobile.

Progetto sanità

Nell'ambito del processo di monitoraggio della spesa sanitaria, previsto dall'art. 50 della Legge n. 326 del 24 novembre 2003, e successive modificazioni, si può considerare conclusa la fase di distribuzione massiva della produzione e distribuzione della Tessera Sanitaria.

Inoltre, nell'ambito del progetto, sono stati raggiunti i seguenti importanti obiettivi:

- completata la raccolta telematica delle ricette farmaceutiche e specialistica (a fine 2007 circa 50 milioni di ricette al mese sui 60 attesi);
- conclusa la fase di impianto delle banche dati per le che ancora non erano in fase di sperimentazione (Molise, Calabria e Toscana);
- potenziati e migliorati i processi di gestione delle banche dati di riferimento (strutture accreditate, soggetti prescrittori, prontuari e nomenclatore, STP, soggetti esenti, assegnazione dei ricettari ai soggetti prescrittori), anche attraverso la realizzazione di soluzioni di tipo cooperativo mirate all'integrazione del Sistema Centrale di Monitoraggio della Spesa Sanitaria con quelli regionali;
- ottimizzati i processi di accoglienza telematica dei dati delle ricette pervenute al sistema di monitoraggio da parte delle strutture di erogazione dei servizi sanitari;
- calcolate le proposte di rimborso delle ricette da parte delle Aziende Sanitarie Locali competenti;
- realizzate le elaborazioni specifiche, quali le analisi statistiche, per potenziare l'attuale capacità di monitoraggio della spesa pubblica nel settore sanitario.

Il raggiungimento dei sopracitati obiettivi e le iniziative mirate alla formazione ed al colloquio con gli attori istituzionali sul territorio nazionale, hanno contribuito al generale incremento di stabilità e di solidità del progetto, che si è così avvicinato alla fase di totale regime.

In particolare, le Regioni Abruzzo ed Umbria sono entrate nella fase a regime ed ulteriori 16 regioni hanno iniziato la fase sperimentale che terminerà entro giugno 2008.

Progetti speciali e rapporti con altri Enti

Le principali iniziative sul mercato nazionale hanno riguardato la prosecuzione delle attività avviate con il Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, tra le quali la realizzazione di alcuni progetti finalizzati alla promozione e diffusione degli strumenti informatici tra i cittadini e i giovani ("Vola con Internet 2006", "Un cappuccino per un PC" e "PC ai CoCoCo"), a sostegno del processo di modernizzazione del Paese.

Il 30 giugno 2007, si è infine conclusa la realizzazione del sistema di *Knowledge Management* dell'INPDAP avviata nel 2006.

Mercato Internazionale

È proseguito l'impegno nello sviluppo delle attività internazionali, secondo la strategia già individuata negli anni precedenti:

- partecipazione ai programmi di ricerca e sviluppo co-finanziati dalla Commissione Europea e dall'Agenzia Spaziale Europea (ESA);
- proposizione delle soluzioni applicative nel dominio della fiscalità nei paesi del Mediterraneo e del Sud Est Europa, attraverso iniziative bilaterali ovvero partecipando a gare internazionali;

- avvio di contatti con le Agenzie internazionali di finanziamento dei programmi di *e-government* per l'accREDITAMENTO di SOGEI quale "fornitore" di tali organismi.

Sono stati inoltre realizzati importanti progetti tra i quali:

- la realizzazione del primo sistema di navigazione satellitare europeo sotto controllo civile, attraverso diverse iniziative progettuali inserite nell'ambito del *Programma Europeo Galileo*, finanziato dalla Commissione Europea e dall'ESA;
- *ESTRELLA*, inserito nell'area del *Juridical Knowledge Management* applicato al settore delle normative fiscali europee. SOGEI collabora con il DPF, il CNIPA ed altre pubbliche amministrazioni europee per la realizzazione di una piattaforma tecnologica per la semplificazione dell'accesso alle normative europee da parte dei cittadini e delle amministrazioni stesse.

Con riferimento all'esportazione di soluzioni applicative, SOGEI ha partecipato a numerose gare in partnership con primari partner internazionali. In particolare, unitamente all'Agenzia del Territorio ed altri partner, SOGEI ha portato a termine quattro tender in materia catastale per la Federazione Russa, classificandosi così in seconda posizione.

Prendendo le mosse da precedenti contatti con la *Direction Generale du Domaine National* Algerina e in partnership con l'Agenzia del Territorio, è stato redatto un documento con la proposta tecnica di automazione del catasto algerino, attraverso l'individuazione di tre fasi: studio di fattibilità, impianto di un ufficio pilota ed estensione dell'automazione a livello nazionale. SOGEI e l'Agenzia del Territorio hanno tratto dal documento le informazioni necessarie alla predisposizione di un'offerta economica relativa alla prima fase, presentata alle autorità algerine e da queste tuttora in fase di valutazione.

Sono stati presi contatti istituzionali ed operativi con le *Multilateral Lending Agencies* (MLA) internazionali. È stata organizzata una missione SOGEI presso la *World Bank* (WB) e la *Inter-American Development Bank* (IDB), con l'obiettivo di presentare la SOGEI e alcune delle soluzioni di *e-government* di eccellenza realizzate per l'Amministrazione italiana.

Sono state, inoltre, organizzate missioni operative presso alcuni paesi dell'est Europa (Russia, Croazia, Serbia, Bulgaria e Bosnia) per ottenere informazioni di dettaglio circa la programmazione delle locali iniziative di *e-government* e per illustrare le competenze e le capacità che la SOGEI è in grado di mettere a disposizione in tali paesi.

Evoluzione dell'infrastruttura tecnologica e principali attività di ricerca e sviluppo

Evoluzione delle soluzioni gestionali per il Ced

Il tema principale ed obiettivo di evoluzione per l'infrastruttura tecnologica di supporto ai servizi ed alle soluzioni per il cliente, seguirà nei prossimi anni fondamentalmente le seguenti linee, tutte mirate a raggiungere un miglioramento dell'efficienza, della produttività e della qualità del controllo e dell'erogazione del servizio:

- razionalizzazione dell'infrastruttura che segua e supporti le ottimizzazioni degli ambienti operativi applicativi, con conseguente
 - riduzione della numerosità e moltiplicazione delle tecnologie, del *versioning* e delle piattaforme usate presso il CED e ottimizzazione dei processi gestionali, delle necessità di forma-

zione e di conoscenze del personale, con evidente incremento dell'efficienza nella gestione dei servizi e nella produttività individuale;

- aggiornamento degli ambienti operativi delle applicazioni allo stato dell'arte, con conseguente aggiornamento degli strumenti di integrazione e controllo degli ambienti e miglioramento del livello di servizio e reattività a problematiche e malfunzionamenti, anche grazie all'utilizzo di piattaforme più aggiornate, stabili e meglio supportate dai produttori;
 - razionalizzazione e completamento del consolidamento dell'infrastruttura.
- omogeneizzazione ed evoluzione degli ambienti di controllo sull'infrastruttura per migliorare:
- i tempi di reazione agli eventi critici e di malfunzionamento;
 - la prevenzione dei malfunzionamenti e la gestione del degrado delle prestazioni prima del raggiungimento della percezione dell'utente;
 - la realizzazione di una soluzione di monitoraggio orientata più al servizio che al controllo delle singole componenti che compongono l'infrastruttura.
- incremento dell'utilizzo di tecnologie di virtualizzazione che permettano:
- il miglioramento del *time-to-market* nell'implementazione delle soluzioni;
 - la riduzione della dipendenza da *vendor* specifici in ambito SAN e di sistema.

BILANCIO 2007



- potenziamento della struttura in termini di competenze e professionalità per adeguare il servizio ai livelli *mission critical* ormai richiesti ed indispensabili per garantire un livello adeguato di controllo sul Sistema Informativo e sui servizi da esso erogati:

- incremento disponibilità di turni per il personale di presidio al fine di facilitare una più completa copertura dei servizi h24 7x7;
- disponibilità di strumenti tecnici e normativi per la gestione delle reperibilità e della gestione remota degli eventi e del controllo.

Per quanto riguarda la sicurezza, che rappresenta uno degli aspetti più critici del Sistema Informativo per le dimensioni delle banche dati, per il valore intrinseco e la riservatezza dei dati trattati, nonché per l'importanza dei servizi forniti ai contribuenti, sono state disegnate ed attuate nuove procedure per elevare i livelli di protezione, anche attraverso una puntuale diffusione delle norme comportamentali e amministrative e un maggiore controllo delle operazioni effettuate. In tale ambito uno degli aspetti su cui è stata focalizzata maggiormente l'attenzione ha riguardato i flussi procedurali per l'autenticazione e autorizzazione degli utenti del sistema, che, a causa del sovrapporsi nel tempo di architetture e soluzioni proprietarie, aveva determinato una situazione di difficile controllo. Gli studi condotti stanno portando alla progressiva estensione di un unico sistema per la gestione degli accessi ai servizi, con centralizzazione delle utenze e dei relativi profili di autorizzazione.

Principali iniziative di Ricerca e Sviluppo

I progetti di ricerca e sviluppo nascono con l'obiettivo di contribuire all'evoluzione tecnologica del Sistema Informativo della fiscalità.

Sono state pertanto avviate numerose attività nell'ottica di individuare soluzioni che consentano la fornitura di servizi di qualità al passo con le migliori tecnologie presenti sul mercato. In particolare è stata data priorità alla individuazione delle soluzioni finalizzate a rispondere efficacemente alle esigenze di miglioramento della PA al fine di:

- migliorare il rapporto con l'utente, sia esso privato cittadino, associazione di categoria o altro ente pubblico;
- adeguare dinamicamente e con maggiore rapidità il sistema informativo alla revisione dei processi amministrativi;
- aumentare il grado di interazione con i servizi e le informazioni di altre componenti della PA centrale e locale;
- aumentare il livello di sicurezza del sistema nel suo complesso al fine di consentire anche adempimenti critici per via telematica;
- rendere disponibili strumenti che, a partire dall'enorme massa di informazioni acquisite nei sistemi informativi del MEF, consentano di costituire delle basi dati, la cui navigazione, mediante l'individuazione di specifici indicatori, permetta di tenere sotto continuo controllo aspetti cruciali per il Paese, come l'andamento della spesa pubblica e l'evasione fiscale.

Di seguito vengono brevemente descritti i principali progetti ed i risultati raggiunti: in alcuni casi si è trattato della realizzazione di semplici prototipi, mentre in altri casi le soluzioni sperimentate sono state introdotte negli ambienti di produzione.

Progetto SOA (Service Oriented Architecture)

Le attività effettuate hanno avuto lo scopo di creare le premesse per l'adozione di un architettura più orientata ai servizi. Il progetto è stato condotto su più linee. È stata svolta un'analisi delle informazioni nell'ambito della fiscalità e della gestione degli immobili, secondo un approccio ontologico orientato prevalentemente alla percezione del cittadino che si confronta con la PA. Questa attività ha permesso la definizione degli schemi dati e dei servizi da rendere disponibili in linea con le direttive CNIPA con particolare riferimento al Sistema Pubblico di Cooperazione (SPC). È stato anche realizzato un prototipo che permette un flusso di trasformazione dei formati dei dati e delle interfacce, consentendo così di presentare all'esterno i servizi con i formati definiti dall'analisi ontologica, mantenendo i formati originari nei sistemi di *back-end*. Nell'ambito dello stesso progetto è stato anche introdotto un *Registry/Repository*, che rappresenta l'elemento chiave per il governo di tale architettura.

Progetti di identità federata

I sistemi di *Federated Identity Management* si stanno affermando soprattutto a supporto dei progetti di cooperazione tra diverse organizzazioni. Essi consentono, sulla base di accordi di "trust" tra due o più organizzazioni, di mettere in piedi meccanismi che permettono ad un utente, censito presso un'organizzazione, di accedere in maniera trasparente ai servizi delle altre organizzazioni facenti parte della federazione, senza dover necessariamente essere nuovamente registrato ed autenticato.

Per l'Agenzia delle Entrate, è stato realizzato un sistema di Identità Federata con il Comune di Roma, che permette agli utenti registrati al sistema telematico dell'Agenzia delle Entrate di accedere ai servizi offerti dal Portale del Comune.

Nuove tecnologie di client RCP (Rich Client Platform)

Nell'ottica di semplificare e potenziare le interfacce dei prodotti informatici utilizzate dagli utenti del sistema della fiscalità, il ricorso al *framework open source RCP* consente di sviluppare applicazioni *client* che sfruttano le funzionalità di base della piattaforma (quali ad esempio l'update automatico della versione) e consentono di utilizzare totalmente le potenzialità della postazione utente. Utilizzando questa tecnologia, è stata "reingegnerizzata" una linea applicativa dell'Accertamento dell'Agenzia delle Entrate con ottimi risultati.

Rifacimento della soluzione di portale Open Source

Tale progetto si è posto come obiettivo primario la realizzazione, attraverso l'integrazione di prodotti *Open Source*, di un portale accessibile attraverso il web con le stesse caratteristiche dei portali commerciali. Il portale deve permettere l'accesso ai processi di business aziendali, alle informazioni, alle applicazioni ed ai *tools* di *collaboration* attraverso una singola interfaccia (unico punto di accesso a tutte le applicazioni con qualsiasi tipo di browser, telefonino PDA etc.) assicurando:

- la possibilità di fare autenticare gli utenti ed assegnargli un profilo tramite il quale accedere a tutte le applicazioni per le quali è abilitato;
- l'integrazione, utilizzando la stessa grafica e gli stessi standard, per tutte le diverse applicazioni a cui si accede;
- la personalizzazione, offrendo la possibilità all'utente finale di cambiare le sue pagine a seconda delle proprie esigenze;
- la gestione attraverso delle regole (possibilità di definire le regole di costruzione della pagina secondo il profilo dell'utente che si è connesso).

L'adozione del modello *Open Source* rappresenta una scelta di forte innovazione per la PA, in quanto risponde pienamente alle esigenze di modernizzazione e responsabilizzazione: non solo la PA diventa proprietaria del codice sviluppato per esigenze puramente operative, ma può e deve essere in grado di fruirne a proprio piacimento, condividendolo e riutilizzandolo al proprio interno.

Schemi concettuali

È stata messa a punto una nuova metodologia che tende alla realizzazione di un *repository* degli schemi concettuali dei dati utili per il futuro ridisegno delle basi dati. Sulla metodologia sono stati formati 45 referenti dei dati.

Evoluzione framework GEOPOI

SOGEI ha conseguito il brevetto per l'interfaccia cartografica GEOPOI (*GEOcoding Points Of Interest*) sviluppata secondo lo standard SVG (Scalable Vector Graphics - standard del W3C). In particolare l'originario *framework* è stato generalizzato per un uso intensivo nell'ambito di una moderna Community Istituzionale e sono stati effettuati dei *benchmark* preventivi alla prima esposizione del *framework* su internet. Sono state inoltre condotte ottimizzazioni che hanno visto usare tecniche innovative di organizzazione vettoriale di cartografia e che hanno consentito una esposizione su internet. Le Agenzie fiscali hanno dimostrato interesse verso le opportunità offerte dal *framework* che consente di lavorare in una vera Community Istituzionale con una potente interfaccia grafica per il veloce georiferimento di dati e servizi localizzati sul territorio. Inoltre sono state studiate e messe a punto le tecniche per il riporto di geometria e dati all'interno di GEOPOI. Il tutto è stato validato dalla georeferenziazione di 40.000 punti di interesse di tipo areolare e 3 milioni di punti di interesse di tipo puntuale.

Sono stati inoltre studiati e modellati gli interventi sulla gestione a territorio continuo delle ortofoto digitali, rappresentative della realtà territoriale, avendone sperimentato il pretrattamento necessario al fine del loro utilizzo diretto all'interno del database. Questo garantisce la possibilità di fornire servizi internet basati su ortofoto.

Sono stati poi studiati e validati i modelli organizzativi per il calcolo di percorsi liberi e vincolati da ottenersi sempre all'interno del database a garanzia dei relativi servizi *Web based*.

Sono state infine studiate, insieme all'Università degli Studi di Roma TRE, le ancillarità reperibili in ambiente *Open* per l'individuazione di modelli econometrici utili all'analisi territoriale ed è stato condotto uno studio preliminare per la possibile evoluzione dello standard *SVG* verso il suo utilizzo in *3D*.

Misura satellitare di precisione

Nelle attività di ricerca e sviluppo relative alle reti GPS, SOGEI ha costituito, anche con la partecipazione dell'Agenzia del Territorio, un significativo poligono di prova costituito da una rete GNSS realizzata con tecnologia innovativa MRS/VRS (know-how acquisito attraverso uno specifico MoU con l'Università di Calgary - Canada), collegata al centro di controllo SOGEI debitamente specializzato per il computo di misure satellitari di precisione subcentimetrica in post processing e subdecimetrica in real time.

È stata approntata e sperimentata l'interfaccia per la codifica in tempo reale dei dati in formato standard NTRIP che consente un servizio innovativo di comunicazione delle correzioni GPS via internet (TCP/IP).

Nell'ambito delle attività con MasterSpazio - Università degli Studi di Tor Vergata è stato condotto uno studio per la definizione dell'architettura di un ricevitore GPS/Galileo/Egnos privo di componenti Hardware.

È stato successivamente modellato, simulato e sviluppato un primo prototipo di ricevitore software in post-processing per l'acquisizione e la successiva elaborazione di segnali GPS, GALILEO ed EGNOS. È stato infine realizzato un simulatore di segnale Galileo per effettuare i test di prestazioni del prototipo in diverse condizioni con l'utilizzo di satelliti Galileo (al momento infatti è operativo un solo satellite prototipale GIOVE-A). Il ricevitore software è stato quindi testato utilizzando misure reali di satelliti GPS, GIOVE-A ed EGNOS, nonché utilizzando il simulatore di segnale.

L'interesse destato da tali studi, che si posizionano realisticamente allo stato dell'arte della ricerca e sviluppo europea, ha consentito di ospitare due prestigiose giornate di studio dal titolo, la prima "*Software-Defined GPS receivers in Galileo perspectives*" tenuto dal prof. Per Hoeg del Danish GPS Center; la seconda dal titolo "*Journey to the Cutting-Edge of Positioning and Navigation*" sotto l'egida dell'IEEE GOLD - Università di Aalborg (Danimarca).

L'unione dei due rami di ricerca e sviluppo, quando convergeranno applicativamente, offrirà a SOGEL, e quindi alle Agenzie, un Asset tecnologico allo stato dell'arte nella trasformazione oggi in atto tra i tradizionali *Geographic Information Systems* verso i cosiddetti *Ubiquitous GIS* intesi nella più vasta accezione dei *Geographic Information Services*. I servizi potranno essere resi in modalità mirata a seconda della 'location' dell'utente potendo gestire a 'sistema', ed in tempo reale, l'attributo di georiferimento del dato e dell'utente che lo richiede.

Qualità ed ambiente

Riassetto logistico

È stato attuato un complesso progetto di razionalizzazione delle sedi societarie che ha consentito di rilasciare le due sedi periferiche e di trasferire tutto il personale in un unico comprensorio immobiliare, costituito dalla sede di via M. Carucci 99, acquisita in proprietà, e dall'adiacente immobile di via M. Carucci 85, (in locazione).

Detta operazione ha determinato significative economie nei canoni di locazione, nonostante una maggiore superficie locata.

Il nuovo assetto logistico, ha consentito un sensibile miglioramento nei processi operativi e negli standard ambientali ed una più razionale ed economica organizzazione dei servizi di sede. Si cita, ad esempio, l'estensione a tutto il personale ospitato del servizio di ristorazione aziendale e l'ampliamento, a parità di costo, del servizio di trasporto del personale dipendente, teso a ridurre l'utilizzo del mezzo privato per gli spostamenti casa-lavoro, anche attraverso incentivi alla sottoscrizione di abbonamenti al trasporto pubblico e la distribuzione di titoli gratuiti per la sosta nei parcheggi di scambio.

Certificazione di qualità

La qualità costituisce ormai da anni un aspetto legato alla gestione globale del sistema, in funzione del miglioramento continuo delle prestazioni, finalizzato alla soddisfazione delle esigenze del committente.

In questo campo sono state maturate significative esperienze, sia sviluppando un sistema qualità coerente con il modello ISO 9001, sia realizzando un sistema di indagini che consente di conoscere il grado di soddisfazione degli utenti relativamente ai principali servizi.

Il percorso virtuoso verso una qualità certificata, avviato nel 1995, è stato confermato nel 2007

attraverso il mantenimento della certificazione ISO 9001:2000 e l'ampliamento dell'ambito di certificazione ai processi "Posta Elettronica Certificata" e "Gestione dei Livelli di Servizio".

Per il processo di "Posta Elettronica Certificata" la certificazione ISO 9001 costituisce un requisito cogente propedeutico all'erogazione del servizio, pertanto tale risultato ha rappresentato una tappa fondamentale per lo sviluppo del mercato delle applicazioni a supporto previste dal Contratto Servizi Quadro. Stipulato con il MEF.

Per il processo di "Gestione dei Livelli di Servizio" la certificazione attesta la maturità raggiunta nello scenario degli strumenti di misurazione delle performance aziendali, nell'ambito dei processi di governo per l'analisi ed il miglioramento continuo del sistema di gestione.

Infine sono state effettuate le previste rilevazioni periodiche del grado di soddisfazione degli utenti, alimentando il sistema di indagini, introdotto nel 1998, per conoscere con continuità i bisogni e le aspettative degli utenti del sistema informativo della fiscalità, recepire le segnalazioni pervenute e promuovere le necessarie azioni di miglioramento.

Certificazione di sicurezza

Al fine di garantire la sicurezza delle informazioni nei servizi gestiti, si è proceduto alla certificazione, secondo lo standard internazionale ISO 27001:2005, del Servizio Autonomo Interventi Settore Agricolo (SAISA) che SOGEL ha realizzato e gestisce per conto dell'Agenzia delle Dogane, nonché dei servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate. Entrambi i servizi certificati sono strategici per SOGEL a causa della rilevanza dei clienti: in particolare, il SAISA, per la sua valenza anche a livello di Comunità Europea, i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate per la grande visibilità pubblica, per la numerosità ed eterogeneità degli utenti, per i consistenti volumi di traffico e per la complessità dell'infrastruttura gestita.

Comunicazione

Al cambio di indirizzo strategico e organizzativo di SOGEL, si è associato il ri-posizionamento del brand quale strumento finalizzato a rendere visibile il cambiamento sostanziale, sostenendo la condivisione della missione e dei valori aziendali, a nutrire un maggiore senso di appartenenza del personale - attraverso comportamenti e obiettivi comuni - a rilanciare il ruolo della SOGEL, non solo all'interno dello scenario in cui opera tradizionalmente, ma anche in un più ampio contesto culturale, universitario, di ricerca e di formazione.

Ciò ha portato anche ad una ri-modulazione della *Corporate Identity* e del sotteso messaggio in una prospettiva di interesse generale: "*l'innovazione SOGEL, valore portante della Società, è garanzia di più moderno ed efficiente servizio pubblico*"; "*SOGEL può diventare punto di riferimento per lo sviluppo dell'e-government italiano, ambasciatore di eccellenza tecnologica e culturale*". Il dialogo con le varie categorie - di una SOGEL "pubblica" e "tecnologica" - è partito prioritariamente dall'interno e si è diffuso poi verso l'esterno.

La comunicazione aziendale interna ed esterna

Il re-branding ha dato una nuova visibilità alla SOGEL "narrando" un'azienda più attenta alla persona, al cittadino, alla collettività. In questa ottica, la convention annuale e il lancio del nuovo logo, oltre che un maggiore impegno sociale, sono stati i fatti di comunicazione più rilevanti dell'anno. La Convention SOGEL, che si è tenuta il 9 ottobre per la prima volta negli spazi esterni della sede



BILANCIO 2007

di Via Carucci 99, è stata organizzata con l'intento di rendere tutti i dipendenti più partecipi dei profondi cambiamenti e dell'evoluzione della SOGEL (nuovo assetto organizzativo, rivisitazione del sistema professionale, risultati industriali). Il messaggio portante della convention - "*più innovazione, più responsabilizzazione a tutti i livelli, più gioco di squadra*" - è stato trasmesso ad oltre 1300 partecipanti.

Il nuovo logo, colorato e moderno, raffigura tre persone ma, contemporaneamente, tre pixel o tre bit a significare tre intelligenze che si aggregano per generare conoscenza. Gli uomini stilizzati usano la tecnologia per realizzare un progetto comune: migliorare la vita della gente. Quindi, le persone SOGEL, integrandosi in armonia, lavorano in gruppo per realizzare un "*Futuro semplice*", nuovo *tag-line* aziendale. La rinnovata linea grafica aziendale è stata applicata a tutti i prodotti editoriali (modelli redazionali, modulistica e prodotti informativo-promozionali).

La comunicazione aziendale interna, impegno prioritario soprattutto in una fase di cambiamento, si è rafforzata attraverso riunioni collegiali, direct mail ai singoli e un'informativa costante via Intranet con la pubblicazione di interviste e di oltre 130 articoli sulle attività delle unità organizzative e dei vertici.

La comunicazione verso l'esterno ha rafforzato il messaggio dei valori SOGEL, in termini di patrimonio di tecnologia e di know-how, attraverso l'organizzazione di visite istituzionali, rapporti con la stampa, l'avvio di una nuova impostazione editoriale del sito Internet e la diffusione di *Dante*, un software sperimentale per la semplificazione dei testi.

La comunicazione aziendale si è inoltre arricchita di progetti e messaggi inediti in ambito "responsabilità sociale" e sono cresciute le iniziative di charity a favore di ospedali (Ospedale pediatrico Bambino Gesù e Ospedale Sant'Eugenio) e associazioni/fondazioni onlus (ASPHI, Sportabili, Emergency, Medici senza frontiere, Comunità di Sant' Egidio).

Per favorire l'inserimento di tutti al mondo digitale, SOGEL ha inoltre diffuso gratuitamente via internet *Omero*, un software sperimentale per la lettura di testi dei siti.

Le attività di supporto all'AF

SOGEI ha fornito attività di assistenza organizzativa e tecnica all'AF per l'organizzazione di 15 eventi, tra convegni e manifestazioni fieristiche, su tutto il territorio nazionale. Tra gli eventi più significativi in termini di impegno emergono il convegno "80 anni di AAMS" ed il *Forum Pubblica Amministrazione*.

Nel contesto di cambiamento organizzativo e di re-branding sono aumentate progressivamente anche le attività di ideazione e realizzazione di prodotti editoriali, multimediali e cinematografici a supporto delle diverse iniziative di comunicazione istituzionale.

Organizzazione, risorse umane e relazioni industriali**Organico**

Nel corso del 2007 è stato messo in atto un impegnativo piano di assunzioni al fine di internalizzare risorse dedicate ad attività sensibili e/o strategiche, superare lo "skill shortage" in alcuni segmenti di attività e riequilibrare il mix di risorse esterne ed interne a favore di queste ultime.

Nelle seguenti tabelle sono fornite la composizione della forza lavoro, rispettivamente finale e media dell'anno, con confronto fine ed anno precedente.

COMPOSIZIONE FINALE FORZA LAVORO (in unità)	31.12.2007	31.12.2006	variazione
Dirigenti	58	66	(8)
Quadri ed impiegati	1.694	1.517	177
Operai	-	3	(3)
TOTALE	1.752	1.586	166

Bilancio chiuso al 31 dicembre

COMPOSIZIONE MEDIA FORZA LAVORO (in unità)	2007	2006	variazione
Dirigenti	66	59	7
Quadri ed impiegati	1.626	1.515	111
Operai	1	3	(2)
TOTALE	1.693	1.577	116

Il piano di assunzione ha determinato un incremento finale di 166 unità e medio nell'anno di 116 unità. In totale, nel corso del 2007, sono state effettuate nell'anno 198 assunzioni di così ripartite:

ASSUNZIONI (in unità)	2007
Personale esperto	80
Personale non esperto	71
Altro personale	47
TOTALE	198

L'assunzione di giovani risorse è in linea con l'obiettivo di ribilanciare la piramide aziendale e rafforzare i processi produttivi internalizzando in maniera selettiva alcune attività. Alcuni giovani (17 unità) assunti nell'Area Monopoli, con un'età media di 22 anni, sono stati assunti con contratto di inserimento ed hanno fruito di una significativa formazione *on the job*. Di particolare rilevanza è stata l'assunzione di 52 giovani laureati in discipline tecnico-scientifiche, che dopo un corso iniziale di programmazione in linguaggi innovativi, sono stati assunti a tempo indeterminato e per i primi 12 mesi di inserimento saranno seguiti da tutor di riferimento al duplice scopo di stimolare e motivare i neo assunti e supportare i responsabili per orientare i percorsi di sviluppo e di formazione in collaborazione con la Direzione del Personale.

La composizione dell'organico per titolo di studio ed area professionale, come di seguito rappresentate, conferma la necessità avvertita di competenze specifiche per coprire posizioni sensibili e/o strategiche.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

COMPOSIZIONE PER TITOLO DI STUDIO (in unità)	2007	2006	variazione
Laurea	1000	901	99
Diploma	705	632	73
Altro	47	53	(6)
TOTALE	1.752	1.586	166

Bilancio chiuso al 31 dicembre

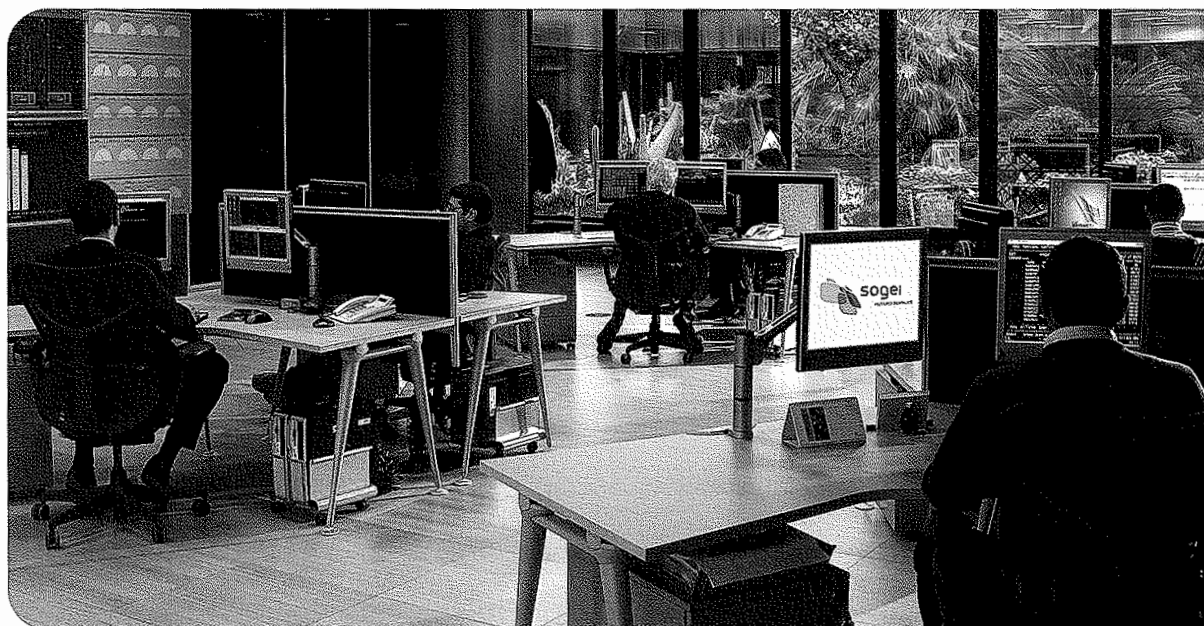
COMPOSIZIONE PER AREA PROFESSIONALE (in unità)	2007	2006	variazione
Progettazione	877	707	170
Consulenza	595	601	(6)
Servizi	280	278	2
TOTALE	1.752	1.586	166

Sistema professionale

Nell'ambito della gestione e sviluppo del personale, è stata definita l'architettura di un nuovo Sistema Professionale, progettato per gestire al meglio le caratteristiche evolutive del mercato ICT in generale e di quello di SOGEL in particolare. Il nuovo Sistema Professionale risponde alle esigenze dei committenti che auspicano un partner tecnologico a maggior valore aggiunto e alle richieste dei dipendenti che chiedono politiche di gestione del personale più moderne e di valorizzazione delle professionalità.

Il nuovo Sistema Professionale è quindi il presupposto per raggiungere alcuni importanti obiettivi quali:

- la valorizzazione delle risorse e delle professionalità in coerenza con i mestieri individuati;
- la definizione di puntuali piani formativi aziendali ed individuali in grado di supportare le persone a gestire il cambiamento;
- la definizione e la razionalizzazione di percorsi di mobilità e di crescita mirati;
- l'attuazione in maniera coordinata dei processi di gestione delle risorse umane coerentemente con gli obiettivi aziendali.



Il Sistema Professionale prevede 25 ruoli (mestieri) per i quali sono previsti al massimo sei livelli di seniority, per un totale di 54 profili professionali.

L'individuazione di questi ruoli e delle persone che li ricoprono permettono di rendere espliciti i meccanismi di funzionamento dei processi e le esigenze in termini di competenze. Tutte le conoscenze e le capacità individuate sono state definite come necessarie per implementare con successo la strategia di *business*: proattività nel proporre e fornire soluzioni ai clienti, integrazione, comportamento manageriale, tensione al risultato, flessibilità e adattabilità al cambiamento.

Il loro grado di possesso sarà rilevato periodicamente, al fine di raccogliere informazioni sui punti di forza e di miglioramento del personale. Tali informazioni forniranno infatti preziosi elementi per mettere a punto piani di formazione e di sviluppo mirati a livello individuale.

Il Sistema Professionale vuole essere uno strumento dinamico nel tempo. Di conseguenza verrà periodicamente verificata la validità dell'intero impianto in relazione alle caratteristiche evolutive del mercato ICT in generale e SOGEI in particolare.

Formazione

SOGEI considera la formazione uno dei punti di forza della gestione delle risorse umane in completa integrazione con il processo di rinnovamento e di cambiamento organizzativo in atto.

Nel 2007 la formazione è stata finalizzata a mantenere le conoscenze tecnologiche del personale a livelli di eccellenza in modo da confermare la leadership tecnologica sull'uso delle moderne tecnologie informatiche per lo sviluppo di soluzioni innovative, a vantaggio dei propri committenti. In particolare la **formazione tecnica** è stata fruita nelle seguenti aree:

- **Sviluppo applicazioni** (tecniche di progettazione Object Oriented, linguaggi di programmazione evoluti (JAVA, PHP), servizi di Business Intelligence, strumenti e tecniche in ambiente GIS, progettazione e design di siti web, web-usability ed accessibilità);

- **Ambienti integrati** (architettura SOA e WEB Services, piattaforme Enterprise Application Integration, protocolli standard (XML, UML, etc.));
- **Interfacce unificate di accesso ai servizi applicativi** (tecniche per il disegno di servizi integrabili nei portali, piattaforme di portali Java 2EE, tecnologie di accesso "mobile");
- **Sicurezza** (firma digitale, posta certificata, autenticazione, anche biometrica, utilizzo di una struttura a chiave asimmetrica); in tale contesto sono stati realizzati dei corsi da fruire in modalità e-learning da tutto il personale;
- **Tecnologie di base** (sistemi di analisi, strumenti di Data Warehouse, strumenti di reverse engineering, application Server, sistemi di connettività, portali, sistemi gestionali, sistemi di analisi statistiche).

Per quanto riguarda la **formazione manageriale** si è posta particolare attenzione alle tematiche quali il "governo del cambiamento", sia dal punto di vista strategico che gestionale, con la proposta di modelli e strumenti per affrontare proattivamente la fase di innovazione che sta interessando l'azienda.

Per quanto riguarda la **formazione linguistica** si è consolidata la conoscenza della lingua inglese, attraverso corsi sia individuali che di gruppo. In particolare, sono stati usufruiti corsi di formazione, della durata di 21 giornate, in linguaggi di programmazione innovativi per neolaureati in discipline tecnico-scientifiche, erogati da docenti interni; a conclusione del percorso formativo, i giovani sono stati assunti.

Il numero di giornate di formazione fruite, circa 5.700, ed il numero di persone coinvolte nei processi di formazione, dimostrano l'impegno in tale ambito.

Assessment Dirigenti e Quadri in struttura

Nel corso dell'anno sono stati effettuati *assessment* per dirigenti e quadri in struttura da parte di due società di consulenza con l'obiettivo di:

- massimizzare l'efficacia e la forza del management team;
- sviluppare la prossima generazione di leader/manager;
- cogliere gli aspetti di clima e motivazione ed utilizzarli come leva gestionale;
- proporre al management piani di sviluppo mirati.

Le persone coinvolte nel progetto hanno avuto ritorno sui risultati del loro *assessment* durante un incontro di feedback con le società di consulenza che, alla fine del processo, hanno fornito un report con osservazioni dettagliate sull'intero gruppo di valutati relativamente alle competenze, all'efficacia ed ai suggerimenti per migliorare le dinamiche interne ed orientare i manager intervistati al superamento delle criticità emerse.

Relazioni industriali

È stato concluso l'accordo con la Rappresentanza sindacale aziendale sull'aggiornamento dei parametri del premio di risultato, validi per l'erogazione del premio nell'anno successivo.

Commento sull'andamento reddituale patrimoniale e finanziario dell'esercizio

La presente sezione analizza i risultati gestionali, la struttura patrimoniale e il rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 comparativamente a quello precedente.

Analisi dei risultati reddituali

L'analisi dei risultati reddituali è commentata di seguito con il supporto della seguente tabella di sintesi dei dati di Conto Economico diversamente classificati in ottica gestionale. In particolare, per un confronto diretto con il Conto Economico dell'esercizio 2006, si precisa che i consumi di materie e servizi e il saldo dei proventi ed oneri diversi sono, in questa sede riportati al netto dei relativi recuperi di costo per rimborsi. L'importo dedotto non è comunque significativo.

Bilancio chiuso al 31 dicembre				
TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI (migliaia di euro)	2007	2006	variazioni	variazioni %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	331.350	316.597	14.753	5%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	491	(93)	584	n.s.
Valore della produzione	331.841	316.504	15.337	5%
Consumi di materie e servizi	(149.002)	(151.790)	2.788	-2%
Valore aggiunto	182.839	164.714	18.125	11%
	55%	52%		
Costo del lavoro	(109.783)	(98.527)	(11.256)	11%
Margine operativo lordo	73.056	66.187	6.869	10%
	22%	21%		
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(28.750)	(35.093)	6.343	-18%
Accantonamenti per rischi ed oneri	(5.145)	(3.341)	(1.804)	54%
Proventi ed oneri diversi	(1.662)	4.872	(6.534)	n.s.
Risultato operativo	37.499	32.625	4.874	15%
	11%	10%		
Proventi netti da partecipazioni	140	140	0	0%
Saldo proventi ed oneri finanziari	(2.476)	1.090	(3.566)	n.s.
Risultato prima dei componenti straordinari e imposte	35.163	33.855	1.308	4%
	11%	11%		
Proventi ed oneri straordinari	(5.791)	5.836	(11.627)	n.s.
Risultato prima delle imposte	29.372	39.691	(10.319)	-26%
	9%	13%		
Imposte	(20.262)	(20.977)	715	-3%
Utile dell'esercizio	9.110	18.714	(9.604)	-51%
	3%	6%		

L'esercizio 2007 chiude con un **risultato positivo** pari a 9.110 migliaia di euro, inferiore di 9.604 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2006 per il quale il risultato positivo era stato di 18.714 migliaia di euro.

In estrema sintesi la riduzione dell'utile dell'esercizio, a fronte di un generale miglioramento della gestione ordinaria per 1.308 migliaia di euro, è effetto unicamente delle poste straordinarie che

incidono negativamente per 11.627 migliaia di euro, al lordo dell'effetto imposte.

Passando ad un esame di dettaglio delle principali poste economiche e dei risultati intermedi, si evidenzia che il **valore della produzione**, pari a 331.841 migliaia di euro contro 316.504 migliaia di euro dell'esercizio 2006, registra un incremento di 15.337 migliaia di euro, pari al 5%. In particolare l'analisi della composizione del valore della produzione per tipologia e pricing, rappresentata nella tabella sotto riportata, evidenzia un incremento del valore della produzione per entrambe le macro-aree di attività caratteristiche svolte dalla Società: le "prestazioni professionali" e le "forniture di beni e servizi a rimborso".

Bilancio chiuso al 31 dicembre

VALORE DELLA PRODUZIONE PER TIPOLOGIA E PRICING (migliaia di euro)	2007	2006	variazione	
Ricavi delle vendite e prestazioni	331.350	316.597	14.753	5%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	491	(93)	584	n.s.
VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	331.841	316.504	15.337	5%
Prestazioni professionali:	260.281	254.522	5.759	2%
- Prodotti e servizi specifici	168.380	156.704	11.676	7%
- Tempo e spesa	50.141	48.318	1.823	4%
- Function Point	39.722	47.231	(7.509)	-16%
- Forfait	1.305	1.396	(91)	-7%
- Note Spese	733	873	(140)	-16%
FORNITURE DI BENI E SERVIZI A RIMBORSO	71.560	61.982	9.578	15%

BILANCIO 2007

Si deve tuttavia rilevare che sui dati dell'esercizio 2006 incideva negativamente una riduzione forfettaria dei ricavi per prestazioni professionali di 7.800 migliaia di euro e, nello specifico sui "prodotti e servizi specifici", connessa alla necessità di rispondere all'esigenza di contenimento della spesa pubblica espressa dall'Azionista di riferimento.

Pertanto, se si analizza la variazione dei dati tra i due esercizi senza considerare la riduzione forfettaria sopra indicata, si rileva che nel presente esercizio il valore delle "prestazioni professionali" subisce un decremento di 2.041 migliaia di euro mentre il valore delle forniture di beni e servizio a rimborso registra un incremento di 9.578 migliaia di euro.

Il decremento del **valore della produzione per prestazioni professionali**, rilevato nel 2007, è scomponibile, sostanzialmente, nell'effetto positivo dell'incremento del valore della produzione per prodotti e servizi specifici pari a 3.876 migliaia di euro (11.676 - 7.800 migliaia di euro) e nell'effetto negativo del decremento del valore della produzione per function point pari a 7.509 migliaia di euro. L'incremento del valore della produzione per prodotti e servizi specifici è determinato, a sua volta, da un effetto volumi positivo che pesa per 11.582 migliaia di euro e da una riduzione dei corrispettivi unitari che pesa per 7.706 migliaia di euro. La riduzione del valore della produzione dei function point è determinata da un effetto volumi positivo per 893 migliaia di euro più che compensato da una riduzione dei corrispettivi unitari per 6.431 migliaia di euro e dalla chiusura di attività correlate ai lavori in corso su ordinazione, che incidono con un saldo negativo pari a 1.971 migliaia di euro.

L'incremento rilevato nel 2007 del **valore della produzione per forniture di beni e servizi a rimborso**, pari a 9.578 migliaia di euro, consegue sostanzialmente all'effetto volume derivante dall'esigenza di forte rinnovamento delle apparecchiature dell'Amministrazione (12.699 migliaia di euro); in particolare per l'Agenzia delle Entrate, del Territorio e delle Dogane e all'attività di acquisizione dati (mappe catastali), effettuata a favore dell'Agenzia del Territorio, per la realizza-

zione di servizi di interrogazione dati ipo-catastali on-line (3.817 migliaia di euro). Tale incremento è parzialmente compensato dalla conclusione delle attività relative al contratto "Bonus Bebè", che incide negativamente per 4.106 migliaia di euro, e dalla minor necessità di ricorrere a servizi professionali specialistici.

L'analisi della composizione del valore della produzione per mercato, rappresentata nella seguente tabella, evidenzia una riduzione del valore della produzione extra MEF a vantaggio di quella MEF.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

VALORE DELLA PRODUZIONE PER MERCATO (migliaia di euro)	2007		2006		variazione	
MEF	316.808	95%	289.960	92%	26.848	9%
- Prestazioni professionali	247.231	78%	234.660	81%	12.571	5%
- Forniture di beni e servizio a rimborso	69.577	22%	55.300	19%	14.277	26%
Extra MEF	15.033	5%	26.544	8%	(11.511)	-43%
- Prestazioni professionali	13.050	87%	19.862	75%	(6.812)	-34%
- Forniture di beni e servizio a rimborso	1.983	13%	6.682	25%	(4.699)	-70%
TOTALE	331.841		316.504		15.337	

In particolare la riduzione del valore della produzione extra-MEF è determinata dalla conclusione della fase di produzione e distribuzione massiva della "Tessera Sanitaria" (3.911 migliaia di euro) avviata negli anni precedenti e la sostanziale conclusione delle attività legate all'erogazione del "Bonus Bebè" (4.106 migliaia di euro). Per il commento dell'incremento del valore della produzione MEF si rinvia a quanto già descritto per tipologia e modalità di pricing.

I consumi di materie e servizi, pari a 149.002 migliaia di euro contro 151.790 migliaia di euro dell'esercizio 2006, registrano un decremento complessivo di 2.788 migliaia di euro. In particolare l'analisi della composizione dei consumi di materie e servizi per attività e tipologia, rappresentata nella seguente tabella, evidenzia, sia in valori assoluti che relativi, un decremento dei costi afferenti le prestazioni proprie e un incremento dei costi per le forniture di beni e servizi a rimborso.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

CONSUMI DI MATERIE E SERVIZI (migliaia di euro)	2007		2006		variazione	
Costi produttivi e di funzionamento:	77.442	23%	89.808	28%	(12.366)	-14%
- Costi generali di funzionamento	29.230	38%	35.177	39%	(5.947)	-17%
- Altri costi diretti di produzione	29.261	38%	34.483	38%	(5.222)	-15%
- Costi di esternalizzazione produttiva	16.896	22%	18.676	21%	(1.780)	-10%
- Costi esterni per ricerca e sviluppo	2.055	3%	1.472	2%	583	40%
Costi per forniture di beni e servizi a rimborso	71.560	22%	61.982	20%	9.578	15%
TOTALE	149.002	45%	151.790	48%	(2.788)	-2%

Per il commento della variazione dei costi per forniture di beni e servizi a rimborso si rinvia a quanto già rilevato per i ricavi, essendo tali importi esattamente speculari, poichè partite di giro costi/ricavi. Si commentano di seguito le variazioni relative alle altre tipologie di costo.

I *costi generali di funzionamento* mostrano una riduzione di 5.947 migliaia di euro (pari al 17%) sostanzialmente determinata dalla mancata rilevazione del canone di locazione dell'immobile di Via Carucci 99 (7.338 migliaia di euro) a seguito dell'acquisizione dello stesso in proprietà avvenuta nel gennaio 2007. Complessivamente l'acquisizione presenta un effetto netto positivo di

936 migliaia di euro determinato dalla mancata rilevazione del canone di locazione quasi totalmente compensata dalla rilevazione degli ammortamenti di periodo (2.672 migliaia di euro) e della rilevazione degli interessi passivi sul debito residuo dell'acquisizione (3.730 migliaia di euro). Gli *altri costi diretti di produzione* mostrano un decremento di 5.222 migliaia di euro (pari al 15%), decremento determinato principalmente per 2.142 migliaia di euro dalla mancata rilevazione di canoni di noleggio apparecchiature destinate alla produzione e spedizione della "Tessera Sanitaria", attività sostanzialmente conclusa nell'esercizio 2006, e per il restante da una riduzione generalizzata degli altri costi diretti di produzione, quali, in particolare, canoni di manutenzione e licenze. I *costi per esternalizzazione produttiva*, ovvero i costi sostenuti per l'esecuzione di prestazioni professionali correlate alle attività di sviluppo software e PSS, non coperte da capacità produttiva interna, mostrano, negli esercizi a confronto, un decremento di 1.780 migliaia di euro (pari al 10%) effetto determinato principalmente dal piano di assunzioni messo in atto nell'esercizio al fine di internalizzare risorse dedicate ad attività sensibili (in particolare nell'area giochi e altre aree strategiche), superare lo "skill shortage" in alcuni segmenti di attività e riequilibrare il mix a favore degli interni.

Il **valore aggiunto**, pari a 182.839 migliaia di euro contro 164.714 migliaia di euro dell'esercizio 2006, registra un incremento sia in termini assoluti (per 18.125 migliaia di euro) che relativi (55% contro il 52% del 2006) sostanzialmente per gli effetti sopra evidenziati di variazione dei corrispettivi delle prestazioni, riduzione generalizzata dei costi e venir meno del canone di locazione dell'immobile.

Il **costo del lavoro** dell'esercizio, pari a 109.783 migliaia di euro contro 98.527 migliaia di euro dell'esercizio 2006, mostra un incremento di 11.256 migliaia di euro quale conseguenza dell'incremento dell'organico e del costo medio procapite rispetto all'esercizio precedente come di seguito rappresentati:

	Bilancio chiuso al 31 dicembre			
	2007	2006	Variazione	
Organico medio dell'esercizio	1.693	1.577	116	7%
Organico al 31 dicembre	1.752	1.586	166	10%
Incremento % costo medio procapite				
- Retribuzione fissa	0,31%			
- Contratto nazionale	1,09%			
- Discrezionali	2,30%			
- Premio di risultato	0,63%			
- Altri costi	0,40%			
- Dirigenti	-0,96%			
	3,77%			

L'aumento del costo del lavoro comporta un incremento dell'incidenza di tale voce di costo rispetto al valore della produzione (33% contro il 31% del 2006).

Il **marginale operativo lordo**, pari a 73.056 migliaia di euro contro i 66.187 migliaia di euro dell'esercizio 2006, registra un incremento in termini assoluti (6.869 migliaia di euro) e termini relativi (22% contro il 21% del 2006).

Gli **ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni**, pari a 28.750 migliaia di euro contro 35.093 migliaia di euro dell'esercizio 2006, mostrano un decremento di 6.343 migliaia di euro

determinato, a fronte di un importo sostanzialmente costante degli ammortamenti, dalla rilevazione nell'esercizio precedente di una svalutazione di 6.777 migliaia di euro dei costi capitalizzati per gli adeguamenti della sede societaria non più ritenuti incrementativi del valore del bene, a seguito della valutazione operata in sede di acquisizione. Gli incrementi degli ammortamenti dell'esercizio determinati dai nuovi investimenti (sostanzialmente l'immobile sociale e software) sono quasi totalmente compensati dal completamento del periodo di ammortamento del software relativo al progetto di "*Monitoraggio della spesa sanitaria*" avvenuto nel 2006.

Gli **accantonamenti per rischi ed oneri**, pari a 5.145 migliaia di euro contro 3.341 migliaia di euro dell'esercizio 2006, mostrano un incremento di 1.804 migliaia di euro quasi interamente da attribuire all'appostamento al fondo rischi industriali gestione giochi dell'importo accantonato a seguito del corto circuito che ha interessato il sistema statico di continuità installato presso la sede della Società, come più ampiamente commentato nel paragrafo "Procedimenti legali e affari societari" della presente Relazione.

I **proventi ed oneri diversi**, mostrano un saldo negativo di 1.662 migliaia di euro (positivo per 4.872 migliaia di euro nell'esercizio 2006) e una riduzione di 6.534 migliaia di euro determinata per 4.968 migliaia da minori rilasci di fondi operato nel 2007 rispetto al 2006 e per la differenza dalla minore (maggiore) rilevazione di sopravvenienze attive (insussistenze passive) di natura ordinaria.

Il **risultato operativo**, pari a 37.499 migliaia di euro contro 32.625 migliaia di euro dell'esercizio 2006, registra un incremento sia in termini assoluti (4.874 migliaia di euro) che relativi (11% contro il 10% del 2006).

La **gestione finanziaria** presenta un saldo negativo di 2.476 migliaia di euro (positivo per 1.090 migliaia di euro nel 2006) determinato sostanzialmente dalla rilevazione degli interessi sul debito residuo contratto per l'acquisizione dell'immobile societario (3.730 migliaia di euro).

Il **risultato prima dei componenti straordinari e imposte**, pari a 35.163 migliaia di euro contro 33.855 migliaia di euro dell'esercizio 2006, registra un incremento di 1.308 migliaia di euro e una incidenza stabile sul valore della produzione (11%).

Il **saldo dei proventi ed oneri straordinari**, negativo per 5.791 migliaia di euro (positivo per 5.836 migliaia di euro nel 2006), incide sul risultato prima delle imposte per 11.627 migliaia di euro. Tale effetto consegue sostanzialmente alla rilevazione nel 2007 di oneri di incentivazione all'esodo connessi al miglioramento del mix di professionalità e alla rilevazione nel 2006 dei proventi straordinari generati dal rimborso INPS dei contributi versati dalla Società a titolo di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria e Straordinaria e di Mobilità per il periodo agosto 2002 - dicembre 2005.

Il **risultato prima delle imposte**, pari a 29.372 migliaia di euro contro 39.691 migliaia di euro del 2006 è penalizzato dal saldo dei proventi ed oneri straordinari, mentre sull'utile dell'esercizio incide il carico fiscale per 20.262 migliaia di euro (20.977 migliaia di euro nel 2006) che porta l'**utile dell'esercizio** a 9.110 migliaia di euro contro i 18.714 migliaia di euro per l'esercizio 2006.

L'**incidenza delle imposte sul reddito ante imposte** si incrementa nell'esercizio 2007 rispetto al 2006 per effetto della svalutazione delle imposte differite attive determinata dalla riduzione delle aliquote IRES e IRAP per il 2008 (per 2.430 migliaia di euro) e dalla rilevazione di nuove

imposte anticipate (per 2.464 migliaia di euro), effetti questi che compensano la riduzione delle imposte correnti determinata dalla minore base imponibile rilevata nell'esercizio.

Analisi della struttura patrimoniale

L'analisi della struttura patrimoniale, è commentata con il supporto della seguente tabella di sintesi dei dati di Stato Patrimoniale, diversamente classificati. In particolare per un confronto diretto con lo Stato Patrimoniale, si precisa che le disponibilità presenti sui conti correnti bancari dedicati alle gestioni Erario, Coni, UNIRE e AAMS (pari a 11.607 migliaia di euro al 31 dicembre 2007 e 12.721 migliaia di euro al 31 dicembre 2006) essendo da riversare agli enti indicati sono riclassificati dalle disponibilità monetarie nette al capitale di esercizio alla voce altre attività.

BILANCIO 2007

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE (migliaia di euro)	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni	Variazioni %
A - Immobilizzazioni				
Immobilizzazioni immateriali	12.287	7.072	5.215	74%
Immobilizzazioni materiali	140.195	18.725	121.470	n.s.
Immobilizzazioni finanziarie	686	1.038	(352)	-34%
	153.168	26.835	126.333	n.s.
B - Capitale di esercizio				
Lavori in corso su ordinazione	4.676	4.185	491	12%
Crediti commerciali	176.946	189.003	(12.057)	-6%
Altre attività	35.666	41.128	(5.462)	-13%
Debiti commerciali	(94.824)	(85.171)	(9.653)	11%
Fondi per rischi ed oneri	(42.661)	(40.387)	(2.274)	6%
Altre passività	(59.208)	(59.199)	(9)	0%
	20.595	49.559	(28.964)	-58%
C - Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (A+B)	173.763	76.394	97.369	127%
D - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	32.142	32.363	(221)	-1%
E - Capitale investito dedotte passività e TFR (C-D)	141.621	44.031	97.590	n.s.
coperto da:				
F - Capitale proprio				
Capitale versato	28.830	28.830	0	0%
Riserve e risultati a nuovo	94.718	76.004	18.714	25%
Utile dell'esercizio	9.110	18.714	(9.604)	-51%
	132.658	123.548	9.110	7%
G - Indebitamento finanziario a medio e lungo termine	85.000	0	85.000	n.s.
H - Disponibilità monetarie nette				
Debiti finanziari a breve	10.000	0	10.000	n.s.
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(87.801)	(79.517)	(8.284)	10%
Ratei e risconti di natura finanziaria netti	1.764	0	1.764	n.s.
	(76.037)	(79.517)	3.480	-4%
(G+H)	8.963	(79.517)	88.480	n.s.
TOTALE, COME IN E (F+G+H)	141.621	44.031	97.590	n.s.

L'analisi della struttura patrimoniale, così come sopra rappresentata, mostra un **capitale investito dedotte le passività di esercizio** di 173.763 migliaia di euro contro le 76.394 migliaia di euro al 31 dicembre 2006. L'incremento di 97.369 migliaia di euro è l'effetto combinato degli investimenti di periodo per attività immobilizzate (principalmente all'acquisizione dell'immobile di Via Carucci 99 e investimenti in software) per 126.333 migliaia di euro e della riduzione del capitale di esercizio per 28.964 migliaia di euro quale effetto delle azioni operative poste in essere nel corso dell'esercizio 2007 al fine di ridurre l'incidenza percentuale di tale posta sui ricavi, per poterne beneficiare in termini di flussi di cassa.

In particolare la *riduzione dei crediti commerciali* (12.057 migliaia di euro) è determinata dalla diversa tempistica dei pagamenti sia pure in parte compensata da un significativo incremento della attività nell'ultimo trimestre (circa 30% del valore della produzione totale) che determina a sua volta il significativo *incremento dei debiti commerciali* (9.653 migliaia di euro) per acquisti di apparecchiature elettroniche.

Il **fabbisogno di capitale investito dedotte le passività di esercizio e il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**, pari a 141.621 migliaia di euro contro le 44.031 migliaia di euro al 31 dicembre 2006, trova copertura per il 94% nel capitale proprio e per solo il 6% nell'indebitamento finanziario netto.

Il **capitale investito in attività immobilizzate** trova copertura per l'87% nel capitale proprio mentre il capitale di esercizio trova abbondante copertura nelle disponibilità finanziarie nette.



Rendiconto finanziario

L'analisi dell'andamento finanziario dell'esercizio, è commentata con il supporto del Rendiconto Finanziario. In particolare, per un confronto diretto con lo Stato Patrimoniale, si precisa che le disponibilità presenti sui conti correnti bancari dedicati alle gestioni Erario, Coni, UNIRE e AAMS (pari a 11.607 migliaia di euro al 31 dicembre 2007 e 12.721 migliaia di euro al 31 dicembre 2006) essendo da riversare agli enti indicati sono riclassificati come variazione del capitale di esercizio. Ne consegue pertanto che la disponibilità monetaria netta finale ed iniziale, indicata nel Rendiconto Finanziario, è riferita unicamente ai conti societari.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

RENDICONTO FINANZIARIO (migliaia di euro)	2007	2006
A - Disponibilità monetarie nette iniziali	79.517	8.665
B - Flusso monetario da attività d'esercizio		
Utile dell'esercizio	9.110	18.714
Ammortamenti	28.750	28.316
(Plus)/Minusvalenze da realizzo di attività immobilizzate	(72)	145
(Rivalutazioni)/Svalutazioni di attività immobilizzate	30	6.839
Variazione del capitale d'esercizio	30.728	49.745
Variazione netta del TFR	(221)	2.077
	68.325	105.836
C - Flusso Monetario da attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(14.481)	(7.531)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(141.040)	(13.020)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(47)	(260)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso	527	1.484
	(155.041)	(19.327)
D - Flusso monetario da attività di finanziamento		
Altri finanziamenti	95.000	-
	95.000	-
E - Distribuzione utili	-	(15.657)
F - Flusso monetario dell'esercizio (B+C+D+E)	8.284	70.852
G - Disponibilità monetarie nette finali (A+F)	87.801	79.517

La **variazione finanziaria netta di periodo**, positiva per 8.284 migliaia di euro, è determinata da un flusso monetario positivo generato dall'attività d'esercizio pari a 68.325 migliaia di euro assorbito per 155.041 migliaia di euro dagli investimenti di periodo in attività immobilizzate di periodo (sostanzialmente immobile della Società e software) in parte coperti con l'indebitamento acceso nei confronti di Fintecna quale ex-proprietario dell'immobile acquisito per 95.000 migliaia di euro.

La **riduzione del flusso monetario generato dalla attività d'esercizio**, pari a 37.511 migliaia di euro è determinato dall'effetto combinato del flusso monetario positivo generato dalla gestione corrente nell'esercizio più che assorbito dall'esborso finanziario sostenuto nello stesso per l'acquisizione dell'immobile (39.585 migliaia di euro).

ALTRI ASPETTI GESTIONALI

Corporate Governance

Il presente paragrafo ha la funzione di illustrare il modello di *corporate governance* adottato. Ancorché SOGEI non sia una società quotata in borsa, la stessa ritiene opportuno fornire gli elementi che possano offrire un utile punto di riferimento per i propri interlocutori.

Consiglio di Amministrazione

Lo statuto adottato prevede che la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da 3 a 9 membri, il cui numero è determinato dall'Assemblea.

L'articolo 19 dello statuto prevede, tra l'altro, che non possono essere nominati Amministratori i soci che detengano partecipazioni qualificate o di controllo in società produttrici e fornitrici di apparecchiature elettroniche, di programmi e di servizi ICT, nonché coloro che sono legati a dette società, o alle società da queste controllate o alle società che le controllano o a quelle sottoposte a comune controllo, da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione di opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

Allo stato attuale, sulla base delle dichiarazioni rese dai Consiglieri in ordine ai rapporti dagli stessi intrattenuti con altre Società, non sussistono situazioni di incompatibilità con l'incarico assunto in SOGEI.

Poteri conferiti al Presidente e all'Amministratore Delegato – Direttore Generale – Altre deleghe e poteri conferiti

Il Presidente, per delibera dell'Assemblea degli Azionisti, ha la rappresentanza legale, nonché alcune deleghe, che configurano - nell'ambito di una governance condivisa con l'Amministratore Delegato - un ruolo di guida strategica.

L'Amministratore Delegato - Direttore Generale, per delibera del Consiglio di Amministrazione ha le più ampie deleghe, oltre alla rappresentanza legale, nonché la firma sociale, da esercitarsi in caso di assenza o impedimento del Presidente.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2006 la delega delle funzioni in materia di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 626/1994, è stata conferita al dott. Francesco Scolamiero, dirigente della SOGEI, Responsabile della funzione "Affari Generali e attrezzaggi cliente"; la delega allo svolgimento delle funzioni operative in materia di privacy e dei relativi adempimenti spettanti a SOGEI, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni, è stata conferita all'ing. Alfredo Montemurri, dirigente della SOGEI, referente aziendale per la sicurezza e la privacy.

Inoltre, al fine di razionalizzare la gestione di alcune attività, l'Amministratore Delegato-Direttore Generale, in virtù dei poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione, ha nominato alcuni procuratori speciali.

Informativa al Consiglio di Amministrazione

L'articolo 25 dello Statuto sociale prevede che gli organi delegati riferiscano al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno ogni 90 (novanta) giorni, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla SOGEI e dalle sue controllate.

Organismo di vigilanza e codice etico

SOGEI ha adottato sin dal 2004 un modello di organizzazione e controllo - comprensivo anche delle due parti speciali relative ai reati contro la Pubblica Amministrazione e ai reati societari - e un codice etico.

Il modello, che è stato elaborato tenendo conto delle linee guida predisposte da Confindustria e da altri organismi (Banca d'Italia, ABI, ISVAP), è stato aggiornato e approvato nel corso del Consiglio di Amministrazione del 14 febbraio 2008, così come illustrato nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Secondo quanto previsto dal modello di organizzazione, gestione e controllo l'Organismo di Vigilanza ha il compito di valutare l'adeguatezza del modello stesso ovvero la sua reale capacità di prevenire i reati, di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello, attraverso verifiche ispettive periodiche, di curare l'aggiornamento del modello, in relazione allo sviluppo delle attività di gestione e ai mutamenti nell'organizzazione, o a seguito delle verifiche periodiche effettuate ovvero in caso di eventuali violazioni riscontrate.

SOGEI ha optato per una composizione collegiale a tre membri con la partecipazione di un soggetto esterno, con funzioni di Presidente, professionista con adeguate esperienze e conoscenze, che possa garantire quei requisiti di imparzialità, autonomia ed indipendenza richiesti dalla legge e di due soggetti interni che, in quanto inseriti nel contesto aziendale, conoscono e vivono la realtà "dinamica" di SOGEI in rapida e costante evoluzione. L'Organismo di vigilanza è tenuto ad un reporting continuo al Presidente, che garantisce un costante collegamento dell'Organismo di Vigilanza con il Vertice societario e alla redazione di un reporting periodico al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

Collegio sindacale

L'articolo 28 dello Statuto sociale prevede che il Collegio Sindacale si compone di 5 membri effettivi e due supplenti.

Società di revisione

Ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto il controllo contabile è demandato ad un revisore contabile o ad una società di revisione che abbiano i requisiti di cui all'articolo 2409 bis c.c..

Magistrati della Corte dei conti

SOGEI è soggetta al controllo contabile della Corte dei Conti.

Internal Auditing

Con il nuovo assetto organizzativo la funzione di Internal Auditing è alle dirette dipendenze del Presidente. La missione assegnata all'Internal Auditing è quella di assicurare l'identificazione e la valutazione della mappa dei rischi connessi con le operazioni svolte, progettare l'architettura del sistema di controllo interno e valutare l'adeguatezza delle procedure e degli strumenti di misurazione adottati in coordinamento con gli organi di vigilanza preposti.

Rapporti con parti correlate**Geoweb S.p.A.**

SOGEL detiene una partecipazione del 40% nel capitale sociale nella Geoweb S.p.A. di Euro 516.500 rappresentato da 10.000 azioni del valore nominale pari a Euro 51,65. La residua quota del 60% del capitale di detta società, costituita nel 2000, è detenuta dal Consiglio nazionale dei geometri. Il valore della partecipazione della Geoweb è iscritto nel bilancio SOGEL al costo originario di acquisizione di 207 migliaia di euro.

Relativamente ai rapporti intrattenuti con la Geoweb si segnala l'affidamento a SOGEL dell'outsourcing dei servizi amministrativi e contabili della collegata nonché servizi di topografia in ambito GPS. Nella tabella sottostante sono riassunte le principali partite patrimoniali ed economiche iscritte nel Bilancio SOGEL nei confronti della Geoweb dell'esercizio 2007 a confronto con quello precedente.

	2007	2006	Variazione
Partecipazioni in società collegate	206.600	206.600	-
Crediti verso società collegate	18.313	24.462	(6.149)
Debiti verso società collegate	-	68.450	(68.450)
			-
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.000	55.000	5.000
Altri ricavi e proventi	19.026	16.927	2.099
Dividendi da imprese collegate	140.000	140.000	-

Nell'esercizio 2007 Geoweb ha continuato la sperimentazione del servizio denominato Docfa, avviato nel 2005, che consente al geometra-utente di presentare in via telematica i documenti di aggiornamento della base dati del Catasto terreni e fabbricati.

L'incremento dei geometri - utenti dei servizi Geoweb è in costante aumento, come risulta dal numero degli iscritti che, alla fine del 2007, era di 17.237, contro i 13.575 di fine 2006.

Il progetto di bilancio per l'esercizio 2007 predisposto dalla società, e approvato dal Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2008, prevede un utile netto pari a 2.152 migliaia di euro.

Consorzio Pisa Ricerche S.c.ar.l.

SOGEL detiene una quota di partecipazione pari a nominali Euro 80.000, corrispondente all'8,33% del fondo consortile pari a Euro 960.000. Alla società partecipano, oltre a SOGEL, altri quattordici soci tra i quali figurano il Consiglio nazionale delle ricerche, l'Enea, la Finmeccanica, la Piaggio,

l'Avio, il Comune di Pisa e altre amministrazioni locali. La partecipazione è iscritta in Bilancio SOGEL sulla base del costo di acquisizione pari a 76 migliaia di Euro.

Nel corso dell'esercizio 2007, come per l'esercizio precedente non vi sono state operazioni economico-patrimoniali tra SOGEL e il Consorzio.

Relativamente ai dati di consuntivo dell'esercizio 2007, il Consorzio Pisa Ricerche prevede di chiudere con una perdita, comunque inferiore al terzo del capitale sociale, perdita ritenuta non permanente in quanto recuperabile con i margini attesi per il 2007. Il dato ufficiale riguardante l'esercizio 2007 sarà tuttavia disponibile solo dopo il prossimo Consiglio di amministrazione del Consorzio, previsto per la fine di marzo 2008.

Gemma S.p.A.

SOGEL detiene una partecipazione dello 0,0055%, pari a Euro 168,30, su una quota indivisa corrispondente al 55,018% del capitale sociale di Euro 3.060.000 rappresentato da 6.000.000 di azioni aventi ciascuna valore nominale di Euro 0,51, nella società Gemma - Gestione Elaborazioni Misurazioni Monitoraggi per l'Amministrazione S.p.A. La quota indivisa è posseduta da Servizi Territoriali s.r.l., Cogest S.p.A., Finsiel S.p.A. e Consorzio Nazionale Servizi S.c.ar.l. La partecipazione è iscritta nel bilancio SOGEL sulla base del costo di acquisizione pari a Euro 170.

Nell'esercizio 2007, come per quello precedente, non vi sono stati rapporti economici e patrimoniali fra SOGEL e tale società.

Gestione dei rischi finanziari

SOGEL non è esposta a particolari e significativi rischi finanziari e pertanto non opera nel mercato degli strumenti finanziari derivati.

L'attività esclusiva nell' "Area Euro" non espone la Società a rischi di cambio derivanti da operazioni in valuta diversa da quella di conto (euro).

I ricavi delle vendite e prestazioni e i flussi di cassa operativi sono indipendenti dalle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

L'esposizione debitoria, accesa nel corso del 2007, nei confronti di Fintecna S.p.A., pari a 95.000 migliaia di euro, per l'acquisizione dell'immobile sede della Società è remunerata con interessi variabili. La variabilità del tasso è comunque contenuta essendo parametrata ai Buoni Ordinari del Tesoro. In considerazione inoltre della circostanza che entrambe le parti sono interamente partecipate, direttamente o indirettamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, non è stata rilasciata alcuna garanzia autonoma alla Fintecna fatto salvo l'impegno a tale rilascio nel caso di perdita del controllo della Società da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze nel periodo di dilazione.

Per le attività svolte a favore del MEF, la Società presenta concentrazioni significative di credito, tuttavia relative a committenti non a rischio di solvibilità. Per le attività extra-MEF sono adottate specifiche politiche volte ad assicurare la solvibilità dei propri committenti.

Le controparti finanziarie sono esclusivamente primari istituti di credito ad elevata solvibilità e sono adottate apposite politiche per limitare l'esposizione al rischio di credito nei confronti di ogni singolo istituto.

La Società dispone della liquidità necessaria per far fronte alla gestione ordinaria e comunque, considerata la propria affidabilità sul mercato finanziario, può disporre di significative linee di credito.

Procedimenti legali e affari societari

Procedimento per accertamento di responsabilità contabile n. 2000/04219/MIR della Procura Regionale per il Lazio della Corte dei Conti connesso alla riscossione della tassa di concessione governativa sulla partita IVA per l'anno 1997

Tale procedimento, avviato in data 3 gennaio 2005, si riferisce ad un presunto danno erariale che sarebbe stato causato da SOGEL e da 142 Istituti di credito per l'asserita inosservanza delle disposizioni ministeriali sulla riscossione della tassa di concessione governativa sulla partita iva per l'anno 1997.

In particolare, a SOGEL viene contestato di non avere elaborato i dati forniti dagli Istituti di credito delegati all'incasso della tassa, in tempo utile per consentire all'Amministrazione finanziaria l'accertamento delle violazioni entro il termine di decadenza fissato al 6 marzo 2000.

Relativamente alla controversia in questione SOGEL in vista della prima udienza di comparizione fissata per il 23 ottobre 2006 si è costituita in giudizio con memoria depositata presso la Corte dei Conti in data 3 ottobre 2006. Alla successiva udienza del 14 dicembre 2006 la Corte dei Conti ha disposto la sospensione del procedimento in attesa della decisione da parte della Corte di Cassazione sulla questione di giurisdizione sollevata da uno degli istituti di credito coinvolti nel giudizio e, precisamente, dalla Banca di Credito Cooperativo di San Vincenzo la Costa.

All'udienza del 15 gennaio 2008 il Procuratore Generale, ha concluso, come da eccezione di SOGEL, per il rigetto del ricorso proposto dalla Banca di Credito Cooperativo di San Vincenzo la Costa e per la giurisdizione della Corte dei Conti. Alla data di approvazione del Bilancio 2007 si è in attesa della decisione della Suprema Corte.

A fronte del rischio di pronunce giurisdizionali negative, nel bilancio di SOGEL al 31 dicembre 2007 è presente il fondo, accantonato in via cautelativa, pari a 36.905 migliaia di euro.

Interruzione del sistema informativo della fiscalità

Nel corso del 2007 si è verificato un corto circuito che ha interessato il sistema statico di continuità installato presso la sede SOGEL, provocando l'interruzione della funzionalità del Sistema informativo della fiscalità e, conseguentemente, dei totalizzatori nazionali (precisamente, i sistemi di elaborazione per le scommesse sportive, dell'ippica in agenzia e dell'ippica nazionale) che SOGEL gestisce in nome e per conto dell'AAMS.

A fronte del rischio di eventuali richieste risarcitorie e conseguenti pronunce giurisdizionali negative, nel bilancio SOGEL al 31 dicembre 2007 si è provveduto ad effettuare un accantonamento specifico al fondo rischi industriali gestione giochi per 1.964 migliaia di euro.

Ricorsi proposti innanzi al Tribunale di Roma, sezione lavoro da parte di quarantadue lavoratori già dipendenti della COS S.r.l.

In data 31 ottobre 2007 sono stati notificati SOGEL 42 ricorsi proposti dinanzi al Tribunale di Roma (Sezione Lavoro) da parte di ex dipendenti e collaboratori di COS (ora Almaviva Contact S.p.A.), con i quali viene chiesto che sia accertata la violazione, da parte di SOGEL, dell'articolo 1 della legge n. 1369/60 che vieta la mera interposizione fittizia di manodopera nei contratti di appalto, con contestuale dichiarazione di esistenza di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con SOGEL e, conseguentemente, la reintegrazione nel posto di lavoro con pagamento delle differenze retributive e previdenziali.

I ricorrenti fanno parte del personale utilizzato dalla COS per l'esecuzione dei contratti di appalto stipulati con SOGEL tra il 1997 ed il 2003, aventi ad oggetto l'assistenza di "help-desk" telefonico agli uffici del Ministero delle finanze.



BILANCIO 2007

Alla prima udienza tenutasi il 6 dicembre 2007, e a seguito del fallimento del tentativo di conciliazione, il Giudice ha ritenuto opportuno riunire i processi in 4 sottogruppi in relazione alle attività svolte dai ricorrenti (assistenza di 1° livello, 1° e 2° livello, 2° livello e Office Automation).

Successivamente, il Giudice, come richiesto da SOGEL, ha disposto la chiamata in causa di Almayva Contact S.p.A. ed ha rinviato la discussione all'udienza del 1 aprile 2008.

Nelle more del giudizio è stata acquisita copia di una sentenza riguardante una fattispecie analoga a quella per cui è causa, promossa da quarantanove ex dipendenti di COS S.r.l. c/ ACEA S.p.A., alcuni dei quali sono attualmente ricorrenti nei procedimenti pendenti contro SOGEL. In tale fattispecie, il Giudice ha accolto il ricorso dichiarando l'esistenza di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ed ha condannato ACEA S.p.A. alla reintegrazione degli stessi nel posto di lavoro.

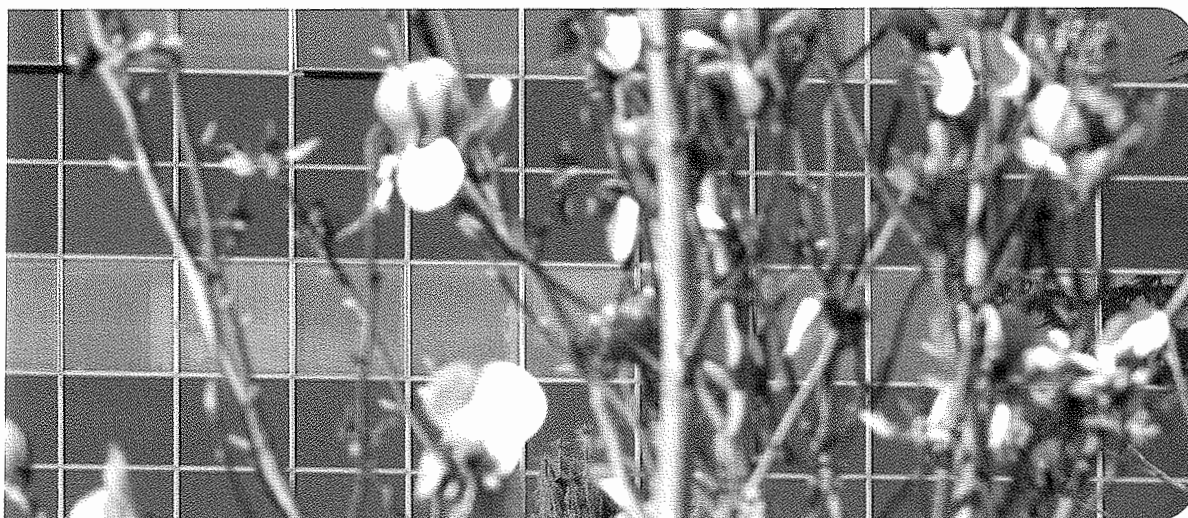
Allo stato, dunque, tutti quei lavoratori (per la precisione undici) che hanno promosso la causa nei confronti di SOGEL, sono stati già destinatari di un provvedimento che ha dichiarato l'esistenza di rapporto di lavoro a tempo indeterminato con ACEA; circostanza che, in sostanza, rende inammissibile e/o del tutto infondata la richiesta avanzata nei confronti di SOGEL.

Alla luce di quanto sopra, in relazione a detti lavoratori il rischio di soccombenza si appalesa come remoto, mentre per gli altri ricorrenti il rischio di soccombenza è possibile, anche se non è ipotizzabile quantificare l'entità del petitum.

Per tali motivazioni, nell'esercizio 2007, non è stato effettuato alcuno stanziamento a fondi rischi.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 14 febbraio 2008, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo modello di organizzazione, gestione e controllo ex decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231. La revisione e il conseguente aggiornamento risponde all'evoluzione normativa e giurisprudenziale che ha interessato la materia della responsabilità amministrativa delle società, nonché al nuovo scenario organizzativo.



Nella stessa riunione del Consiglio di Amministrazione è stato approvato il budget 2008 che contiene le linee guida per la gestione industriale di SOGEL, nonché i principali risultati economico-finanziari attesi nell'esercizio.

La Società, in data 21 febbraio 2008, ha sottoscritto con il Comune di Cagliari e con l'Agenzia della Regione autonoma della Sardegna per le Entrate, un protocollo d'intesa finalizzato all'attivazione, in fase sperimentale, di alcuni prodotti e servizi di ausilio alla governance della fiscalità locale.

Il protocollo d'intesa rappresenta una delle prime manifestazioni di interesse degli Enti locali verso una collaborazione con SOGEL per l'utilizzo delle soluzioni informatiche innovative da questa sviluppate, tese al potenziamento dell'efficienza amministrativa per il miglioramento dei servizi pubblici di gestione dei tributi.

Il Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti ha conferito alla dott.ssa Donatella Scandurra, nell'adunanza del 30 - 31 gennaio 2008, le funzioni di Sostituto delegato al controllo sulla gestione finanziaria della Società.

In data 25 febbraio 2008 sono state presentate dal dott. Luigi Pacifico le dimissioni dall'incarico di Presidente del Collegio Sindacale di SOGEL.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel periodo di riferimento, lo scenario macroeconomico mondiale è stato dominato dalla crisi del mercato dei mutui immobiliari americani e dalle sue implicazioni per i mercati finanziari e la crescita economica. Un secondo elemento di instabilità dello scenario internazionale è rappresentato dal forte aumento dei prezzi delle materie prime alimentato da diversi fattori, tra cui l'elevata domanda da parte delle economie emergenti.

Nell'area dell'euro l'economia ha registrato andamenti alterni, dopo un modesto incremento nell'estate la produzione industriale è tornata a diminuire nell'ultimo trimestre dell'anno.

Specularmente alla dinamica europea, in Italia la produzione industriale dopo una crescita registrata nel terzo trimestre, in linea con le previsioni, è tornata a diminuire nell'ultimo periodo del-

l'anno anche per il deterioramento del quadro di riferimento esterno.

In tale contesto la Società, pur rispettando gli indirizzi di razionalizzazione della spesa pubblica in beni e servizi, ha ricercato aumenti di produttività e vantaggi competitivi di carattere strutturale fondati sull'innovazione tecnologica per mantenere i livelli di efficienza operativa assicurati all'Amministrazione finanziaria.

Nonostante gli elementi di incertezza di carattere generale, il quadro previsivo di SOGEI delinea dinamiche industriali da azienda privata.

Riguardo alle iniziative di sviluppo delle attività dell'area "core", SOGEI, nell'interesse istituzionale dell'Azionista e di creazione di valore pubblico attraverso la soddisfazione degli utenti, è impegnata in un costante adeguamento tecnologico volto ad assicurare, secondo le best practices, la realizzazione di soluzioni applicative avanzate.

Il collegato fiscale alla Finanziaria 2008 ha completato le disposizioni normative contenute nei commi 56 e 57 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "legge finanziaria 2007", che prevedono, per una maggiore efficienza nel perseguimento delle finalità pubbliche, l'istituzione del sistema integrato delle banche dati in materia tributaria e finanziaria finalizzato allo scambio e gestione coordinata delle informazioni dell'intero settore pubblico. Il futuro sistema integrato delle banche dati coinvolge SOGEI, società di Information and Communications Technology del Ministero dell'economia e delle finanze, nella definizione di un'architettura informatica che consenta un protocollo di comunicazione unitario tra i diversi sistemi delle Pubbliche Amministrazioni centrali e locali.

La realizzazione del sistema integrato di banche dati risponde anche alle esigenze di semplificazione del rapporto delle Pubbliche Amministrazioni con il mercato dell'utenza, offrendo al contempo un valido strumento conoscitivo delle realtà economiche locali.

Nel quadro delle iniziative volte alla semplificazione e modernizzazione delle relazioni con il pubblico si inserisce l'obiettivo perseguito da Equitalia S.p.A. di realizzare un sistema unico di esazione tributaria nazionale, avvalendosi dell'esperienza tecnologica e delle conoscenze maturate da SOGEI nella realizzazione del sistema Fisco. Il valore strategico del nuovo progetto affidato alla SOGEI, dal punto di vista imprenditoriale conferma la validità della politica industriale e delle scelte tecnologiche attuate dalla Società in un mercato in costante evoluzione. Al riconoscimento delle capacità industriali della Società corrisponde una nuova opportunità di crescita professionale e di ampliamento dei servizi offerti e della capacità elaborativa.

Per quanto riguarda i nuovi mercati si segnala che, a seguito di incontri con rappresentanti della Regione Friuli Venezia Giulia, è allo studio la costituzione di un nuovo soggetto giuridico di natura consortile dedicato alla promozione congiunta di iniziative industriali destinate alle Amministrazioni centrali e locali dei paesi dell'est europeo.

Per quanto attiene al contesto interno della Società è stata definita una sfera di "iniziative aziendali di miglioramento organizzativo". Al fine di garantire il valore e la qualità dell'azione della Società e rafforzare il suo ruolo di partner tecnologico del MEF, particolare attenzione è stata dedicata al miglioramento dell'efficienza del processo produttivo e del controllo dei costi operativi, alla diversificazione e all'innovazione tecnologica dei servizi, alla diversificazione dei servizi e all'incremento di valore dei servizi prestati e alla valorizzazione delle professionalità e motivazione del personale della Società.

Tra le altre novità introdotte dalla legge Finanziaria 2008, assumono rilievo le modifiche delle aliquote dell'Ires e dell'Irap, entrambi convergenti nella determinazione di un maggiore grado di liquidità per la Società, da destinare ad eventuali impieghi produttivi e nella distribuzione dell'utile all'Azionista.

ACRONIMI

AAMS	Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato
AF	Amministrazione Finanziaria
CAF	Centri Assistenza Fiscale
CAM	Centri di Assistenza Multicanale
CNIPA	Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione
CPU	Central Processing Unit
CRM	Customer Relationship Management
DPF	Dipartimento per le Politiche Fiscali
FP7	7° Programma Quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico (2007-2013)
FP	Function Point
GdF	Guardia Di Finanza
GPS	Global Positioning System
ICT	Information and Communication Technology
IT	Information Technology
LDC	Line Of Code
MEF	Ministero dell'Economia e delle Finanze
MIC	Milioni di Istruzioni di Competenza
PA	Pubblica Amministrazione
DPEF	Documento di Programmazione Economica e Finanziaria
PEC	Posta Elettronica Certificata
PSS	Prodotti e Servizi Specifici
SOA	Service Oriented Architecture
SPEC	System Performance Evaluation Cooperative
TLC	Telecomunicazioni

BILANCIO 2007

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO (in euro)	Nota	31.12.2007	31.12.2006
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 5			
1. Costi di impianto e di ampliamento		-	33.540
2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		-	12.861
3. Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		1.037	2.073
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		11.644.247	6.186.045
6. Immobilizzazioni in corso e acconti		523.780	523.780
7. Altre		118.243	313.258
		12.287.307	7.071.557
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI 6			
1. Terreni e fabbricati		114.452.820	-
2. Impianti e macchinario		23.133.483	15.672.450
3. Attrezzature industriali e commerciali		130.732	107.253
4. Altri beni		2.477.791	2.945.410
		140.194.826	18.725.113
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE 7			
1. Partecipazioni in			
b) imprese collegate		206.600	206.600
d) altre imprese		76.322	76.322
2. Crediti			
d) verso altri	di cui entro 12 mesi	192.850	di cui entro 12 mesi
		403.229	378.774
		686.151	1.038.035
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		153.168.284	26.834.705
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE 8			
3. Lavori in corso su ordinazione		4.676.119	4.184.926
II. CREDITI 9			
1. Verso clienti		176.925.624	188.978.964
3. Verso imprese collegate		21.363	24.462
4. bis Crediti tributari	di cui oltre 12 mesi	6.802.847	di cui oltre 12 mesi
4. ter Imposte anticipate		11.474.965	12.597.616
5. Verso altri		837.580	4.710.528
		197.093.226	217.352.417
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE 10			
1.a Depositi bancari e postali		87.787.780	79.413.165
1.b Depositi bancari dedicati		11.607.168	12.720.607
3. Denaro e valori in cassa		12.696	104.046
		99.407.644	92.237.818
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		301.176.989	313.775.161
D) RATEI E RISCONTI 11			
b) ratei ed altri risconti	di cui oltre 12 mesi	2.767.614	di cui oltre 12 mesi
		3.912.313	-
			58.785
TOTALE ATTIVO		458.257.586	340.668.651

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO (in euro)	Nota	31.12.2007	31.12.2006
A) PATRIMONIO NETTO	12		
I. CAPITALE		28.830.000	28.830.000
IV. RISERVA LEGALE		5.766.000	5.766.000
VII. ALTRE RISERVE		88.952.369	70.238.075
IX. UTILE DELL'ESERCIZIO		9.110.371	18.714.294
		132.658.740	123.548.369
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	13		
2. Per imposte, anche differite		257.651	309.249
3. Altri		42.402.931	40.078.102
		42.660.582	40.387.351
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	14	32.141.924	32.363.129
D) DEBITI	15	di cui oltre 12 mesi	di cui oltre 12 mesi
4. Debiti verso altri finanziatori		85.000.000	-
6. Acconti		7.014.988	7.719.919
7. Debiti verso i fornitori		94.824.038	85.102.482
10. Debiti verso imprese collegate		-	68.450
12. Debiti tributari		23.594.734	28.516.061
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		4.839.788	3.606.511
14. Altri debiti		23.758.919	19.356.379
		249.032.467	144.369.802
E) RATEI E RISCONTI	16		
b) ratei e altri risconti		1.763.873	-
TOTALE PASSIVO		458.257.586	340.668.651
CONTI D'ORDINE (in euro)	Nota	31.12.2007	31.12.2006
Altri:	17		
- impegni su contratti di fornitura GdF		5.935.188	7.576.184
TOTALE		5.935.188	7.576.184

CONTO ECONOMICO

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(in euro)	Nota	2007	2006	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18	331.350.174	316.597.266	
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	19	491.193	(93.124)	
5. Altri ricavi e proventi	20			
b) plusvalenze da alienazioni		88.230	290.090	
c) ricavi e proventi diversi		4.880.179	4.968.409	8.810.063
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		336.809.776	325.604.295	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21	35.068.530	21.925.563	
7. per servizi	22	80.301.053	85.803.086	
8. per godimento di beni di terzi	23	33.729.131	44.121.377	
9. per il personale	24			
a) salari e stipendi		79.771.560	70.580.535	
b) oneri sociali		22.381.939	19.791.582	
c) trattamento di fine rapporto		5.614.301	4.945.611	
d) altri costi		2.015.400	109.783.200	3.208.880
98.526.608				
10. Ammortamenti e svalutazioni	25			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		9.040.211	11.108.692	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		19.709.968	17.207.511	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		-	28.750.179	6.776.788
35.092.981				
12. accantonamenti per rischi	26	5.071.102	3.296.982	
13. altri accantonamenti	26	73.566	43.567	
14. oneri diversi di gestione	27	6.533.936	4.168.055	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		299.310.697	297.978.219	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		37.449.079	32.626.076	
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15. Proventi da partecipazioni	28			
b) dividendi da imprese collegate		140.000	140.000	
16. Altri proventi finanziari	29			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- altri		1.125	7.729	
d) proventi diversi dai precedenti				
- interessi e commissioni da altri e proventi vari		1.533.990	1.535.115	1.334.246
1.341.975				
17. Interessi e altri oneri finanziari	30			
d) interessi e commissioni ad altri e altri oneri vari		4.011.758	254.346	
17-bis. Utili e perdite su cambi	31			
a) utili e perdite su cambi		222	2.247	
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		(2.336.421)	1.229.876	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20. Proventi				
b) altri		124.659	5.835.655	
21. Oneri				
b) minusvalenze da alienazioni		26.087		
b) imposte relative ad esercizi precedenti		214.264		
b) altri		5.674.900	5.915.251	-
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	32	(5.790.592)	5.835.655	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		29.372.066	39.691.607	
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	33			
a) imposte correnti		14.906.086	20.464.072	
b) imposte differite		(51.598)	67	
c) imposte anticipate		5.407.207	20.261.695	513.174
20.977.313				
UTILE DELL'ESERCIZIO		9.110.371	18.714.294	

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

1. INFORMAZIONI GENERALI

SOGEL - Società Generale d'Informatica S.p.A. è una società per azioni avente sede legale in Roma (Italia), Via Mario Carucci 99, interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito "MEF").

Al fine di consentire una migliore comprensione del presente bilancio si ritiene opportuno rammentare sinteticamente in questa sede l'attività di SOGEL e conseguentemente le specificità delle poste contabili inerenti l'attività caratteristica.

La SOGEL è deputata istituzionalmente allo sviluppo, alla gestione e manutenzione del sistema informativo fiscale nazionale. In particolare, provvede sia all'elaborazione ed implementazione di procedure informatiche che all'erogazione di prestazioni di servizi di manutenzione e personalizzazione di sistemi informativi. Il rapporto con il MEF è disciplinato sui seguenti tre livelli:

- una regolamentazione quadro contenuta nel contratto di servizi stipulato con il Dipartimento per le politiche fiscali del MEF;
- contratti esecutivi, di durata triennale stipulati con le singole strutture organizzative dell'Amministrazione Finanziaria (di seguito "AF");
- piani tecnici, redatti su base annuale, che individuano gli obiettivi di automazione suddividendoli tra progetti e sottoprogetti i quali, articolati attraverso Punti di Piano Tecnico, specificano le singole attività da esplicare.

Nell'ambito di tale regolamentazione, e come meglio descritto nei paragrafi relativi ai criteri di valutazione, le attività svolte da SOGEL possono consistere in prestazioni tecniche di durata, volte alla realizzazione di un risultato unitario, ovvero prestazioni di servizi divisibili. Le prime sono contabilizzate come lavori in corso su ordinazione con acquisizione del margine, stante l'incertezza sul corrispettivo pattuito, ad avviamento presso gli uffici pilota delle strutture organizzative dell'AF, le seconde direttamente a ricavo.

Per talune attività infine SOGEL opera esclusivamente quale intermediaria rilevando ricavi e costi cosiddetti "a rimborso". Tali attività pur non influenzando la redditività economica, essendo partite di giro costi-ricavi, sono interfunzionali con le prestazioni professionali e rappresentative dell'impegno operativo e finanziario complessivo assunto verso i propri committenti. In contropartita patrimoniale, in considerazione della natura dei rapporti con il MEF, al tempo stesso azionista unico di SOGEL, i rapporti obbligatori attivi e passivi, intrattenuti a prezzo di mercato sono rappresentati in bilancio come clienti-fornitori anziché nella veste di controllante-controllata. Si deve rilevare che nell'ambito degli incarichi operativi conferiti dall'AAMS per la realizzazione e l'esercizio del sistema di controllo sulle scommesse ippiche e sportive, gestite tramite totalizzatori nazionali, nonché per il controllo di conformità degli apparecchi e congegni da intrattenimento e divertimento, SOGEL provvede tra l'altro a coordinare i flussi finanziari generati dalle scommesse o dalle verifiche di conformità degli apparecchi e a versare ai legittimi percettori finali le somme di rispettiva competenza.

Sotto l'aspetto patrimoniale, i saldi finanziari di fine esercizio inerenti tale attività sono rilevati, nell'attivo alla voce "*Disponibilità liquide - Depositi bancari dedicati*" e in contropartita, nel passivo alla voce "*Debiti - Altri Debiti*".



2. EVENTI NON RICORRENTI

Nell'esercizio 2007 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai criteri di valutazione statuiti e, come tali, applicati nei precedenti esercizi.

In data 15 gennaio 2007, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2006, SOGEI, ha acquisito in proprietà la sede centrale del Sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria sita in Roma, Via Mario Carucci, 99. Tale compendio immobiliare, ultimato nel 1981 dalla stessa SOGEI che l'ha progettato e realizzato, implementandolo, via via, con ulteriori siti immobiliari, è dotato di infrastrutture tecnologiche ed impiantistiche all'avanguardia in Europa e rappresenta la sede storica e la dotazione strutturale indispensabile per l'ottimizzazione del servizio alla Pubblica Amministrazione (di seguito "PA") e ai cittadini. L'acquisizione in proprietà della sede è avvenuta per un corrispettivo di 112.154 migliaia di euro più IVA per 22.431 migliaia di euro ed oneri accessori per 4.570 migliaia di euro. Parte del corrispettivo, pari a 39.585 migliaia di euro è stato versato nel corso dell'esercizio mentre il debito residuo al 31 dicembre 2007, pari a 95.000 migliaia di euro è stato iscritto nel passivo patrimoniale alla voce "*Debiti verso altri finanziatori*". Sotto il profilo economico l'acquisizione ha comportato minori oneri per complessivi 936 migliaia di euro quale effetto combinato del venir meno del costo relativo all'affitto dell'immobile per 7.338 migliaia di euro, rilevazione di ammortamenti per 2.672 migliaia di euro e rilevazione di interessi sul debito finanziario per 3.730 migliaia di euro, di cui 1.764 migliaia di euro da corrispondere nel 2008 e pertanto rilevati in contropartita alla voce "*Ratei passivi*".

3. CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio ha l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio. Non possedendo partecipazioni di controllo, SOGEL non è invece tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Il bilancio d'esercizio è predisposto in conformità alle disposizioni del Codice Civile e ai principi e criteri contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità, principi e criteri che consentono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio non rendendo necessario il ricorso a deroghe a tali disposizioni, principi e criteri.

In particolare la valutazione delle voci di bilancio è effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. I proventi e gli oneri sono contabilizzati per competenza economica, indipendentemente dalle date di incasso e pagamento.

Al fine di fornire una migliore rappresentazione della struttura patrimoniale della Società, nello schema di Stato Patrimoniale alla voce "Disponibilità liquide" si è data evidenza dei depositi bancari dedicati alla gestione, per conto di AAMS, dei flussi finanziari generati dalle scommesse ippiche e sportive nonché dalle verifiche di conformità degli apparecchi da intrattenimento.

Si precisa che ai fini della comparabilità dei dati con il precedente esercizio, alcune partite riguardanti i "Crediti verso altri" sono state riclassificate come "Crediti tributari".

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre, come consentito dalle disposizioni del codice civile, le informazioni finanziarie contenute nella Nota Integrativa, a commento dei documenti contabili, ove non altrimenti specificato, sono espresse in migliaia di euro.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire una illustrazione dei dati patrimoniali, finanziari ed economici e le informazioni di dettaglio richieste e ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta dei documenti contabili, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge.

Il Rendiconto Finanziario, presentato nella Nota Integrativa e commentato nella Relazione sulla gestione, costituisce parte integrante del Bilancio.

La Relazione sulla gestione ha lo scopo di illustrare la situazione di SOGEL e l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti nonché i rapporti con imprese collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime. Nella stessa sono inoltre descritti gli obiettivi e le politiche di gestione del rischio finanziario, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per le poste di bilancio più significative sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale, previo consenso, ove previsto, del Collegio Sindacale, al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili. Il costo delle immo-

bilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente inferiore al valore iscritto in bilancio, è iscritta a tale minor valore sino a quando non vengano meno i motivi della rettifica effettuata. I costi di ricerca sviluppo e pubblicità sono integralmente addebitati al Conto Economico. Sono capitalizzati unicamente i costi diretti di sviluppo relativi a prodotti prototipali altamente innovativi a redditività pluriennale prevista.

I costi sostenuti per realizzazioni interne di soluzioni applicative relative a commesse di ricavo di utilità pluriennale sono capitalizzati ed ammortizzati tenuto conto della durata del relativo contratto attivo.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento di attività di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui gli stessi risultino incrementativi del valore dei beni medesimi. Il valore di iscrizione è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in modo coerente alla attività cui tali costi ineriscono.

La vita utile stimata per categoria è la seguente:

Immobilizzazione immateriale	Vita utile
Costi di impianto ed ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	Effettiva possibilità di utilizzo
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3 anni
Concessioni, le licenze, i marchi e diritti simili	3 anni
Immobilizzazioni in corso e acconti	Non applicabile
Adeguamento e migliorie su beni di terzi (includere nella voce di bilancio "Altre immobilizzazioni immateriali")	Minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto di locazione
Adeguamento e migliorie su beni di proprietà (includere nella voce di bilancio "Altre immobilizzazioni immateriali")	Minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo dell'attività cui ineriscono
Software prodotto internamente (includere nella voce di bilancio "Altre immobilizzazioni immateriali")	In relazione alla durata del relativo contratto attivo e quindi all'effettiva possibilità di utilizzo

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori. Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato, in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente inferiore al valore iscritto in bilancio è iscritta a tale minor valore sino a quando non vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento di attività di proprietà è effettuata nei limiti in cui gli stessi risultino incrementativi del valore dei beni medesimi. Il valore di iscrizione è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in modo coerente alla attività cui tali costi ineriscono.

La vita utile stimata per categoria è la seguente:

Immobilizzazione materiale	Vita utile
Fabbricati	33 anni
Terreni	Non applicabile
Impianti e macchinario	5-7 anni
Attrezzature industriali e commerciali	3-7 anni
Altri beni	5-8 anni
Adeguamento e migliorie su beni di proprietà (incluse nelle voci di bilancio relative al bene cui ineriscono)	Minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo dell'attività cui ineriscono

Al fine di tenere conto della effettiva maggiore obsolescenza economico-tecnica dovuta alla rapida e continua evoluzione del settore tecnologico in cui opera SOGEL, nei primi tre esercizi, sono calcolati ammortamenti in misura doppia.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni sono valutate al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori rettificato per perdite permanenti di valore. In particolare l'attività che, alla data di chiusura del bilancio, risulti durevolmente inferiore al valore iscritto in bilancio è iscritta a tale minor valore sino a quando non vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in crediti a medio e lungo termine sono valutate al valore di presumibile realizzazione.

Rimanenze

Considerata l'attività caratteristica svolta, le uniche attività in rimanenza a fine esercizio sono rappresentate da "lavori in corso su ordinazione". In particolare i lavori in corso su ordinazione sono relativi alle attività di realizzazione software, nelle fasi di sviluppo e di manutenzione evolutiva, non ancora concluse alla data di bilancio. Trattasi di attività, ad esecuzione infra ed ultrannuale, che prevedono una modalità di remunerazione determinata da un corrispettivo forfetario unitario, per le quantità di prodotto realizzato (numero di Function Point) misurabile solo al termine della fase di avviamento presso gli uffici pilota. Tale modalità contrattuale obbliga SOGEL, in presenza di elementi di incertezza e di indeterminatezza del corrispettivo pattuito, a valutare le attività in corso di esecuzione a fine esercizio sulla base del costo di produzione e pertanto acquisire il margine tramite iscrizione del ricavo, solo al momento dell'accertamento definitivo della corretta esecuzione quantitativa e qualitativa, attività questa che avviene con l'avviamento del software prodotto.

Il descritto criterio di valutazione è stato applicato, sino al bilancio chiuso al 31 dicembre 2006 anche a fini fiscali, giusta autorizzazione ottenuta dall'Agenzia delle entrate, ai sensi del previgente comma 5 dell'art. 93 del TUIR. Nel corso del 2007, a seguito dell'abrogazione del citato comma, SOGEL, ai soli fini fiscali, ha valutato i lavori in corso su ordinazione ultrannuali la cui esecuzione ha avuto inizio a partire dal 1 gennaio 2007 con il metodo della percentuale di completamento.

Crediti e debiti

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzazione, i debiti al valore nominale.

I crediti e i debiti in valuta estera sono rilevati in moneta di conto (Euro) al cambio in vigore alla data in cui è effettuata l'operazione. Eventuali utili e/o perdite di conversione che possono generarsi in relazione all'incasso o al pagamento sono rilevati in Conto Economico come "*proventi e oneri finanziari*". Le attività e le passività in valuta diversa dall'Euro, in essere alla data di chiusura dell'esercizio, sono iscritte al tasso a pronti alla medesima data; eventuali utili o perdite sono rilevati a Conto Economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e postali sono valutati al valore di presumibile realizzazione, le giacenze di cassa al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio di competenza di periodi successivi la cui entità varia in ragione del tempo. Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti gli oneri di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di periodi successivi la cui entità varia in ragione del tempo. Tali poste sono determinate sulla base della competenza dei costi e ricavi cui ineriscono.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono destinati a coprire, in conformità ai criteri generali di prudenza e competenza, passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. La valutazione è effettuata tenuto conto della migliore stima dell'onere richiesto per estinguere l'obbligazione alla data di bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto corrisponde al debito maturato alla data di bilancio nei confronti dei dipendenti. La determinazione del valore è effettuata in conformità alle vigenti norme di legge e contrattuali.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono imputati a Conto Economico sulla base dei principi di competenza e prudenza. In particolare le principali voci di ricavo sono rappresentate dalla realizzazione di applicazioni informatiche e dalla personalizzazione di prodotti informatici e servizi professionali.

Le attività di realizzazione di applicazione informatiche sono remunerate in base alla metrica "function point" ossia secondo lo standard internazionale che valorizza il software assumendo come parametro il numero delle funzioni implementate nel prodotto informatico ed applicando

a ciascuna funzione identica tariffa. La loro valutazione avviene pertanto, come meglio descritto nel paragrafo relativo ai "lavori in corso su ordinazione", al costo e il relativo margine è rilevato solo nel momento in cui il software è avviato presso gli uffici pilota delle strutture organizzative dell'AF.

Le seguenti attività, in quanto erogazioni in via continuativa di servizi divisibili piuttosto che lavori "a corpo" oggetto di autonoma funzionalità, sono invece contabilizzate direttamente a ricavo:

- personalizzazione e parametrizzazione di prodotti software di mercato, realizzazione di interventi software di "Business Intelligence" e di "Datawarehouse", personalizzazione e parametrizzazione su sistemi ERP;
- supporto e assistenza all'AF nella individuazione di soluzioni che assicurino maggiori funzionalità ed efficienza nello svolgimento di compiti istituzionali, nella individuazione di soluzioni finalizzate all'attuazione delle manovre di politica fiscale, nelle attività per lo scambio di informazioni fra le Pubbliche amministrazioni e tra queste e i contribuenti, in ordine a specifici argomenti, tramite partecipazione a commissioni, gruppi di lavoro e seminari, nelle attività di certificazione di qualità dei processi operativi dell'Amministrazione finanziaria e per le indagini di customer satisfaction, nelle attività di organizzazione di manifestazioni e concorsi;
- predisposizione di documentazione per analisi, studi e statistiche concernenti l'impatto della normativa fiscale sul sistema informativo della fiscalità e per la definizione di nuove funzionalità e di documentazione tecnica per il Sistema informativo della fiscalità;
- supporto ai processi di pianificazione e monitoraggio relativamente ad attività annuali e pluriennali di ciascuna articolazione dell'AF e alle attività di definizione dei progetti;
- rimozione di applicazioni software e malfunzionamenti;
- integrazione funzionale del sistema informativo della fiscalità;
- formazione e tutoraggio, nonché aggiornamento all'uso dei servizi informatici da parte del personale della AF, inclusa la predisposizione delle istruzioni di servizio destinate agli uffici centrali e periferici;
- interventi di natura tecnico-sistemistica per l'evoluzione degli ambienti hardware e software centrali e periferici, per la sperimentazione di prodotti software specialistici di sistema, per l'attivazione tecnica delle apparecchiature acquisite per conto dell'AF nonché delle applicazioni software realizzate per la progettazione, implementazione e attuazione delle misure di sicurezza del sistema informativo della fiscalità;
- erogazione di servizi specifici quali gestione e manutenzione delle reti del sistema informativo della fiscalità, assistenza centrale in remoto e locale agli utenti, manutenzione delle applicazioni software in esercizio, conduzione tecnica, sistemistica ed operativa dei sistemi main-frame, conduzione tecnica, sistemistica ed operativa dei sistemi open centrali, fotocopie, spedizioni di beni, sistema di posta elettronica e servizi internet;
- erogazione di servizi specifici di interesse comune alle varie articolazioni della AF quali realizzazioni ed adeguamenti delle reti locali degli uffici dell'AF, disaster recovery di base ed esteso del CED primario di Roma, attività di formazione e-learning, governo strategico del sistema informativo della fiscalità, sistema di posta elettronica certificata.



Per talune attività, infine, SOGEL opera esclusivamente quale intermediaria rilevando ricavi e costi "a rimborso". Tali attività comportano la rilevazione di partite di giro costi-ricavi senza tuttavia influenzare la redditività economica. A fini informativi, nelle note esplicative relative alle poste economiche, sono evidenziati, per natura, i costi e ricavi a rimborso compresi nelle singole voci di Conto Economico.

Dividendi

I dividendi sono iscritti nell'esercizio in cui risultano deliberati.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base della previsione degli oneri da assolvere secondo la normativa vigente.

I debiti per imposte, per la quota non compensata da crediti per imposte, sono iscritti nel passivo patrimoniale come debiti tributari.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale di una attività o passività ed il relativo valore contabile, sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte. Le imposte differite attive, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono iscritte nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate le differenze temporanee deducibili.

5. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nella seguente tabella è fornita la composizione e movimentazione avvenuta nell'esercizio della voce di stato patrimoniale "Immobilizzazioni immateriali".

BILANCIO 2007

(migliaia di euro)	31.12.2006			Variazioni dell'esercizio 2007				31.12.2007			
	Costo	Fondo	Netto	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Amm.ti	Rettifica fondo amm.to	Costo	Fondo	Netto
Costi di impianto e di ampliamento	269	(235)	34	-	-	-	34		269	(269)	-
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	64	(51)	13	-	-	-	13		64	(64)	-
Diritti di brevetto industriale e										0	
diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.525	(1.523)	2	-	-	-	1		1.525	(1.524)	1
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	46.913	(40.727)	6.186	14.385	-	-	8.927		61.298	(49.654)	11.644
Immobilizzazioni in corso ed acconti	524	-	524	-	-	-	-		524	0	524
Altre	5.465	(5.152)	313	96	49	(196)	65	19	5.316	(5.198)	118
TOTALE	54.760	(47.688)	7.072	14.481	49	(196)	9.040	19	68.996	(56.709)	12.287

Nel corso dell'esercizio le *immobilizzazioni immateriali* hanno registrato un incremento netto di 5.215 migliaia di euro. Tale variazione è determinata dall'effetto combinato di nuovi investimenti per 14.481 migliaia di euro, disinvestimenti netti per 49 migliaia di euro e ammortamenti dell'esercizio per 9.040 migliaia di euro. Gli investimenti dell'esercizio, rilevati sostanzialmente nella voce "*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*", sono relativi all'acquisizione di licenze per software di base e sistemi operativi in ambiente mainframe, software di base, sistemi operativi, database, sicurezza, backup, monitoraggio e misura del servizio erogato, in ambiente Open. È descritta di seguito la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce "*Costi di impianto e di ampliamento*", interamente ammortizzata nell'esercizio, è relativa agli oneri relativi all'aumento del Capitale sociale deliberato e sottoscritto in data 5 agosto 2003. La voce "*Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità*", interamente ammortizzata nell'esercizio, è relativa ai costi sostenuti per la realizzazione del software prototipale per il governo del territorio considerato altamente innovativo e a redditività pluriennale prevista.

La voce "*Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*", quasi completamente ammortizzata nell'esercizio, è relativa ai costi di registrazione del brevetto del prodotto denominato GEOPOL - GEOcoding Points Of Interest, soluzione informatica ideata dalla SOGEI e dedicata alla rappresentazione della cartografica del territorio, attraverso strumenti di precisione satellitari.

La voce "*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*" è relativa ai costi sostenuti per la stipulazione di contratti che attribuiscono il diritto di utilizzare programmi per elaboratori (software applicativo) ed altri diritti su licenza.

La voce "*Immobilizzazioni in corso e acconti*" è relativa ai costi sostenuti per il progetto "Gestione tributi locali per i comuni". Nel corso del 2007 sono stati sottoscritti con taluni Comuni dei Protocolli di Intesa che rendono prevedibile l'utilizzo dei software, seppur dietro un adeguamento delle funzionalità, nel 2008.

La voce "*Altre*" delle Immobilizzazioni immateriali, include:

- capitalizzazioni di costi sostenuti per adeguamenti impiantistici, infrastrutturali e tecnologici effettuati relativamente alle sedi societarie in locazione da terzi per 1.620 migliaia di euro, di cui residui a fine esercizio 118 migliaia di euro (294 migliaia di euro al 31 dicembre 2006);

- capitalizzazioni di costi sostenuti per lo sviluppo del software relativo al progetto "Cruscotto delle entrate tributarie" per 309 migliaia di euro (residui 19 migliaia di euro al 31 dicembre 2006) completamente ammortizzati nell'esercizio;
- capitalizzazioni di costi sostenuti per la produzione del software relativo al progetto di "Monitoraggio della spesa sanitaria" per 3.386 migliaia di euro, già completamente ammortizzati nel 2006.

6. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nella seguente tabella è fornita la composizione e movimentazione avvenuta nell'esercizio della voce di stato patrimoniale "Immobilizzazioni materiali".

(migliaia di euro)	31.12.2006			Variazioni dell'esercizio 2007				31.12.2007		
	Costo	Fondo	Netto	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Amm.ti	Costo	Fondo	Netto
Terreni e fabbricati	-	-	-	116.929	-	196	2.672	117.125	(2.672)	114.453
Impianti e macchinario	86.727	(71.054)	15.673	22.791	2	-	15.329	109.407	(86.274)	23.133
Attrezzature industriali e commerciali	620	(513)	107	100	1	-	75	706	(575)	131
Altri beni	8.753	(5.808)	2.945	1.220	53	-	1.634	9.841	(7.363)	2.478
TOTALE	96.100	(77.375)	18.725	141.040	56	196	19.710	237.079	(96.884)	140.195

Nel corso dell'esercizio le *immobilizzazioni materiali* hanno registrato un incremento netto di 121.470 migliaia di euro quale effetto combinato di nuovi investimenti per 141.040 migliaia di euro, disinvestimenti netti per 56 migliaia di euro e ammortamenti per 19.710 migliaia di euro. Gli investimenti dell'esercizio sono relativi ai seguenti fatti aziendali:

- acquisizione in proprietà della sede centrale del Sistema Informativo dell'Anagrafe Tributaria sita in Roma, Via Mario Carucci, 99. L'acquisizione è avvenuta per un corrispettivo di 112.154 migliaia di euro più IVA per 22.431 migliaia di euro ed oneri accessori di acquisto per 4.570 migliaia di euro. In contropartita del costo di acquisto, alla voce "Debiti verso altri finanziatori" del passivo patrimoniale, è iscritto il debito residuo verso Fintecna S.p.A. (95.000 migliaia di euro al 31 dicembre 2007);
- acquisizione di nuove apparecchiature di elaborazione centrale e strumentali, in ambiente Open e Mainframe e in particolare per il Disaster Recovery, per il potenziamento del sistema informativo della fiscalità e per la migrazione di una parte del CED di Equitalia all'interno dell'Anagrafe Tributaria.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce "*Terreni e fabbricati*" è relativa al complesso immobiliare di Via Mario Carucci, 99 – Roma, sede centrale dell'Anagrafe Tributaria. La voce include terreni per un costo di 28.061 migliaia di euro e fabbricati per un costo di 89.064 migliaia di euro. Si precisa che il costo del terreno e i relativi oneri accessori – scorporati dal valore complessivo del compendio immobiliare – sono stati determinati sulla base di una perizia di stima effettuata dall'Agenzia del Territorio. La voce "*Impianti e macchinario*", comprende apparecchiature di elaborazione centrale strumentali alle attività del sistema informativo (*mainframe* e *server*).

La voce "*Altri beni*" comprende mobili e arredi, macchine ordinarie d'ufficio e altre apparecchiature.

7. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nella seguente tabella è fornita la composizione e movimentazione avvenuta nell'esercizio della voce di stato patrimoniale "Immobilizzazioni finanziarie".

(migliaia di euro)	31.12.2006	Incrementi	Decrementi	31.12.2007
Partecipazioni in imprese collegate	207	-	-	207
Partecipazioni in altre imprese	76	-	-	76
Crediti verso altri	755	46	398	403
TOTALE	1.038	46	398	686

BILANCIO 2007

Nel corso dell'esercizio le *immobilizzazioni finanziarie* hanno registrato un decremento netto di 352 migliaia di euro per effetto del rimborso netto di crediti a medio e lungo termine vantati verso il personale dirigente (114 migliaia di euro), compensazione del credito IRPEF sul TFR (224 migliaia di euro) e rimborso di depositi cauzionali (14 migliaia di euro).

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce "Partecipazioni in imprese collegate" è relativa alla quota di pertinenza del 40% nel capitale della società Geoweb S.p.A. Nella seguente tabella sono fornite le più recenti informazioni relative alla società collegata mentre per la descrizione dei rapporti intrattenuti con tale società si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

(migliaia di euro)	Sede	Capitale	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Quota partecipazione (%)	Patr. netto di pertinenza (A)	Valore di carico (B)	Differenza (A-B)	Imprese partecipanti
GEOWEB S.p.a.(*)	Roma	516	3.942	2.152	40	1.577	207	1.370	Consiglio Nazionale Geometri 60%

(*) I dati si riferiscono al Bilancio dell'esercizio 2007, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2008

La voce "Partecipazioni in altre imprese" è relativa a quote minoritarie detenute da SOGEL nel Consorzio Pisa Ricerche (8,33%) e nella società Gemma S.p.A. (0,0055%). Il valore iscritto in bilancio, pari a 76 migliaia di euro è relativo al predetto Consorzio per 76 migliaia di euro e alla società Gemma S.p.A., per 170 euro.

Nella seguente tabella è riportata la composizione e movimentazione avvenuta nell'esercizio della voce di stato patrimoniale "Crediti verso altri" delle immobilizzazioni finanziarie.

(migliaia di euro)	31.12.2006	Incrementi	Decrementi	31.12.2007
Verso altri :				
- crediti verso il personale	431	45	159	317
- acconto IRPEF su TFR	298	1	225	74
- depositi cauzionali	26	-	14	12
TOTALE	755	46	398	403

8. RIMANENZE

Nella seguente tabella è fornita la composizione e movimentazione avvenuta nell'esercizio della voce di stato patrimoniale "Rimanenze".

(migliaia di euro)	31.12.2006	Incrementi	Decrementi	31.12.2007
Lavori in corso su ordinazione	4.185	4.045	3.554	4.676

I "Lavori in corso su ordinazione", valutati al costo, sono riferiti alle attività di realizzazione software che alla data di chiusura del bilancio non sono ancora avviate presso gli uffici pilota delle strutture organizzative dell'AF.

Ai fini della determinazione del costo dei lavori in corso si precisa che sono considerati i costi diretti del personale dipendente e di quello esternalizzato.

9. CREDITI

Nella seguente tabella è fornita la composizione della voce di stato patrimoniale "Crediti" dell'attivo circolante a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2007	31.12.2006	Variazione
Verso clienti (valore nominale)	177.176	189.229	(12.053)
(-) fondo svalutazione crediti	(250)	(250)	-
Verso clienti	176.926	188.979	(12.053)
Verso imprese collegate	21	24	(3)
Crediti tributari	6.802	5.725	1.077
Imposte anticipate	12.506	17.913	(5.407)
Verso altri	838	4.711	(3.873)
TOTALE	197.093	217.352	(20.259)

Nel corso dell'esercizio i crediti dell'attivo circolante hanno registrato un decremento netto di 20.259 migliaia di euro quale effetto combinato di una riduzione dei *crediti verso clienti* per 12.053 migliaia di euro, delle *attività per imposte anticipate* per 5.407 migliaia di euro e dei crediti verso altri per 3.873 migliaia di euro, riduzione parzialmente compensata da un incremento dei *crediti tributari* per 1.077 migliaia di euro. In particolare il decremento dei *crediti verso clienti* è da attribuire ad un miglioramento della tempistica di incasso seppure parzialmente compensato da un incremento significativo dei ricavi rilevati nell'ultimo trimestre. Per il commento sulla variazione dei crediti per imposte anticipate si rinvia a quanto riportato nel paragrafo "Imposte sul reddito dell'esercizio". Il decremento dei "Crediti verso altri" è da attribuire sostanzialmente alla chiusura degli anticipi per canoni di locazione delle sedi societarie.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce "Crediti verso clienti" comprende crediti commerciali, sia per la gestione propria che per quella a rimborso, realizzati nell'esercizio degli incarichi contrattuali. Le anticipazioni ottenute

dai clienti per prestazioni già effettuate sono portate a riduzione dei *Crediti verso clienti* mentre quelle relative a progetti non ancora avviati sono iscritte nel passivo patrimoniale alla voce *"Debiti-Acconti"*. Essendo il MEF Azionista totalitario della SOGEL, i rapporti obbligatori attivi e passivi, intrattenuti a prezzi di mercato, sono identificati come clienti-fornitori anziché nella veste controllante-controllata. Il *"Fondo svalutazione crediti"* nel corso dell'esercizio non è stato movimentato.

La voce *"Crediti verso imprese collegate"* è relativa a crediti commerciali nei confronti della collegata Geoweb S.p.A. per il servizio di *service* amministrativo nonché ai riaddebiti di costi minori. La voce *"Crediti tributari"*, pari a 6.802 migliaia di euro, è relativa, per 6.058 migliaia di euro all'eccedenza degli acconti di imposta IRES ed IRAP versati rispetto alle imposte di competenza dell'esercizio, per 666 migliaia di euro all'imposta di registro pluriennale relativa al contratto di locazione della sede societaria chiesta a rimborso a seguito del passaggio di proprietà dell'immobile dall'Agenzia del Demanio a Fintecna S.p.A. e, per 78 migliaia di euro, al credito IVA auto chiesto a rimborso nel corso del 2007.

La voce *"Imposte anticipate"* è relativa al credito per imposte determinato sulle differenze temporanee emerse tra valori fiscali e relativi valori contabili, sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali tali differenze temporanee saranno realizzate o estinte. La composizione e movimentazione avvenuta nell'esercizio della voce è riportata nel paragrafo relativo alle *"Imposte sul reddito d'esercizio"*.

Nella seguente tabella è fornita la composizione della voce *"Crediti verso altri"* a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2007	31.12.2006	Variazione
Debitori diversi	481	1.088	(607)
Crediti verso il personale	293	188	105
Altri minori	51	38	13
Anticipi a fornitori	13	3.397	(3.384)
TOTALE	838	4.711	(3.873)

La voce *"Debitori diversi"* include gli anticipi per polizze assicurative aziendali di competenza 2008 nonché l'anticipo per i contributi 2008 versati a favore del CRAL aziendale. La variazione della voce, rispetto al precedente esercizio, è rappresentata dal credito per rimborsi assicurativi incassato nel 2007.

L'importo iscritto alla voce *"Anticipi a fornitori"* nell'esercizio 2006 comprendeva essenzialmente gli anticipi versati sui canoni di locazione della sede sociale, acquisita nel gennaio 2007, e delle altre sedi operative di SOGEL.

10. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nella seguente tabella è fornita la composizione della voce di stato patrimoniale "Disponibilità liquide" a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente. Per un commento sulla variazione nel corso dell'esercizio di rinvia al Rendiconto Finanziario riportato nella presente Nota Integrativa e al commento dell'analisi finanziaria riportato nella Relazione sulla gestione.

(migliaia di euro)	31.12.2007	31.12.2006	Variazione
Depositi bancari e postali	87.788	79.413	8.375
Depositi bancari dedicati	11.607	12.721	(1.114)
Denaro e valori in cassa	13	104	(91)
TOTALE	99.408	92.238	7.170

Alla voce "Depositi bancari dedicati" figurano gli importi depositati sui c/c speciali intrattenuti nell'ambito dei rapporti con Coni, Unire, Erario e AAMS, gestiti da SOGEL nell'ambito degli incarichi operativi conferiti dall'AAMS per la realizzazione e l'esercizio del sistema di controllo sulle scommesse ippiche e sportive, condotti tramite totalizzatori nazionali, nonché per il controllo di conformità degli apparecchi e congegni da intrattenimento e divertimento. In tale ambito, SOGEL provvede a coordinare i flussi finanziari generati dalle scommesse o dalle verifiche di conformità degli apparecchi e a versare ai legittimi percettori finali le somme di competenza. Le disponibilità di effettiva pertinenza aziendale, escludendo le disponibilità destinate agli enti di cui sopra, iscritte in contropartita nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce "Debiti - Altri debiti", ammontano a 87.801 migliaia di euro (79.517 migliaia di euro al 31 dicembre 2006).

Si evidenzia che a fronte di un decreto ingiuntivo emesso nei confronti di SOGEL, nel corso del 2007, sono stati pignorati su un deposito bancario 47 migliaia di euro. Il rischio di soccombenza era già stato stanziato tra i fondi per rischi ed oneri.

11. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella seguente tabella è fornita la composizione della voce di stato patrimoniale "Ratei e risconti" dell'attivo patrimoniale a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2007	31.12.2006	Variazione
Risconti attivi	3.912	59	3.853
Ratei attivi	-	-	-
TOTALE	3.912	59	3.853

L'ammontare rilevato nel 2007 è relativo sostanzialmente all'extra-canone di locazione dell'immobile di Via Mario Carucci 85 pagato in via anticipata nell'esercizio a fronte di adeguamenti impiantistici e immobiliari effettuati dalla proprietà su richiesta di SOGEL.

12. PATRIMONIO NETTO

Nella seguente tabella è fornita la composizione e la movimentazione avvenuta nell'esercizio e in quello precedente della voce di Stato Patrimoniale "*Patrimonio netto*".

(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva avanzo di fusione	Risultato d'esercizio	Totale
SALDI AL 31.12.2005	28.830	5.679	69.750	488	15.744	120.491
Destinazione del risultato d'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	(15.657)	(15.657)
- Altre destinazioni	-	87	-	-	(87)	-
Risultato dell'esercizio 2006	-	-	-	-	18.714	18.714
SALDI AL 31.12.2006	28.830	5.766	69.750	488	18.714	123.548
Destinazione del risultato d'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	18.714	-	(18.714)	-
Risultato dell'esercizio 2007	-	-	-	-	9.110	9.110
SALDI AL 31.12.2007	28.830	5.766	88.464	488	9.110	132.658

BILANCIO 2007

Nel corso dell'esercizio il "*Patrimonio netto*" ha registrato un incremento di 9.110 migliaia di euro quale effetto della rilevazione dell'utile dell'esercizio 2007. La variazione della "*Riserva straordinaria*" rispetto al precedente esercizio, è conseguenza della destinazione dell'utile dell'esercizio 2006 (18.714 migliaia di euro) a riserva, così come da delibera dell'Assemblea dei Soci in data 16 aprile 2007.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

Il "*Capitale sociale*" è costituito da n. 28.830 azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1.000, di totale proprietà del MEF. Il capitale sottoscritto è interamente versato.

La "*Riserva legale*" è costituita dall'obbligatoria destinazione del ventesimo degli utili netti annuali sino al raggiungimento di un importo pari ad un quinto del capitale sociale. Tale raggiungimento è avvenuto nel corso dell'esercizio 2006.

La "*Riserva straordinaria*" è una riserva costituita in base a specifica previsione dello Statuto di SOGEI. La "*Riserva avanzo di fusione*" è la riserva costituita nel 2005 a seguito della fusione tra SOGEI S.p.A. e SOGEI IT S.p.A.

Nella seguente tabella è fornita la composizione del patrimonio netto con evidenziazione delle quote indisponibili, disponibili e distribuibili nonché delle utilizzazioni degli ultimi tre esercizi precedenti.

(migliaia di euro)	31.12.2007	Riepilogo delle utilizzazioni dei tre esercizi precedenti						
		Quota indispon.le	Quota dispon.le	Quota distribuibile	Aumento di capitale	Coperture perdite	Distrib.ne ai soci	Altro
Capitale	28.830	-	-	-	-	-	-	-
Riserve di capitale:								
- Avanzo di fusione	488	-	488	488	-	-	-	-
Riserve di utili:								
- Riserva legale	5.766	5.766	-	-	-	-	-	-
Altre riserve:								
- Riserva straordinaria	88.464	-	88.464	88.464	-	-	-	-
- Utili (perdite) portati a nuovo								
Utile (perdita) di periodo	9.110	-	9.110	9.110	-	-	15.657	-
TOTALE	132.658	5.766	98.062	98.062	-	-	15.657	-

13. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nella seguente tabella è fornita la composizione e movimentazione avvenuta nell'esercizio della voce di Stato Patrimoniale "Fondi per rischi e oneri".

(migliaia di euro)	31.12.2006	Utilizzi	Rilasci	Accantonamenti	31.12.2007
Fondi per imposte, anche differite:					
- Fondo per imposte differite	309	51			258
TOTALE	309	51	-	-	258
Altri					
Fondi per rischi:					
- controversie	35.740	-	266	1.829	37.303
- industriali gestione giochi	96	-	5	1.963	2.054
- mancato raggiungim.to livelli di servizio	2.004	1.012	400	929	1.521
- contrattuali per esecuzione gare d'appalto	1.777	-	1.137	-	640
- industriali per malfunzionamento software	-	-	-	270	270
- collaudo software	250	-	-	-	250
- consorzi e società consortili	89	-	-	-	89
- su contratti attivi	-	-	-	80	80
TOTALE FONDI PER RISCHI	39.956	1.012	1.808	5.071	42.207
Fondi per oneri:					
- manutenzione ciclica	122	-	-	44	166
- altri oneri	-	-	-	30	30
TOTALE FONDI PER ONERI	122	-	-	74	196
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI ALTRI	40.078	1.012	1.808	5.145	42.403
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	40.387	1.063	1.808	5.145	42.661

Di seguito è descritta la composizione e movimentazione avvenuta nell'esercizio delle sottovoci di dettaglio.

Il "Fondo per imposte differite", pari a 258 migliaia di euro (309 migliaia di euro al 31 dicembre 2006) è relativo all'IRES calcolata sull'ammontare del fondo svalutazione crediti, rettificato nell'esercizio 2004 a seguito dell'eliminazione delle interferenze fiscali sul bilancio, di cui al D.lgs. 6/2003. I *Fondi rischi* riguardano passività probabili connesse a situazioni già esistenti ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro. In particolare, si evidenziano le seguenti specificità:

"Fondo rischi controversie"

Il fondo, pari a 37.303 migliaia di euro (35.740 migliaia di euro al 31 dicembre 2006) include lo stanziamento relativo alla controversia con la Procura Regionale del Lazio della Corte dei Conti per 36.905 migliaia di euro (35.414 migliaia di euro al 31 dicembre 2006) e altre controversie minori derivanti da richieste di risarcimento danni da parte di terzi per 398 migliaia di euro (326 migliaia di euro al 31 dicembre 2006). Nel corso nel presente esercizio il fondo è stato rilasciato per 266 migliaia di euro per la chiusura di alcune controversie minori ed incrementato per 1.829 migliaia di euro, di cui 1.490 migliaia a fronte del rischio connesso alla controversia della Procura regionale del Lazio della Corte dei Conti e per 339 migliaia di euro a fronte dei rischi connessi alle altre controversie minori.

Il procedimento con la Procura Regionale del Lazio della Corte dei Conti, avviato nel gennaio 2005, è relativo ad un presunto danno erariale che sarebbe stato causato da SOGEI e da 142 Istituti di credito per l'asserita inosservanza delle disposizioni ministeriali sulla riscossione della tassa di concessione governativa sulla partita IVA per l'anno 1997. In particolare, SOGEI viene

contestato di non avere elaborato i dati forniti dagli Istituti di credito delegati all'incasso della tassa, in tempo utile per consentire l'accertamento delle violazioni entro il termine di decadenza fissato al 6 marzo 2000. Relativamente alla controversia in questione SOGEL, in vista della prima udienza di comparizione fissata per il 23 ottobre 2006 si è costituita in giudizio con memoria depositata presso la Corte dei Conti in data 3 ottobre 2006. Alla successiva udienza del 14 dicembre 2006 la Corte dei Conti ha disposto la sospensione del procedimento in attesa della decisione da parte della Corte di Cassazione sulla questione di giurisdizione sollevata da uno degli istituti di credito coinvolti nel giudizio e, precisamente, dalla Banca di Credito Cooperativo di San Vincenzo la Costa. All'udienza del 15 gennaio 2008 il Procuratore Generale, ha concluso, come da eccezione di SOGEL, per il rigetto del ricorso proposto dalla Banca di Credito Cooperativo di San Vincenzo la Costa e per la giurisdizione della Corte dei Conti. Alla data di approvazione del presente bilancio, si è in attesa della decisione della Suprema Corte. L'incremento rilevato nel fondo nel 2007 è relativo agli interessi e alla rivalutazione monetaria calcolati per l'anno 2007.

Per quel che concerne le controversie minori, si segnala che nel corso del 2007, a seguito del venir meno di taluni presupposti a base degli stanziamenti preesistenti, sono stati effettuati rilasci di fondo per 266 migliaia di euro e accantonamenti per 339 migliaia di euro per nuove controversie insorte nell'anno;

"Fondo rischi industriali gestione giochi"

Il fondo, pari a 2.054 migliaia di euro (96 migliaia di euro al 31 dicembre 2006), è stanziato a fronte di rischi connessi ad eventuali disservizi di SOGEL relativamente alle attività svolte nell'ambito della gestione dei totalizzatori nazionali delle scommesse ippiche e sportive e del totalizzatore dei concorsi a pronostico su base sportiva (Totocalcio, Totogol). Il fondo, nel presente esercizio, come più ampiamente commentato nella Relazione sulla gestione, è stato incrementato per 1.963 migliaia di euro, sostanzialmente al fine di coprire il rischio connesso all'interruzione di attività del Sistema informativo della fiscalità, avvenuta nel mese di luglio 2007 e che ha riguardato in particolare il blocco dei totalizzatori nazionali per le scommesse sportive;

"Fondo rischi mancato raggiungimento dei livelli di servizio"

Il fondo, pari a 1.521 migliaia di euro (2.004 migliaia di euro al 31 dicembre 2006) è volto a coprire i rischi specifici per i potenziali oneri sottostanti i contratti attivi, a fronte del mancato raggiungimento dei livelli di servizio previsti nei Contratti esecutivi stipulati da SOGEL con le Strutture organizzative dell'AF e in virtù dei quali l'Amministrazione stessa ha la facoltà di addebitare riduzioni di corrispettivo correlate a livelli di servizio eventualmente non raggiunti. Nel corso nel presente esercizio il fondo è stato utilizzato per 1.012 migliaia di euro e rilasciato per 400 migliaia di euro a seguito della definizione, con alcune Strutture dell'AF, degli oneri derivanti dal mancato raggiungimento dei livelli di servizio riferiti ai periodi precedenti. L'incremento dell'esercizio, pari a 929 migliaia di euro comprende la stima degli oneri probabili per il mancato raggiungimento dei livelli di servizio del presente esercizio e dell'aggiornamento degli oneri di competenza dei precedenti esercizi non definiti alla data di bilancio;

"Fondo rischi contrattuali per esecuzione gare d'appalto"

Il fondo, pari a 640 migliaia di euro (1.777 migliaia di euro al 31 dicembre 2006) è volto a coprire i rischi di SOGEL nell'acquisire, attraverso gare pubbliche o confronti concorrenziali, beni e servizi quali hardware, software, manutenzione degli apparati e servizi professionali. Sotto tale profilo, il fondo copre le responsabilità, e i connessi oneri, assunte in proprio dalla SOGEL verso i clienti-committenti (per il puntuale adempimento degli affidamenti) e verso il mercato (per

eventuali vizi delle procedure di aggiudicazione). Nel corso del 2007 si è provveduto a rimodulare la valutazione del rischio su controversie già esistenti nel precedente esercizio; tale operazione ha comportato la contestuale rilevazione di un rilascio del fondo pari a 1.137 migliaia di euro, mentre non si è proceduto ad effettuare ulteriori accantonamenti per le controversie insorte nell'esercizio 2007 poiché si è stimato in remoto il rischio di soccombenza;

"Fondo rischi industriali per malfunzionamento software"

Il fondo, pari a 270 migliaia di euro (non presente al 31 dicembre 2006), è stanziato a fronte di rischi connessi ad alcuni disservizi di SOGEL nell'ambito delle attività di manutenzione software;

"Fondo rischi collaudi software"

Il fondo, pari a 250 migliaia di euro, (invariato rispetto al 31 dicembre 2006), è volto a coprire le potenziali differenze di ricavo tra il conteggio dei *function point* eseguito in sede di "collaudo definitivo" e quello effettuato al termine della "fase di avviamento";

"Fondo rischi consorzi e società consortili"

Il fondo, pari a 89 migliaia di euro, (invariato rispetto al 31 dicembre 2006), è volto a coprire delle pretese avanzate dal Consorzio CRIAI nei confronti di SOGEL per eventi verificatisi prima del recesso di SOGEL dal Consorzio in questione, avvenuto nel 2001;

"Fondo rischi su contratti attivi"

Il fondo, pari a 80 migliaia di euro (non presente al 31 dicembre 2006), è stato costituito nel 2007 al fine di coprire il rischio di risarcimento danni per inadempimenti contrattuali.

I *Fondi per oneri* riguardano costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data di bilancio o per altri eventi già verificatisi alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. In particolare, si evidenziano le seguenti specificità:

"Fondo manutenzione ciclica"

Il fondo, pari a 166 migliaia di euro (122 migliaia di euro al 31 dicembre 2006) accoglie gli oneri connessi a interventi di manutenzione che, con riferimento a determinate tipologie di impianti, devono essere effettuati a intervalli prefissati pluriennali, al di là della manutenzione ordinaria annualmente eseguita. I beni che attualmente hanno la necessità di essere mantenuti ciclicamente risultano essere solo quelli destinati a garantire una continuità assoluta alle alimentazioni elettriche, sostanzialmente batterie tampone per i gruppi di continuità. Nel corso del presente esercizio è stato effettuato un accantonamento di 44 migliaia di euro a fronte degli interventi di manutenzione di competenza dell'esercizio;

"Fondo altri oneri"

Il fondo, pari a 30 migliaia di euro (non presente al 31 dicembre 2006) è volto a coprire la richiesta di commissioni fidejussorie riferite ad esercizi precedenti.

Si segnala, infine, che alla data di chiusura del presente esercizio, esistono ulteriori rischi possibili, e come tali non stanziati, per controversie relative a ricorsi presentati da concorrenti a gare di appalto indette da SOGEL.

14. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nella seguente tabella è fornita la movimentazione avvenuta nell'esercizio della voce di Stato Patrimoniale "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

(migliaia di euro)		
31.12.2006		32.363
Variazioni dell'esercizio:		
_ quota maturata nell'anno		5.614
_ utilizzi per anticipazioni, liquidazioni		(1.362)
- utilizzi per previdenza integrativa		(4.352)
- utilizzi per imposta sostitutiva 11%		(121)
31.12.2007		32.142

La Società al fine di ottemperare alla normativa sulla previdenza integrativa, di cui al D.Lgs. n. 252/2005, nel corso dell'anno 2007 ha trasferito al Fondo di Tesoreria, istituito presso l'INPS, un ammontare di Tfr maturato dal personale dipendente pari a 2.689 migliaia di euro.

15. DEBITI

Nella seguente tabella è fornita la composizione della voce di Stato Patrimoniale "Debiti" a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2007	31.12.2006	Variazione
Debiti verso altri finanziatori	95.000	-	95.000
Acconti	7.015	7.720	(705)
Debiti verso fornitori	94.824	85.103	9.721
Debiti verso imprese collegate	-	68	(68)
Debiti tributari	23.595	28.516	(4.921)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.839	3.607	1.232
Altri debiti	23.759	19.356	4.403
TOTALE	249.032	144.370	104.662

Nel corso dell'esercizio i debiti hanno registrato un incremento netto di 104.662 migliaia di euro. In particolare le variazioni più significative sono le seguenti:

- rilevazione del debito verso Fintecna (95.000 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) per l'acquisizione dell'immobile societario;
- incremento dei debiti verso fornitori (9.721 migliaia di euro) per maggiori acquisizioni effettuate nell'ultimo trimestre dell'anno;
- riduzione dei debiti tributari (4.921 migliaia di euro) per riduzione del debito IVA ad esigibilità differita ed ordinaria;
- aumento degli altri debiti (4.403 migliaia di euro) determinato dall'incremento dei debiti verso dipendenti parzialmente compensato dalla riduzione delle consistenze sui conti correnti dedicati;
- incremento del debito verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (1.232 migliaia di euro) determinato a sua volta dall'incremento delle basi contributive.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio.

La voce "*Debiti verso altri finanziatori*", è relativa al debito residuo verso Fintecna S.p.A. per l'acquisto dell'immobile di Via Carucci 99. Come descritto nel paragrafo relativo alle "*Immobilizzazioni materiali*", l'acquisizione è avvenuta al prezzo comprensivo di 112.154 migliaia di euro più IVA per 22.431 migliaia di euro. Il corrispettivo corrisposto alla stipula del contratto è stato pari a 34.585 migliaia di euro; il residuo debito per 100.000 migliaia di euro è rimborsabile in un massimo di 20 rate semestrali posticipate, con scadenza 15 luglio e 15 gennaio di ciascun anno di 5.000 migliaia di euro salva l'opzione di SOGEL ad ogni singola scadenza di effettuare pagamenti anticipati per importi di 5.000 migliaia di euro o multipli di tale valore. Sul debito maturano interessi calcolati come media dei tassi rilevati in relazione ai Buoni Ordinari del Tesoro emessi nei 180 giorni precedenti alla data di ciascuna scadenza. Relativamente al debito residuo per la parte di prezzo dilazionata, in considerazione della circostanza che entrambe le parti sono interamente partecipate, direttamente o indirettamente dal MEF, non è stata rilasciata alcuna garanzia autonoma fatto salvo l'impegno a tale rilascio nel caso di perdita del controllo di SOGEL da parte del MEF nel periodo di dilazione.

La voce "*Acconti*" è relativa essenzialmente alle fatturazioni per i *function point* non ancora avviati alla data di chiusura dell'esercizio e, quindi, in attesa di fatturazione definitiva. Gli acconti ricevuti, relativi a prestazioni effettuate a titolo definitivo, sono imputati invece a riduzione dei "*Crediti verso clienti*" nell'attivo patrimoniale.

La voce "*Debiti verso fornitori*" è relativa ai debiti commerciali, sia per la gestione propria che per quella a rimborso, per beni e servizi acquisiti nell'esercizio degli incarichi contrattuali.

Nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "*Debiti tributari*", a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2007	31.12.2006	Variazione
IVA ad esigibilità differita	16.603	20.351	(3.748)
Debiti per IRPEF	4.745	4.441	304
Erario c/IVA	2.247	3.724	(1.477)
TOTALE	23.595	28.516	(4.921)

La voce "*Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale*", è relativa ai contributi connessi alle retribuzioni ed ai compensi per i collaboratori a progetto del dicembre 2007, versati nel mese di gennaio 2008.

Nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "*Altri debiti*" a fine esercizio con confronto fine esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2007	31.12.2006	Variazione
Debiti verso Unire, Coni, Erario e A.A.M.S.	11.674	12.769	(1.095)
Debiti verso dipendenti	10.554	5.390	5.164
Debiti verso Fondo Cometa	853	695	158
Debiti per depositi cauzionali	348	243	105
Creditori diversi	173	118	55
Debiti per trattenute	157	141	16
TOTALE	23.759	19.356	4.403

La voce "*Debiti verso Unire, Coni, Erario e AAMS*" include le giacenze sui conti correnti dedicati, intestati a SOGEI ma di pertinenza degli enti, derivanti dal totalizzatore nazionale per le scommesse ippiche e sportive e dalla gestione degli apparecchi e congegni di intrattenimento e divertimento. Tale voce, al netto delle ritenute fiscali subite, pari a 67 migliaia di euro (48 migliaia di euro al 31 dicembre 2006), trova contropartita nell'attivo patrimoniale alla voce "*Disponibilità liquide – Depositi bancari dedicati*".

La voce "*Debiti verso dipendenti*" include sostanzialmente la valorizzazione delle ferie maturate e non godute, degli straordinari e delle altre competenze, e relativi contributi, riferite all'anno 2007 da erogare nell'esercizio successivo. La voce include altresì il debito verso il personale incentivato all'esodo per il rinnovo del mix di professionalità aziendale.

La voce "*Debiti verso Fondo Cometa*" è relativa al debito per contribuzione al fondo di previdenza integrativa relativamente all'ultimo trimestre dell'esercizio.

16. RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce "*Ratei e risconti*" del passivo patrimoniale, pari a 1.764 migliaia di euro, non presente al 31 dicembre 2006, è relativa alla quota di interessi di competenza dell'esercizio relativamente al debito verso Fintecna S.p.A. connesso all'acquisto dell'immobile sociale il cui pagamento è previsto per la prossima scadenza del 15 gennaio 2008.

17. CONTI D'ORDINE

La voce "*Conti d'ordine*", pari a 5.935 migliaia di euro (7.576 migliaia di euro al 31 dicembre 2006) evidenzia gli impegni connessi ai contratti di mutuo sottoscritti da SOGEI con Istituti di credito, ai sensi della legge n. 217 del 28.2.1992, a regolamento di proprie forniture già perfezionate e accettate dalla Guardia di finanza. Tale legge prevede, all'art. 8, che per l'acquisto dei mezzi e degli apparati strumentali, il Ministero dell'interno può assumere impegni pluriennali corrispondenti alle rate di ammortamento dei mutui contratti dai fornitori. Nei contratti di mutuo è previsto l'obbligo di pagamento a carico del Ministero dell'interno mentre SOGEI risponde verso gli Istituti di credito quale garante, solo in caso di inadempienza del debitore principale con un rischio che viene giudicato remoto.

18. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La voce "*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*" comprende ricavi e proventi conseguiti per le attività svolte nell'adempimento degli impegni assunti nei confronti dei propri committenti. Nella seguente tabella è fornita la composizione della voce, per tipologia (gestione propria e gestione a rimborso) e modalità di pricing, con confronto con esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

(migliaia di euro)	2007	2006	Variazione
Prestazioni professionali:	259.790	254.615	5.175
- Prodotti e servizi specifici	168.380	156.704	11.676
- Tempo e spesa	50.141	48.318	1.823
- Function Point	39.231	47.324	(8.093)
- Forfait	1.305	1.396	(91)
- Note Spese	733	873	(140)
Forniture di beni e servizi a rimborso	71.560	61.982	9.578
TOTALE	331.350	316.597	14.753

I ricavi per "Prestazioni professionali" sono relativi a prestazioni eseguite in esecuzione degli impegni contrattuali remunerate secondo le differenti modalità di pricing (prestazioni a tempo e spesa, a function point, a forfait) ovvero a prodotti e servizi specifici o note spese.

I ricavi per "Forniture di beni e servizi a rimborso" sono relativi a forniture di beni e servizi "a rimborso" eseguite da SOGEL in nome proprio ma per conto dei propri committenti, così come previsto nell'ambito del Contratto di Servizi Quadro. Tali forniture pur non influenzando la redditività economica, essendo partite di giro costi-ricavi, sono interfunzionali con le prestazioni professionali e rappresentative sul piano economico dell'impegno operativo e finanziario complessivo assunto da SOGEL verso il proprio committente. A fini informativi si fornisce con la seguente tabella la composizione e il confronto con l'esercizio precedente dei ricavi e costi a rimborso classificati per natura nelle appropriate voci di conto economico.

(migliaia di euro)	2007	2006	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	71.560	61.982	9.578
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	32.719	18.941	13.778
Costi per servizi	30.497	33.187	(2.690)
Costi per godimento di beni di terzi	8.344	9.854	(1.510)

Come più analiticamente descritto nella Relazione sulla gestione, l'incremento dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" occorso nel 2007, pari a complessivi 14.753 migliaia di euro, è relativo sia alla gestione propria che quella a rimborso. In particolare, l'incremento dei ricavi relativi della gestione propria è determinato, oltre che dall'effetto netto positivo tra l'incremento di attività e la riduzione dei corrispettivi unitari rispetto al 2006, dall'avvio dell'attività con Equitalia e dall'assenza di riduzioni forfetarie sui corrispettivi che nel 2006 avevano inciso per 7.800 migliaia di euro.

19. VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

La voce "Variazione dei lavori in corso su ordinazione" rappresenta la variazione netta delle attività contrattuali oggetto dei contratti esecutivi in corso alla fine del corrente esercizio e di quello precedente valorizzata al costo. Nella seguente tabella è fornita la composizione della voce per l'esercizio con confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre			
(migliaia di euro)	2007	2006	Variazione
Lavori in corso su ordinazione a fine periodo	4.676	4.185	8.861
Lavori in corso su ordinazione a inizio periodo	(4.185)	(4.278)	(8.463)
VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	491	(93)	584

20. ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende ricavi e proventi di natura economica diversi da quelli relativi alle vendite e prestazioni. Nella seguente tabella è fornita la composizione della voce per l'esercizio con confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre			
(migliaia di euro)	2007	2006	Variazione
Altri ricavi e proventi	1.844	110	1.734
Rilascio fondi per rischi ed oneri	1.808	6.776	(4.968)
Maggiori ricavi esercizi precedenti	842	1.261	(419)
Insussistenze costi esercizi precedenti	290	603	(313)
Rimborso costi	96	60	36
Plusvalenze da alienazione immobilizzazioni materiali	88	290	(202)
TOTALE	4.968	9.100	(4.132)

Per il commento relativo al rilascio dei fondi per rischi ed oneri si rinvia a quanto descritto nel paragrafo relativo ai "Fondi per rischi ed oneri".

21. COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

La voce "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" comprende costi industriali pertinenti l'attività propria e quella a rimborso. Nella seguente tabella è fornita la composizione della voce per l'esercizio con confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre			
(migliaia di euro)	2007	2006	Variazione
Beni per forniture a rimborso	32.609	17.866	14.743
Materiali EDP	807	736	71
Combustibili e carburante	453	418	35
Beni per manutenzioni	446	1.557	(1.111)
Materiali di consumo	359	880	(521)
Beni tipografici e simili	356	383	(27)
Beni per rappresentanza	38	86	(48)
TOTALE	35.068	21.926	13.142

Come più ampiamente commentato nella Relazione sulla gestione, e a quanto già evidenziato specularmente nel commento relativo alla variazione dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" l'incremento dei "costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" occorso nell'esercizio 2007, pari a 13.142 migliaia di euro, è l'effetto combinato del sensibile incremento dei costi relativi alla gestione a rimborso e della riduzione dei costi attinenti alla gestione propria. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci a rimborso trovano contropartita nei ricavi delle vendite e prestazioni e sono così di seguito classificati.

Bilancio chiuso al 31 dicembre			
(migliaia di euro)	2007	2006	Variazione
Beni per forniture a rimborso	32.609	18.109	14.500
Beni per manutenzioni	-	832	(832)
Beni tipografici e simili	110	-	110
TOTALE	32.719	18.941	13.778

22. COSTI PER SERVIZI

La voce "Costi per servizi" comprende costi industriali pertinenti l'attività propria e quella a rimborso per servizi svolti da terzi. Nella seguente tabella è fornita la composizione della voce per l'esercizio con confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre			
(migliaia di euro)	2007	2006	Variazione
Esternalizzazioni	32.233	35.490	(3.257)
Manutenzioni	11.433	11.426	7
Consulenze e collaborazioni	9.290	12.157	(2.867)
Servizi EDP	7.602	8.008	(406)
Utenze	3.380	3.183	197
Assicurazioni	2.213	2.005	208
Viaggi e trasferte	2.051	2.188	(137)
Ristorazione	1.812	1.812	-
Pulizia	1.697	1.346	351
Manifestazioni	1.633	1.474	159
Sorveglianza	1.376	1.178	198
Corsi convegni e congressi	1.061	1.018	43
Spese legali e notarili	922	780	142
Spese per gare	869	1.114	(245)
CDA, Collegio sindacale e controllo dei conti	738	765	(27)
Trasporti	707	780	(73)
Consulenze amministrative	484	149	335
Rappresentanza e pubblicità	374	306	68
Spese postali	208	181	27
Altre spese per personale dipendente	151	136	15
Tipografiche	66	282	(216)
Altri minori singolarmente non significativi	1	25	(24)
TOTALE	80.301	85.803	(5.502)

La riduzione dei "costi per servizi" occorsa nell'esercizio 2007, pari a 5.502 migliaia di euro, è relativa alla riduzione del costo per "Esterneizzazioni" per 3.257 migliaia di euro, alla riduzione dei costi per "consulenze e collaborazioni" per 2.867 migliaia di euro e un generale contenimento di tutte le altre voci di spesa, in linea con gli obiettivi prefissati per il 2007. In particolare la riduzione della voce "Esterneizzazioni", ovvero del costo sostenuto per l'esecuzione di prestazioni professionali non coperte da capacità produttiva interna, come più ampiamente commentato nella Relazione sulla gestione, è conseguenza sia del piano di assunzione posto in essere nel corso del 2007 allo scopo internalizzare risorse dedicate ad attività sensibili o strategiche. I costi per servizi a rimborso trovano contropartita nei ricavi delle vendite e prestazioni e sono così di seguito classificati.

BILANCIO 2007

Bilancio chiuso al 31 dicembre			
(migliaia di euro)	2007	2006	Variazione
Esterneizzazioni	13.436	14.317	(881)
Manutenzioni	4.771	3.758	1.013
Consulenze e collaborazioni	2.602	5.701	(3.099)
Servizi EDP	7.239	7.444	(205)
Manifestazioni	1.465	1.165	300
Spese legali e notarili	237	0	237
Spese per gare	363	516	(153)
Trasporti	6	0	6
Consulenze amministrative	293	0	293
Rappresentanza e pubblicità	63	146	(83)
Spese postali	3	5	(2)
Tipografiche	19	135	(116)
TOTALE	30.497	33.187	(2.690)

23. COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

La voce "Costi per godimento di beni di terzi" comprende costi industriali pertinenti l'attività propria e quella a rimborso per utilizzo di beni di terzi. Nella seguente tabella è fornita la composizione della voce per l'esercizio con confronto con l'esercizio precedente mentre per il relativo commento si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Bilancio chiuso al 31 dicembre			
(migliaia di euro)	2007	2006	Variazione
Noleggi software ed hardware	25.141	27.355	(2.214)
Affitti	4.862	11.449	(6.587)
Noleggi linee, telefoni e modem	2.984	3.041	(57)
Noleggi autovetture	352	288	64
Noleggi apparecchiature	266	322	(56)
Noleggi diversi	124	1.666	(1.542)
TOTALE	33.729	44.121	(10.392)

La riduzione dei "costi per godimento di beni di terzi", occorsa nell'esercizio 2007, pari a 10.392 migliaia di euro, è conseguenza del venir meno del costo relativo all'affitto dell'immobile sede della SOGEL acquisito in data 15 gennaio 2007 nonché del costo relativo al noleggio dei sistemi

utilizzati per la realizzazione di attività svolte nel 2006 (in particolare sistemi per la realizzazione e distribuzione della "Tessera Sanitaria").

I costi per godimento beni di terzi a rimborso trovano contropartita nei ricavi delle vendite e prestazioni e sono così di seguito classificati.

Bilancio chiuso al 31 dicembre			
(migliaia di euro)	2007	2006	Variazione
Noleggi software ed hardware	8.153	9.844	(1.691)
Affitti	8	8	-
Noleggi linee, telefoni e modem	180	2	178
Noleggi diversi	3	-	3
TOTALE	8.344	9.854	(1.510)

24. COSTI PER IL PERSONALE

La voce "*Costi per il personale*" comprende il costo del lavoro dell'esercizio inclusi gli stanziamenti per oneri di competenza che saranno liquidati nell'esercizio successivo. Nella seguente tabella è fornita la composizione della voce per l'esercizio con confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre			
(migliaia di euro)	2007	2006	Variazione
Salari e stipendi	79.772	70.581	9.191
Oneri sociali	22.382	19.792	2.590
Trattamento di fine rapporto	5.614	4.946	668
Altri costi	2.015	3.208	(1.193)
TOTALE	109.783	98.527	11.256

Come più analiticamente descritto nella Relazione sulla gestione, il sensibile incremento dei "*costi per il personale*" occorso nell'esercizio 2007, pari a 11.256 migliaia di euro, è conseguenza dell'incremento dell'organico (in media 116 unità) e di un incremento del 3,77% del costo medio procapite.

Nella seguente tabella è fornita la composizione della voce di conto economico "*Altri costi per il personale*" dell'esercizio con confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre			
(migliaia di euro)	2007	2006	Variazione
Assicurazioni	1.015	952	63
Contributi ARPIG	495	431	64
Previdenza integrativa	276	252	24
Bonus pensione	229	253	(24)
Incentivi all'esodo	-	1.320	(1.320)
TOTALE	2.015	3.208	(1.193)

Nella seguenti tabelle sono fornite la composizione della forza lavoro, rispettivamente finale e media dell'esercizio con confronto con fine ed esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre			
(in unità)	2007	2006	Variazione
Dirigenti	58	66	(8)
Quadri ed impiegati	1.694	1.517	177
Operai	-	3	(3)
TOTALE	1.752	1.586	166

(in unità)	2007	2006	Variazione
Dirigenti	66	59	7
Quadri ed impiegati	1.626	1.515	111
Operai	1	3	(2)
TOTALE	1.693	1.577	116

BILANCIO 2007

25. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce "Ammortamenti e svalutazioni" comprende gli ammortamenti e le svalutazioni dell'esercizio relativamente alle attività immobilizzate. Nella seguente tabella è fornita la composizione della voce di conto economico "Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali" dell'esercizio con confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre			
(migliaia di euro)	2007	2006	Variazione
Costi impianto e di ampliamento	34	33	1
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	13	13	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1	1	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.927	7.817	1.110
Altre	65	3.245	(3.180)
TOTALE	9.040	11.109	(2.069)

L'incremento della voce ammortamenti relativamente alle "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", pari a 1.110 migliaia di euro, è conseguenza sostanzialmente dei nuovi investimenti, pari a 14.385 migliaia di euro, effettuati nell'esercizio, mentre il decremento, della voce ammortamenti, relativamente alle immobilizzazioni immateriali "Altre", pari a 3.180 migliaia di euro, è conseguenza del completamento dell'ammortamento nel 2006 dei costi sostenuti per il progetto "Monitoraggio della spesa sanitaria".

Nella seguente tabella è fornita la composizione della voce di conto economico "Ammortamento delle immobilizzazioni materiali" dell'esercizio con confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre			
(migliaia di euro)	2007	2006	Variazione
Terreni e fabbricati	2.672	-	2.672
Impianti e macchinario	15.329	15.518	(189)
Attrezzatura industriali e commerciali	75	93	(18)
Altri beni	1.634	1.596	38
TOTALE	19.710	17.207	2.503

L'incremento della voce, pari a 2.503 migliaia di euro, è quasi interamente da attribuire all'ammortamento dell'immobile sede di SOGEL acquisito nell'esercizio per il cui commento si rinvia a quanto riportato nel paragrafo "Immobilizzazioni materiali".

Nella seguente tabella è fornita la composizione della voce di conto economico "Altre svalutazioni delle immobilizzazioni" dell'esercizio con confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre			
(migliaia di euro)	2007	2006	Variazione
Svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali	-	6.777	(6.777)
TOTALE	-	6.777	(6.777)

La svalutazione rilevata nell'esercizio 2006 è relativa alla rettifica effettuata sul valore residuo delle migliorie della sede di Via Carucci, 99, per le quali, a seguito dell'acquisizione dell'immobile, avvenuta nel gennaio 2007, sono venute meno le condizioni per il recupero.

26. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce "Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti" include gli accantonamenti per rischi ed oneri effettuati nell'esercizio. Nella seguente tabella è fornita la composizione della voce per l'esercizio con confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre			
(migliaia di euro)	2007	2006	Variazione
Accantonamenti per rischi:			
- controversie	1.829	1.344	485
_ industriali gestione giochi	1.963	-	1.963
_ mancato raggiungimento livelli di servizio	929	929	-
- industriali per malfunzione software	270	-	270
- su contratti attivi	80	-	80
- contrattuali gare di appalto		1.024	(1.024)
	5.071	3.297	1.774
Altri accantonamenti:			
_ manutenzione ciclica	44	44	-
_ altri oneri	30	-	30
	74	44	30
TOTALE	5.145	3.341	1.804

Come più analiticamente descritto nella Relazione sulla gestione e nel paragrafo della presente Nota integrativa relativo ai "Fondi per rischi ed oneri", l'incremento della voce "*Accantonamenti per rischi ed oneri e altri accantonamenti*" occorso nell'esercizio 2007, pari a 1.804 migliaia di euro, è determinato sostanzialmente da rischi ed oneri manifestatisi nell'esercizio e, in particolare, dal rischio connesso alla gestione giochi.

27. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce "*Oneri diversi di gestione*" include oneri non altrimenti classificabili per natura. Nella seguente tabella è fornita la composizione della voce per l'esercizio con confronto con l'esercizio precedente.

BILANCIO 2007

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2007	2006	Variazione
Insussistenze di ricavo	2.166	1.496	670
Penali	1.666	-	1.666
Costi esercizi precedenti	1.234	1.338	(104)
Imposte e tasse	1.077	425	652
Contributi ad associazioni e simili	246	260	(14)
Altri minori singolarmente non significativi	145	214	(69)
Minusvalenze da alienazione immobilizzazioni materiali	-	435	(435)
TOTALE	6.534	4.168	2.366

28. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

La voce "*Proventi da partecipazioni*", pari a 140 migliaia di euro (140 migliaia di euro nel 2006), è relativa ai dividendi distribuiti dalla società collegata Geoweb S.p.A.

29. ALTRI PROVENTI FINANZIARI

La voce "*Altri proventi finanziari*" include proventi di natura finanziaria diversi da quelli relativi a partecipazioni. Nella seguente tabella è fornita la composizione della voce per l'esercizio con confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2007	2006	Variazione
Interessi attivi su c/c e depositi bancari	1.472	1.182	290
Altri interessi attivi	32	41	(9)
Rimborso spese c/c totalizzatori	30	35	(5)
Rivalutazione acconto TFR	1	8	(7)
Sconti ed arrotondamenti attivi	-	76	(76)
TOTALE	1.535	1.342	193

30. INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce "Interessi ed altri oneri finanziari" include oneri di natura finanziaria. Nella seguente tabella è fornita la composizione della voce per l'esercizio con confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2007	2006	Variazione
Interessi passivi verso altri finanziatori	3.730	-	3.730
Interessi passivi su debiti diversi	254	180	74
Interessi passivi su mutui	19	20	(1)
Spese e commissioni bancarie	7	51	(44)
Altri minori singolarmente non significativi	2	3	(1)
TOTALE	4.012	254	3.758

L'incremento della voce "Interessi ed altri oneri finanziari, occorso nell'esercizio, pari a 3.758 migliaia di euro, è quasi interamente attribuibile alla rilevazione degli interessi sul debito residuo relativo all'acquisizione dell'immobile sede della SOGEI, per il cui commento si rinvia a quanto riportato nel paragrafo "Debiti - Debiti verso altri finanziatori".

Gli "Interessi passivi su debiti diversi" sono relativi ai "conti correnti dedicati" afferenti la gestione delle scommesse e degli apparecchi e congegni da intrattenimento per conto dell'AAMS. Tali oneri trovano contropartita per un pari importo alla voce "Altri proventi finanziari - Interessi attivi su c/c e depositi bancari".

31. UTILI E PERDITE SU CAMBI

La voce "Utili e perdite su cambi" include utili e perdite determinate dalla conversione di poste espresse in valuta diversa da quella di conto (Euro). Nella seguente tabella è fornita la composizione della voce per l'esercizio con confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	2007	2006	Variazione
Utili di cambio	-	2	(2)
Perdite di cambio	-	-	-
TOTALE	-	2	(2)

32. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

La voce "Proventi ed oneri straordinari" include proventi ed oneri di natura straordinaria. Nella tabella seguente è fornita la composizione della voce per l'esercizio con confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre			
(migliaia di euro)	2007	2006	Variazione
Proventi straordinari	125	5.836	(5.711)
Oneri straordinari	5.915	-	5.915
TOTALE	(5.790)	5.836	(11.626)

La voce "*Proventi straordinari*" rilevata nel 2006 è relativa al rimborso ottenuto dall'INPS dei contributi versati dalla SOGEL a titolo di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria e Straordinaria e di Mobilità per il periodo agosto 2002 - dicembre 2005.

La voce "*Oneri straordinari*" rilevata nel 2007 include oneri di incentivazione all'esodo connessi al miglioramento del mix di professionalità, imposte relative a periodi precedenti, e minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni materiali.

Con riferimento agli oneri sostenuti per incentivare l'esodo del personale, si deve rilevare che gli stessi si inseriscono nell'ambito di una più ampia operazione di riorganizzazione aziendale finalizzata, unitamente ad altri interventi, ad introdurre un modello industriale allineato alle migliori esperienze nel panorama dell'Information and Communication Technology.

In ragione di tale esigenza, la riorganizzazione ha comportato tra l'altro: reingegnerizzazione dei principali processi operativi e di supporto; l'internalizzazione di attività strategiche prima esternalizzate; investimenti per la formazione e per il nuovo sistema professionale; mobilità interna; l'inserimento nell'organizzazione aziendale di figure strategiche, sia nelle funzioni di staff che nel settore delle attività operative.

Sotto il profilo economico si precisa che l'onere connesso al piano di incentivazione all'esodo è stato imputato al conto economico dell'esercizio con riferimento ai soli costi per i quali esiste la certezza sul loro sostenimento. L'ammontare residuo di detti oneri, rispetto al valore previsto nel piano triennale, non è stato accantonato tenuto conto che, alla data, non sussistono ragionevoli elementi di determinazione che ne consentano una stima attendibile.

33. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

La voce "*Imposte sul reddito dell'esercizio*" include il carico fiscale dell'esercizio per imposte correnti e differite. Nella seguente tabella è fornita la composizione della voce per l'esercizio con confronto con l'esercizio precedente.

Bilancio chiuso al 31 dicembre			
(migliaia di euro)	2007	2006	Variazione
Imposte correnti			
- IRES	8.566	13.624	(5.058)
- IRAP	6.340	6.840	(500)
	14.906	20.464	(5.558)
Imposte differite	(51)	-	(51)
Imposte anticipate	5.407	513	4.894
TOTALE	20.262	20.977	(715)

L'incremento delle imposte anticipate e differite, pari a 4.843 migliaia di euro, è da attribuire, per 2.430 migliaia di euro, all'effetto della diminuzione delle aliquote IRES ed IRAP in vigore dal 1° gennaio 2008 come previsto dalla Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 ("Finanziaria 2008").

Nella tabella seguente sono evidenziate le differenze temporanee che hanno determinato l'iscrizione delle imposte anticipate e differite, l'aliquota applicata e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

(migliaia di euro)	31.12.2006			DECREMENTI			INCREMENTI			31.12.2007		
	imponibile	aliquota	imposta	imponibile	aliquota	imposta	imponibile	aliquota	imposta	imponibile	aliquota	imposta
IMPOSTE ANTICIPATE												
Spese relative a più esercizi	192	37,25%	72	85	37,25%	32	66	31,40%	21	173	31,40%	54
Spese di manutenzione eccedenti i limiti	1.321	37,25%	492	362	37,25%	135	33	31,40%	10	992	31,40%	311
Emolumenti amministratori non corrisposti	80	33,00%	26	80	33,00%	26	80	27,50%	22	80	27,50%	22
Accantonamenti a fondi rischi e oneri	35.865	33,00%	11.835	211	33,00%	70	3.793	27,50%	1.043	39.447	27,50%	10.848
Altri accantonamenti a fondi rischi e oneri	4.213	37,25%	1.569	2.609	37,25%	972	1.352	31,40%	425	2.956	31,40%	928
Svalutazione delle partecipazioni	67	33,00%	22	67	33,00%	22	0	27,50%	0	-	27,50%	-
Amm.ti imm.ni materiali eccedenti i limiti deducibili	3.031	37,25%	1.129	3.031	37,25%	1.129	0	37,25%	0	-	31,40%	-
Amm.ti imm.ni immateriali eccedenti i limiti deducibili	617	37,25%	230	599	37,25%	223	0	37,25%	0	18	31,40%	6
Stralcio immobilizzazioni immateriali	6.777	37,25%	2.524	6.777	37,25%	2.524	0	37,25%	0	-	31,40%	-
Plusvalenza elisa per fusione	33	37,25%	12	33	37,25%	12	0	37,25%	0	-	31,40%	-
Altri costi deducibili nell'esercizio successivo	1	37,25%	0	1	37,25%	0	660	27,50%	182	660	27,50%	182
Lavori in corso su ordinazione	-	-	-	0	-	0	492	31,40%	154	492	31,40%	153
TOTALE DIFFERENZE TEMPORANEE	52.197		17.913	13.855		5.146	6.476		1.857	44.818		12.505

(migliaia di euro)	31.12.2006			DECREMENTI			INCREMENTI			31.12.2007		
	imponibile	aliquota	imposta	imponibile	aliquota	imposta	imponibile	aliquota	imposta	imponibile	aliquota	imposta
IMPOSTE DIFFERITE												
Disinquinamento fondo svalutazione crediti	937	33,00%	309	-	-	-	-	-	-	937	27,50%	258
TOTALE DIFFERENZE TEMPORANEE	937		309							937		258

Nella seguente tabella è fornita la riconciliazione tra onere fiscale teorico e effettivo ai fini IRES.

(migliaia di euro)	Ammontare	Esercizio 2007	Ammontare	Esercizio 2006
Risultato ante imposte		29.372		39.692
ALIQUOTA ORDINARIA APPLICABILE		33,00%		33,00%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:				
- Costi indeducibili	4.962	5,57%	3.452	2,87%
- Altre differenze permanenti in aumento	125	0,14%	119	0,10%
- Altre differenze permanenti in diminuzione	(456)	-0,51%	(237)	-0,20%
ALIQUOTA EFFETTIVA		38,20%		35,77%

Nella seguente tabella è fornita la riconciliazione tra onere fiscale teorico e effettivo ai fini IRAP.

(migliaia di euro)	Ammontare	Esercizio 2007	Ammontare	Esercizio 2006
Risultato ante imposte		152.427		141.270
Aliquota ordinaria applicabile		5,25%		5,25%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:				
- Costi indeducibili	6.122	0,21%	8.304	0,31%
- Altre differenze permanenti in aumento	125	0,00%	119	0,00%
- Altre differenze permanenti in diminuzione	(888)	-0,03%	(3.251)	-0,12%
ALIQUOTA EFFETTIVA		5,43%		5,44%

BILANCIO 2007

34. ALTRE INFORMAZIONI

Ammontare dei compensi ad Amministratori e Sindaci

I compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci sono così di seguito rappresentati.

(migliaia di euro)	Bilancio chiuso al 31 dicembre		
	2007	2006	Variazione
Amministratori	558	585	(27)
Sindaci	120	126	(6)
TOTALE	678	711	(33)

La riduzione dell'esercizio, come già evidenziato per il precedente, è conforme alla decisione assunta dall'Assemblea degli azionisti del 19 luglio 2006 di riduzione dei compensi, in linea con la necessità di applicare alle società interamente partecipate dallo Stato lo spirito delle disposizioni emanate per il contenimento della spesa pubblica.

Crediti, debiti e ricavi per area geografica

SOGEI intrattiene rapporti quasi esclusivamente con operatori italiani. La ripartizione dei crediti, debiti e ricavi per area geografica non è fornita perché non significativa.

Crediti e ratei attivi per scadenza

Nella seguente tabella è descritto, distintamente per ciascuna voce di bilancio, l'ammontare dei crediti e ratei attivi con scadenza entro dodici mesi, oltre dodici mesi e oltre i cinque anni.

(migliaia di euro)	31.12.2007				31.12.2006			
	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
verso altri:								
— personale	119	198	-	317	130	301	-	431
— diversi	74	12	-	86	249	75	-	324
Totale crediti delle imm. finanziarie	193	210		403	379	376		755
Crediti commerciali								
verso clienti	176.926	-	-	176.926	188.979	-	-	188.979
verso imprese collegate	21	-	-	21	24	-	-	24
	176.947	-	-	176.947	189.003	-	-	189.003
Crediti vari								
crediti tributari	6.803	-	-	6.803	5.077	-	-	5.077
imposte anticipate	1.031	11.475	-	12.506	5.315	12.598	-	17.913
verso altri:								
- v/personale	293	-	-	293	183	-	-	183
- altri	545	-	-	545	5.176	-	-	5.176
	8.672	11.475	-	20.147	15.751	12.598	-	28.349
Totale crediti del circolante	185.619	11.475		197.094	204.754	12.598		217.352
Ratei attivi	1.144	2.768	-	3.912	-	-	-	-
TOTALE	186.956	14.453		201.409	205.133	12.974		218.107

Debiti e ratei passivi per scadenza

Nella seguente tabella è descritto, distintamente per ciascuna voce di bilancio, l'ammontare dei debiti e ratei passivi con scadenza entro dodici mesi, oltre dodici mesi e oltre i cinque anni.

(migliaia di euro)	31.12.2007				31.12.2006			
	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale	entro 12 mesi	entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Debiti finanziari								
Debiti verso altri finanziatori	10.000	40.000	45.000	95.000	-	-	-	-
Acconti	7.015	-	-	7.015	7.720	-	-	7.720
	17.015	40.000	45.000	102.015	7.720			7.720
Debiti commerciali								
Debiti verso fornitori	94.824	-	-	94.824	85.103	-	-	85.103
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	68	-	-	68
	94.824			94.824	85.171			85.171
Debiti vari								
Debiti tributari	23.595	-	-	23.595	28.516	-	-	28.516
Debiti verso ist.di previdenza e di sicur. sociale	4.840	-	-	4.840	3.607	-	-	3.607
Altri debiti:	23.759	-	-	23.759	19.356	-	-	19.356
	52.193			52.193	51.479			51.479
Totale debiti commerciali e vari	147.017			147.017	136.650			136.650
Ratei passivi	1.764	-	-	1.764	-	-	-	-
TOTALE	165.796	40.000	45.000	250.796	144.370			144.370

Garanzie reali su beni sociali ed altri vincoli

Ad eccezione di quanto rilevato nel paragrafo relativo alle disponibilità liquide, non esistono garanzie reali né altri vincoli sulle attività di SOGEL a fronte di debiti propri o di terzi.

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario, di seguito rappresentato è commentato nella Relazione sulla gestione.

Bilancio chiuso al 31 dicembre

RENDICONTO FINANZIARIO (migliaia di euro)	2007	2006
A - Disponibilità monetarie nette iniziali	79.517	8.665
B - Flusso monetario da attività d'esercizio		
Utile dell'esercizio	9.110	18.714
Ammortamenti	28.750	28.316
(Plus)/Minusvalenze da realizzo di attività immobilizzate (Rivalutazioni)/Svalutazioni di attività immobilizzate	(72)	145
	30	6.839
Variazione del capitale d'esercizio	30.728	49.745
Variazione netta del TFR	(221)	2.077
	68.325	105.836
C - Flusso Monetario da attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(14.481)	(7.531)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(141.040)	(13.020)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(47)	(260)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso	527	1.484
	(155.041)	(19.327)
D - Flusso monetario da attività di finanziamento		
Altri finanziamenti	95.000	-
	95.000	-
E - Distribuzione utili	-	(15.657)
F - Flusso monetario dell'esercizio (B+C+D+E)	8.284	70.852
G - Disponibilità monetarie nette finali (A+F)	87.801	79.517

BILANCIO 2007

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il presente bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2008. Per il commento sui fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2007 e sino alla data di approvazione del bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione si fa rinvio a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEGLI ORGANI DI CONTROLLO**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DELL' ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2007

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 14 marzo 2008, il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2007 della Vostra società e lo ha trasmesso al Collegio sindacale per la relazione.

Il Collegio dà atto che il bilancio è redatto ai sensi di legge e, in particolare, del disposto di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

Nel corso dell'esercizio 2007 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge ai sensi dell' art. 2403 c.c. essendo l'attività di controllo contabile esercitata, ai sensi dell' art. 2409 bis c.c., dalla Società di revisione Mazars Et Guerard S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007 l'attività del Collegio è stata svolta sulla base della legislazione vigente, nonché ispirata ai principi di comportamento del Collegio sindacale, statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

In particolare, il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato a n. 1 assemblea dei soci e a n. 4 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali può ragionevolmente assicurare che le deliberazioni adottate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha ottenuto dagli Amministratori con periodicità trimestrale le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società. Da queste informative non sono emersi elementi in contrasto con la legge e con lo statuto sociale, o di potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha tenuto n. 8 riunioni, nel corso delle quali ha acquisito e scambiato informazioni sulla gestione amministrativo-contabile della Società attraverso incontri con i responsabili di Funzione aziendale, con l'Organismo di Vigilanza e con il soggetto incaricato del controllo contabile. Nel corso di tali riunioni non sono emersi dati ed informazioni rilevanti ai fini della presente relazione;
- ha acquisito conoscenza e ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle Funzioni aziendali. Si fa presente che la Società ha intrapreso un percorso di riorganizzazione aziendale che ha comportato l'adozione di un nuovo modello organizzativo ritenuto dalla stessa più aderente alle mutate esigenze e obiettivi aziendali, obiettivi delineati nel Piano Triennale 2007-2009;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile nonché sull'idoneità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle Funzioni aziendali e dal soggetto incaricato del controllo contabile. Anche sotto questi ultimi profili non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio 2007 non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Il Collegio Sindacale ha tenuto ulteriori n. 3 riunioni finalizzate ad approfondire gli esiti della "due

diligence" svolta dalla Società sui contratti di approvvigionamento conclusi nel periodo gennaio 2004 - giugno 2006. Il Collegio, in merito a tale vicenda, ha concluso con l'inesistenza di irregolarità, pur in presenza di talune criticità della gestione societaria degli approvvigionamenti di beni e servizi, criticità che hanno indotto gli Amministratori ad elaborare una nuova strategia e un nuovo modello nella gestione degli acquisti.

Il Collegio ha esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, in merito al quale riferisce quanto segue:

- ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire;
- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire;
- ha verificato la corrispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha acquisito conoscenza, nonché ai risultati dell'esercizio sociale e non si hanno osservazioni al riguardo;
- per quanto a conoscenza del Collegio, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società di revisione contabile, di cui alla apposita relazione al bilancio rilasciata in data odierna, dalla quale non emergono rilievi, il Collegio Sindacale esprime all'Assemblea parere favorevole in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007, così come redatto dagli Amministratori concordando, altresì, con la proposta di destinazione dell'utile deliberata nel corso del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2008."

IL COLLEGIO SINDACALE



Relazione della società di revisione ai sensi dell'articolo 2409-ter del codice civile

All'Azionista della
SOGEI S.P.A. - SOCIETÀ GENERALE D'INFORMATICA SPA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società **SOGEI S.P.A.** chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società **SOGEI S.P.A.**. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 5 aprile 2007.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della **SOGEI S.P.A.** al 31 dicembre 2007, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Roma, lì 27 marzo 2008

MAZARS & GUÉRARD SPA

Antoine Campagna
Socio revisore contabile

MAZARS & GUÉRARD
VIA DEL CORSO, 262 - 00186 ROMA
TEL: +39 06 69 76 301 - FAX: +39 06 69 92 07 82 - www.mazars.it

SPA - CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO € 2.449.500,00 - VERSATO € 2.433.500,00 - SEDE LEGALE: C.SO DI PORTA VESENTINA, 35 - 20122 MILANO
REA N. 1059307 - COD. FISC. N. 01507650469 - P. IVA 05902570158 - AUTORIZZATA AI SENSI DI L. 1966/39 - REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI GU 60/1997
ALBO SPECIALE DELLE SOCIETÀ DI REVISIONE CON DELIBERA CONSOB N° 10829 DEL 16/07/1997
UFFICI IN ITALIA: BOLOGNA - FIRENZE - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO - UDINE

Praxity
MEMBER
GLOBAL ALLIANCE OF
INDEPENDENT FIRMS